
**Siamo il motore
di una Svizzera
moderna**
Rapporto finanziario
2020

Informazioni sul Rapporto finanziario

■ Affermazioni riferite al futuro

Il presente rapporto contiene affermazioni riferite al futuro che si basano su stime correnti, previsioni del management e informazioni disponibili al momento della pubblicazione. Tali affermazioni non devono intendersi come garanzie degli sviluppi e dei risultati futuri in esse citati. Oltre a essere influenzati da molteplici fattori, questi dati contengono infatti rischi ed elementi non calcolabili e poggiano su supposizioni che potrebbero rivelarsi inesatte.

■ Rappresentazione in scala dei valori all'interno dei grafici

I grafici sono rappresentati in scala nel rispetto del principio di rappresentazione veritiera e corretta (true and fair view). Un miliardo di franchi corrisponde a 20 mm. I valori percentuali dei grafici presentano le seguenti equivalenze:

il 100% orizzontale corrisponde a 75 mm

il 100% verticale corrisponde a 40 mm

■ Didascalie di grafici e tabelle

■ Anno in questione

■ Anno precedente

■ Ripercussioni positive sul risultato

■ Ripercussioni negative sul risultato

□ Pianificazione/obiettivo

Qualora i valori rappresentati non possano essere confrontati con quelli più attuali (ad es. in ragione di una modifica del metodo o di una modifica del perimetro di consolidamento), saranno rappresentati come segue:

■ Valore dell'anno precedente, non comparabile

■ Variazione non comparabile con effetti positivi sul risultato

■ Variazione non comparabile con effetti negativi sul risultato

Siamo il motore di una Svizzera moderna

Centralità del cliente, affidabilità, impegno



7054 mln

di franchi sono i **ricavi d'esercizio**, in calo dell'1,6% rispetto all'anno precedente.



178 mln

di franchi è l'**utile del gruppo**, in calo di 77 milioni rispetto all'anno precedente.



1706 mln

Con un calo del 5,6%, il volume di **lettere indirizzate** impostate in Svizzera e recapitate da PostMail ha registrato un andamento negativo anche nel 2020.



191 mln

Grazie al boom del commercio online, il numero di **pacchi** recapitati da PostLogistics in Svizzera è cresciuto del 23%.¹



124 mld

di franchi è la **giacenza media del patrimonio dei clienti presso PostFinance**, in crescita del 3,3%.



127 mln

di **passengeri**: a causa della pandemia di coronavirus, nel 2020 AutoPostale ha trasportato circa 24 milioni di persone in meno.



81 punti

La **soddisfazione della clientela** si è mantenuta stabile a un livello elevato rispetto all'anno precedente.



30%

è l'**aumento dell'efficienza di CO₂**, raggiunto dalla Posta a fine 2020 rispetto al 2010.

Rapporto finanziario 2020

Relazione annuale	5
Attività commerciale	6
Offerta	6
Clienti	7
Distribuzione geografica	7
Marchi	11
Organizzazione	12
Contesto	13
Fattori tecnologici	13
Fattori socioculturali	14
Fattori economici	14
Fattori politico-legali	15
Impatto della pandemia di coronavirus sull'attività della Posta	16
Strategia	17
Strategia Posta 2020	17
Mandato legale e obiettivi strategici del Consiglio federale	17
Rendiconto regolatorio e società sottoposte individualmente a vigilanza	18
Vision e valori guida	20
Obiettivi strategici della Posta	20
Orientamenti strategici	21
Strategie di mercato	23
Strategia di crescita «Posta di domani» (2021–2024)	25
Strategia di Corporate Responsibility	26
Periodo strategico 2017–2020	26
Acquisti responsabili	26
Clima ed energia	26
Datore di lavoro responsabile	27
Economia circolare	27
Corporate citizenship	28
Periodo strategico 2021–2024	28
Gestione finanziaria	29
Sviluppo aziendale	31
Cifre	31
Conseguenze della pandemia di coronavirus	32
Fattori trainanti	32
Situazione reddituale	36
Situazione patrimoniale e finanziaria	49
Altri risultati significativi (non finanziari)	52
Rapporto sui rischi	60
Principi di politica dei rischi	60
Sistema di gestione del rischio	60
Situazione del rischio	63
Sistema di controllo interno	63
Prospettive	65
Corporate Governance	67
Principi	68
Struttura del gruppo e degli azionisti	68
Forma giuridica e proprietà	68
Supervisione della Confederazione	68
Struttura del capitale	68

Consiglio di amministrazione	68
Composizione al 31 dicembre 2020	69
Formazione, attività professionali e legami d'interesse	69
Cambiamenti nell'anno in esame	71
Elezione e durata del mandato	71
Ruolo e organizzazione interna	71
Strumenti d'informazione e di controllo	73
Direzione del gruppo	74
Composizione al 31 dicembre 2020	74
Formazione, attività professionali e legami d'interesse	74
Cambiamenti nell'anno in esame e successivi al giorno di chiusura del bilancio	76
Contratti di gestione	76
Indennità	77
Politica	77
Procedura di definizione delle indennità	77
Ammontare delle indennità	78
Ufficio di revisione	80
Politica dell'informazione	80
Chiusura annuale gruppo	81
Conto economico consolidato	82
Conto economico complessivo consolidato	83
Bilancio consolidato	84
Variazione consolidata del capitale proprio	85
Conto consolidato dei flussi di tesoreria	86
Allegato	88
Relazione dell'Ufficio di revisione	178
Chiusura annuale La Posta Svizzera SA	181
Conto economico	182
Bilancio	183
Allegato	184
Relazione dell'Ufficio di revisione	190
Chiusura annuale PostFinance	193
Riconciliazione	194
Conto annuale statutario di PostFinance SA	195
Bilancio	196
Conto economico	198
Impiego del risultato	199
Conto dei flussi di tesoreria	200
Prospetto delle variazioni del capitale proprio	201
Allegato	202
Informazioni sul bilancio	217
Informazioni sulle operazioni fuori bilancio	234
Informazioni sul conto economico	235
Relazione dell'Ufficio di revisione	238

Relazione annuale

Fattori quali la forte concorrenza, il processo di internazionalizzazione, l'uso della tecnologia e le disposizioni regolatorie stanno cambiando a grandi passi i mercati nei quali opera la Posta. Sotto la spinta del digital commerce il mercato della logistica è sottoposto a una concorrenza sempre più globale. Nel settore della comunicazione, il grado di digitalizzazione è in aumento. Nel mercato finanziario, alcune modifiche a livello regolatorio consentono ora agli operatori digitali di affacciarsi nel settore del traffico dei pagamenti. Nel mercato dei trasporti di persone si assiste all'introduzione di offerte multimodali sempre nuove, che integrano le soluzioni di trasporto pubblico tradizionali entrando in concorrenza con esse.

Per affrontare le sfide derivanti dalla situazione dei propri mercati e le questioni che si pongono a livello regolatorio, la Posta ha messo a punto una strategia di trasformazione per gli anni 2017–2020 e una strategia di crescita per il prossimo periodo strategico 2021–2024.

Attività commerciale	6
Organizzazione	12
Contesto	13
Strategia	17
Strategia di Corporate Responsibility	26
Gestione finanziaria	29
Sviluppo aziendale	31
Cifre	31
Conseguenze della pandemia di coronavirus	32
Fattori trainanti	32
Situazione reddituale	36
Situazione patrimoniale e finanziaria	49
Altri risultati significativi (non finanziari)	52
Rapporto sui rischi	60
Prospettive	65

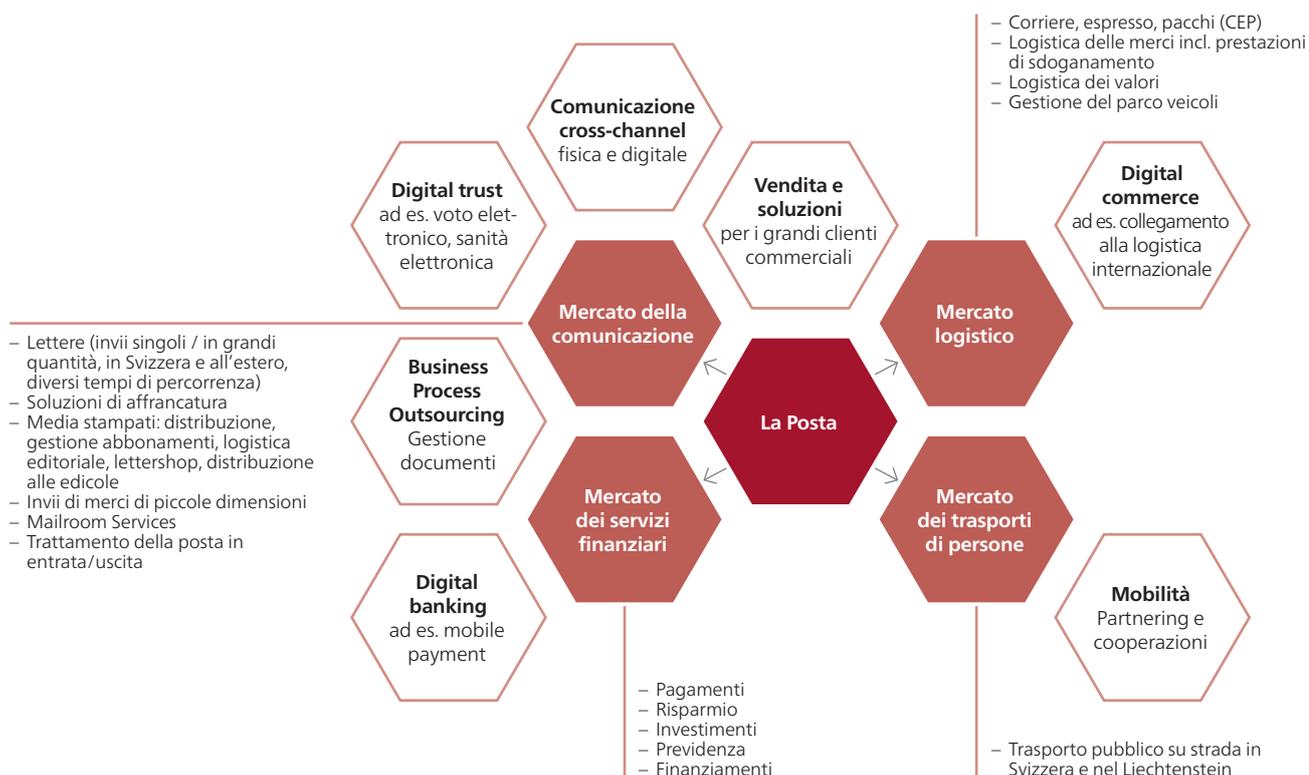
Attività commerciale

Oltre ai prodotti e servizi postali, l'offerta della Posta comprende anche servizi finanziari e di mobilità. L'azienda sviluppa inoltre soluzioni in tutti i mercati, tra cui ad esempio quello del digital commerce. La Posta è fiera di essere a disposizione di tutti i clienti privati e commerciali della Svizzera e di operare in modo mirato anche all'estero.

Offerta

L'offerta della Posta comprende il trattamento di invii nel settore della logistica e della comunicazione, soluzioni elettroniche sicure, servizi finanziari e soluzioni per la mobilità. Nei quattro mercati in cui è attiva, la Posta si posiziona nel suo core business come fornitore di qualità con il miglior rapporto qualità-prezzo. Soluzioni trasversali a tutti i mercati creano vantaggi su misura per i clienti (ad es. nel digital commerce).

Gamma di offerte



La Posta sviluppa continuamente i propri prodotti e servizi sulla base delle esigenze dei clienti commerciali e privati. Rientra in tale ottica anche il costante collegamento tra dimensione fisica e digitale, ad esempio nell'ambito delle campagne di marketing cross-channel oppure della digitalizzazione del trattamento della posta in entrata. Sempre più spesso la Posta dà vita, in collaborazione con i clienti, a soluzioni che congiungono elementi trasversali al gruppo (ad es. Working Capital Management come collegamento tra prodotti logistici e finanziari).

La Posta totalizza l'85,9% del suo fatturato in regime di libero mercato. Il restante 14,1% deriva invece dal monopolio sulle lettere fino a 50 grammi, settore esposto alla concorrenza delle offerte elettroniche. Il rapido avanzamento della transizione verso i mezzi elettronici provoca una diminuzione della quota conseguita dalla Posta nel regime di monopolio. Tale diminuzione fa sì che il contributo apportato dal monopolio al finanziamento del servizio universale sia sempre più ridotto.

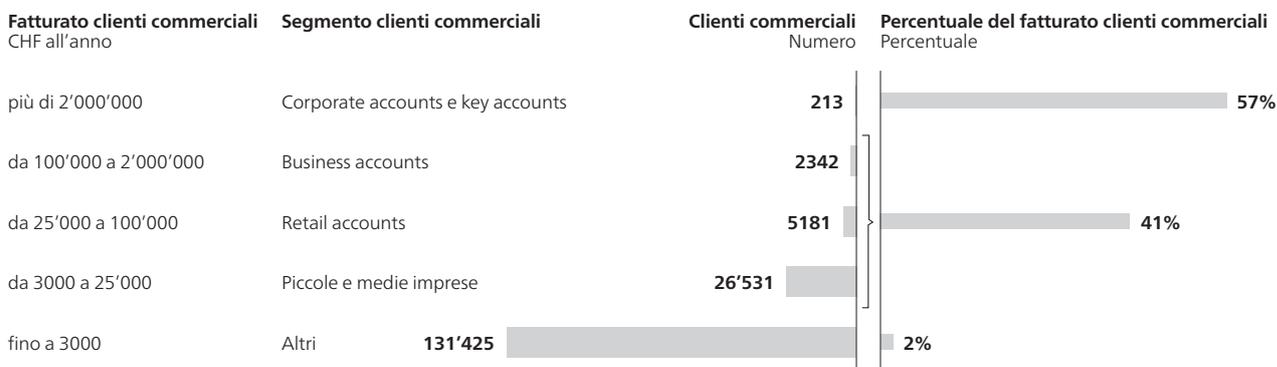
Clienti

La Posta è tenuta a rispettare le esigenze della propria clientela. Essa si adopera per rendere tutti i principali momenti di contatto un'esperienza positiva per i clienti e far sì che questi percepiscano il suo massimo impegno per semplificare la loro vita, quando, dove e come lo desiderano. Le offerte della Posta devono essere semplici, comprensibili e facili da usare. Grazie ai numerosi punti di accesso, fisici e digitali, i clienti della Posta hanno la possibilità di scegliere in maniera flessibile il canale preferito.

I clienti della Posta sono, da un lato, milioni di privati e, dall'altro, più di centomila aziende, dalle piccole imprese alle multinazionali. La Posta totalizza la parte più consistente del suo fatturato con grandi clienti e clienti maggiori, ai quali propone soluzioni su misura.

I clienti maggiori generano più della metà del fatturato logistico

Mercato della comunicazione e mercato logistico | Segmenti di clienti commerciali
2020



Oltre ai circa 166'000 clienti commerciali nel mercato della comunicazione e nel mercato logistico, la Posta serve anche tutte le economie domestiche della Svizzera. Nell'anno in esame AutoPostale ha trasportato circa 127 milioni di passeggeri. Inoltre, sono circa 2,7 milioni i clienti che intrattengono una relazione bancaria con PostFinance.

Distribuzione geografica

La Posta opera principalmente in Svizzera. All'estero si concentra sulle possibilità di crescita con modelli di business affermati che affiancano e sviluppano la sua attività di base. L'85,8% del fatturato del gruppo è conseguito in Svizzera, il 14,2% all'estero e nelle zone transfrontaliere.

Svizzera

La Posta è presente in Svizzera con molteplici punti di accesso e numerose linee AutoPostale.

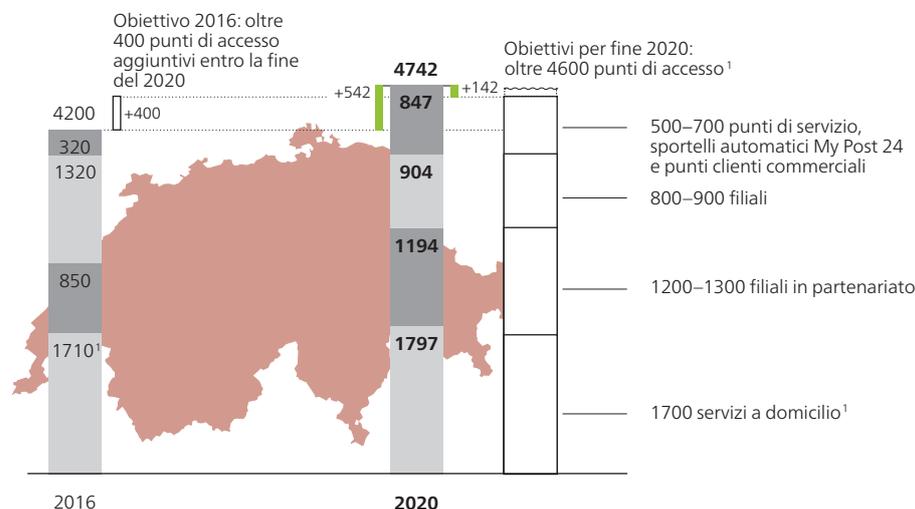
Punti di accesso

Per quanto riguarda i punti di accesso, la Posta può vantare nel confronto internazionale una delle reti più efficienti e capillari. Che si desideri sbrigare le proprie operazioni postali in viaggio, a casa oppure online, la Posta offre un servizio universale ottimale nelle diverse regioni e per le varie generazioni. Negli anni fino al 2020 la Posta ha arricchito la propria offerta con 400 punti di accesso aggiuntivi. L'azienda punta quindi sempre di più sul consolidato modello della filiale in partenariato, sull'ulteriore sviluppo del servizio a domicilio e sull'apertura di ulteriori punti di accesso quali sportelli automatici My Post 24 e punti clienti commerciali.

Una rete di
distribuzione
orientata al cliente
per oggi e domani

Superati gli obiettivi fissati per la fine del 2020

Numero di punti di accesso al 31.12



¹ Nell'ambito della nuova Ordinanza sulle poste è stato definito in modo chiaro il concetto di «zona». Questa nuova definizione implica un aumento del numero delle zone con servizio a domicilio di circa 400 unità. Pertanto, il numero di 4200 punti di accesso da raggiungere entro fine 2020 è ora aumentato a 4600. Anche il valore del 2016 è stato modificato di conseguenza.

Presente in tutta
la Svizzera**In viaggio: filiali e altri punti di accesso**

Presso 904 filiali e 1194 filiali in partenariato, le migliaia di collaboratori e collaboratrici della Posta e il numeroso personale dei suoi partner forniscono ogni giorno servizio e consulenza a oltre un milione di clienti. Per i servizi finanziari esiste inoltre una rete di 38 filiali PostFinance e 54 uffici di consulenza. 99 collaboratori di PostFinance forniscono consulenza alle piccole e medie imprese direttamente in loco. Sono disponibili inoltre, 24 ore su 24, 961 Postomat, 14'451 buche delle lettere e 183 sportelli automatici My Post 24, oltre a 502 punti di impostazione e ritiro, ad esempio presso le filiali Migros. Su tutto il territorio nazionale sono disponibili 285'300 caselle postali installate presso 1793 uffici caselle. A fine dicembre 2020 circa il 46% di queste caselle era occupato. Per le esigenze della clientela commerciale la Posta gestisce 270 appositi sportelli installati all'interno delle filiali e 162 punti clienti commerciali situati in zone industriali e commerciali, nonché presso centri di lavorazione di lettere e pacchi.

A casa: servizio universale e servizio a domicilio

La Posta, che serve più di quattro milioni di economie domestiche, offre su richiesta il recapito di invii in un giorno o a un orario stabilito (ad es. di sabato o la sera) oppure prende in consegna i pacchi a domicilio con il servizio pick@home. In 1797 località, per lo più rurali, i clienti possono avvalersi del servizio a domicilio («sportelli postali» sulla porta di casa) e, ad esempio, acquistare francobolli, impostare lettere o pacchi ed eseguire operazioni del traffico dei pagamenti direttamente con il personale addetto al recapito. In altre regioni in cui normalmente è attiva anche una filiale in partenariato, la Posta offre versamenti e prelievi a domicilio. Pagare le fatture o ritirare contanti sulla porta di casa è quindi estremamente semplice. Ai clienti commerciali la Posta offre la presa in consegna degli invii presso il domicilio aziendale oppure, tramite SecurePost, il trasporto sicuro degli incassi del giorno e di somme di denaro.

Online: svariati servizi digitali

Oltre alla rete fisica, la clientela privata e commerciale può avvalersi di vari servizi digitali tramite il centro clienti della Posta (ad es. e-finance, TWINT, I miei invii, WebStamp, PostCard Creator) e interagire con l'azienda con le applicazioni per dispositivi mobili (ad es. Post-App, PostFinance App) o i social media. Presso il Contact Center sono inoltre a disposizione dei clienti, nelle sedi di Friburgo, Sciaffusa, Kriens e Visp, circa 310 operatori per rispondere alle domande poste via e-mail o al telefono. Sono circa 7600 le richieste evase giornalmente.

Per maggiori informazioni sullo sviluppo della rete e sul servizio universale si rimanda alla pag. 44 del presente documento e alle pagg. 36–39 del Rapporto annuale.

Relazione annuale

- 6 Attività commerciale
- 12 Organizzazione
- 13 Contesto
- 17 Strategia
- 26 Strategia di Corporate Responsibility
- 29 Gestione finanziaria
- 31 Sviluppo aziendale
- 60 Rapporto sui rischi
- 65 Prospettive

Corporate Governance

- 68 Principi
- 68 Struttura del gruppo e degli azionisti
- 68 Struttura del capitale
- 68 Consiglio di amministrazione
- 74 Direzione del gruppo
- 77 Indennità
- 80 Ufficio di revisione
- 80 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

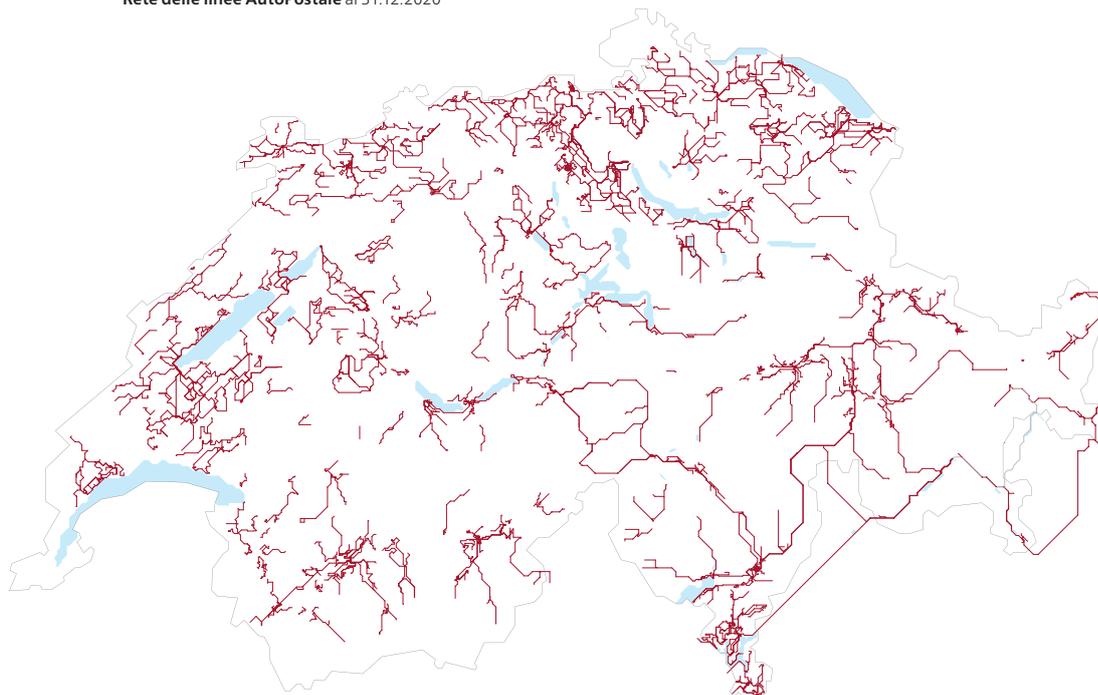
- 81 Gruppo
- 181 La Posta Svizzera SA
- 193 PostFinance

Linee AutoPostale

Nel mercato dei trasporti di persone AutoPostale offre ai viaggiatori in Svizzera 936 linee di trasporto pubblico su un percorso complessivo di 16'865 chilometri e 13'489 fermate, oltre a linee turistiche, scuolabus e bus su chiamata. Completano l'offerta le 530 stazioni del sistema di bike sharing PubliBike, con 5100 biciclette a disposizione.

AutoPostale unisce tutta la Svizzera con la sua rete delle linee

Rete delle linee AutoPostale al 31.12.2020



Estero

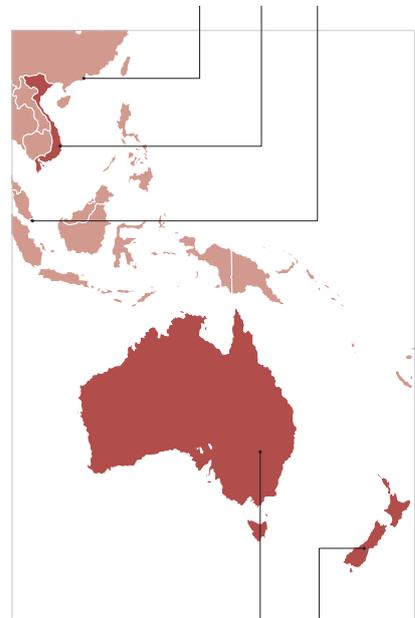
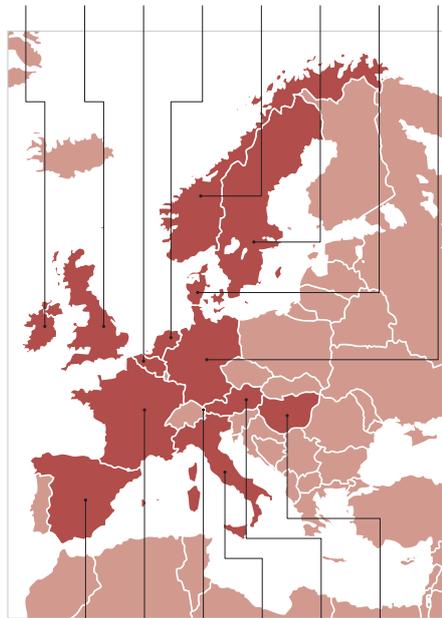
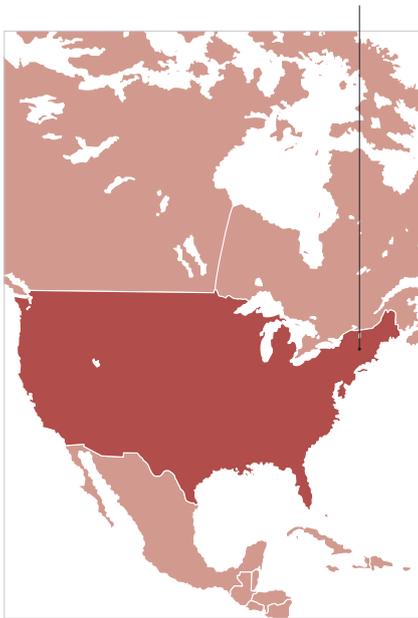
Presente in mercati selezionati all'estero

Al di fuori della Svizzera, la Posta opera in 20 paesi con succursali proprie. È rappresentata da società del gruppo, partner, partner in franchising e agenti di vendita in Europa, Nord America, Asia e Oceania (Australia e Nuova Zelanda). L'azienda ha inoltre accesso a una rete logistica mondiale grazie alla collaborazione con diversi partner esteri. Nel Liechtenstein, una società affiliata di AutoPostale gestisce l'intera rete dei trasporti regionali.

La Posta all'estero

2020

	US	IE	UK	BE	NL	NO	SE	DK	DE	HK	VN	SG
Lettere e invio di merci	■ ¹											
Logistica									■			
Trasporti di persone												
Soluzioni per documenti BPO ²	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■



	ES	FR	LI	IT	AT	HU	AU	NZ
Lettere e invio di merci	■ ¹							
Logistica			■					
Trasporti di persone				■				
Soluzioni per documenti BPO ²	■	■	■	■	■	■	■	■

1 Paesi in cui sono presenti società di Asendia.

2 BPO: Business Process Outsourcing (esternalizzazione di processi aziendali)

Maggiori informazioni sulle società affiliate, società associate e joint venture sono disponibili da pag. 169.

Marchi

Tre marchi sotto lo stesso tetto

La Posta è uno dei marchi più conosciuti in Svizzera. Grazie alla significativa presenza sul mercato, i valori del suo marchio sono ben radicati nella popolazione e nella clientela commerciale svizzera.

L'identità e la strategia del marchio, così come la sua presenza, sono state implementate e ottimizzate tramite l'esercizio operativo anche nel 2020. Le continue misure di miglioramento mirano a creare un'esperienza incentrata sul cliente in ogni punto di contatto con il marchio principale Posta e i due sottomarchi PostFinance e AutoPostale. Lo scorso anno d'esercizio sono stati realizzati notevoli miglioramenti a livello di esperienza del marchio, in particolare nei punti di contatto digitali.

Marchi e mercati



Nel 2020 la Posta ha continuato con costanza a comunicare in merito ai propri prodotti e servizi attenendosi all'architettura definita per la comunicazione marketing. Durante l'intero anno sono stati pubblicizzati diversi prodotti, prevalentemente tramite i canali digitali. Questa comunicazione integrata, improntata sull'idea di fondo «La Posta c'è. Per tutti.», nel 2020 è stata totalmente ripensata a livello di contenuti. A partire dal 2021 sarà utilizzata sui media ad ampia diffusione con l'intento di rafforzare ulteriormente la fiducia nel marchio Posta.

Il pilastro «Sponsoring dinamico: impegno per la Svizzera» dell'attuale strategia di sponsoring sposta esplicitamente l'attenzione sulla clientela privata. I due impegni «Escursionismo» e «TED» rafforzano il posizionamento auspicato. In questi ambiti, infatti, viene data prova di vicinanza e accessibilità e si rende possibile un'esperienza Posta positiva. Gli altri due pilastri (sponsoring nel settore economico e nel settore sociale) completano questo orientamento, consolidando così il ruolo dello sponsoring del gruppo come uno degli strumenti di gestione del marchio.

Per l'identità del marchio si effettua periodicamente una misurazione dell'immagine. I risultati hanno evidenziato che la Posta mantiene una presenza ben affermata nel suo core business, con una notorietà assistita pari al 99% tra le aziende e al 99% tra la popolazione. Anche la percezione del marchio Posta presso la popolazione si conferma positiva, con un ulteriore miglioramento nel 2020. Per quanto riguarda la percezione nel gruppo target delle aziende, le ultime due rilevazioni hanno confermato un andamento positivo. Sia la popolazione sia gli imprenditori svizzeri associano fortemente la Posta ai servizi di lettere e pacchi e solo in casi sporadici alle nuove offerte digitali o fisiche/digitali.

Un'organizzazione vicina al mercato

Organizzazione

Alla Posta fanno capo sei unità con funzioni operative: RetePostale, PostMail, PostLogistics, Swiss Post Solutions, AutoPostale e PostFinance. Nella chiusura annuale sono presentate come singoli segmenti.

Le unità Finanze, Personale, Comunicazione, Sviluppo e innovazione, Corporate Accounts, Immobili, Informatica, Revisione del gruppo, Strategia e trasformazione, GRCS (Governance, Gestione del rischio, Compliance, Sicurezza), Legal e Regulatory Affairs coadiuvano la guida del gruppo e la fornitura delle prestazioni delle unità operative. Nel conto annuale i risultati di queste unità figurano alla voce «Altri».

Sul piano giuridico, la struttura è composta dalla holding «La Posta Svizzera SA» e dalle società del gruppo strategiche, che a loro volta comprendono proprie società facenti parte del gruppo.

Organigramma

31.12.2020

La Posta Svizzera SA

Consiglio di amministrazione

Urs Schwaller

Revisione del gruppo

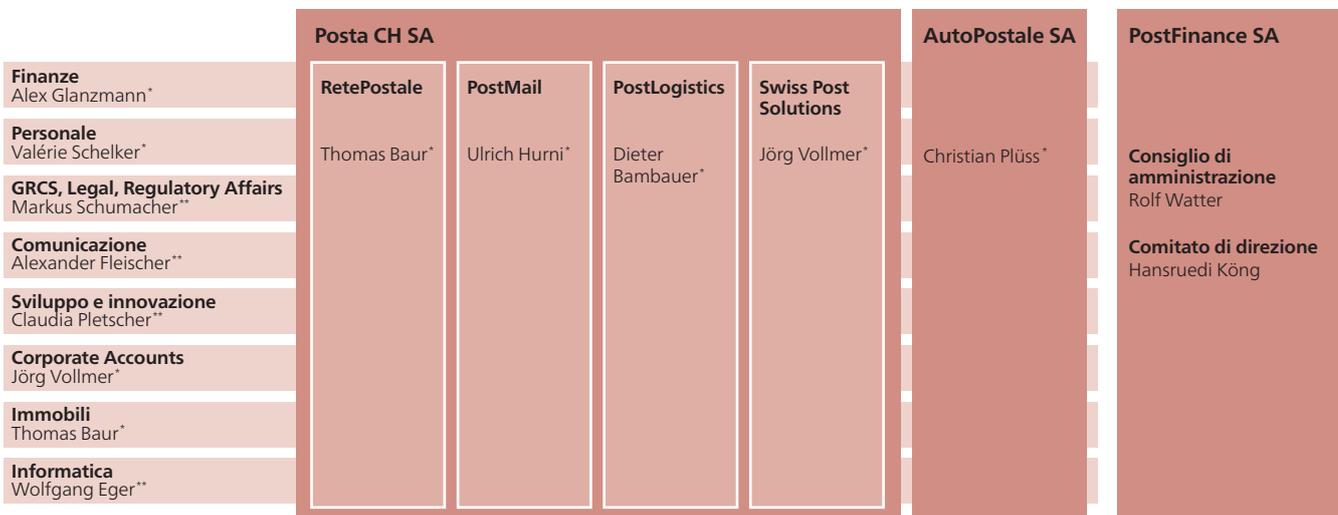
Esther Brändli

Direzione del gruppo

Roberto Cirillo*

Strategia e trasformazione

Daniel Krebs a. i.



* Membro della Direzione del gruppo

** Membro della Direzione allargata del gruppo

Maggiori informazioni sul Consiglio di amministrazione e sulla Direzione del gruppo sono disponibili alle pagg. 68–71 e 74–76.

Dal 1° gennaio 2021 è entrata in vigore la nuova strategia della Posta, valida per il periodo dal 2021 al 2024. Attuando la propria strategia, la Posta vuole crescere e generare i mezzi necessari per garantire il servizio pubblico a lungo termine nei mercati dei servizi logistici e di comunicazione. Prevede di aprire la propria rete alle aziende di servizi e alle autorità e intende stabilizzare il numero di filiali gestite in proprio. Da tale data la Posta ha adeguato la struttura del gruppo al nuovo orientamento strategico. Le unità AutoPostale, PostFinance, RetePostale e Swiss Post Solutions sono state mantenute. A cambiare sono le competenze della Posta in ambito logistico e comunicativo, che sono state accorpate rispettivamente nelle unità «Servizi logistici» e «Servizi di comunicazione».

Contesto

La Posta opera in un contesto caratterizzato da profondi cambiamenti. Sulle sue attività influiscono vari fattori in evoluzione, in campo tecnologico, socioculturale, economico e politico-legale. La pandemia di coronavirus non fa che rafforzare alcune tendenze già in atto. La Posta è chiamata ad allinearsi ai nuovi sviluppi e a fare del suo meglio per sfruttare il cambiamento a proprio favore.

Tendenze generali

2020



Fattori tecnologici

La trasformazione digitale: una sfida per la Posta

Il processo di trasformazione digitale porta con sé una forte dinamica di cambiamento. Nell'industria, le tecnologie legate alla robotica offrono fondamentali opportunità innovative per una produzione caratterizzata da alta precisione ed efficienza dei costi. I chatbot e gli assistenti vocali, basati sull'intelligenza artificiale, svolgono in misura crescente attività di carattere amministrativo per conto dell'uomo. Nel settore del commercio, i concetti e i canali, sia stazionari sia digitali, saranno combinati in un nuovo modo. Attraverso l'analisi intelligente dei dati (smart data) è possibile orientare le offerte e i servizi alle esigenze specifiche dei singoli clienti. L'automazione intelligente consente di analizzare enormi quantità di informazioni e di automatizzare interi processi aziendali.

Con la crescente pressione a sfavore dei combustibili fossili, le nuove tecnologie di propulsione, come i motori elettrici, a idrogeno e a celle combustibili, sostituiranno a medio termine il classico motore a combustione rendendo così il trasporto e la mobilità del futuro meno inquinanti.

La Posta è chiamata ad allinearsi agli sviluppi tecnologici e a riconoscere le giuste opportunità tra l'infinita serie di nuovi modelli di business e nuove competenze.

Fattori socioculturali

La possibilità di accedere a internet tramite smartphone e di utilizzare la rete per le comunicazioni, gli scambi commerciali, le operazioni bancarie e, sempre più, per collegare oggetti in rete (Internet of Things) rende ancora più frenetici i ritmi della vita privata e lavorativa. Il tempo a disposizione acquista sempre più importanza a scapito del denaro e della proprietà di oggetti. La nostra società, da consumistica, si sta gradualmente trasformando nella società della condivisione (sharing society), di pari passo con una crescente presa di coscienza dell'importanza dello sviluppo sostenibile.

Alla Posta spetta il compito di offrire ai suoi clienti maggiori spazi di libertà, grazie a un mix equilibrato di offerte fisiche e digitali, e di individuare le opportunità per nuovi ruoli, in settori come le soluzioni di mobilità o l'economia circolare. La sua ambizione è di riuscire a crescere senza compromettere lo sviluppo sostenibile.

Fattori economici

Aziende leader nella tecnologia e che vantano modelli di business dirompenti stanno rafforzando la loro presenza nei mercati in cui opera la Posta. Queste imprese sviluppano l'offerta dei loro prodotti in maniera orizzontale, consentendo ai propri clienti di usufruire di offerte estremamente ampie provenienti da un unico ecosistema aziendale. La pressione economica a cui la Posta è sottoposta si fa più forte in tutti e quattro i mercati.

Mercato della comunicazione

La sostituzione digitale nel settore delle lettere e dei giornali avanza segnando perfino un'accelerazione. I volumi degli invii e la domanda di servizi tradizionali allo sportello continuano a diminuire, mentre la digitalizzazione di processi finora fisici rafforza la resilienza dell'economia e della popolazione svizzera, migliorando la loro resistenza alla crisi. Inoltre, aumenta la pressione della concorrenza nel mercato delle lettere liberalizzato, non coperto dal regime di monopolio (lettere oltre i 50 grammi), dove la Posta sta perdendo quote. Ad offrire opportunità di crescita sono il mercato dell'invio di merci di piccole dimensioni, le soluzioni di comunicazione digitale e le prestazioni sull'ultimo miglio, senza tralasciare la necessità di garantire la massima sicurezza dei dati. Spinte dalle mutate abitudini dei clienti e da considerazioni in materia di efficienza e costi, le grandi aziende esternalizzano in misura crescente i processi commerciali standardizzati. Quest'ambito, che anche in futuro presenterà un potenziale di crescita in quasi tutti i settori, potrà essere sfruttato da Swiss Post Solutions con soluzioni per la gestione dei documenti.

Mercato logistico

Sulla scia della progressiva internazionalizzazione in atto nel settore del digital commerce, si affacciano sul mercato logistico svizzero concorrenti internazionali, con una conseguente pressione sui prezzi. I mittenti e i destinatari di pacchi sono molto sensibili ai costi, pur continuando a esigere alti standard di qualità. Si richiedono tempi rapidi di recapito, servizi flessibili per i destinatari e una gestione senza interruzioni (sdoganamento incluso) di prestazioni logistiche complete. Il volume di invii dei clienti internazionali e nazionali continua a crescere, effetto ulteriormente rafforzato dalla pandemia di coronavirus.

Mercato dei servizi finanziari

In un contesto caratterizzato dal persistere di bassi tassi d'interesse, per PostFinance diventa sempre più difficile investire in modo redditizio i depositi che le sono affidati dai clienti. Per questo, anno dopo anno, l'operatore finanziario registra perdite sui ricavi nell'ordine di decine di milioni di franchi. PostFinance sta quindi diversificando la propria struttura dei ricavi e cercando nuovi settori di attività in cui sia possibile generare introiti indipendenti dagli interessi. Nel contempo le esigenze dei clienti privati e commerciali nei confronti degli operatori finanziari mutano con sempre maggiore rapidità e profondità, e si intensifica la concorrenza sul mercato svizzero in seguito all'ingresso di nuovi operatori.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Mercato dei trasporti di persone

Nel mercato dei trasporti pubblici di persone, nel lungo periodo è ragionevole attendersi un aumento delle esigenze dei cittadini in fatto di mobilità. Tuttavia i mezzi messi a disposizione da Confederazione e Cantoni in veste di committenti non crescono nella stessa misura. In aggiunta, eventi inattesi come l'emergenza coronavirus comportano un'ulteriore pressione sui costi. Poiché è esclusa la possibilità di una riduzione dei servizi di trasporto, tutto ciò significa erogare servizi più efficienti e accettare indennità meno sostanziose da parte dell'amministrazione pubblica. Le mutate esigenze dei clienti e nuove soluzioni tecniche favoriscono la diffusione di offerte di mobilità flessibili, sostenibili e interconnesse a livello digitale come, ad esempio, le soluzioni on-demand, tecnologie di propulsione alternative o modelli di sharing e approcci multimodali alla mobilità. La sostenibilità ecologica della mobilità acquisisce maggiore rilevanza e viene sempre più incentivata con condizioni quadro regolatorie.

Fattori politico-legali

Basi legali al passo con i tempi

A settembre 2020 il Consiglio federale ha approvato una revisione parziale dell'Ordinanza sulle poste. Il nucleo di tale revisione è costituito dall'attuazione delle mozioni «Maire» e «Clottu» sul recapito a domicilio a livello nazionale, della mozione «Candinas» sul recapito entro mezzogiorno dei quotidiani nelle località in cui non è previsto il recapito mattutino e dal chiarimento che il traffico internazionale dei pagamenti non rientra nel servizio universale.

Il rapporto con gli input per una visione globale, redatto dalla Posta nel 2019, indica alla Confederazione e alla politica la necessità di un intervento a livello regolatorio, in mancanza del quale la prosecuzione dell'attuale politica aziendale causerà alla Posta difficoltà finanziarie già nel medio periodo. Per contrastare tali effetti, la Confederazione e il mondo politico devono quindi adottare le decisioni di base sul futuro orientamento strategico della Posta all'inizio del periodo strategico 2021–2024. Il rapporto ha infatti mostrato chiaramente che, senza un adeguamento delle condizioni quadro, il finanziamento duraturo del servizio universale sarà messo a repentaglio già prima della fine del decennio.

Un pilastro importante in questo contesto è la possibilità per PostFinance di concedere crediti e ipoteche. Alla luce di quanto esposto, nel settembre 2018 il Consiglio federale ha incaricato il DATEC di elaborare, in collaborazione con il DFF, un avamprogetto di revisione parziale della Legge sull'organizzazione della Posta. All'inizio di giugno il Consiglio federale ha inviato l'avamprogetto in consultazione. Al termine della procedura è risultato che il testo di legge non avrebbe ottenuto il consenso della maggioranza.

Nel 2020 la Posta ha presentato la sua strategia «Posta di domani» anche agli stakeholder politici. Gli orientamenti illustrati hanno trovato in gran misura terreno fertile nel mondo politico. Parallelamente all'attuazione della strategia, da parte della Confederazione e della politica servono prese di posizione chiare in riferimento al futuro di PostFinance e, a medio termine, anche una vision per la configurazione di un servizio pubblico moderno in combinazione con il servizio postale universale.

Impatto della pandemia di coronavirus sull'attività della Posta

L'emergenza coronavirus ha avuto molteplici conseguenze sulla Posta: ha messo l'azienda di fronte a complesse sfide operative nella gestione di quantità di pacchi notevolmente aumentate, contrapposte alla minore disponibilità di forza lavoro e all'introduzione di misure organizzative a tutela dei collaboratori. L'incremento dei volumi e l'indisponibilità di personale hanno avuto ripercussioni temporanee sul rispetto dei tempi di consegna (cfr. Rapporto annuale, pag. 13), oltre che sulla raggiungibilità delle filiali della Posta. Nel trasporto viaggiatori, nonostante il lockdown decretato per la pandemia di coronavirus, si è continuato a garantire l'offerta di base del mercato dei trasporti di persone su incarico del Consiglio federale, anche a fronte di un drastico calo sia della domanda (-90% circa) sia delle entrate (-80% circa). Nel settore di attività dei servizi finanziari, la forte diminuzione della domanda di denaro contante è evidente dal netto calo del fatturato relativo alle transazioni allo sportello. Naturalmente le ripercussioni negative della pandemia di coronavirus emergono anche dai risultati delle unità del gruppo (cfr. il capitolo «Risultati per segmento», pagg. 41-48).

L'obiettivo dichiarato della Posta era e rimane quello di mantenere il servizio postale universale anche durante la crisi. Raggiungerlo è stato possibile grazie all'enorme impegno delle collaboratrici e dei collaboratori di tutte le unità, anche se è stato necessario chiedere alle autorità alcune riduzioni temporanee dei criteri di qualità e di misurazione del servizio universale. Ciò ha consentito alla Posta di adeguarsi agli sviluppi senza violare le disposizioni di legge.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Strategia

Strategia Posta 2020

Soluzioni in linea con
le esigenze dei clienti
di domani

Nel periodo 2017–2020 la Posta ha affrontato le sfide del proprio contesto operativo attuando una strategia di trasformazione e con l'ambizione di realizzare entro il 2020 un cambiamento tale da consentirle di offrire soluzioni in linea con le future esigenze dei clienti.

La strategia della Posta si basa sul mandato legale, sugli obiettivi strategici del Consiglio federale e sulla vision aziendale e con i suoi quattro orientamenti strategici intende raggiungere i valori obiettivo fissati (obiettivi strategici della Posta). All'interno dei sette poli di crescita e sviluppo, la Posta vaglia una serie di opzioni di crescita attraverso nuovi modelli di business.

Mandato legale e obiettivi strategici del Consiglio federale

La Posta fonda le proprie attività sulla Legge sulle poste, la Legge sull'organizzazione della Posta e le rispettive ordinanze. In veste di proprietario, lo Stato definisce ogni quattro anni gli obiettivi strategici per la Posta.

Mandato legale

Rivista e approvata nel dicembre 2010 dal Parlamento, l'attuale legislazione postale è in vigore dall'ottobre 2012. L'obiettivo della revisione era far convivere un sistema concorrenziale efficiente con un servizio universale di alta qualità. L'obiettivo della Legge sulle poste è garantire un servizio universale sufficiente e a prezzi convenienti a tutti i gruppi della popolazione e in tutte le regioni del paese. La Posta ha infatti l'incarico di fornire il servizio universale per i servizi postali e le prestazioni nel settore del traffico dei pagamenti. Nell'Ordinanza sulle poste, il Consiglio federale assegna i due incarichi in modo differenziato, creando quindi i presupposti per un'offerta rispondente alle esigenze, orientata alla clientela e finanziabile. Il monopolio della Posta per le lettere nazionali fino a 50 grammi è uno dei pilastri del finanziamento del servizio universale.

Il servizio universale, da un lato, si orienta alle esigenze dei mittenti con disposizioni sull'assortimento, sulla qualità e sui prezzi; dall'altro, con gli elevati requisiti per il recapito a domicilio (relativi al tipo e alla copertura del territorio), tiene conto anche delle esigenze dei destinatari. Tra le offerte del servizio universale rientrano gli invii singoli prioritari e non prioritari (lettere della Posta A e B e pacchi Priority ed Economy), che nel confronto internazionale devono soddisfare requisiti molto elevati in merito ai tempi di consegna. La legislazione sulle poste prevede infatti che la Posta recapiti puntualmente il 97% delle lettere nazionali indirizzate e il 95% dei pacchi per la Svizzera. Gli invii prioritari devono giungere a destinazione il giorno seguente, mentre gli invii singoli non prioritari devono essere recapitati entro il terzo giorno lavorativo successivo a quello di impostazione. L'offerta degli invii singoli del servizio universale è disponibile in filiali che devono essere raggiungibili per il 90% della popolazione in 20 minuti a piedi o con i mezzi pubblici. Per le località in cui la Posta offre un servizio a domicilio, i minuti sono 30. Oltre a queste offerte, la Posta è autorizzata anche a offrire ulteriori servizi al di fuori del servizio universale.

Il servizio universale per prestazioni nel settore del traffico dei pagamenti include l'apertura di un conto, i bonifici, i versamenti e i pagamenti. Dal 1° gennaio 2019 le disposizioni relative alla raggiungibilità dei servizi del traffico dei pagamenti sono state ulteriormente inasprite. Da tale data i servizi devono essere accessibili per il 90% della popolazione in 20 minuti, a piedi o con i mezzi pubblici.

Il sistema dei servizi

2020

	Servizi in regime di monopolio	Servizi in regime di libero mercato
Prestazioni del servizio universale	Lettere indirizzate fino a 50 grammi	Ad es. lettere oltre i 50 grammi, pacchi fino a 20 kg, traffico dei pagamenti
Prestazioni esterne al servizio universale	–	Ad es. invii non indirizzati, invii espresso e per corriere, conto di risparmio

Obiettivi strategici del Consiglio federale

In veste di azionista unico della Posta, la Confederazione stabilisce gli obiettivi strategici che l'azienda è tenuta a osservare. Nel dicembre 2020 il Consiglio federale ha stabilito gli obiettivi strategici che la Posta deve perseguire per il quadriennio 2021–2024. Le disposizioni relative allo scorso periodo strategico sono state in gran parte riconfermate e in alcuni punti adeguate al variare della situazione dei mercati. A queste si è aggiunto poi l'obiettivo riguardante stabilizzazione e apertura della rete.

Con le disposizioni strategiche per il periodo 2021–2024, il Consiglio federale sostiene i punti di forza della Posta e di conseguenza la strategia «Posta di domani», incentrata sul trasporto affidabile di merci, informazioni e persone.

Nell'ambito della sua attività di base nei settori della comunicazione, della logistica, dei servizi finanziari e del trasporto di persone, la Posta deve continuare a offrire prodotti, servizi e soluzioni di alta qualità, innovativi e in grado di affermarsi sul mercato, in forma fisica ed elettronica. Per il prossimo quadriennio, a cui fanno riferimento i nuovi obiettivi strategici, il Consiglio federale auspica inoltre che la Posta stabilizzi il numero delle filiali gestite in proprio, per quanto economicamente sostenibile, che essa si impegni in una strategia aziendale attenta al clima e che metta a punto un moderno sistema di gestione della compliance.

Con i nuovi obiettivi finanziari, il Consiglio federale riconosce che la Posta si trova in una difficile fase di trasformazione. Adegua quindi di conseguenza le proprie aspettative, pur attendendosi, per i prossimi quattro anni, che la Posta crei le condizioni necessarie per riuscire a garantire stabilmente il valore aziendale nel medio termine. Inoltre, tutti gli ambiti di attività dovranno far registrare risultati in linea con il relativo settore. Con la propria politica del personale, la Posta dovrà continuare a offrire condizioni d'impiego interessanti e competitive e a promuovere la conciliabilità tra vita privata e professionale.

Rendiconto regolatorio e società sottoposte individualmente a vigilanza**Costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale**

Ai sensi dell'articolo 19 capoverso 2 della Legge sulle poste del 17 dicembre 2010, la Posta presenta la propria contabilità in modo da poter documentare i costi e i ricavi delle singole prestazioni. L'Ordinanza sulle poste del 29 agosto 2012 concretizza tali disposizioni e regola le modalità di conteggio dei costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale.

Tali costi netti risultano dal confronto tra il risultato ipotetico che la Posta realizzerebbe qualora non dovesse adempiere a tale obbligo e il risultato effettivo ottenuto e rappresentano la differenza tra i costi evitati e i ricavi non conseguiti. La Posta ha calcolato concretamente per la prima volta i costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale nel 2013. Per il 2019 questi ammontavano a circa 281 milioni di franchi. Il calcolo è stato approvato dall'autorità di regolazione PostCom nel maggio 2020. Dopo l'approvazione dei costi netti del 2020 da parte dell'autorità di regolazione nel secondo trimestre 2021, questi ultimi saranno pubblicati in un allegato al Rapporto finanziario su www.posta.ch/rapportodigestione.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

La Posta può compensare i costi netti dell'anno precedente tra i segmenti e le società del gruppo. Tale formula consente alla Posta di ripartire il peso del servizio universale su quei servizi e segmenti che sono in grado di sopportarlo al meglio. La compensazione dei costi netti non ha alcuna ripercussione sul risultato finanziario del gruppo.

La società di revisione effettua annualmente la verifica destinata a PostCom del conteggio dei costi netti e della relativa compensazione, della contabilità regolatoria e del rispetto del divieto di sovvenzionamento trasversale.

Riduzione dei prezzi di spedizione di giornali e riviste in sovvenzione

Ai sensi dell'articolo 16 della Legge sulle poste, giornali e periodici in sovvenzione beneficiano di prezzi di recapito ridotti, grazie al contributo di 50 milioni di franchi che la Confederazione versa ogni anno. Dal 1° gennaio 2013 questi contributi non vengono più accreditati al bilancio nel settore dei giornali della Posta, bensì trasmessi alle testate aventi diritto alla sovvenzione sotto forma di una riduzione del prezzo per esemplare.

Già nel maggio 2020, per contrastare le conseguenze negative del coronavirus, il Consiglio federale aveva stanziato aiuti immediati per i media stampati fino alla fine di novembre. L'11 novembre 2020 ha poi prorogato le misure transitorie a favore dei media stampati fino al 30 giugno 2021.

Da un lato, il prolungamento delle misure consente il recapito gratuito nel canale giornaliero della Posta di quotidiani e settimanali in abbonamento della stampa regionale e locale che attualmente godono di sovvenzioni. Dall'altro, la Confederazione partecipa ai costi del recapito di quotidiani e settimanali in abbonamento con un tiratura superiore a 40'000 copie per edizione. A sostegno dei media stampati il Consiglio federale ha stanziato aiuti finanziari immediati per complessivi 20,44 milioni di franchi. Queste misure integrano la sovvenzione indiretta della stampa.

PostFinance SA

Dal 2013 PostFinance è una società anonima di diritto privato integralmente di proprietà de La Posta Svizzera SA. Dal 26 giugno 2013 l'istituto finanziario dispone di un'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e della negoziazione di valori mobiliari ed è posto sotto la sorveglianza dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). L'attività commerciale di PostFinance continua a essere strettamente legata agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale e alla legislazione sulle poste. Quest'ultima stabilisce che l'istituto finanziario è tenuto a garantire l'erogazione del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti su scala nazionale e che non è autorizzato a concedere crediti e ipoteche a terzi. Nell'estate 2015 la Banca nazionale svizzera (BNS) ha decretato che PostFinance rientra tra le banche di rilevanza sistemica. In quest'ambito la FINMA emana clausole concrete alle quali PostFinance deve attenersi. PostFinance pubblica una chiusura annuale in conformità alle direttive contabili di diritto bancario (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Ordinanza FINMA sui conti e Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche»). L'ufficio di revisione verifica di volta in volta il conto annuale di PostFinance SA, costituito da bilancio, conto economico, conto dei flussi di tesoreria, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato.

AutoPostale SA

Dal 2005 AutoPostale SA è una società anonima di diritto privato integralmente di proprietà de La Posta Svizzera SA. L'impresa di trasporto di persone è assoggettata alla vigilanza dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT). L'attività commerciale di AutoPostale continua a essere strettamente legata agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale. AutoPostale SA stila una chiusura annuale in conformità alle direttive della contabilità commerciale (art. 957 e segg. del Codice delle obbligazioni). L'ufficio di revisione verifica di volta in volta il conto annuale di AutoPostale SA, costituito da bilancio, conto economico e allegato, e ora svolge anche la verifica dell'impiego conforme dei sussidi, controllando in particolare le disposizioni relative all'ordinanza (OCIC) e il rispetto di ulteriori atti normativi speciali. In conseguenza dell'adeguamento del sistema di vigilanza sulle sovvenzioni nel trasporto pubblico, l'UFT rinuncia all'approvazione dei conti annuali, ma verifica i conti annuali approvati.

Vision e valori guida

Nel 2014 la Posta ha definito un punto di riferimento comune per lo sviluppo futuro del gruppo:

La Posta – semplicità e sistema

Collegiamo realtà fisica e digitale e creiamo nuovi standard di riferimento con i nostri prodotti e le nostre soluzioni integrate. In questo modo semplifichiamo le operazioni dei clienti in un ambito complesso e li aiutiamo ad avere più tempo a disposizione.

A guidare l'operato della Posta sono le esigenze in continua evoluzione dei clienti. Facendo affidamento sulle sue capacità nei vari ambiti, quali la comunicazione, la logistica, i servizi finanziari e i trasporti di persone, la Posta punta maggiormente sulle soluzioni integrate e continua a offrire singoli prodotti e servizi modulari. Per la Posta l'interconnessione è una realtà e l'azienda assume un ruolo di ponte tra la dimensione fisica e quella digitale. Lo scopo è convincere i propri clienti mediante offerte facilmente accessibili e attuabili e creare un'esperienza cliente costante attraverso tutti i punti di contatto. In questo modo l'azienda assicura anche lo sviluppo e la qualità elevata del servizio universale.

Per l'attuazione della vision la Posta opera in linea con i suoi valori guida: «affidabile», «proficuo» e «sostenibile».

Obiettivi strategici della Posta

Attraverso i suoi obiettivi strategici fissati per il periodo 2017–2020, la Posta ha stabilito il suo livello di ambizione in termini di orientamento alla clientela, posizione di mercato, efficienza, Corporate Responsibility e finanze.

Clienti

- Soddisfazione dei clienti: almeno 80 punti (scala da 0 a 100).
- Esperienza cliente: rafforzare l'esperienza cliente e la percentuale di raccomandazione di ogni unità.
- Vicinanza ai clienti: oltre 400 punti di accesso supplementari entro fine 2020.

Mercato

- Entro il 2020 la Posta intende aumentare il proprio fatturato del 10% crescendo non solo nel core business, ma anche in sette poli di crescita e sviluppo.
- La Posta intende mantenere la propria leadership nei quattro mercati in cui opera.

Efficienza

La Posta intende ottimizzare i propri processi. Oltre ad attuare misure di incremento dell'efficienza nelle unità, essa punta a conseguire entro il 2020 risparmi del 5% circa per il gruppo, in particolare nelle funzioni trasversali (Finanze, Personale, Comunicazione), nel settore degli acquisti e dell'informatica.

Collaboratrici e collaboratori

La Posta persegue una politica del personale all'avanguardia e socialmente responsabile, offre condizioni d'impiego interessanti in grado di tutelare la sua competitività e si impegna a favore della conciliabilità tra lavoro e famiglia attuando misure ad hoc. La Posta rileva ogni anno la soddisfazione del personale, rinunciando tuttavia consapevolmente a definire obiettivi quantitativi.

Corporate Responsibility

La Posta intende aumentare l'efficienza in termini di CO₂ almeno del 25% entro il 2020 (anno di riferimento: 2010).

Finanze

La Posta vuole assicurare la propria indipendenza finanziaria, aumentare il valore aziendale e conseguire rendimenti in linea con i settori in cui operano le sue unità.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
17 Strategia
26 Strategia di Corporate Responsibility
29 Gestione finanziaria
31 Sviluppo aziendale
60 Rapporto sui rischi
65 Prospettive

Corporate Governance

68 Principi
68 Struttura del gruppo e degli azionisti
68 Struttura del capitale
68 Consiglio di amministrazione
74 Direzione del gruppo
77 Indennità
80 Ufficio di revisione
80 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81 Gruppo
181 La Posta Svizzera SA
193 PostFinance

Nel 2020 le sfide nel contesto in cui opera la Posta si sono ulteriormente inasprite a causa della pandemia di COVID-19. Il risultato d'esercizio, il margine EBIT e il valore aggiunto aziendale sono sotto pressione e segnano un andamento negativo. L'aspetto positivo è che è stato comunque possibile garantire l'autofinanziamento e rispettare gli obiettivi di indebitamento netto previsti dal Consiglio federale. Nel core business, la difficile situazione dei mercati (pandemia di COVID-19, calo dei volumi, erosione dei margini) e un contestuale aumento della base di costo in alcuni ambiti hanno comportato un calo del risultato d'esercizio. Al contempo, considerato il calo del fatturato indotto dalla contrazione del core business, non è stato raggiunto l'obiettivo di crescita. Tutti gli altri obiettivi riguardanti l'orientamento alla clientela, la posizione di mercato, l'efficienza, l'impegno del personale e la Corporate Responsibility sono stati raggiunti entro la fine del periodo strategico 2017-2020.

Orientamenti strategici

Trasformare, crescere, ottimizzare e partecipare alla definizione delle condizioni quadro

Nel quadro della strategia Posta 2020, la Posta ha perseguito quattro orientamenti strategici: trasformare, crescere, ottimizzare e partecipare alla definizione delle condizioni quadro.

Orientamenti strategici



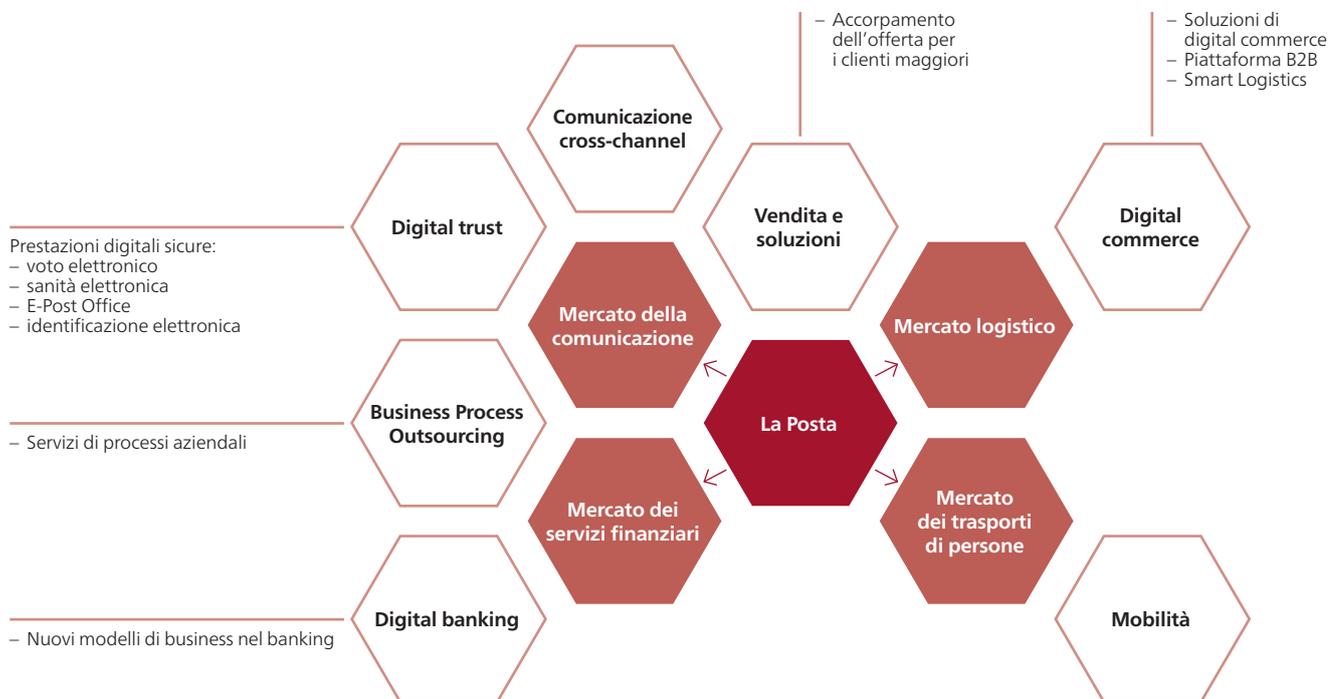
Portare avanti la trasformazione dell'attività

La Posta trasforma non soltanto sé stessa, attuando misure legate al Customer Experience Management, alla digitalizzazione e allo sviluppo dei collaboratori, ma anche la rete postale, perché possa soddisfare anche in futuro le esigenze della clientela. Questo primo orientamento apre la strada a importanti innovazioni.

Generare crescita e nuove attività

Sfruttando le opportunità insite nel contesto in cui opera, la Posta intende conseguire entro il 2020 un 10% di fatturato supplementare, crescendo anche in altre attività oltre al suo core business. Particolarmente rilevanti a tal fine sono i sette poli del programma di crescita e sviluppo. La figura sottostante mostra i nuovi modelli di business che saranno sviluppati nell'ambito dei singoli poli.

Poli di crescita e sviluppo

**Ottimizzare e incrementare l'efficienza**

Per poter investire nel futuro è essenziale che la Posta diventi ancora più efficiente. Negli scorsi anni è riuscita ad aumentare la propria efficienza del 5%. Rientrano in questo orientamento il programma «Gestione funzionale» per le unità di funzione Finanze, Personale e Comunicazione, l'ottimizzazione dell'ICT e la riorganizzazione degli acquisti.

Partecipare alla definizione delle condizioni quadro

Il quadro legislativo costituisce la base per l'attività commerciale della Posta. Essendo soggetta a una stringente regolamentazione, l'azienda si trova a dover conciliare nel suo operato le esigenze contrastanti provenienti dal mercato e dalla politica. La Posta intende adempiere l'incarico di erogare il servizio universale allineandolo alle mutate esigenze della clientela, ma per farlo ha bisogno di un margine di manovra a livello imprenditoriale. L'azienda intrattiene quindi un dialogo con le autorità di regolazione per far valere la propria influenza nell'ambito dei suoi temi chiave e generare di conseguenza i maggiori vantaggi possibili per i clienti.

Strategie di mercato

Le strategie delle unità gestionali collegano la strategia del gruppo alle attività svolte dalla Posta nei suoi quattro mercati.

Mercato della comunicazione

PostMail

Avvalendosi di tecnologie all'avanguardia, PostMail offre affidabilità e qualità con un rapporto qualità-prezzo concorrenziale. Attraverso interventi mirati, l'azienda presenta la lettera come uno strumento importante nella comunicazione orientata al dialogo, in virtù della sua grande efficacia rispetto agli altri media concorrenti. All'interno del settore si profilano nuove opportunità di crescita nel marketing diretto, all'estero con Asendia (cooperazione con la società francese La Poste), nel commercio internazionale di merci di piccole dimensioni e con lo sviluppo di soluzioni di comunicazione trasversali ai canali e in grado di collegare realtà fisica e digitale. Nuovi servizi innovativi, ad esempio le prestazioni sul cosiddetto «ultimo miglio», completano il core business di PostMail.

Swiss Post Solutions

Swiss Post Solutions (SPS) assiste i propri clienti nazionali e internazionali nella trasformazione digitale di processi aziendali nell'ambito della gestione documenti: un mercato in crescita, con un volume che ha superato di gran lunga i 30 miliardi di dollari a livello globale. Facendo leva su soluzioni innovative nei settori Mailroom Services, Document Input Processing, Intelligent Automation, Business Process Services e Document Output Processing, SPS ha dato un contributo significativo alle nuove attività della Posta. SPS è un fornitore leader a livello mondiale di Business Process Outsourcing nella gestione documenti e nell'elaborazione delle informazioni. Nel settore dell'inbound SPS occupa a livello mondiale la seconda posizione. Per gli oltre 1000 clienti internazionali, tra cui circa il 25% figura nella classifica delle aziende «Fortune 100», SPS elabora circa 3 miliardi di documenti l'anno. SPS opera a livello internazionale e la sua attività è focalizzata sui settori assicurativo, bancario e sanitario.

RetePostale

Pur vantando già oggi la rete di servizi postali più fitta a livello europeo, la Posta intende ampliarla ulteriormente con nuovi punti di accesso alternativi. In tale ottica, RetePostale punta ancora di più su formati e nuovi servizi fisici e digitali che possano essere integrati facilmente dai clienti nella loro quotidianità. L'elemento centrale della rete continuerà a essere rappresentato dalle filiali. Grazie alla collaborazione con partner e dettaglianti, offriamo ai clienti comodi orari di apertura. Tuttavia non è stato possibile portare a termine le trasformazioni come pianificato e, per tale motivo, gli obiettivi finanziari non sono stati raggiunti integralmente. L'effetto è stato amplificato dalla pandemia di COVID-19 che ha causato una notevole contrazione delle operazioni allo sportello.

Mercato logistico

Sotto la spinta del commercio online in forte espansione, così come della continua e progressiva globalizzazione, il settore della logistica continuerà a crescere. A essere interessato dai maggiori impulsi di crescita è il segmento dei pacchi. Il processo di internazionalizzazione e le esigenze in aumento nel settore B2B alimentano una crescita positiva anche nella logistica delle merci.

Siamo entrati in una nuova fase del digital commerce che trasformerà il mondo in un magazzino globale (World Wide Warehouse). Nel commercio prosegue lo spostamento dalle forme di commercio tradizionali verso quelle elettroniche, mentre diventano realtà concetti omnicanale specifici per il cliente con soluzioni di sdoganamento integrate. A causa dell'ampia scelta disponibile, delle differenze di prezzo e dei tempi di recapito sempre più stretti, i commercianti nazionali si trovano sempre più in difficoltà rispetto ai concorrenti internazionali, soprattutto quelli dell'area asiatica. Una reazione è costituita dalla nascita di gruppi d'interesse, ma il peso delle importazioni è destinato a rafforzarsi ulteriormente. Si profila inoltre all'orizzonte una significativa accelerazione dei tempi di consegna e una configurazione del recapito più rispettosa delle risorse grazie al crescente utilizzo di veicoli a emissioni zero. Inoltre le soluzioni volte alla promozione dell'economia circolare acquisiscono sempre maggiore importanza, si pensi ad esempio agli imballaggi riutilizzabili e alle soluzioni di presa in consegna per i materiali riciclabili.

La lettera vanta una maggiore efficacia

Leadership internazionale nel Business Process Outsourcing

In viaggio, a casa, online: RetePostale è vicina alla clientela

Apripista nel mercato logistico

Sul mercato logistico premono nuovi concorrenti, in parte anche esterni al settore, che vanno ad aggiungersi ai concorrenti esistenti. Come se non bastasse, nuovi modelli concorrenziali possono modificare in qualsiasi momento il mercato in modo sostanziale e a lungo termine, facendo leva su tecnologie disruptive (uberizzazione / economia delle piattaforme, stampa in 3D ecc.).

PostLogistics prende le mosse dalla strategia di base, all'insegna della leadership in materia di qualità e costi, per preservare ed ampliare la propria posizione di leader del mercato logistico svizzero. PostLogistics persegue l'ambizione di essere il principale operatore nel mercato logistico e dei pacchi della Svizzera e nel settore dei pacchi transfrontaliero grazie all'ampio portafoglio di servizi, all'elevata qualità delle prestazioni e all'infrastruttura estremamente efficiente. Essere percepita come apripista nel digital commerce nazionale e transfrontaliero e come trendsetter e parametro di riferimento nella creazione di esperienze clienti positive rientrano tra i suoi obiettivi strategici. Obiettivo strategico della Posta è inoltre la completa elettrificazione del recapito entro il 2030 e la creazione di nuove prestazioni logistiche per il recupero di materiali riciclabili e per l'economia circolare.

Le principali caratteristiche di differenziazione sono l'ampio portafoglio di servizi, l'eccellenza delle prestazioni erogate nelle operazioni industrializzate in grandi quantità e la stretta interconnessione con i nostri clienti sul lato mittente e destinatario. L'elevata competenza tecnologica e la ricchezza di innovazioni, insieme alla sistematica presenza all'estero, garantiscono crescita e quote di mercato.

Una presenza in costante crescita nel mercato internazionale dei paesi esteri confinanti sarà un ulteriore e importante presupposto per assicurare l'elevata quota di mercato nel settore dei pacchi in Svizzera (parola chiave: integrazione). La logistica delle merci può avvantaggiarsi ancora di più degli impulsi di crescita a livello internazionale rafforzando il collegamento alle reti.

Mercato dei servizi finanziari

La crescente digitalizzazione dei servizi bancari ha portato ad affacciarsi sul mercato un numero crescente di aziende tecnologiche attive a livello globale, ma anche di startup nel campo della tecnologia finanziaria. Tale sviluppo, abbinato alla complessa situazione attuale del mercato con il persistere di interessi bassi e ricavi in calo nel core business, impone a PostFinance di agire per sfruttare ancor meglio le molteplici opportunità offerte dalla digitalizzazione e contribuirne attivamente allo sviluppo.

Per questo motivo l'istituto finanziario ha definito una serie di orientamenti strategici per il futuro: la digitalizzazione del core business, il potenziamento dell'offerta d'investimento per la clientela, l'attuazione di soluzioni per i grandi clienti commerciali e l'individuazione di ulteriori fonti di introiti attraverso lo sfruttamento di nuovi modelli di business.

La gestione delle innovazioni gioca un ruolo centrale in quanto consente a PostFinance di individuare tempestivamente prodotti, tecnologie e modelli di business promettenti. Allo stesso tempo l'istituto finanziario opera con crescente impegno nel Corporate Venturing, cogliendo opportunità d'investimento in aziende in crescita giovani, innovative o fortemente specializzate collegate al suo core business. In futuro l'innovazione presuppone sempre di più la collaborazione con partner.

Mercato dei trasporti di persone

Con il suo nuovo orientamento, AutoPostale prende coscienza dei propri punti di forza, riconosce le proprie responsabilità sociali e si concentra sul core business «traffico regionale viaggiatori». Particolare importanza viene data dall'azienda all'orientamento alla clientela, all'efficienza, a un utilizzo ottimizzato delle capacità aziendali e a tecnologie di propulsione sostenibili. I ricavi da attività aggiuntive redditizie, come nel settore del servizio sostitutivo del trasporto ferroviario o del trasporto scolastico, dovranno contribuire a sviluppare ulteriormente il trasporto pubblico e a consolidare nuove soluzioni di mobilità.

Da operatore
finanziario classico a
Digital Powerhouse

Fornitore specializzato
di servizi di mobilità nel
trasporto di persone su
strada

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Strategia di crescita «Posta di domani» (2021–2024)

Nei prossimi anni la Posta vuole crescere in modo mirato per poter erogare anche in futuro un servizio universale di alta qualità e autofinanziare gli investimenti necessari. Il suo servizio pubblico capillare deve soddisfare le esigenze di una Svizzera che si sviluppa in modo dinamico e sostenibile. Con la nuova strategia «Posta di domani», la Posta sviluppa ulteriormente le sue tradizionali competenze di base: il trasporto di merci, informazioni e persone e l'erogazione di servizi finanziari. La nuova strategia è valida per il periodo 2021–2024, ma il suo orizzonte è più ampio e abbraccia i prossimi dieci anni. La Posta intende generare la crescita e i mezzi necessari per garantire a lungo termine il servizio pubblico nei mercati dei servizi logistici e di comunicazione. La mobilità come prestazione rilevante del servizio pubblico rimane parte integrante della Posta di domani. Nello sviluppo della sua rete la Posta prevede un netto cambio di direzione con l'apertura alle aziende di servizi e alle autorità e la stabilizzazione del numero di filiali gestite in proprio. La Posta ha inoltre la responsabilità di rafforzare a lungo termine gli effetti positivi delle conseguenze dirette e indirette delle sue attività commerciali sui propri stakeholder e sull'ambiente, riducendo al minimo gli effetti indesiderati, al fine di dare il proprio contributo allo sviluppo sostenibile della Svizzera.

Strategia di Corporate Responsibility

In qualità di uno dei principali datori di lavoro e leader del mercato in Svizzera per i servizi postali, il traffico dei pagamenti e il trasporto pubblico di persone su strada, la Posta è consapevole della propria particolare responsabilità aziendale.

La Posta punta quindi a un giusto equilibrio tra successo economico, operato ecologicamente sostenibile e responsabilità sociale, tenendo conto delle esigenze delle generazioni odierne e future.

Periodo strategico 2017–2020

Come obiettivo del gruppo per il periodo strategico 2017–2020 la Posta aveva puntato ad aumentare l'efficienza di CO₂ di almeno il 25% entro la fine del 2020 (anno di riferimento: 2010). A fine 2020 questo obiettivo è stato addirittura superato, con un incremento del 29,8%. Nell'ambito dei settori d'intervento della strategia di Corporate Responsibility, l'attenzione è incentrata su una serie di temi identificati mediante un sondaggio svolto tra i gruppi d'interesse interni ed esterni e rappresentati in una matrice di rilevanza. Tali temi contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Oltre a clima ed energia, tra i settori d'intervento figurano acquisti responsabili, datore di lavoro responsabile, economia circolare e corporate citizenship.

Acquisti responsabili

I nostri obiettivi:

- includere criteri di sostenibilità nelle gare d'appalto;
- effettuare una valutazione del rischio per i fornitori strategici;
- integrare in modo coerente approcci dell'economia circolare e dell'impatto climatico zero nella pratica degli acquisti.

La Posta vuole continuare a perseguire una politica degli acquisti sostenibile. In quest'ottica diventano sempre più importanti l'intera catena di distribuzione e l'operato dei fornitori. La Posta si impegna così a promuovere condizioni di lavoro socialmente accettabili e misure ecologiche presso i suoi fornitori. Dal 2017 nei bandi di concorso pubblici si tiene conto dei criteri di sostenibilità e fino al 2020 i fornitori strategici sono stati sottoposti a una valutazione del rischio, concordando insieme a loro misure di miglioramento e verificandone l'attuazione. In futuro, in caso di acquisti di ingente volume, ai fini dell'aggiudicazione sarà preso in considerazione anche il ciclo di vita. Saranno inoltre acquistati preferibilmente prodotti adatti a un tipo di economia circolare. Dal 2012 la Posta, in qualità di membro della Fair Wear Foundation, si attiene a una serie di standard sociali nella produzione dei propri capi di abbigliamento.

Clima ed energia

I nostri obiettivi:

- aumentare l'efficienza in termini di CO₂ almeno del 25% entro il 2020 (anno di riferimento: 2010);
- aumentare l'efficienza energetica almeno del 25% entro il 2020 (anno di riferimento: 2006).

Informazioni sulle misure e sul raggiungimento degli obiettivi sono disponibili nel Rapporto finanziario alle pagg. 57–59.

La Posta contribuisce a uno sviluppo sostenibile con soluzioni innovative

I criteri legati alla sostenibilità svolgono un ruolo chiave nell'intero processo di acquisto

La Posta persegue obiettivi climatici ed energetici ambiziosi

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

La Posta mantiene i propri collaboratori agili, innovativi e in salute

Datore di lavoro responsabile

I nostri obiettivi:

- il rendimento dei collaboratori rimane invariato anche con l'aumentare dell'età;
- entro il 2020 svilupperemo una percezione comune di leadership ed esigeremo che si adotti l'atteggiamento del caso;
- l'organizzazione si evolve in un mondo del lavoro vario e differenziato, diventa più agile e innovativa.

La Posta intende conservare e promuovere la salute fisica e psichica delle collaboratrici e dei collaboratori attraverso rapporti reciproci quotidiani improntati al rispetto, l'interesse per il benessere e l'apertura all'inclusione. Il personale con ruolo direttivo influisce in modo determinante sulla salute, la motivazione e la produttività delle proprie collaboratrici e dei propri collaboratori. Per questo motivo la formazione di base della Posta sulla gestione è stata completamente ripensata e modernizzata. Anche la pianificazione della successione per le funzioni determinanti per il successo è stata oggetto di ulteriore ampliamento. Si è poi sviluppata una nuova concezione di leadership basata sul «modello della cultura auspicata», che include non più soltanto i dirigenti, ma anche i responsabili di progetto, i responsabili tecnici e ruoli delle nuove forme di lavoro. È stata lanciata una Leadership Map che consente di riflettere e discutere del proprio comportamento gestionale e che ora sarà applicata all'intera organizzazione.

Per incentivare i team misti è stata rielaborata la strategia «Diversità e inclusione», esplicitata tramite le seguenti dimensioni della diversità: «generazioni», «gender+», «lingua», «provenienza», «visione del mondo» e «disabilità». Il Consiglio di amministrazione ha formulato degli obiettivi per gli ambiti «lingua» e «gender+». Nel nuovo contratto collettivo di lavoro di Posta CH SA sono presenti basi importanti in merito a congedo di maternità e paternità, discriminazione e parità salariale. Con la rete «Young Voice» interna all'azienda si mira a dare forza ai membri più giovani del personale. La tendenza al lavoro digitale e interconnesso si sta affermando sempre più, accelerata ulteriormente dalla pandemia di coronavirus. Il personale viene guidato all'uso delle modalità di lavoro (e di collaborazione) digitali. Nuovi strumenti consentono di rendere la conoscenza trasparente e di favorire lo scambio di informazioni. È poi stato realizzato un panorama di abilitazione per rendere più accessibili nuove conoscenze sui metodi di lavoro e gli strumenti agili.

Per ulteriori informazioni sul settore d'intervento Datore di lavoro responsabile si rimanda alla sezione «Personale» alle pagg. 53–57.

Economia circolare

I nostri obiettivi:

- definire una roadmap, obiettivi e potenziali strategici;
- consolidare la posizione della Posta nel settore della logistica dei ritorni e nel ritiro di materiali riciclabili;
- consolidare la posizione della Posta come anello di congiunzione logistico per il riutilizzo.

L'azienda ritira le capsule di caffè Nespresso usate e, nello scambio con ordinazioni e-food, anche bottiglie PET e materiale d'imballaggio, provvedendo poi a smaltire adeguatamente il tutto. Raccoglie poi imballaggi in PET per conto di PET-Recycling Schweiz e ritira gli articoli elettrici ed elettronici sulla porta di casa per garantirne il corretto riciclaggio. Per conto di Swisscom e UPC la Posta ritira i router non più utilizzati che vengono ripristinati per un nuovo utilizzo. Con clienti innovativi sperimenta imballaggi riutilizzabili come il Kickbag e il recapito di invii nella confezione originale, ovvero senza ulteriori imballaggi, riducendo in tal modo i relativi rifiuti. La Posta ha riconosciuto la propria responsabilità sociale anche come consumatrice ed è quindi alla ricerca di nuove vie di consumo responsabile: in una filiale di Neuchâtel, ad esempio, ha testato il possibile utilizzo delle batterie usate dei propri scooter come accumulatori di energia stazionari. A chiudere il cerchio ci ha pensato lo stesso produttore, sviluppando un'innovativa tecnologia di riciclaggio delle batterie degli scooter che consente il recupero di gran parte dei materiali utilizzati. La Posta si impegna anche a riciclare in modo mirato i propri rifiuti quotidiani: con gli abiti postali usati, ad esempio, vengono create custodie per laptop e borse da palestra.

La Posta vuole creare valore aggiunto per la società

Corporate citizenship

I nostri obiettivi:

- creare un progetto quadro di corporate citizenship;
- consolidare il settore d'intervento corporate citizenship con apposite misure e impegni.

Nell'ambito del proprio impegno sociale, ad esempio con la campagna Gesù Bambino, la Posta investe in modo mirato parte delle proprie risorse al servizio della società. La Posta porta avanti attivamente questo impegno da anni, non da ultimo fornendo gratuitamente prestazioni logistiche per la campagna di distribuzione «2 x Natale» della Croce Rossa Svizzera (CRS) e consegnando regali di Natale a persone in situazioni disagiate. L'upcycling degli abiti da lavoro raccolti è a cura dell'organizzazione sociale Berufliche Eingliederung und Werkstätte Oberburg (BEWO). La Posta è attiva anche in ambito culturale, con il sostegno dato agli artisti svizzeri attraverso la collezione d'arte aziendale e i numerosi esempi di «arte in architettura». In quanto fondatrice del Museo della comunicazione, la Posta crea uno spazio dedicato al confronto con la sua storia e le svariate forme assunte dalla comunicazione pubblica e interpersonale. La Posta promuove fondazioni e progetti di carattere sociale e storico-culturale o incentrati sulle attività giovanili, come Pro Patria o Pro Juventute, mediante il fondo filatelico oppure tramite l'emissione di francobolli speciali con sovrapprezzo. L'emissione di questo tipo di francobolli contribuisce in modo significativo alla raccolta di fondi e alla trasmissione di messaggi.

Periodo strategico 2021–2024

Nel periodo strategico che va dal 2021 al 2024 la Posta promuove lo sviluppo sostenibile operando sul mercato del lavoro come datore di lavoro socialmente responsabile e creando vantaggi a livello economico e sociale con il proprio core business. La Posta persegue un obiettivo climatico ed energetico basato su best practice su base scientifica e intende diventare a impatto climatico zero come azienda a partire dal 2040, mentre nel recapito già entro il 2030. In linea con le esigenze dei clienti, mira ad acquisti responsabili e sviluppa nuovi prodotti e nuove competenze per un'economia rispettosa delle risorse naturali, orientata alla circolarità e alla responsabilità sociale.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Assicurare il valore aziendale sul lungo periodo

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria all'interno del gruppo Posta è finalizzata, tra l'altro, al raggiungimento degli obiettivi finanziari definiti dal Consiglio federale. Questi ultimi prevedono che la Posta debba garantire e possibilmente incrementare il valore aziendale nel tempo. Si ha valore aggiunto quando il risultato d'esercizio rettificato supera i costi del capitale medio investito. Oltre al conto economico, questo principio considera anche i rischi e l'impiego del capitale. Il Consiglio federale auspica inoltre che la Posta autofinanzi i propri investimenti con il flusso di denaro derivante dalla propria attività.

Per consentire il raggiungimento degli obiettivi sopracitati, la gestione finanziaria all'interno del gruppo Posta è assicurata fondamentalmente sulla base degli accordi sugli obiettivi e della responsabilità del risultato. Tutte le unità sono responsabili del raggiungimento degli obiettivi concordati. Oltre al valore aggiunto aziendale, utilizzato come indice anche nel calcolo della componente variabile legata al rendimento nella remunerazione dei quadri (cfr. anche la procedura di definizione delle indennità a pag. 77), un obiettivo finanziario fondamentale è il risultato d'esercizio (al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti). Nell'ambito della pianificazione strategica le unità dispongono di un ampio margine di libertà. Per singoli interventi come investimenti, progetti o acquisti di partecipazioni con notevoli conseguenze finanziarie o per progetti di rilevanza strategica, la decisione viene presa, a seconda della necessità di fondi o del tipo di operazione, dalla Direzione del gruppo o dal Consiglio di amministrazione della Posta.

Il rendiconto finanziario della Posta si basa su due strumenti principali: il rendiconto di gestione e il bilancio consuntivo del gruppo. Il rendiconto di gestione mette in luce il contributo delle unità, il successo finanziario delle aree di mercato strategiche e delle categorie di prodotti e fornisce indicazioni sia sul raggiungimento degli obiettivi annuali sia sull'attuazione delle misure strategiche. Tale documento serve principalmente alla gestione delle unità e del gruppo e poggia sulla stessa base di valori utilizzata per il bilancio consuntivo del gruppo.

Quest'ultimo, stilato in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), fotografa l'andamento economico delle unità giuridiche della Posta e serve così principalmente alla stesura del rendiconto generale dell'azienda e dei segmenti. Conformemente agli IFRS 8, il rendiconto dei segmenti è effettuato per unità e secondo le attività in Svizzera, all'estero e per regioni.

La gestione del gruppo Posta e delle unità si avvale dei seguenti strumenti:

- Conto economico, bilancio e conto dei flussi di tesoreria
Questi documenti costituiscono la base della gestione finanziaria a livello di unità e di gruppo. Il rapporto del conto economico è presentato mensilmente, mentre quello del bilancio e del conto dei flussi di tesoreria a cadenza trimestrale.
- Obiettivi annuali
Gli obiettivi annuali devono contribuire al raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi formulati nelle strategie e coprono i seguenti settori: mercato, erogazione di prestazioni, risorse, gestione e organizzazione. La valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali ha luogo con cadenza semestrale.
- Cifre
Le cifre, suddivise nelle categorie finanze, clienti, personale, misure strategiche e processi, riflettono da un lato lo sviluppo economico-finanziario delle unità e del gruppo, e dall'altro costituiscono una base per gli accordi sugli obiettivi stipulati con il direttore generale. L'andamento delle cifre è analizzato nei rendiconti mensili e trimestrali.

- Stato delle aree di mercato strategiche e calcolo per categorie di prodotti
Come strumento di gestione finanziaria per le unità operative si utilizza lo stato delle aree di mercato strategiche e delle categorie di prodotti. Il relativo rendiconto viene redatto ogni sei mesi.
- Commento
Il commento, che costituisce parte integrante del rendiconto a tutti i livelli, si prefigge di illustrare i principali sviluppi, progetti, problemi e misure dell'unità corrispondente e di riassumere la valutazione della direzione dell'unità. Oltre alle variazioni rispetto all'anno precedente, il commento analizza anche le aspettative relative all'anno in corso e quelle relative all'anno successivo. La frequenza con cui viene stilato dipende dall'indice di base e dal relativo scostamento.

Risultato d'esercizio e utile del gruppo in calo rispetto al 2019

Sviluppo aziendale

Nel 2020 la Posta ha conseguito un utile del gruppo di 178 milioni di franchi, ovvero 77 milioni in meno rispetto al valore dell'anno precedente. Il risultato d'esercizio pari a 272 milioni di franchi rispecchia le enormi sfide che la Posta si trova ad affrontare sotto l'impatto dell'emergenza coronavirus. Nell'anno precedente, tale valore si attestava a 450 milioni di franchi. L'emergenza coronavirus ha pesato negativamente sul risultato d'esercizio per 139 milioni di franchi. Nel mercato della comunicazione le misure intraprese per incrementare l'efficienza non hanno consentito di compensare interamente i volumi in contrazione per effetto degli sviluppi tecnologici. Nel mercato logistico, gli effetti positivi risultanti dall'andamento dei volumi si riflettono in un incremento del risultato d'esercizio. Il mercato dei servizi finanziari ha subito invece gli effetti della contrazione del risultato da attività di negoziazione e, a causa della pandemia di coronavirus, da transazioni in valuta estera. Per quanto riguarda il mercato dei trasporti di persone, il mantenimento dell'offerta di base nonostante la netta riduzione della domanda ha portato a un risultato d'esercizio negativo. A ciò si sono aggiunti i maggiori costi che le unità di gestione hanno dovuto sostenere nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Gruppo | Cifre

2020 e confronto con l'anno precedente

		2019	2020
Risultato			
Ricavi d'esercizio ¹	mln di CHF	7'168	7'054
conseguiti all'estero e in zone transfrontaliere ²	mln di CHF	1'060	1'003
	% dei ricavi d'esercizio	14,8	14,2
servizi riservati ³	mln di CHF	1'046	994
	% dei ricavi d'esercizio	14,6	14,1
Risultato d'esercizio	mln di CHF	450	272
come percentuale dei ricavi d'esercizio	%	6,3	3,9
conseguito all'estero e in zone transfrontaliere ²	mln di CHF	67	62
	% del risultato d'esercizio	14,9	22,8
Utile del gruppo	mln di CHF	255	178
Collaboratori			
Organico del gruppo	unità di personale	39'670	39'089
estero	unità di personale	6'272	5'788
Finanziamento			
Totale di bilancio	mln di CHF	132'544	124'274
depositi dei clienti (PostFinance)	mln di CHF	108'669	109'337
Capitale proprio	mln di CHF	6'834	6'906
Investimenti			
Investimenti ¹	mln di CHF	443	401
altre immobilizzazioni materiali e immateriali ¹	mln di CHF	293	199
immobili aziendali	mln di CHF	108	152
investimenti immobiliari	mln di CHF	38	26
partecipazioni	mln di CHF	4	24
Quota di investimenti autofinanziati	%	100	100
Generazione di valore			
Flusso di tesoreria derivante dall'attività operativa ¹	mln di CHF	10'261	-7'995
Creazione di valore ⁴	mln di CHF	4'616	4'521
Valore aggiunto dell'azienda	mln di CHF	-17	-101

¹ Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2020, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

² Definizione di estero in linea con la segmentazione del Rapporto finanziario

³ Lettere fino a 50 grammi

⁴ Creazione di valore aggiunto = risultato d'esercizio + costi per il personale + ammortamenti - risultato dalla vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali e partecipazioni

Per altri indici e relative spiegazioni si rimanda alle cifre relative al Rapporto di gestione (per il riferimento cfr. pag. 240).

Conseguenze della pandemia di coronavirus

L'emergenza coronavirus non sta mettendo in difficoltà solo la Posta, ma tutta l'economia svizzera. Per questo motivo, in qualità di azienda parastatale, la Posta ha adottato una serie di misure di solidarietà per supportare ulteriormente le attività economiche e attenuare gli effetti negativi. Ad esempio, ha saldato le proprie fatture in sospeso prima di quanto previsto dai termini di pagamento. In questo modo i fornitori hanno ottenuto immediatamente la liquidità di cui avevano urgente bisogno potendo investirla e utilizzarla per i propri impegni. Ai suoi conduttori duramente colpiti dal lockdown la Posta ha inoltre concesso la riduzione dal canone nella misura di circa un milione di franchi o vi ha rinunciato del tutto. Dal canto suo, PostFinance ha aderito al programma di aiuti del Consiglio federale concedendo crediti transitori ai suoi clienti PMI. Complessivamente sono stati concessi 17'033 limiti di credito per un volume di oltre 822 milioni di franchi. Come ulteriore misura, l'anno prossimo la Posta non introdurrà adeguamenti generali dei prezzi nelle operazioni in grandi quantità relative a lettere e pacchi, posticipandoli agli anni successivi. Inoltre, con il francobollo «COVID-19 Solidarietà» si è impegnata anche a favore della coesione sociale del paese. Il ricavato, finora circa 2,8 milioni di franchi, è devoluto alla Catena della Solidarietà e alla Croce Rossa Svizzera. La diffusione del coronavirus e le contromisure adottate per arginarla hanno inciso in misura determinante sull'andamento degli affari della Posta nel corso del 2020, con ripercussioni che hanno interessato tutti i mercati. Nei mercati della comunicazione, della logistica e dei servizi finanziari si è assistito a un acuirsi delle tendenze a lungo termine: nell'anno appena trascorso, le soluzioni elettroniche come le e-mail e l'e-banking hanno guadagnato ancora più terreno sui servizi postali tradizionali, il margine d'interesse ha continuato ad assottigliarsi a causa dei tassi negativi trascinando ulteriormente verso il basso il potenziale di ricavo di PostFinance e il commercio online ha registrato una massiccia crescita, portando la nostra organizzazione logistica ai limiti delle proprie capacità. Interventi drastici si sono resi necessari nel mercato dei trasporti di persone, che è stato interessato in primavera dal blocco quasi totale della mobilità. Nel complesso, tutto ciò si è tradotto in un onere finanziario di circa 139 milioni di franchi a carico del risultato d'esercizio 2020. Gli effetti menzionati sono tenuti in debita considerazione nei commenti del Rapporto finanziario.

Fattori trainanti

Economia globale

La pandemia e le misure intraprese per il suo contenimento hanno provocato una contrazione dell'economia mondiale di portata storica nel primo semestre 2020. Il calo dei nuovi contagi e l'allentamento delle misure di contenimento durante i mesi estivi hanno permesso la progressiva ripresa delle attività economiche, con una conseguente vigorosa crescita dell'economia globale nel terzo trimestre. Anche il commercio mondiale ha mostrato segni di ripresa. In quasi tutti i paesi, tuttavia, il prodotto interno lordo si è fermato notevolmente al di sotto del valore precedente alla crisi. Nei paesi industrializzati, la performance economica è risultata di circa il 4% inferiore rispetto al livello raggiunto alla fine dell'anno precedente, dopo il crollo superiore al 10% subito nel primo semestre. In Cina la performance economica ha già raggiunto livelli superiori a quelli pre-crisi.

Clienti e settori

Mercato della comunicazione

I circa 5,5 milioni di lettere indirizzate e gli oltre 400'000 pagamenti allo sportello che gestiamo ogni giorno fanno di noi la principale azienda postale della Svizzera. La nostra offerta per clienti privati e commerciali spazia dalle lettere cartacee, ibride o elettroniche agli invii di merci, oltre a comprendere tutta una serie di prestazioni complementari, tra cui Rimborso, Raccomandata e PromoPost. La sfida che dobbiamo affrontare è il calo della domanda di servizi fisici. Nel mercato della comunicazione, a fine 2020 il numero delle lettere indirizzate e quello dei pagamenti elaborati allo sportello si sono ridotti rispettivamente del 5,6% e del 15,1% rispetto al valore dell'anno precedente. L'affidabilità e la qualità di tali prestazioni continuano a essere garantite mediante l'impiego di tecnologie all'avanguardia e la coesistenza di punti di accesso tradizionali e nuovi. Presso Swiss Post Solutions, i ricavi derivanti dai servizi erogati hanno registrato un calo del 10% circa rispetto all'anno precedente. L'offerta di Swiss Post Solutions, ovvero l'assistenza fornita alle imprese in sede di externalizzazione di processi aziendali e, mediante servizi innovativi, nella gestione dei documenti, è stata frenata dalla

Non si arresta la tendenza al ribasso della domanda di servizi postali tradizionali

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
17 Strategia
26 Strategia di Corporate Responsibility
29 Gestione finanziaria
31 Sviluppo aziendale
60 Rapporto sui rischi
65 Prospettive

Corporate Governance

68 Principi
68 Struttura del gruppo e degli azionisti
68 Struttura del capitale
68 Consiglio di amministrazione
74 Direzione del gruppo
77 Indennità
80 Ufficio di revisione
80 Politica dell'informazione

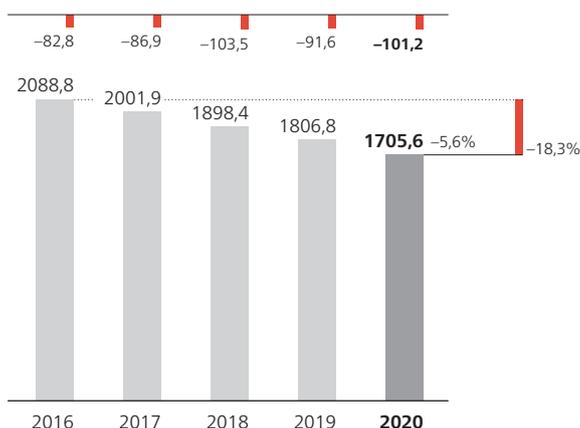
Chiusura annuale

81 Gruppo
181 La Posta Svizzera SA
193 PostFinance

chiusura di numerosi negozi e uffici sulla scia dell'emergenza coronavirus, e questo nonostante potesse contare di fatto su un aumento della domanda.

Ulteriore diminuzione della quantità di lettere

Mercato della comunicazione | Lettere indirizzate, quantità in milioni
Dal 2016 al 2020
2016 = 100%

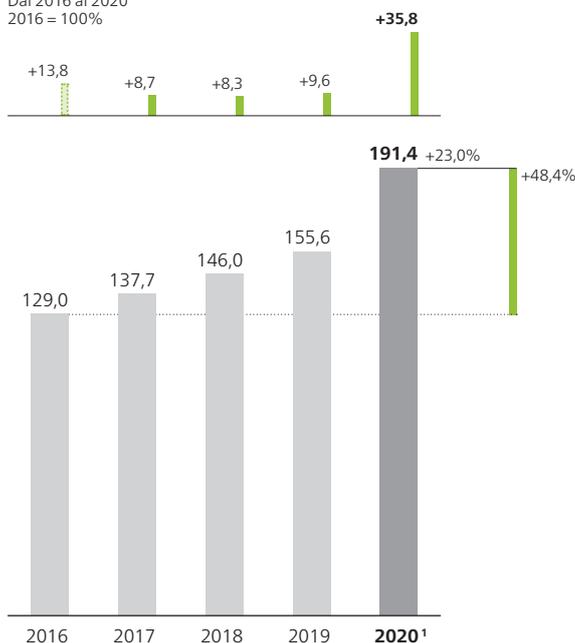


Mercato logistico

Ogni giorno feriale recapitiamo mediamente in Svizzera più di 700'000 pacchi, posizionandoci così al primo posto nel mercato logistico. La nostra vastissima offerta di prestazioni nel settore dei pacchi nazionale e internazionale, nonché nei settori digital commerce, trasporto e magazzino, Innight, corriere ed espresso, gestione del parco veicoli, sdoganamento e logistica degli oggetti di valore può contare su una domanda in ascesa, domanda che siamo pronti e intenzionati a soddisfare investendo in nuovi centri pacchi. Rispetto all'anno precedente sono stati registrati sviluppi nettamente positivi per quanto riguarda il quantitativo di pacchi trasportati in Svizzera (+22,6%). I volumi dell'import e dell'export sono cresciuti del 30,4%. Complessivamente è stato rilevato un incremento pari al 23,0%.

Record annuale grazie a un volume enorme di pacchi

Mercato logistico | Pacchi, quantità in milioni
Dal 2016 al 2020
2016 = 100%



1 La definizione del volume dei pacchi è stata modificata nel 2020 in seguito a disposizioni regolatorie. Tale valore, che racchiude il quantitativo di pacchi per Svizzera/estero, comprende ora anche gli invii espresso e altri servizi logistici. I valori per gli anni dal 2016 al 2019 sono stati rettificati.

Escludendo gli invii espresso e gli altri servizi logistici risultano i seguenti volumi di pacchi (come da definizione utilizzata in precedenza):
2020: 182,7 mln
2019: 148,2 mln
2018: 138,1 mln
2017: 129,4 mln
2016: 121,8 mln

Le condizioni quadro minano le prospettive future

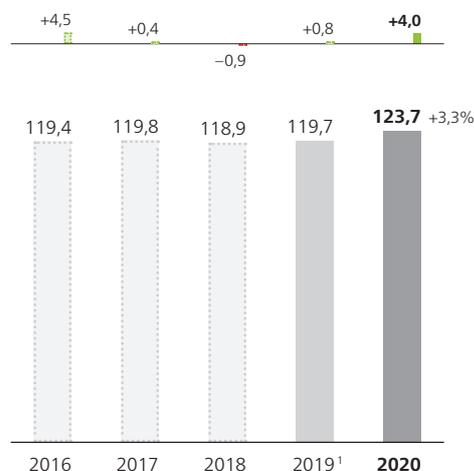
Mercato dei servizi finanziari

Attraverso PostFinance apportiamo un contributo determinante al funzionamento dell'economia svizzera nel settore del traffico dei pagamenti. Inoltre in Svizzera intratteniamo una relazione d'affari praticamente con ogni economia domestica e PMI. Queste premesse ci impongono di fornire prestazioni di altissimo livello, ma sono anche le basi su cui si fonda la nostra motivazione. L'istituto bancario della Posta ha tratto spunto dall'attuale livello dei tassi d'interesse e dalle mutate esigenze della clientela per allineare in modo coerente la propria strategia alla trasformazione in Digital Powerhouse. Con la strategia «SpeedUp», avviata nel 2020, PostFinance intende portare avanti il proprio sviluppo in un operatore finanziario diversificato e votato all'innovazione, che attribuisce massima priorità alla creazione di esperienze cliente continuative e il cui obiettivo è semplificare al massimo la gestione del denaro per i clienti.

Non esiste alcuna misura a breve termine che PostFinance possa adottare per eliminare lo svantaggio concorrenziale legato all'impossibilità di offrire autonomamente crediti e ipoteche. Nel medio e lungo termine, gli sforzi tesi all'innovazione e all'ampliamento mirato delle attività commerciali consentiranno di trovare nuove fonti di introiti, soprattutto nel settore degli investimenti. La Posta segue con grande interesse il dibattito avviato dal Consiglio federale in merito al divieto di concedere ipoteche e crediti ed è pronta a dare il proprio contributo alle discussioni in qualità di diretta interessata.

Ancora in aumento il patrimonio dei clienti

Mercato dei servizi finanziari | Patrimonio dei clienti in mld di CHF Ø mensile
Dal 2016 al 2020
2019 = 100%

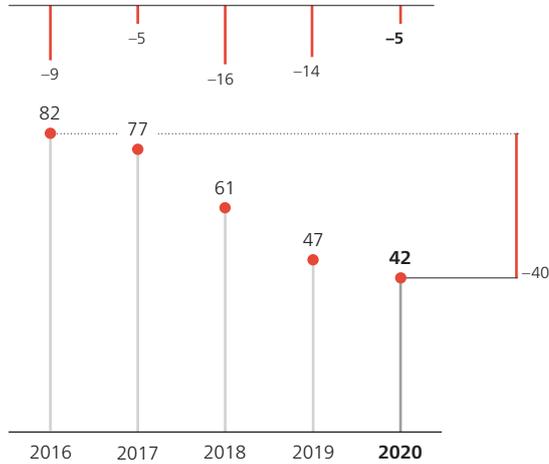


¹ L'anno 2019 è stato adeguato a causa di una modifica nella definizione della media del patrimonio dei clienti. Gli anni dal 2016 al 2018 non sono confrontabili con gli anni successivi.

La principale fonte d'introiti per PostFinance è costituita dalle operazioni sul differenziale degli interessi. L'attuale fase di tassi bassi e le condizioni quadro esistenti richiedono una particolare attenzione. Nell'autunno del 2018 PostFinance ha annunciato una serie di misure riguardanti il pricing dei servizi centrali, con le quali l'istituto intende reagire in maniera adeguata a tali condizioni quadro. Nonostante le misure tariffarie, i clienti hanno dimostrato una fiducia immutata nell'azienda: rispetto all'anno precedente il patrimonio dei clienti è aumentato di 4,0 miliardi di franchi (+3,3%). Sul fronte dell'attivo, non si è ancora arrestata l'emergenza investimenti che si traduce nell'elevato livello di liquidità collocata presso la Banca nazionale svizzera. Rispetto all'anno precedente, il margine d'interesse è sceso di 5 punti base, fermandosi a 42 punti.

Il margine d'interesse si assottiglia ancora

Mercato dei servizi finanziari | Margine d'interesse in punti base
Dal 2016 al 2020
2016 = 100%



Mercato dei trasporti di persone

Nel trasporto di persone il coronavirus penalizza la domanda

In Svizzera, AutoPostale è l'azienda leader nel trasporto pubblico su strada. Offre trasporti regionali di alta qualità, soluzioni di mobilità innovative e servizi di sistema pensati per soddisfare le mutevoli esigenze dei clienti. Dopo un inizio anno molto soddisfacente, AutoPostale ha registrato un calo considerevole dei viaggiatori per effetto dell'emergenza coronavirus. La prestazione di trasporto di AutoPostale si è ridotta del 2,6%, facendo scendere a circa 124,1 milioni il numero di chilometri percorsi.

Prestazione annua in calo a causa del coronavirus

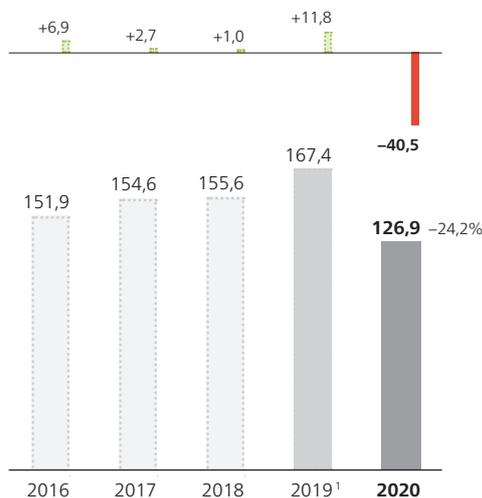
Mercato dei trasporti di persone | Prestazione annua in mln di km
Dal 2016 al 2020
2018 = 100%



¹ Nel 2018, dopo essere stato riclassificato come gruppo alienabile disponibile per la vendita e attività operativa cessata, il gruppo CarPostal France è stato venduto. A partire dal 2018, tale gruppo non viene pertanto preso in considerazione ai fini del calcolo della prestazione annua. Gli anni 2016 e 2017 non sono confrontabili con gli anni successivi.

Crollo del numero dei viaggiatori a causa del coronavirus

Mercato dei trasporti di persone | Numero di viaggiatori Svizzera in mln

Dal 2016 al 2020
2019 = 100%

¹ Nel 2019 sono stati adottati per la prima volta una base e un sistema di calcolo modificati. Non è possibile pertanto effettuare un confronto con gli anni precedenti.

L'innovazione e la sostenibilità continuano a svolgere un ruolo di primaria importanza per l'azienda nell'ambito dei lavori per lo sviluppo della rete. Ormai da qualche tempo, AutoPostale utilizza sempre più veicoli con sistemi di propulsione alternativi, come mostra l'esempio dei veicoli a trazione totalmente elettrica impiegati a Sarnen e Saas-Fee e di uno scuolabus nella Svizzera romanda. Nel corso dell'estate hanno inoltre avuto luogo alcuni test per un autobus elettrico a Lenzerheide. Entro il 2024 AutoPostale punta a mettere in circolazione almeno 100 veicoli dotati di sistemi di propulsione alternativi. L'azienda intende così contribuire all'utilità sociale, economica ed ecologica del trasporto pubblico e di conseguenza a un'elevata qualità della vita in Svizzera.

Situazione reddituale

Valore aggiunto aziendale

Valore aggiunto aziendale negativo a causa delle condizioni quadro

Conformemente agli obiettivi finanziari fissati dal Consiglio federale per il periodo 2017–2020, la Posta deve consolidare in maniera sostenibile il valore aziendale e incrementarlo. Con gli obiettivi finanziari per il periodo 2021–2024 il Consiglio federale riconosce che la Posta si trova in una difficile fase di trasformazione. Adegua quindi di conseguenza le proprie aspettative e si attende che nei prossimi quattro anni l'azienda crei le condizioni necessarie per riuscire a garantire stabilmente il valore aziendale nel medio termine. Si ha valore aggiunto quando il risultato d'esercizio rettificato supera i costi del capitale medio investito. Oltre al conto economico, questo principio considera anche i rischi e l'impiego del capitale. Per raggiungere questo obiettivo finanziario, il valore aggiunto aziendale confluisce sotto forma di indice anche nel calcolo della componente variabile legata al rendimento della remunerazione dei quadri (cfr. anche la procedura di definizione delle indennità a pag. 77). Nel valutare il raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il valore aggiunto aziendale, la Confederazione ha la possibilità di tenere conto anche di altri aspetti, tra cui in particolare gli oneri finanziari connessi con il servizio universale.

D'intesa con la Confederazione, nel 2019 si è provveduto ad adeguare il metodo per il calcolo del valore aggiunto aziendale. Con questo metodo viene attribuito un peso maggiore all'efficienza operativa. Il calcolo del valore aggiunto aziendale si basa essenzialmente sui seguenti aspetti:

- Il segmento AutoPostale non viene considerato ai fini del calcolo del valore aggiunto aziendale in quanto nel traffico regionale viaggiatori non è possibile realizzare utili.
- I tassi di costo del capitale vengono calcolati in base alle aspettative di rendimento sul lungo termine. Il tasso di costo del capitale complessivo ponderato applicato si basa su un rischio commerciale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

specifico del settore dei singoli segmenti nonché su una struttura del capitale obiettivo desunta in base a una serie di imprese di confronto.

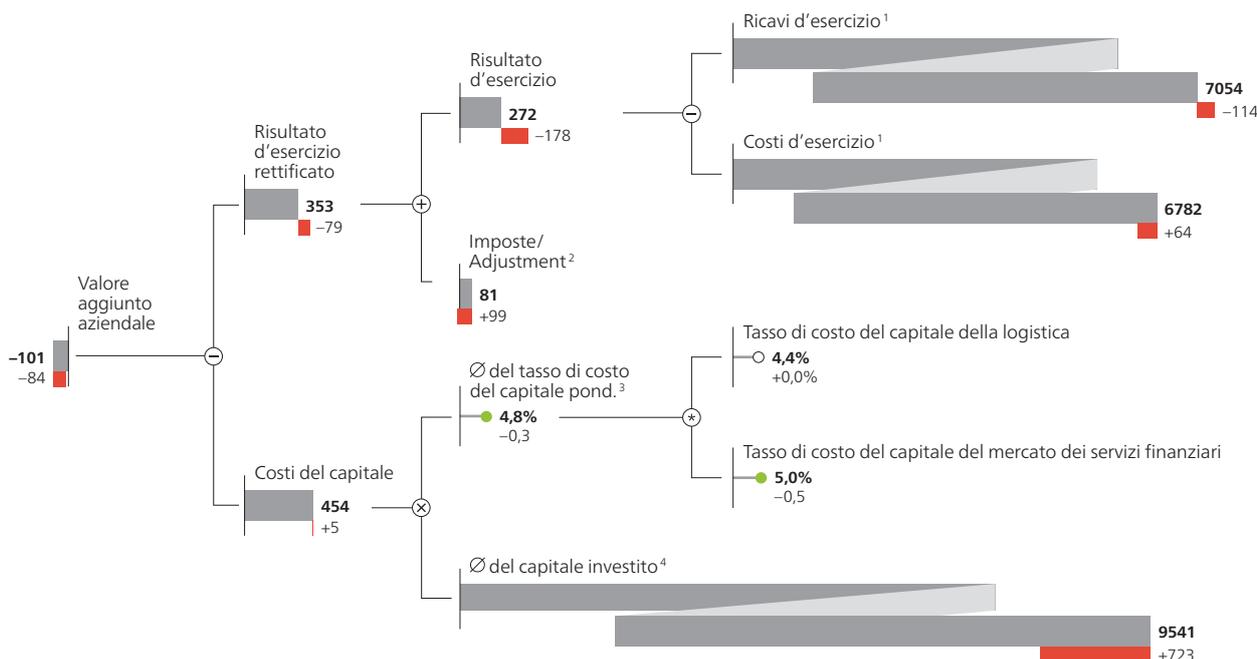
- Ai fini del calcolo del valore aggiunto aziendale non vengono più considerati gli oneri previdenziali secondo lo IAS 19, bensì i contributi del datore di lavoro ai sensi della LPP.
- Nel calcolo del valore aggiunto aziendale ottenuto confluisce, in tutti i segmenti, il capitale proprio vincolato.
- Per il calcolo di tale valore si utilizzano solo i fondi liquidi necessari per l'esercizio.

Il valore aggiunto aziendale nel settore della logistica si calcola sottraendo i costi del capitale (tasso di costo del capitale logistica x capitale medio investito (NOA)) dal risultato d'esercizio rettificato (NOPAT). Nel mercato dei servizi finanziari esso corrisponde all'utile al lordo delle imposte (EBT) calcolato secondo gli IFRS meno i costi del capitale (tasso di costo del capitale del mercato dei servizi finanziari x entità del capitale medio rilevante).

Il valore aggiunto aziendale è ammontato a -101 milioni di franchi. Il valore negativo è imputabile principalmente al calo del risultato d'esercizio, a sua volta originato, oltre all'emergenza coronavirus, dal calo dei volumi per ragioni strutturali, dal perdurare della situazione dei bassi tassi d'interesse e dalla costituzione di accantonamenti.

Il valore aggiunto aziendale risente del risultato d'esercizio in calo

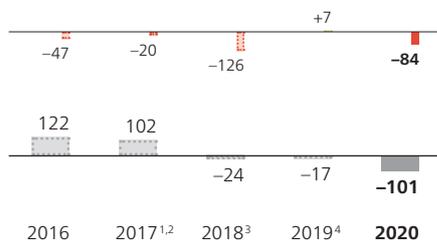
Gruppo | Valore aggiunto aziendale in mln di CHF
2020



① Ponderato con il capitale medio investito nella logistica e nel mercato dei servizi finanziari (PostFinance)
 1 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2020, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)
 2 Parte dell'adjustment è relativa alla deduzione per NOPAT e ai costi del capitale di AutoPostale.
 3 Corrisponde al costo del capitale medio ponderato (weighted average cost of capital, WACC) al netto delle imposte per la logistica e al tasso di costo del capitale proprio per il mercato dei servizi finanziari.
 4 Per PostFinance corrisponde alla Ø del capitale proprio, secondo gli IFRS, di 5723 milioni di franchi e per le unità logistiche alla Ø del Net Operating Assets (NOA) di 3818 milioni.

Valore aggiunto aziendale in calo durante l'emergenza coronavirus

Gruppo | Valore aggiunto aziendale in mln di CHF
Dal 2016 al 2020



- 1 Valori normalizzati
- 2 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2018, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)
- 3 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2019, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti» e «Attività operative cessate»)
- 4 A causa di una modifica apportata al metodo di calcolo nel 2019, i valori sono raffrontabili soltanto in misura limitata con quelli degli anni precedenti, dal 2016 al 2018.

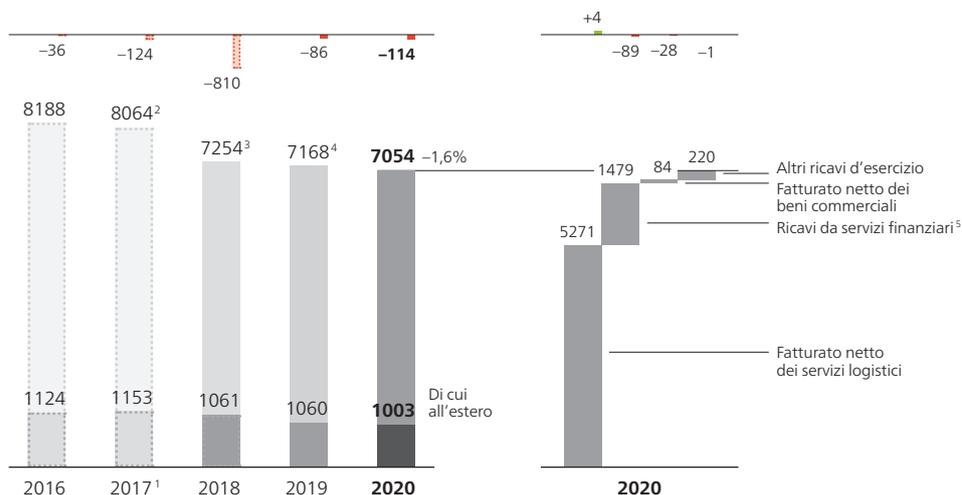
Conto economico

Ricavi d'esercizio

Nel 2020 i ricavi d'esercizio sono stati pari a 7054 milioni di franchi, in calo rispetto ai 7168 milioni dell'anno precedente. Rispetto al 2019 è stata registrata pertanto una diminuzione di 114 milioni di franchi, imputabile soprattutto all'emergenza coronavirus e ai suoi pesanti effetti sulle attività nei mercati della comunicazione e dei trasporti di persone. A ciò si sono aggiunti il calo dei volumi delle lettere indirizzate e i minori introiti delle operazioni su interessi.

Ricavi d'esercizio: solo un lieve calo nonostante il coronavirus

Gruppo | Ricavi d'esercizio in mln di CHF
Dal 2016 al 2020
2018 = 100%



- 1 Valore normalizzato
- 2 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2018, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)
- 3 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2019, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti» e «Attività operative cessate»)
- 4 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2020, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»). Gli anni dal 2016 al 2017 non sono confrontabili con gli anni 2018 e 2020.
- 5 Di cui «Ulteriore fatturato dei servizi finanziari» al 31 dicembre 2020 pari a 768 milioni di franchi (al 31 dicembre 2019 pari a 842 milioni)

Grazie al notevole aumento del volume dei pacchi, il fatturato netto dei servizi logistici ha evidenziato un lieve rialzo (+4 milioni di franchi) nonostante il calo dei volumi delle lettere indirizzate. I ricavi da servizi finanziari sono diminuiti di 89 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, attestandosi a 1479 milioni. Il motivo principale è costituito dai minori ricavi per 45 milioni di franchi derivanti dall'andamento del valore di mercato delle immobilizzazioni finanziarie, ma hanno contribuito a questo risultato negativo anche il calo dei proventi da interessi (-30 milioni) e quello dei

Contrazione dei ricavi d'esercizio imputabile al coronavirus

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
17 Strategia
26 Strategia di Corporate Responsibility
29 Gestione finanziaria
31 Sviluppo aziendale
60 Rapporto sui rischi
65 Prospettive

Corporate Governance

68 Principi
68 Struttura del gruppo e degli azionisti
68 Struttura del capitale
68 Consiglio di amministrazione
74 Direzione del gruppo
77 Indennità
80 Ufficio di revisione
80 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81 Gruppo
181 La Posta Svizzera SA
193 PostFinance

ricavi derivanti da commissioni e servizi (-15 milioni). Il fatturato netto dei beni commerciali si è ridotto di 28 milioni di franchi a causa di alcune modifiche effettuate nell'assortimento. Gli altri ricavi d'esercizio si sono attestati a 220 milioni di franchi, in calo di un milione rispetto all'anno precedente.

Costi d'esercizio

Rispetto all'anno precedente i costi d'esercizio sono aumentati di 64 milioni di franchi, attestandosi a 6782 milioni (anno precedente: 6718 milioni). Rispetto alla totalità dei costi d'esercizio del 2020, i costi per il personale sono cresciuti di poco meno dell'1% attestandosi intorno al 57%.

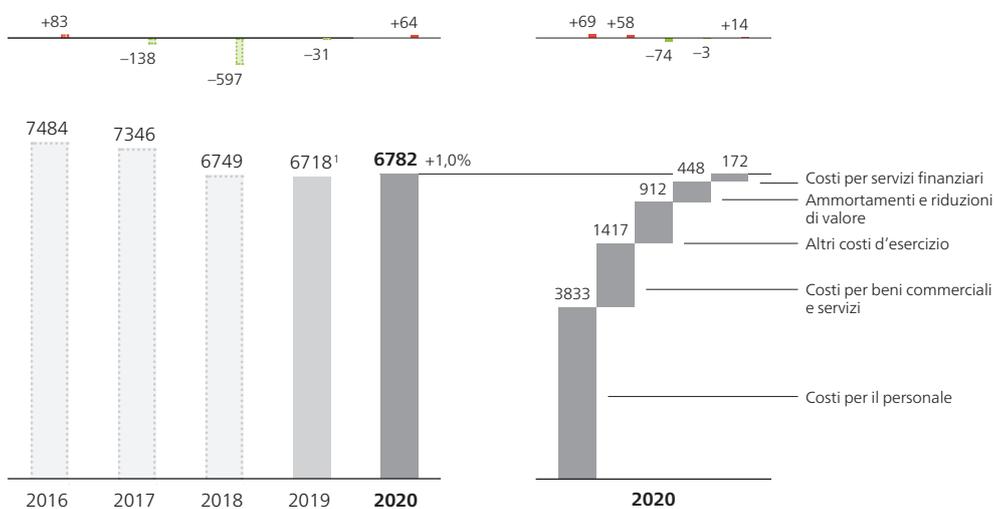
Riduzione dei costi d'esercizio frenata dal coronavirus

Le misure legate al coronavirus incidono sui costi d'esercizio

Gruppo | Costi d'esercizio in mln di CHF

Dal 2016 al 2020

2018 = 100%



¹ Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2020, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»). Gli anni dal 2016 al 2018 non sono confrontabili con gli anni 2019 e 2020.

L'aumento dei costi per il personale rispetto al 2019 è stato determinato principalmente dai maggiori costi per salari e stipendi, da una serie di misure di ristrutturazione e da un lieve aumento degli oneri previdenziali. I costi per beni commerciali e servizi sono cresciuti di 58 milioni di franchi, attestandosi a 1417 milioni, anche a causa dei costi elevati sostenuti per il personale interinale, per le indennità ad aziende di trasporto e per i servizi commerciali. L'aumento dei costi per servizi finanziari per 14 milioni di franchi è riconducibile in gran parte alle maggiori riduzioni di valore di immobilizzazioni finanziarie. Nel 2020 gli altri costi d'esercizio sono diminuiti di 74 milioni di franchi. I costi degli ammortamenti e delle riduzioni di valore sono scesi di 3 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, rimanendo stabili a 448 milioni di franchi.

Risultato d'esercizio

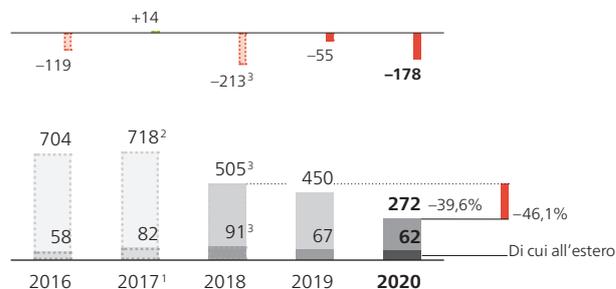
Nel 2020 la Posta ha registrato un risultato d'esercizio pari a 272 milioni di franchi, con una flessione di 178 milioni rispetto all'anno precedente. Di questi, circa 139 milioni sono ascrivibili all'emergenza coronavirus. Il peggioramento è da ricondurre inoltre al calo dei volumi per ragioni strutturali, al contesto caratterizzato da tassi d'interesse negativi e alla costituzione di una serie di accantonamenti.

L'emergenza coronavirus pesa sul risultato d'esercizio

Gruppo | Risultato d'esercizio in mln di CHF

Dal 2016 al 2020

2018 = 100%



1 Valori normalizzati

2 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2018, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

3 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2019, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti» e «Attività operative cessate»). Gli anni 2016 e 2017 non sono confrontabili con gli anni dal 2018 al 2020.

Utile del gruppo in calo

Utile del gruppo

I ricavi finanziari e gli oneri finanziari si sono attestati rispettivamente a 23 e 52 milioni di franchi. Il risultato delle società associate e joint venture è stato pari a 21 milioni di franchi, quindi superiore di 18 milioni rispetto al livello dell'anno precedente. Le imposte sull'utile sono diminuite di 51 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, collocandosi a quota 86 milioni. Nel 2020 si è registrato un utile del gruppo pari a 178 milioni di franchi.

Risultati per segmento

Panoramica

Tre mercati hanno contribuito alla realizzazione di un risultato d'esercizio positivo.

Gruppo | Risultati per segmento

dall'1.01 al 31.12.2020 e confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente mln di CHF, %, unità di personale	Ricavi d'esercizio ¹		Risultato d'esercizio ^{1,2}		Effetto della pandemia di coronavirus sul risultato d'esercizio ³		Organico ⁴	
	mln di CHF		mln di CHF		percentuale		unità di personale	
	2019 ⁵	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
PostMail	2'615	2'526	370	293	-	-41	14'110	13'791
Swiss Post Solutions	599	539	32	25	-	-16	6'909	6'393
RetePostale	693	631	-132	-105	-	-11	4'298	3'911
Mercato della comunicazione	3'667	3'464	270	213	-	-68	25'317	24'095
PostLogistics	1'712	1'933	128	201	-	37	5'620	5'931
Mercato logistico	1'712	1'933	128	201	-	37	5'620	5'931
PostFinance ⁶	1'660	1'566	240	161	-	-22	3'248	3'260
Mercato dei servizi finanziari	1'660	1'566	240	161	-	-22	3'248	3'260
AutoPostale ⁷	841	809	-24	-79	-	-48	2'339	2'528
Mercato dei trasporti di persone	841	809	-24	-79	-	-48	2'339	2'528
Altri ⁸	929	930	-163	-223	-	-38	3'146	3'275
Consolidamento	-1'881	-1'880	-1	-1	-	-	-	-
Gruppo	7'168	7'054	450	272	-	-139	39'670	39'089

1 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento sono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

2 Il risultato d'esercizio corrisponde al risultato al lordo del risultato finanziario non operativo e delle imposte (EBIT).

3 Nel 2020 le misure volte al contenimento della pandemia di coronavirus hanno prodotto per la prima volta i loro effetti. I fattori classificati come conseguenza di tali provvedimenti sono indicati come effetto della pandemia di coronavirus sul risultato d'esercizio per ogni segmento. I valori corrispondono a una stima del management del rispettivo settore.

4 Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione)

5 I valori sono stati rettificati (cfr. allegato alla chiusura semestrale del gruppo 2020, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»).

6 PostFinance SA applica inoltre l'Ordinanza FINMA sui conti e la Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili - banche» (anno precedente: Prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, conglomerati e gruppi finanziari (DCB)). Tra i risultati ai sensi dell'OAPC-FINMA / Circ. FINMA 2020/1 (anno precedente: DCB) e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcuni scostamenti.

7 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale SA è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcuni scostamenti.

8 Include le unità di funzione (Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione).

Mercato della comunicazione

PostMail

Nel 2020 PostMail ha realizzato un risultato d'esercizio di 293 milioni di franchi, arretrando così di 77 milioni rispetto al valore dell'anno precedente. Di questi, 41 milioni sono da ascrivere alle conseguenze dell'emergenza coronavirus.

Con 2526 milioni di franchi, i ricavi d'esercizio sono stati di 89 milioni inferiori rispetto al livello dell'anno precedente. Nei mesi da aprile a giugno gli effetti dell'emergenza coronavirus hanno provocato un notevole calo dei volumi, in particolare per quanto riguarda gli invii nel settore del direct marketing. In combinazione con la crescente transizione verso i mezzi elettronici, ciò ha portato a una contrazione dei ricavi di 100 milioni di franchi nelle lettere indirizzate e negli invii senza indirizzo. Per quanto riguarda i giornali, i ricavi hanno registrato una flessione a causa della diminuzione degli abbonati e del minore peso medio degli invii. Nelle attività transfrontaliere la pandemia di coronavirus ha portato a una flessione dei volumi di importazioni ed esportazioni e, di conseguenza, anche a un netto calo dei ricavi. La riduzione dei volumi trattati è stata determinata soprattutto dalle capacità limitate nel trasporto aereo. I fatturati interni hanno invece registrato un netto rialzo grazie al trattamento dei pacchi a opera di PostMail.

A livello dei costi d'esercizio si è registrato un calo di soli 12 milioni di franchi. Anche questo calo, così come quello dei ricavi, è riconducibile al minor fabbisogno di risorse in conseguenza dei volumi più bassi e a misure di ottimizzazione aziendali. Anche spese di progetto più basse hanno contribuito a questa flessione dei costi. Anche in questo ambito si sono fatti sentire gli effetti contrapposti

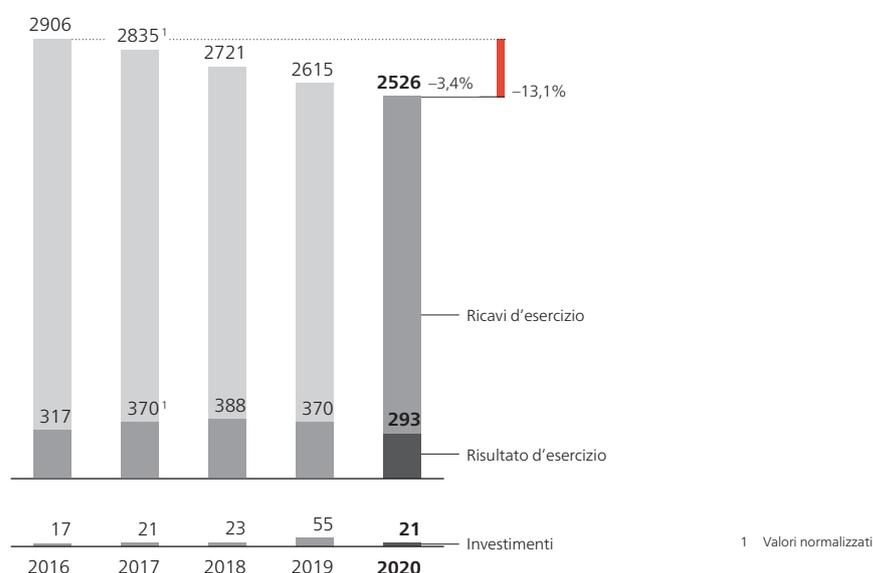
PostMail: netta flessione dei ricavi a causa del coronavirus

della pandemia. Le assenze per malattia o a titolo preventivo, le misure di quarantena e l'attuazione delle ordinanze del Consiglio federale sul distanziamento minimo hanno comportato un aumento dei costi aggiuntivi diretti nonché un maggiore fabbisogno di personale.

La diminuzione di 319 unità di personale rispetto all'anno precedente è da ricondurre, da un lato, al minore fabbisogno di personale nella spartizione e nel recapito dovuto al calo dei volumi e, dall'altro, a una serie di progetti aziendali di ottimizzazione. Poiché durante il lockdown in alcuni periodi più del 10% del personale ha dovuto rinunciare a incarichi lavorativi (ad es. a causa dell'appartenenza a un gruppo a rischio o in seguito alle misure di quarantena) e inoltre è stata intensificata l'elaborazione dei pacchi da parte di PostMail, in questa fase non si è avuta un'ulteriore diminuzione dell'organico.

Risultato d'esercizio in calo a causa dell'emergenza coronavirus

PostMail | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2016 al 2020



Negli ultimi cinque anni il volume delle lettere indirizzate è diminuito del 18%. Tale sviluppo, sommato all'andamento negativo che ha interessato anche i prodotti delle restanti categorie, si è tradotto in un calo costante dei ricavi d'esercizio. Sul fronte delle uscite, negli anni passati le costanti misure di ottimizzazione e adeguamento delle capacità dei processi per la produzione delle prestazioni hanno permesso di compensare almeno in parte il calo registrato. Ciò ha reso possibile mantenere il risultato su livelli relativamente stabili negli anni compresi tra il 2016 e il 2019. La pandemia e i suoi effetti, tra cui l'inasprimento del calo dei volumi e i costi straordinari sostenuti, hanno pesato in maniera ancora più significativa sul risultato, portando nell'anno in esame a una sostanziale contrazione del risultato d'esercizio.

Una media annua di investimenti pari a 27 milioni di franchi ha assicurato la qualità ineccepibile e costante delle prestazioni di PostMail. Negli ultimi anni si è investito in centri di distribuzione e in particolare nell'ottimizzazione e automazione dei processi di spartizione e recapito. Nell'anno in esame PostMail ha investito soprattutto nell'installazione di un nuovo impianto di spartizione per invii di merci di piccole dimensioni nel Centro lettere Zurigo-Mülligen nonché nella completa sostituzione e modernizzazione di tutti gli scanner manuali in uso nel recapito.

Swiss Post Solutions: le perdite causate dal coronavirus penalizzano risultato e ricavi d'esercizio

Swiss Post Solutions

Swiss Post Solutions ha conseguito un risultato d'esercizio pari a 25 milioni di franchi, rimanendo così di 7 milioni al di sotto del valore dell'anno precedente. I ricavi d'esercizio, pari a 539 milioni di franchi, sono inferiori di 60 milioni rispetto al valore del 2019. Rettificata in base al corso di cambio, tale flessione risulta essere pari al 7% ed è riconducibile sostanzialmente ai periodi di lockdown che hanno interessato il mondo intero nel corso del secondo trimestre. Si tratta pertanto di un risultato che dimostra la resilienza del modello di business di Swiss Post Solutions in un contesto difficile. Sul calo complessivo del risultato d'esercizio, 16 milioni di franchi sono imputabili alle conseguenze della pandemia di coronavirus.

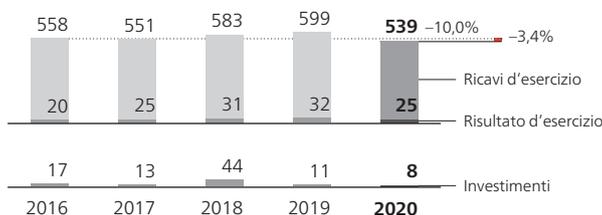
Con 302 milioni di franchi, il valore degli ordini ricevuti per nuove attività ha superato di 93 milioni quello dell'anno precedente. Per quanto nettamente proficue, tali nuove attività non sono tuttavia riuscite a compensare interamente la riduzione del fatturato determinata dalle perdite causate dal coronavirus e da effetti dei cambi, che hanno pesato per 20 milioni di franchi.

Con 514 milioni di franchi, i costi d'esercizio sono diminuiti di 53 milioni rispetto all'anno precedente. Nonostante gli elevati costi aggiuntivi sostenuti a causa dell'emergenza coronavirus, un'attività coerente di gestione dei costi ha consentito di adeguare in larga misura l'onere complessivo ai volumi ridotti.

Rispetto all'anno precedente l'organico medio è diminuito di 516 unità di personale. I paesi più colpiti sono stati gli Stati Uniti e il Vietnam; negli altri paesi, invece, il taglio di collaboratori è stato più limitato in quanto si è potuto ricorrere allo strumento del lavoro ridotto.

La crisi legata al coronavirus si traduce in un calo dei ricavi

Swiss Post Solutions | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2016 al 2020



Negli ultimi cinque periodi in esame, con la sola eccezione del 2020 per effetto della pandemia di coronavirus, Swiss Post Solutions è sempre riuscita a migliorare di anno in anno il risultato d'esercizio.

Per tale sviluppo stabilmente positivo del risultato operativo è risultata determinante l'attuazione sistematica delle misure strategiche, le quali riguardano sostanzialmente lo sfruttamento delle opportunità di crescita presenti nel core business, lo sviluppo del portafoglio di offerte e l'elaborazione di nuove offerte per il settore industriale. A ciò si è aggiunta, negli ultimi cinque anni, una costante ottimizzazione del portafoglio di soluzioni e partecipazioni, da ultimo attraverso il rilevamento delle attività di Kodak in Cina concordato alla fine del 2020. Al miglioramento del risultato operativo positivo ha inoltre contribuito la continua implementazione in tutti i paesi di progetti volti a migliorare la redditività e conseguire risparmi sui costi.

RetePostale: contrazione del risultato operativo a causa del corona- virus

RetePostale

Nel 2020 RetePostale ha chiuso con un risultato d'esercizio negativo, pari a -105 milioni di franchi. Nonostante lo sviluppo della rete, il costante adeguamento delle risorse all'andamento dei volumi e gli aumenti dell'efficienza, non è stato possibile compensare le perdite registrate nel core business delle lettere e dei versamenti. Poiché il risultato dello scorso anno è stato gravato da accantonamenti per 41 milioni di franchi, è stato tuttavia possibile incrementare di 27 milioni il risultato d'esercizio. Gli effetti della pandemia di coronavirus hanno pesato per 11 milioni di franchi sul risultato d'esercizio 2020.

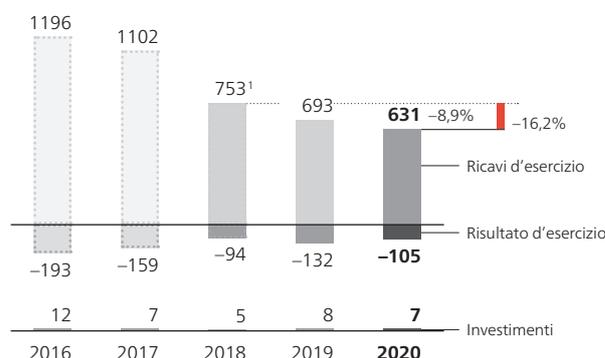
Nel 2020 RetePostale ha conseguito ricavi d'esercizio pari a 631 milioni di franchi, registrando una diminuzione di 62 milioni rispetto al 2019. A tal riguardo, l'impatto della pandemia è stato chiaramente tangibile. I ricavi da prodotti logistici sono aumentati di 4 milioni di franchi, soprattutto grazie al sensibile aumento del volume di pacchi registrato da RetePostale (+19%), che ha ampiamente compensato il calo di circa il 10% subito per quanto riguarda il volume delle lettere. La situazione legata al coronavirus ha ulteriormente accentuato la contrazione in atto ormai da tempo nel traffico dei pagamenti per effetto del passaggio all'e-banking (-15%). La flessione dei volumi nel traffico dei pagamenti è sfociata nel complesso in introiti inferiori di 43 milioni di franchi per i prodotti finanziari. Il fatturato netto dei beni commerciali è diminuito invece di 22 milioni di franchi a causa di una serie di rettifiche nell'assortimento, della flessione delle vendite, del ridimensionamento della rete di filiali e dell'emergenza coronavirus.

I costi d'esercizio sono stati di 736 milioni di franchi, con una riduzione di 89 milioni rispetto all'anno precedente. I costi per il personale sono diminuiti di 75 milioni di franchi rispetto al valore dell'anno precedente, soprattutto grazie alla riduzione delle unità di personale a seguito dello sviluppo della rete e a una serie di incrementi dell'efficienza, oltre che a causa della mancata costituzione degli accantonamenti annunciati. La riduzione del fatturato conseguito nelle attività complementari ha portato con sé anche una diminuzione dei costi per beni commerciali e servizi, che sono risultati inferiori di 4 milioni di franchi. Per quanto riguarda gli altri costi d'esercizio e gli ammortamenti, è stato possibile ridurre complessivamente l'importo di 10 milioni di franchi.

In ragione dello sviluppo della rete e dell'aumento dell'efficienza, l'organico è diminuito di 387 unità di personale rispetto all'anno precedente, attestandosi a quota 3911.

Riduzione dei ricavi per l'emergenza coronavirus

RetePostale | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2016 al 2020



¹ Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2019, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti» e «Attività operative cessate»). Gli anni 2016 e 2017 non sono confrontabili con gli anni dal 2018 al 2020.

Nel 2016 la responsabilità dei prodotti per i clienti privati è stata trasferita a PostMail e PostLogistics. Per effetto di una modifica senza effetto sul risultato apportata nel 2019 alla contabilizzazione del fatturato, le cifre sono confrontabili soltanto in misura limitata. Nel periodo di osservazione l'attenzione è stata focalizzata sulla riduzione del contributo negativo al risultato. Lo sviluppo della rete svolge un ruolo fondamentale in tal senso. Dal 2017 ulteriori aumenti dell'efficienza apportati all'interno della rete hanno reso possibili significativi miglioramenti del risultato.

Gli investimenti costanti degli anni scorsi assicurano che RetePostale sia in grado di adempiere a una parte del servizio universale. Di recente inoltre sono confluite risorse nella ristrutturazione delle filiali di nuova concezione.

Mercato logistico

PostLogistics

Nel 2020 PostLogistics ha conseguito un risultato d'esercizio pari a 201 milioni di franchi, 73 milioni in più rispetto al valore dell'anno precedente. I fattori che hanno inciso maggiormente su tale sviluppo sono stati il volume aggiuntivo di pacchi legato all'emergenza coronavirus e le prestazioni assicurative correlate alla rapina ai danni di un furgone portavalori avvenuta nel 2019. Sul totale dell'aumento registrato nel risultato d'esercizio, 37 milioni di franchi sono ascrivibili agli effetti della pandemia di coronavirus, ma va notato anche il contributo apportato dall'andamento favorevole della logistica delle merci.

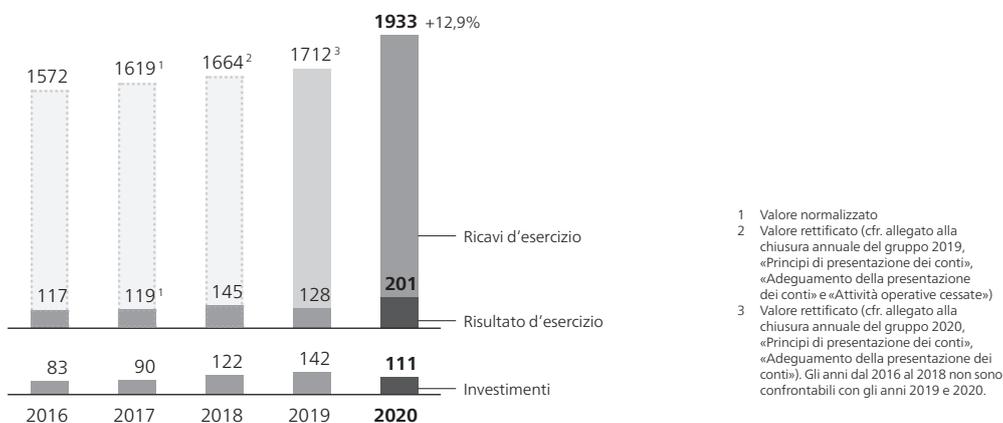
Rispetto al 2019, i ricavi d'esercizio sono saliti di 221 milioni di franchi, attestandosi a 1933 milioni, grazie soprattutto ai maggiori volumi di pacchi. Rispetto all'anno precedente, i costi d'esercizio sono cresciuti di 148 milioni di franchi, attestandosi a 1732 milioni. I fattori che hanno inciso maggiormente sull'incremento sono state le maggiori spese dovute all'aumento dei volumi e i maggiori oneri sostenuti per l'ampliamento delle capacità nel settore pacchi, in parte compensati dalle prestazioni assicurative indicate in precedenza.

Gli effetti succitati hanno reso possibile una crescita di 311 unità di personale, portando l'organico medio a 5931 unità.

PostLogistics:
aumento del volume
dei pacchi del 23%

Risultato d'esercizio in forte rialzo per effetto del coronavirus

PostLogistics | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2016 al 2020



Nel 2020 il risultato d'esercizio ha raggiunto il massimo valore degli ultimi cinque anni, soprattutto per effetto dell'incremento del volume aggiuntivo di pacchi legato all'emergenza coronavirus e delle prestazioni assicurative correlate alla rapina effettuata nel 2019 ai danni di un furgone portavalori, ma anche grazie al perdurare degli sviluppi positivi che negli ultimi anni hanno interessato il mercato della logistica delle merci.

Anche i ricavi d'esercizio nel 2020 hanno raggiunto il massimo valore degli ultimi cinque anni e anche in questo caso il motivo principale è costituito dall'aumento del volume di pacchi determinato dalla pandemia. Tale volume stava registrando una crescita costante già nel periodo precedente la crisi, sulla scia della crescita nell'ambito del digital commerce ma anche per effetto dell'acquisizione di diverse società.

Nel 2020 gli investimenti si sono attestati al di sopra della media degli ultimi anni, anche per effetto degli investimenti in nuovi centri pacchi per la lavorazione dei volumi in crescita.

PostFinance: risultato d'esercizio ancora sotto pressione a causa del coronavirus

Mercato dei servizi finanziari

PostFinance

Al 31 dicembre 2020 PostFinance chiudeva con un risultato d'esercizio pari a 161 milioni di franchi. Si tratta di 79 milioni in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, 22 milioni dei quali ascrivibili alle conseguenze dell'emergenza coronavirus.

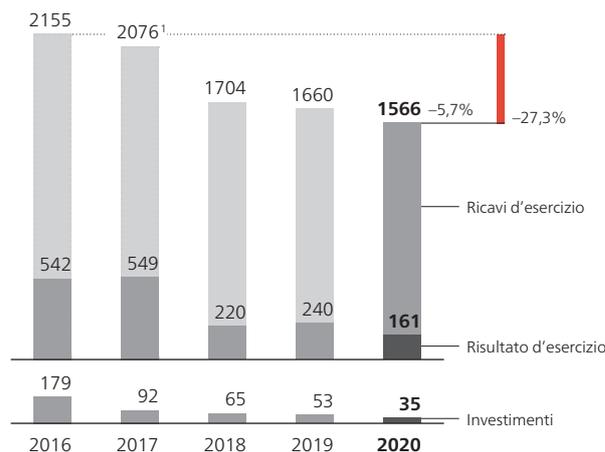
I ricavi d'esercizio sono scesi di 94 milioni di franchi, raggiungendo i 1566 milioni. La causa principale della flessione è riconducibile al risultato da attività di negoziazione che, rispetto all'anno precedente, è diminuito di 43 milioni di franchi a causa della mancata realizzazione di utili al valore di mercato e dei risultati inferiori ottenuti nelle transazioni in valuta estera per effetto della pandemia di coronavirus. Sono inoltre diminuiti di 30 milioni di franchi i proventi da interessi a causa della situazione del mercato. A causa del persistente calo delle transazioni nel settore dei servizi come pure dell'emergenza coronavirus in atto, i ricavi da commissioni e servizi sono inferiori di 15 milioni rispetto al valore dell'anno precedente.

Con 1405 milioni di franchi, i costi d'esercizio sono diminuiti di 15 milioni rispetto all'anno precedente. Gli altri costi d'esercizio sono risultati inferiori di 32 milioni di franchi, grazie al minore importo di spese di consulenza e ammortamenti. Rispetto all'anno scorso, i costi per servizi finanziari si sono ridotti di 22 milioni di franchi in conseguenza della riduzione dei tassi sui conti di risparmio e di investimento dal 1° novembre 2019, nonché per effetto di minori costi per servizi commerciali correlati alle transazioni. La costituzione di un accantonamento per ristrutturazioni e oneri previdenziali di importo maggiore hanno fatto crescere i costi per il personale di 38 milioni di franchi rispetto al valore dell'anno precedente.

Con 3260 unità di personale, l'organico medio è aumentato di 12 unità rispetto all'anno precedente. Nell'ambito dell'orientamento strategico, PostFinance punta sulla semplificazione e sulla digitalizzazione dei processi. Pur mostrando dunque una certa cautela nell'occupare le posizioni vacanti, PostFinance non manca di effettuare investimenti mirati in nuovi settori di attività e nelle capacità e risorse che si rendono necessarie di conseguenza.

Ricavi in ulteriore calo per effetto dei tassi bassi

PostFinance | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2016 al 2020



¹ Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2018, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Nel 2013 le attività di PostFinance sono state incorporate in una società anonima di diritto privato, PostFinance SA. Dall'estate del 2015 PostFinance è una delle cinque banche di rilevanza sistemica in Svizzera. Ciò rimarca la grande importanza del nostro istituto per il sistema finanziario nazionale. Per PostFinance essere una banca di rilevanza sistemica significa però anche dover soddisfare requisiti regolatori supplementari.

Le operazioni sul differenziale dei tassi d'interesse costituiscono la principale fonte d'introiti per PostFinance. Il persistere della situazione dei bassi tassi d'interesse, tuttavia, ha fatto sì che i margini d'interesse si assottigliassero e ha influito negativamente sul reddito da interessi, motivo per cui negli ultimi anni i ricavi d'esercizio sono diminuiti. La situazione è e rimane una grande sfida, soprattutto in considerazione del fatto che per PostFinance vige il divieto di concedere crediti e ipoteche. Nell'attuale situazione caratterizzata da interessi negativi, tale divieto risulta economicamente dannoso.

Negli ultimi anni i ricavi d'esercizio sono stati influenzati positivamente dai risultati indipendenti dagli interessi nelle operazioni su servizi, commissioni e negoziazioni. Tuttavia, nell'anno in corso questa fonte d'introiti risente del calo dei ricavi generato dalla crisi legata al coronavirus.

Nonostante la flessione degli utili, nel corso del precedente periodo strategico PostFinance ha attuato con successo una vasta serie di progetti e si trova in un'ottima posizione per imprimere un'accelerazione al processo di trasformazione digitale. Basti pensare, ad esempio, che dispone di uno dei sistemi di core banking più moderni sulla piazza finanziaria svizzera, che le consentirà di introdurre ancora più rapidamente le innovazioni sul mercato.

Mercato dei trasporti di persone

AutoPostale

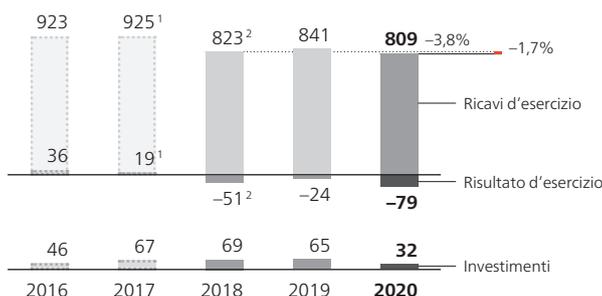
Il risultato d'esercizio pari a -79 milioni ha subito una flessione di 55 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. Di questi, 48 milioni sono imputabili alle conseguenze del COVID-19. Il risultato è stato inoltre penalizzato da una serie di effetti operativi.

Le raccomandazioni emanate dal Consiglio federale alla popolazione nel mese di marzo a seguito della pandemia di coronavirus, che esortavano a evitare in generale il trasporto pubblico, hanno portato a un pesante calo della domanda e del fatturato. Data la necessità di continuare comunque ad assicurare l'offerta di base conformemente all'incarico del Consiglio federale, durante la prima ondata della pandemia si è venuta a creare una forte discrepanza tra il netto calo della domanda e del fatturato e una riduzione solo marginale delle spese variabili. Dopo una temporanea ripresa registrata durante i mesi estivi, per quanto non sia stato possibile far viaggiare gli autopostali al pieno delle loro capacità come prima dell'emergenza, la domanda è tornata a scendere verso la fine dell'anno. Ciò ha portato a un calo del 20% circa degli introiti da traffico rispetto al 2019. Come stabilito nella legge federale concernente il sostegno ai trasporti pubblici nell'emergenza coronavirus, le perdite di ricavi nei trasporti in concessione dovranno essere coperte attingendo alle riserve di diritto speciale esistenti. Di conseguenza le perdite di ricavi gravano direttamente sul conto economico, in quanto AutoPostale non partecipa alla copertura del deficit da parte della pubblica amministrazione nel trasporto regionale, mentre la sua quota di partecipazione è minima nel trasporto locale.

In seguito agli ampliamenti dell'offerta e al trasferimento di imprenditori di AutoPostale nelle agenzie, il personale è aumentato di 189 unità rispetto all'anno precedente.

L'emergenza coronavirus comporta un calo dei ricavi

AutoPostale | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2016 al 2020



¹ Valori rettificati (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2018, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

² Valori rettificati (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2019, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti» e «Attività operative cessate»). Gli anni 2016 e 2017 non sono confrontabili con gli anni dal 2018 al 2020.

AutoPostale:
trasporti pubblici
frenati dal COVID-19

L'andamento negativo del risultato d'esercizio registrato negli ultimi tre anni è dovuto sostanzialmente a effetti straordinari quali il rimborso delle indennità, rettifiche di valore dell'attivo fisso e gli effetti dell'emergenza coronavirus.

Negli ultimi cinque anni, il valore degli investimenti effettuati si è aggirato in media intorno ai 56 milioni di franchi, destinati soprattutto ad acquisti di veicoli sostitutivi e nuovi. I cicli di acquisti di veicoli e gli ampliamenti dell'offerta hanno comportato delle variazioni negli investimenti effettuati tra il 2016 e il 2020.

Unità di funzione

Unità di funzione: calo del risultato d'esercizio

Nel 2020 le unità di funzione hanno conseguito un risultato d'esercizio pari a -223 milioni di franchi, 60 milioni in meno rispetto al valore dell'anno precedente. Di questi, 38 milioni sono da ascrivere alle conseguenze dell'emergenza coronavirus, a cui si è aggiunto un calo degli utili derivanti dalle vendite di immobilizzazioni immobiliari.

Diversamente dai ricavi d'esercizio, che hanno mantenuto un andamento stabile attestandosi a 930 milioni di franchi, i costi d'esercizio sono cresciuti rispetto all'anno precedente, soprattutto a causa dei maggiori costi sostenuti per il personale e nel contesto dei progetti strategici. La crescita dell'organico, che conta ora 129 unità di personale in più per un totale di 3275 unità, si è tradotta in un incremento dei costi per il personale rispetto all'anno precedente.

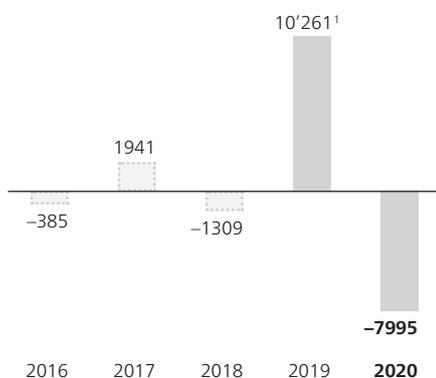
Situazione patrimoniale e finanziaria

Cash flow e investimenti

Nel 2020 il flusso di cassa dalle attività operative è stato di -7995 milioni di franchi, mentre nel 2019 era stato pari a 10'261 milioni. Il deflusso di mezzi finanziari del 2020 è riconducibile in maniera determinante all'attività dei servizi finanziari. Per maggiori dettagli sulla variazione del conto consolidato dei flussi di tesoreria si rimanda a pag. 86.

L'esecuzione di operazioni di finanziamento legate all'attività bancaria genera deflussi di denaro

Gruppo | Cash flow in mln di CHF
Dal 2016 al 2020



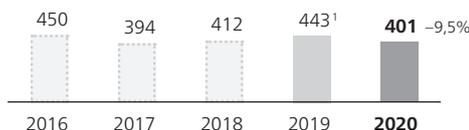
Altezza della colonna ridotta di dieci volte rispetto alla scala standard

¹ Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2020, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»). Gli anni dal 2016 al 2018 non sono confrontabili con gli anni 2019 e 2020.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali (314 milioni di franchi, prevalentemente in stabilimenti e veicoli), in investimenti immobiliari (26 milioni), in immobilizzazioni immateriali (37 milioni) e in partecipazioni (24 milioni) hanno registrato complessivamente una flessione di 42 milioni rispetto ai livelli dell'anno precedente. Anche nel corso del prossimo anno, la Posta intraprenderà una serie di misure di automazione volte a incrementare l'efficienza, oltre a continuare a investire nella Posta di domani. Gli investimenti interesseranno soprattutto l'ambito delle immobilizzazioni materiali e verranno effettuati principalmente in Svizzera.

Gli investimenti nella Posta di domani rimangono elevati

Gruppo | Investimenti in mln di CHF
Dal 2016 al 2020



¹ Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2020, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»). Gli anni dal 2016 al 2018 non sono confrontabili con gli anni 2019 e 2020.

Indebitamento netto

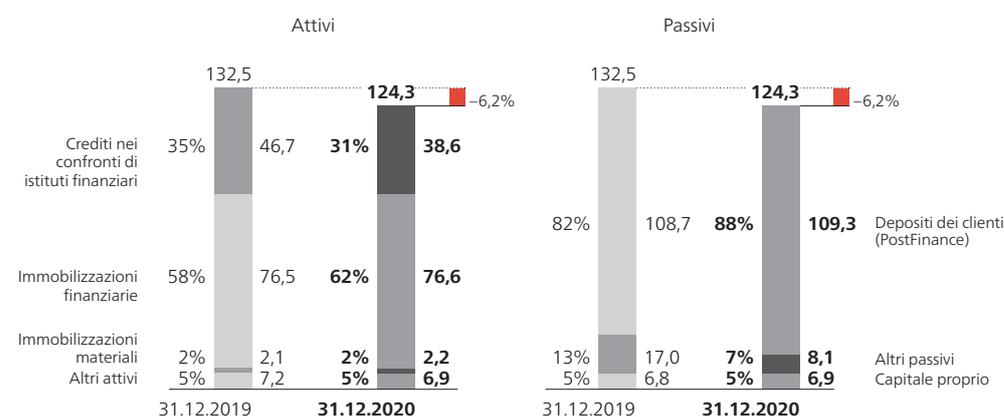
La Posta si è imposta come obiettivo per il parametro indebitamento netto / EBITDA (risultato d'esercizio al lordo dei deprezzamenti e degli ammortamenti) un valore pari al massimo a 1. Nel calcolo di tale parametro non si tiene conto dei depositi dei clienti né delle immobilizzazioni finanziarie di PostFinance SA. Eventuali superamenti del valore prefissato sono possibili a breve termine. Quando l'indice si colloca al di sotto del valore soglia si ha un maggiore margine di manovra finanziario. Al 31 dicembre 2020 l'obiettivo è stato rispettato.

Bilancio del gruppo

Rispetto al 31 dicembre 2019 i crediti verso istituti finanziari si sono ridotti di 8,1 miliardi di franchi per effetto del rimborso di un prestito di breve termine assunto dall'attività dei servizi finanziari.

Bilancio ridotto dal rimborso di investimenti finanziari di breve termine

Gruppo | Struttura di bilancio in mld di CHF
Al 31.12.2019 e al 31.12.2020



Immobilizzazioni finanziarie

Rispetto alla fine del 2019, le immobilizzazioni finanziarie hanno registrato un aumento di 0,1 miliardi di franchi.

Immobilizzazioni materiali

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è aumentato di 0,1 miliardi di franchi rispetto al 31 dicembre 2019. Questa crescita è riconducibile all'intensificazione dell'attività d'investimento, soprattutto in relazione ai nuovi centri di lavorazione nel mercato logistico.

Depositi dei clienti

Dalla fine dell'esercizio precedente, i depositi dei clienti di PostFinance sono cresciuti di 0,6 miliardi di franchi, attestandosi a 109,3 miliardi. Al 31 dicembre 2020 tale voce rappresentava l'88% circa del totale di bilancio del gruppo.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Altri passivi (accantonamenti)

Gli accantonamenti (esclusa la previdenza del personale) hanno registrato un lieve aumento (+6 milioni di franchi), stabilizzandosi a 0,5 miliardi. Tale aumento si ricollega tra le altre cose alla costituzione di accantonamenti per ristrutturazioni in diversi mercati della Posta in vista dell'attuazione della strategia Posta di domani a partire dal 2021. Gli impegni di previdenza professionale sono cresciuti di 147 milioni di franchi a causa del tasso d'interesse contabile, attestandosi a circa 3,0 miliardi.

Capitale proprio

Il capitale proprio consolidato al 31 dicembre 2020 (6,9 miliardi di franchi) tiene conto dell'impiego dell'utile 2019.

Altri risultati significativi (non finanziari)

Oltre agli obiettivi finanziari e a quelli riferiti al mercato, la Posta si pone anche gli obiettivi strategici qui di seguito indicati (cfr. pag. 20).

- Soddisfazione dei clienti: almeno 80 punti su una scala da 0 a 100.
- Personale: la Posta persegue una politica del personale all'avanguardia e socialmente responsabile, offre condizioni d'impiego interessanti in grado di tutelare la sua competitività e si impegna a favore della conciliabilità tra lavoro e famiglia attuando misure ad hoc.
- Corporate Responsibility: aumento dell'efficienza di CO₂ di almeno il 25% entro la fine del 2020 rispetto al 2010.

Soddisfazione dei clienti

Da anni i clienti sono molto soddisfatti della Posta

Anche in quest'anno senza precedenti, la Posta si è adeguata perfettamente all'evolversi delle esigenze dei clienti e ha sviluppato i propri prodotti e servizi di conseguenza. Come emerso dal sondaggio sulla soddisfazione dei clienti, questo risultato è stato raggiunto grazie all'assistenza e alla consulenza fornite in modo efficace dal personale che, soprattutto in tempi di pandemia, sono state particolarmente apprezzate. Come l'anno precedente, la soddisfazione complessiva dei clienti ha ottenuto un punteggio molto elevato di 81 su 100 e ha superato così per l'ottava volta consecutiva il valore target definito dalla Confederazione.

La soddisfazione dei clienti è indicizzata su una scala da 0 a 100 (interpretazione dei valori: 0–64 = insoddisfatti, 65–79 = soddisfatti, 80–100 = molto soddisfatti).

Gruppo | Soddisfazione dei clienti

2016–2020 Indice 100 = massimo	2016 ¹	2017	2018	2019	2020
Gruppo Posta	83	83	81	81	81
Clienti commerciali					
PostMail	80	79	81	81	80 ²
PostLogistics	80	79	80	80	81
PostFinance	81	80	80	76	78
Swiss Post Solutions	86	87	87	88	88
RetePostale	85	86	n.d.	n.d.	77 ³
Clienti privati					
PostFinance	83	84	82	80	81
RetePostale	88	89	89	78 ⁴	78
AutoPostale: pendolari	78	77	77	77	79
AutoPostale: turisti	85	86	84	85	85

¹ Dal 2017 la soddisfazione dei clienti a livello di gruppo viene espressa unicamente in termini di soddisfazione complessiva, che costituisce cioè solo uno degli aspetti dell'indice di soddisfazione dei clienti utilizzato in precedenza. Per facilitare il confronto, i valori del 2016 riportati in tabella sono stati pertanto adeguati di conseguenza tenendo conto solo di questo parametro.

² A causa di una modifica del sistema di verifica a campione apportata nel 2019, non è possibile effettuare il confronto tra i valori del 2019 e 2020 di PostMail.

³ Per due anni RetePostale non ha condotto alcun sondaggio tra i clienti commerciali.

⁴ Dal 2018 RetePostale conduce sondaggi tra i clienti solo online. Pertanto il dato comparativo esatto per il 2019 è quello della soddisfazione dei clienti privati, rilevata con tale modalità e pari a 77 punti.

Rispetto all'anno precedente, la valutazione complessiva espressa dai clienti commerciali è stata leggermente più positiva: a PostLogistics, l'unità addetta alla gestione dei pacchi, sono stati assegnati 81 punti, uno in più rispetto al 2019, mentre a PostMail, l'unità responsabile delle lettere, ben 80, anche se a causa delle modifiche apportate al sistema di verifica a campione non si dispone di un valore confrontabile con quello dell'anno precedente. I clienti commerciali di PostFinance hanno assegnato alla loro soddisfazione complessiva 78 punti, due in più dell'anno precedente. L'unità Swiss Post Solutions ha ottenuto, come nel 2019, un punteggio molto elevato pari a 88 punti. Il risultato di RetePostale rispecchia, con 77 punti, una clientela commerciale soddisfatta, ma manca un valore per il 2019 che possa essere utilizzato ai fini del confronto.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
17 Strategia
26 Strategia di Corporate Responsibility
29 Gestione finanziaria
31 Sviluppo aziendale
60 Rapporto sui rischi
65 Prospettive

Corporate Governance

68 Principi
68 Struttura del gruppo e degli azionisti
68 Struttura del capitale
68 Consiglio di amministrazione
74 Direzione del gruppo
77 Indennità
80 Ufficio di revisione
80 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81 Gruppo
181 La Posta Svizzera SA
193 PostFinance

Rispetto all'anno precedente, anche la soddisfazione dei clienti privati ha registrato nel complesso un lieve incremento: se per RetePostale ha riconfermato il medesimo valore del 2019 (78 punti), per PostFinance è cresciuta di un punto, raggiungendo quota 81. Per AutoPostale, infine, è salita di 2 punti tra i pendolari toccando le 79 unità, mentre tra i turisti è rimasta stabile a 85 punti.

La misurazione della soddisfazione della clientela, che la Posta conduce da 21 anni, è stata eseguita dall'istituto di ricerche di mercato indipendente LINK Marketing Services AG (per le unità PostMail, PostLogistics, Swiss Post Solutions, PostFinance e AutoPostale) e dalla società Intervista AG (per RetePostale) su circa 14'000 clienti.

Personale

Soddisfazione del personale

Dal 30 settembre al 23 ottobre 2020 la Posta ha svolto il sondaggio del personale annuale in una versione completamente nuova (PU2020+), in virtù della quale i risultati quantitativi non sono confrontabili con gli anni precedenti (rilevamento zero). Un'eccezione è costituita dalla soddisfazione del personale, che nel 2020 è stata rilevata per l'ultima volta con due domande nel blocco «La mia situazione lavorativa».

Quadro globale positivo: la Posta inizia il suo viaggio verso il futuro su solide basi

Gruppo | Sondaggio del personale

2020, indice 100 = massimo

	2020
Il mio lavoro	78
Il mio team	80
Il mio superiore diretto	83
La nostra cultura aziendale	77
La nostra Posta	77
Il mio impegno	79
Il nostro sondaggio del personale ¹	76
La mia situazione lavorativa (= soddisfazione del personale) ²	73

1 Verifica della comunicazione e tematizzazione dei risultati del sondaggio del personale all'interno dei team. Non appena sarà disponibile la valutazione, la Posta deciderà se inserire questi aspetti come parte integrante del sondaggio principale a partire dal 2021.

2 Il blocco tematico «La mia situazione lavorativa» nel sondaggio del personale 2020 corrisponde esattamente alle due domande utilizzate finora sulla soddisfazione del personale, rilevate per l'ultima volta e che sono state impiegate come soluzione transitoria per l'indice «Salute dell'unità» che verrà eliminato. Esse costituiscono la base di calcolo del compenso variabile nel 2020 (cfr. capitolo «Indennità» a pag. 77).

Nonostante la complessa situazione originata dalla pandemia di COVID-19 e i numerosi cambiamenti organizzativi legati alla strategia Posta di domani, dai risultati del sondaggio del personale del 2020 emerge un quadro molto positivo.

Tutti i temi del questionario principale hanno ricevuto a livello di gruppo una valutazione da buona a molto buona. I temi «Il mio superiore diretto» e «Il mio team» hanno ottenuto il giudizio più positivo, valutati rispettivamente con 83 e 80 punti su 100. I collaboratori intervistati si dicono orgogliosi di lavorare per la Posta e svolgono le loro attività con piacere, come emerge dai 79 punti raggiunti nell'indice «Il mio impegno». «Il mio lavoro» ha ottenuto 78 punti. «La nostra cultura aziendale» e «La nostra Posta» hanno ricevuto una valutazione di 77 punti ciascuna, mentre l'indice «Il nostro sondaggio del personale» è stato valutato con 76 punti. Quest'ultimo rileva in quale misura i risultati del sondaggio del personale sono stati discussi nelle unità e seguiti dall'adozione di apposite misure. La soddisfazione del personale, rilevata per l'ultima volta nel blocco di domande «La mia situazione lavorativa», ha raggiunto una buona valutazione di 73 punti a livello di gruppo, anche se leggermente inferiore a quella dell'anno precedente (-1 punto; 2019: 74 punti). Oltre ai comuni fattori che influiscono positivamente e negativamente sulla soddisfazione del personale (ad es. salario, opportunità di carriera e di perfezionamento, condizioni di lavoro, sicurezza del posto di lavoro ecc.), si deve presumere che i valori ottenuti siano stati influenzati anche dalla situazione lavorativa nell'emergenza coronavirus e dai cambiamenti che hanno interessato tutte le unità nel quadro della strategia Posta di domani.

Il dialogo continuo con il personale resta un aspetto centrale

Rilevamento zero nel 2020

Con il sondaggio del personale 2020 la Posta ha introdotto un nuovo modello di misurazione, per questo motivo non è possibile effettuare un confronto con gli anni precedenti. Su una scala da 0 a 100 i risultati da 65 a 84 punti sono classificati come «valutazione mediamente positiva», mentre i valori da 85 a 100 punti corrispondono a una «valutazione altamente positiva».

Investimento nel personale

Per garantire il successo della Posta è fondamentale che i collaboratori attuino con grande motivazione e professionalità la strategia aziendale nella loro attività quotidiana. Affinché ciò avvenga, l'azienda punta su condizioni d'impiego esemplari e offre possibilità di sviluppo ai collaboratori di tutti i livelli e fasce di età. Per incentivare il personale a sfruttare le opportunità offerte, in collaborazione con i sindacati transfair e syndicom la Posta ha lanciato l'iniziativa «Pronti per il mondo del lavoro», finalizzata a sensibilizzare e motivare i collaboratori a valutare regolarmente la propria situazione professionale e personale e le prospettive future in modo da preservare la propria impiegabilità sul mercato del lavoro in periodi caratterizzati da repentini cambiamenti.

Promozione di persone in formazione e giovani leve

Nel 2020 la Posta contava in media 1863 persone in formazione in 17 professioni in tutta la Svizzera, pari a circa il 5,6% dell'organico aziendale sul territorio nazionale. L'offerta formativa è molto ricca e spazia dal pretirocinio d'integrazione in logistica della durata di un anno a una formazione quadriennale per informatici e informatiche AFC.

La Posta è la terza più grande azienda di formazione in Svizzera. Nel 2020 gli esami di fine tirocinio sono stati superati dal 97% dei candidati. Due terzi dei neo professionisti desiderosi di rimanere alla Posta hanno trovato un impiego presso l'azienda. Nell'ambito dei propri programmi Trainee, l'azienda offre inoltre a 27 neolaureati la possibilità di entrare nel mondo del lavoro. Al termine del programma, il 90% delle nuove leve rimane in azienda.

Nel mese di agosto 2020, 743 apprendisti e apprendiste hanno iniziato la loro formazione alla Posta. Nonostante il contesto difficile, l'azienda è riuscita a occupare praticamente tutti i posti di formazione disponibili.

Competenze digitali

Con la trasformazione digitale cambiano anche le caratteristiche professionali di cui i collaboratori devono disporre. Le competenze chiave e l'idea di gestione richieste per l'attuazione della nuova strategia e la realizzazione della cultura della Posta di domani sono state definite sulla base dei valori e della Culture Map, due strumenti che fungeranno da ausilio all'orientamento per lo sviluppo futuro dei collaboratori e delle persone con ruolo direttivo all'interno della Posta. Le offerte ideate a tale scopo verranno potenziate in base alle necessità specifiche nel corso del periodo strategico 2021-2024. Inoltre è stata lanciata un'iniziativa di ampio raggio finalizzata alla creazione della cultura e sono state attivate diverse piattaforme, tra cui la Culture Community e la Leadership Community, per contribuire allo sviluppo delle competenze e della cultura. Grazie all'elaborazione di nuovi approcci per l'individuazione di competenze orientate alla strategia è stato possibile determinare le abilità fondamentali per l'attuazione di successo delle strategie di mercato delle unità Servizi di comunicazione e Servizi logistici della Posta di domani. Per ruoli particolarmente critici per l'azienda come quelli di direzione di progetto o varie funzioni ICT sono state adottate misure di sviluppo specifiche. Per altri sono già in corso programmi di upskilling, destinati ad esempio al personale di filiale di RetePostale.

Disponibilità di personale/Attrattiva come datore di lavoro

Essendo uno dei maggiori datori di lavoro della Svizzera, per la Posta è fondamentale godere di un buon posizionamento sul mercato del lavoro. Per poter acquisire e fidelizzare personale che disponga delle competenze e abilità necessarie per attuare la strategia, l'azienda deve continuare a essere percepita come un datore di lavoro interessante.

Nuovi formati consentono di fruire delle offerte stimolanti sviluppate dal datore di lavoro Posta all'interno e all'esterno dell'azienda. La Posta riconosce, inoltre, l'importanza della vicinanza e dell'umanità e offre ai collaboratori condizioni d'impiego e benefit allettanti, oltre a possibilità di sviluppo

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

personale e di entrare a far parte di una comunione di individui. Ciò permette di creare un marchio del datore di lavoro forte e di rafforzare continuamente il posizionamento della Posta come datore di lavoro di elezione.

I rilevamenti condotti tra collaboratori e candidati hanno messo in luce il potenziale di miglioramento della comunicazione dei contenuti e della varietà degli impieghi, dello svolgimento del processo di reclutamento, ma anche dell'immagine della Posta come Top Employer rispetto alla concorrenza. La Posta attua pertanto una serie di misure mirate a livello di reclutamento, Employer Branding e marketing del personale per migliorare le esperienze individuali nei vari punti di contatto con il datore di lavoro Posta e soddisfare le esigenze del mercato del lavoro.

Sul fronte del reclutamento si è assistito a un potenziamento delle piattaforme di comunicazione (social media e siti web dedicati al lavoro e alla carriera) e dell'active sourcing. Nell'anno in esame sono state presentate quasi 40'000 candidature per i circa 3000 posti vacanti.

Consulenza sociale, Centro carriera, Fondo del Personale Posta e Case Management

Sostenere i collaboratori e i superiori in difficoltà, illustrare le prospettive presenti, promuovere responsabilità individuale ed efficienza sono i compiti principali del Centro carriera e della Consulenza sociale della Posta.

Quest'ultima si occupa in particolare di fornire consulenza e assistenza professionale a coloro che vivono situazioni personali complesse o conflitti sul posto di lavoro. Nell'anno in esame 2229 persone si sono avvalse di tale servizio; 210 tra superiori e collaboratori hanno partecipato a seminari sulla prevenzione (dipendenze, mobbing, molestie sessuali, preparazione al pensionamento ecc.) e circa 235 apprendisti e apprendiste hanno assistito a un evento Jump-in (in parte in modalità digitale) sul tema Finanze. Queste iniziative, esattamente come i corsi di consulenza sul budget per i collaboratori, vengono finanziate dal Fondo del Personale Posta.

La Posta fornisce inoltre un soccorso telefonico, attivo ogni giorno 24 ore su 24, che ha ricevuto principalmente chiamate per difficoltà psichiche e gravi problemi riscontrati sul posto di lavoro. Durante la pandemia di coronavirus è stata inoltre introdotta una hotline dedicata, che ha gestito complessivamente 103 richieste da parte del personale.

Nel 2020 il Fondo del Personale Posta ha stanziato 327 contributi di assistenza a fondo perduto e garantito 12 prestiti, rispettivamente per un totale di 935'202 e 125'562 franchi, con l'obiettivo di supportare finanziariamente collaboratori e pensionati in situazioni di emergenza sociale.

Il Centro carriera è un ufficio di riferimento per questioni lavorative e di sviluppo personale. Con 887 consulenze per la pianificazione della carriera e 294 consulenze di riqualificazione professionale, è uno dei capisaldi della Posta come datore di lavoro socialmente responsabile. Il Centro carriera organizza diversi workshop per il personale volti a migliorarne l'impiegabilità sul mercato del lavoro. Nel 2020 sono stati organizzati workshop sui seguenti temi (numero tra parentesi): prospettive di carriera (5), colloquio di presentazione (9), personal branding (28) e Pronti per il mondo del lavoro (3).

Dei 427 casi segnalati al Case Management, 428 sono stati conclusi. Nei casi complessi di malattia è stata prestata un'assistenza destinata a garantire il coordinamento e la collaborazione di tutte le parti coinvolte, il tutto al fine di rendere possibile l'integrazione sul posto di lavoro.

Con il nuovo CCL la Posta assume un ruolo di apripista come datore di lavoro

Condizioni d'impiego

Contratto collettivo di lavoro

A fine gennaio le delegazioni di Posta, syndicom e transfair hanno concluso con successo le trattative per il CCL 2021 di Posta CH SA. Oggetto delle negoziazioni sono stati, da un lato, il nuovo accordo CCL mantello, che disciplina la collaborazione tra le parti sociali e che interessa circa il 70% dell'organico in Svizzera, ovvero circa 32'000 collaboratori di Posta CH SA, AutoPostale SA e PostFinance SA, e dall'altro il nuovo CCL aziendale per Posta CH SA, che definisce le condizioni d'impiego per i collaboratori di Posta CH SA. Sulla base del nuovo accordo CCL mantello, il personale di PostFinance ha ricevuto un contratto collettivo aziendale distinto che tiene conto delle peculiarità e delle condizioni quadro specifiche del settore. Le trattative presso AutoPostale per il nuovo CCL aziendale riprenderanno a inizio 2021 dopo una breve interruzione. L'attuale CCL, in scadenza a fine 2020, è stato prorogato dalle controparti come soluzione transitoria fino alla fine del 2021.

I nuovi CCL introducono significative migliorie per il personale, in particolare in termini di condizioni d'impiego in linea con le esigenze familiari, conciliabilità di lavoro e vita privata, parità di trattamento e tutela dalle discriminazioni.

I nuovi CCL aziendali di Posta CH SA e PostFinance sono entrati in vigore con validità triennale il 1° gennaio 2021.

Non sono interessati dalle trattative CCL 2021 i collaboratori e le collaboratrici dotati di un proprio CCL, ovvero che lavorano per PostLogistics, SecurePost, Swiss Post Solutions, IMS e il servizio di recapito mattutino Presto. Presso Direct Mail Company AG ed Epsilon le trattative per un nuovo CCL sono attualmente in corso. Nella primavera del 2020 sono state invece concluse con successo le negoziazioni relative al CCL di notime AG, che è entrato in vigore il 1° ottobre dello stesso anno.

Parità salariale

La Posta attribuisce grande valore alla parità salariale. A parità di lavoro, i collaboratori e le collaboratrici della Posta hanno diritto al medesimo salario. Per il personale sottoposto al CCL, ciò è garantito attraverso i livelli di funzione che, basandosi su un sistema di valutazione delle funzioni non discriminatorio, consentono di ridurre al minimo le disparità salariali. Il principio della parità salariale è sancito anche dal nuovo CCL di Posta CH SA. Per i quadri vengono eseguiti confronti sia interni sia esterni e all'occorrenza vengono effettuate opportune modifiche.

Nel 2019 la Posta ha potuto prendere visione dei risultati dell'ultima analisi sulla parità di salario. Con una differenza salariale non giustificata del -2,2%, l'azienda indipendente esterna incaricata di condurre tale indagine ha confermato l'ottimo risultato raggiunto dalla Posta, di gran lunga inferiore alla soglia di tolleranza (+/-5%) in vigore nei controlli della Confederazione nell'ambito degli appalti pubblici. I risultati dello studio sono confrontabili con quelli del settore pubblico in quanto, per la prima volta, la Posta ha rilevato anche la formazione di livello superiore dei collaboratori, rispettando così i requisiti previsti da Logib. La prossima analisi sulla parità salariale sarà condotta a inizio 2021 sulla base dei dati salariali di ottobre 2020.

Diversità e inclusione alla Posta

La Posta è convinta che la promozione della diversità e l'attuazione di strategie di inclusione consentano di ottenere vantaggi sociali ed economici. I concetti di diversità e inclusione sottintendono vari aspetti, quali diversità generazionale, gender¹, lingua, provenienza, disabilità e visione del mondo. La Posta si impegna per garantire una gestione consapevole della diversità e dell'inclusione che consenta di sfruttare le opportunità esistenti e assicurare un ambiente di lavoro innovativo, valorizzante e privo di discriminazioni in tutto il gruppo. Attraverso modelli flessibili di tempo di lavoro, modalità di lavoro mobili, possibilità di job e top sharing, congedi di paternità e di adozione, prestazioni di custodia dei figli complementare alla famiglia e un impegno chiaro per la parità salariale vengono create importanti condizioni quadro a favore della parità di trattamento.

¹ Gender+ comprende l'appartenenza a un sesso dal punto di vista sociale, psicologico e biologico. Per gender si intende quindi tutto ciò che una certa cultura considera tipico per un sesso (ad es. abbigliamento, professione ecc.), senza alcun riferimento diretto alle caratteristiche fisiche. Con il simbolo + si includono l'orientamento e l'identità sessuale.

Situazione stabile per la Cassa pensioni Posta

Previdenza e assicurazione sociale

Con un totale di bilancio di circa 17,2 miliardi di franchi, la Cassa pensioni Posta (CP Posta), ossia l'istituto di previdenza del gruppo, assicura circa 39'600 collaboratori della Posta in Svizzera e versa ogni anno rendite per 647 milioni di franchi a circa 30'500 persone. Alla guida della fondazione vi è il Consiglio di fondazione, composto in uguale misura da rappresentanti del datore di lavoro e del personale. I contributi versati dal datore di lavoro Posta si aggirano intorno ai 270 milioni di franchi l'anno.

Al 31 dicembre 2020 il grado di copertura ai sensi della OPP 2 si colloca intorno al 105,3%.

Maggiori dettagli sul personale alle pagg. 50–55 del Rapporto annuale.

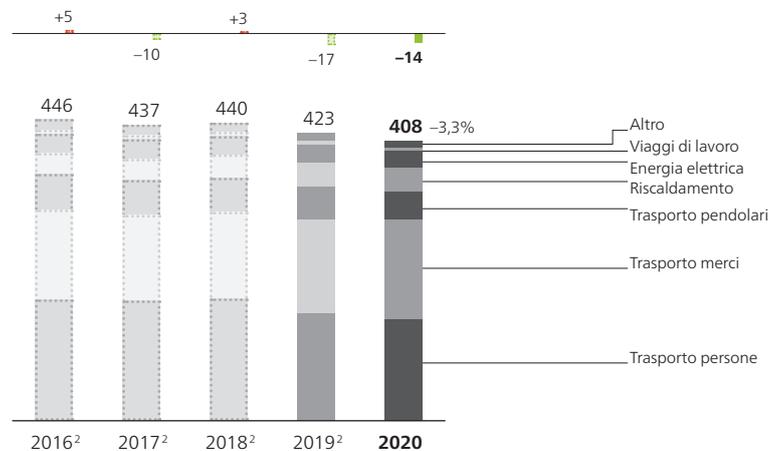
La Posta ha superato il proprio obiettivo climatico per il 2020

Corporate Responsibility: settore d'intervento Clima ed energia

Nell'anno d'esercizio appena concluso, le emissioni di gas serra della Posta si sono ridotte. Nel trasporto persone le emissioni sono diminuite sia grazie a miglioramenti dell'efficienza sia in conseguenza della riduzione del chilometraggio determinata dalle limitazioni durante la pandemia. Tali restrizioni hanno portato a una diminuzione delle emissioni legate al trasporto pendolari e ai viaggi di lavoro. Nel contempo, l'incremento del volume di pacchi ha invece causato un aumento delle emissioni associate al trasporto merci.

Il bilancio delle emissioni di gas serra della Posta migliora

Gruppo | Emissioni di gas serra per processi¹ in 1000 t di CO₂ equivalenti
Dal 2016 al 2020
2019 = 100%²



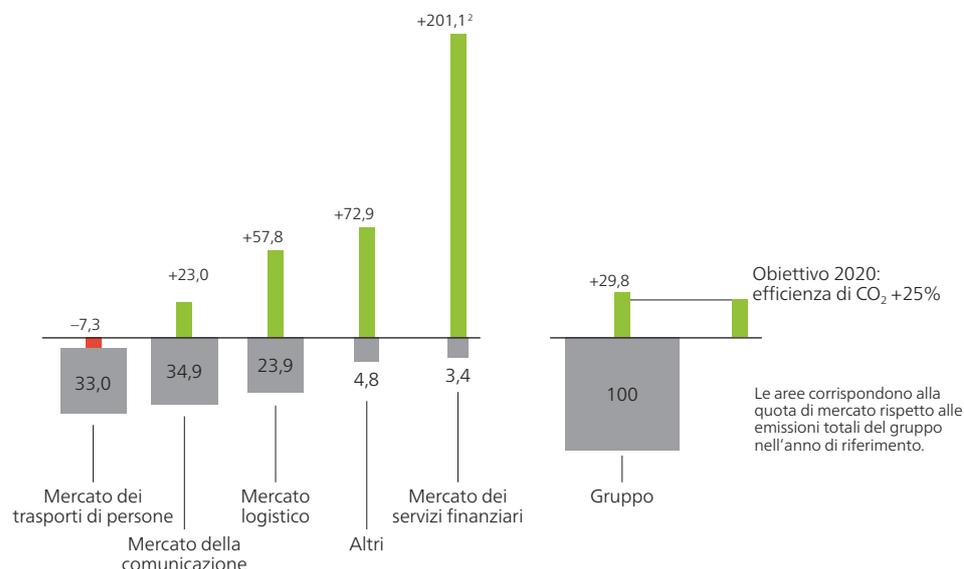
¹ All'interno e all'esterno della Posta

² Valori rettificati per il 2019: i dati specifici delle società del gruppo acquisite nel periodo 2016 al 2019 sono stati registrati a posteriori con effetto retroattivo per il 2019, che funge da anno di riferimento per gli obiettivi 2024 e 2030. Per gli anni dal 2016 al 2018 non vi è alcuna registrazione a posteriori, motivo per cui questi anni non possono essere confrontati con gli anni 2019 e 2020.

Entro fine 2020 la Posta è riuscita a migliorare del 29,8% la propria efficienza di CO₂. Ha quindi così incrementato, raggiunto e superato l'obiettivo di migliorare del 25% l'efficienza di CO₂ entro il 2020 rispetto all'anno di riferimento 2010. Questo nonostante la riduzione dell'efficienza di CO₂ nel trasporto persone causata da un grado di utilizzo non ottimale dei veicoli durante la pandemia.

La Posta incrementa ancora la propria efficienza in termini di CO₂

Gruppo | Efficienza di CO₂ in % e quota di emissioni di CO₂ per mercato in %
Indice dell'efficienza di CO₂¹ 2020, variazione rispetto all'anno di riferimento 2010



- ¹ L'indice di efficienza in termini di CO₂ è misurato come variazione degli equivalenti CO₂ per ogni unità di servizio di base nell'anno d'esercizio, rispetto all'anno di riferimento 2010. Il servizio di base è definito in modo differente a seconda dell'unità (invio, transazione, passeggeri-chilometro/chilometri, unità di personale ecc.).
- ² Il notevole incremento dell'efficienza nel mercato dei servizi finanziari è stato determinato dalla riduzione della frequenza del trasporto pendolari durante la pandemia e dall'aumento delle transazioni. Il portafoglio investimenti di PostFinance si trova al di fuori dei limiti di sistema.

Per ridurre le emissioni di CO₂ l'azienda ha introdotto un esteso pacchetto di misure.

- Come azienda che fa un uso massiccio dei trasporti, la Posta sottopone costantemente a test sistemi di propulsione e carburanti alternativi e li utilizza ogni qual volta è possibile. Il biodiesel e l'energia ecologica sono ormai diventati carburanti standard a tutti gli effetti per il parco veicoli della Posta. Già circa la metà dei veicoli della flotta ad alta efficienza energetica circola infatti con sistemi di propulsione alternativi come motori elettrici o ibridi ed è alimentata al 100% con energia ecologica certificata «naturemade star». Inoltre, nel recapito dei pacchi vengono impiegati 97 furgoni elettrici. AutoPostale impiega 58 autobus ibridi diesel sulle strade svizzere e dal 2017 raccoglie esperienze con gli autobus elettrici nell'ambito del servizio di linea. Entro il 2025 nei centri urbani la Posta intende effettuare il recapito dei pacchi prevalentemente con veicoli elettrici. Nel gennaio del 2019 la Posta ha aderito all'iniziativa internazionale «100% Electric Vehicles» (EV100), impegnandosi, insieme ad altre aziende, ad adottare la mobilità elettrica come prassi entro il 2030. Presso le stazioni di servizio di Post Company Cars SA è disponibile diesel composto per il 7% da biodiesel ricavato da residui della produzione di olio alimentare. Allo stesso tempo ci si impegna costantemente per migliorare lo sfruttamento dei veicoli e ottimizzare i percorsi. Per il trasporto di lettere e pacchi tra i vari centri di spartizione si ricorre al trasporto su rotaia. Nell'ambito del trasporto combinato, il container giallo viene trasbordato dall'autocarro al vagone a pianale e viceversa rapidamente e senza sforzo. Grazie a questa soluzione combinata, i partner commerciali migliorano il proprio ecobilancio e riducono al tempo stesso le spese di trasporto e l'impatto sull'ambiente, consentendo di risparmiare ogni giorno migliaia di chilometri percorsi in autocarro. Con 30 autocarri a due piani per grandi carichi, la Posta trasporta inoltre fino al 50% di carico in più rispetto agli autocarri tradizionali.
- In relazione agli edifici sono stati riscontrati sistematicamente potenziali di risparmio energetico e sono state attuate opportune misure. Per i nuovi edifici e le ristrutturazioni la Posta applica generalmente lo standard edilizio globale sostenibile «Sistema DGNB Svizzera», adottando impianti tecnici a efficienza energetica, impiegando il 10% di biogas negli stabili riscaldati con gas e sfruttando il calore residuo che si genera nei centri di calcolo. Entro il 2030 la Posta intende sostituire il 90% di tutti i sistemi di riscaldamento a combustibile fossile installati negli immobili di sua proprietà in Svizzera con impianti che utilizzino esclusivamente energie rinnovabili.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

- La Posta copre il 100% del proprio fabbisogno energetico con fonti di energia rinnovabili svizzere, tra cui è incluso un 20% di energia ecologica certificata «naturemade star». Sui suoi tetti la Posta gestisce 22 impianti fotovoltaici che, con una superficie di pannelli totale di circa 70'000 m², producono ogni anno circa 8 gigawattora di energia solare, pari al 6% del consumo energetico dell'azienda. I nuovi centri pacchi regionali (Cadenazzo, Untervaz e Vétroz) sono dotati di impianti fotovoltaici come le altre grandi sedi della Posta; qui si producono complessivamente 3 GWh di corrente all'anno. Circa la metà dell'elettricità è utilizzata dai centri stessi.
- Dal 1° gennaio 2021 la Posta recapita tutti i prodotti di spedizione con compensazione di CO₂ senza alcun sovrapprezzo per i clienti. Tali invii vengono pertanto dotati dell'etichetta «pro clima». Già dal 2012 la Posta spedisce tutte le lettere del servizio interno con l'invio «pro clima» e, dal 2017, tutti gli invii PromoPost non indirizzati con compensazione di CO₂ senza alcun sovrapprezzo per i clienti. La Posta ha finanziato la creazione del primo progetto interno di tutela del clima con Gold Standard della Svizzera: in 30 fattorie svizzere le installazioni di biogas riciclano concime di fattoria e altri rifiuti organici per produrre elettricità.
- La mobilità sostenibile del personale viene promossa con abbonamenti metà-prezzo gratuiti e abbonamenti generali a prezzo ridotto per il trasporto ferroviario. I collaboratori possono inoltre ricaricare i veicoli elettrici nelle sedi della Posta, con un'infrastruttura in costante ampliamento. La Posta sostiene la campagna bike to work e i collaboratori possono avvalersi a prezzo scontato delle offerte di PubliBike e di carvelo2go, un servizio di noleggio di tricicli da carico elettrici. Per i viaggi di lavoro vengono messi a disposizione, inoltre, veicoli del pool che includono anche mezzi elettrici e ibridi.

Già nel 2010 la Posta ha deciso di utilizzare il ricavato proveniente dalla redistribuzione della tassa sul CO₂ dei combustibili per la tutela del clima e per l'elaborazione di misure di efficienza energetica nell'ambito del programma di sostenibilità «pro clima – siamo passati ai fatti». Dal 2010 a questa parte, solo attraverso il fondo per il clima interno alla Posta, sono stati investiti così oltre 20 milioni di franchi in misure quali autobus ibridi ed elettrici, furgoni elettrici, infrastrutture per la ricarica elettrica, biogas, biodiesel, sostituzione di impianti di riscaldamento che utilizzano ancora combustibili fossili, illuminazione a LED, misure di sensibilizzazione e molto altro ancora.

Il costante aumento dell'efficienza di CO₂ è riconducibile sia alle varie misure volte a ridurre le emissioni di gas serra sia al miglioramento dell'efficienza nella fornitura dei servizi di base. Questo risultato è confermato anche dal punteggio di 90 su 100 totalizzato dalla Posta nel campo tematico Ambiente della valutazione esterna di EcoVadis, in cui l'azienda ha ottenuto un punteggio complessivo di 73 punti e, di conseguenza, il massimo riconoscimento, ovvero il rating «Platinum», rientrando nell'1% delle migliori società valutate.

Dal 2021 la Posta si pone un obiettivo climatico ed energetico di best practice. Il primo, stabilito su base scientifica in base alle raccomandazioni dell'IPCC (Science Based Targets Initiative, SBTi), include l'attività propria (scope 1 e 2) e la catena di creazione del valore (scope 3) ed è in linea con l'obiettivo globale di limitare l'aumento della temperatura a 1,5 gradi Celsius entro il 2100. La Posta punta inoltre ad azzerare l'impatto climatico nel recapito entro e non oltre il 2030 e a diventare un'azienda a impatto climatico zero da qui al 2040. La Posta partecipa, infine, all'iniziativa «Energia e clima esemplari» promossa dalla Confederazione e sfrutta appieno il potenziale economico per la realizzazione di impianti fotovoltaici.

Per ulteriori informazioni sulla strategia di Corporate Responsibility si rimanda alle pagg. 26–28 del Rapporto finanziario.

Rapporto sui rischi

Principi di politica dei rischi

Il contesto in cui un'azienda opera muta continuamente, pertanto la capacità di individuare tempestivamente e gestire le opportunità e i rischi (consapevolezza del rischio), tenendo conto di considerazioni legate al capitale e alla redditività (propensione al rischio), costituisce un fattore di successo importante. La gestione del rischio offre così un contributo decisivo al raggiungimento degli obiettivi aziendali, alla qualità delle decisioni e all'incremento del valore aziendale, oltre a promuovere una cultura del rischio a livello dell'intera azienda e una consapevolezza del rischio tra tutti i collaboratori a ogni livello gerarchico.

Sistema di gestione del rischio

Il Consiglio di amministrazione stabilisce le linee guida e i principi fondamentali del sistema di gestione del rischio, definisce la politica dei rischi de La Posta Svizzera SA e approva la strategia del rischio. La strategia del rischio, derivata dalla strategia aziendale, esprime l'atteggiamento di fondo della Posta in materia di identificazione dei rischi, attitudine e gestione dei rischi. Essa è pertanto parte integrante dell'attività imprenditoriale nonché la base per l'organizzazione e l'attuazione operativa della gestione del rischio della Posta. Tra gli elementi fondanti della strategia del rischio figurano gli obiettivi di protezione e informazioni qualitative e quantitative sulla propensione al rischio.

Il sistema di gestione del rischio è conforme alle leggi in vigore e allo Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance. Si richiama inoltre al modello CoSO ERM (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission Enterprise Risk Management) nonché alla norma ISO 31000.

Definizione di rischio

Con il termine «rischio» la Posta intende ogni possibilità che si verifichi un evento con conseguenze negative o positive sul raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il termine «rischio» è quindi iperonimo di «pericolo» (deviazione negativa dall'obiettivo) o di «opportunità» (deviazione positiva dall'obiettivo).

Un'attività imprenditoriale di successo non può prescindere da un'adeguata gestione e prevenzione dei pericoli sostanziali e dal proficuo sfruttamento delle opportunità che si presentano. La valutazione dei rischi avviene nell'ambito della pianificazione operativa per un periodo di quattro anni (2021–2024). La valutazione dei rischi avviene analizzando i possibili scenari e tenendo conto dei dati storici collegati agli eventi.

Indici di rischio

La gestione del rischio utilizza per il calcolo degli indici di rischio la simulazione Monte Carlo, con la quale si analizzano le correlazioni esistenti tra le probabilità di insorgenza dei singoli rischi per calcolare la distribuzione delle probabilità all'interno del portafoglio di rischio globale. Questa distribuzione viene utilizzata come base per determinare, sotto forma di indici di rischio, il potenziale di perdita/utile previsto (valore previsto, EW) e il potenziale di perdita massimo con un intervallo di fiducia pari al 99% (value at risk, VaR).

Il primo indica la variazione cash flow prevista sotto il profilo dei rischi nell'arco dei quattro anni successivi, il secondo (99%) è utilizzato invece per evidenziare la variazione cash flow cumulata non prevista.

Relazione annuale

- 6 Attività commerciale
- 12 Organizzazione
- 13 Contesto
- 17 Strategia
- 26 Strategia di Corporate Responsibility
- 29 Gestione finanziaria
- 31 Sviluppo aziendale
- 60 Rapporto sui rischi
- 65 Prospettive

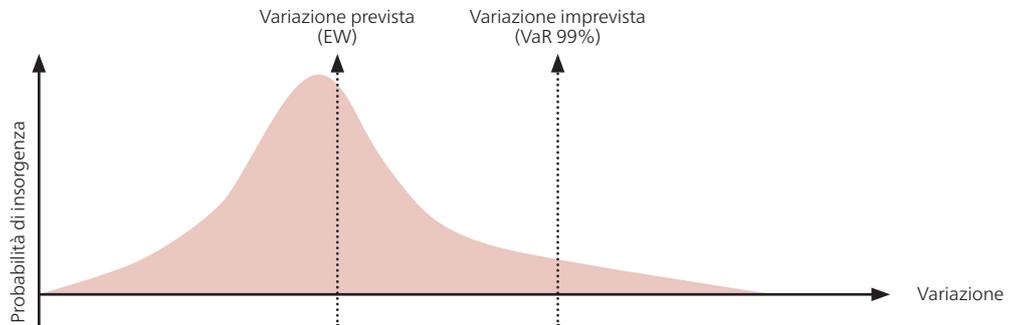
Corporate Governance

- 68 Principi
- 68 Struttura del gruppo e degli azionisti
- 68 Struttura del capitale
- 68 Consiglio di amministrazione
- 74 Direzione del gruppo
- 77 Indennità
- 80 Ufficio di revisione
- 80 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

- 81 Gruppo
- 181 La Posta Svizzera SA
- 193 PostFinance

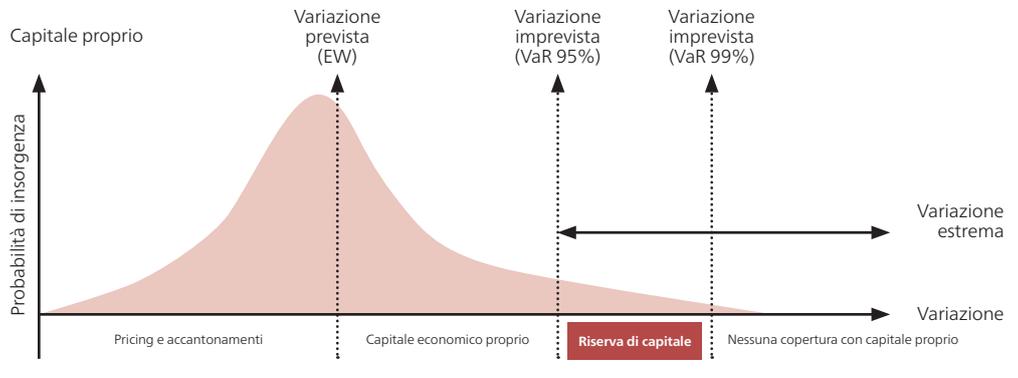
Indici di rischio



Propensione al rischio quantitativa

Per verificare la propensione al rischio quantitativa ci si avvale di una serie di indici. Per la propensione al rischio quantitativa si applicano tre criteri: finanziabilità (prova che la strategia adottata è finanziabile tenendo conto delle variazioni previste), sostenibilità del rischio (prova che anche le variazioni imprevedute possono essere compensate con sufficiente capitale proprio) e redditività (prova che i benefici superano i rischi assunti).

Propensione al rischio e sostenibilità del rischio



Processo di gestione del rischio

Il processo di gestione del rischio è implementato da tutte le unità operative e di funzione e si fonda sui processi di pianificazione strategica e finanziaria che definiscono gli obiettivi aziendali. Il processo contribuisce ad attenuare i pericoli che impediscono di raggiungere tali obiettivi e a realizzare le opportunità individuate. Le valutazioni del rischio sono svolte dalle singole unità, consolidate e quindi indirizzate al livello gerarchico immediatamente superiore.

Il processo di gestione del rischio della Posta si articola in cinque fasi.

Processo di gestione del rischio



– Identificazione dei rischi

Poiché comprende tutti i rischi legati all'attività aziendale, la gestione del rischio considera, oltre ai rischi finanziari, anche i rischi relativi a reputazione, persone, ambiente e compliance. Per l'identificazione dei rischi ci si avvale, tra le altre cose, di un catalogo delle cause di base, comune a tutta l'azienda, e delle strategie del gruppo e delle unità.

– Valutazione dei rischi

In sede di valutazione, i rischi e le opportunità sono definiti come potenziali variazioni rispetto all'obiettivo aziendale previsto. A livello di gruppo e di singole unità viene allestita una scala di valutazione individuale propria che consente di qualificare in modo semplice la probabilità di insorgenza di un rischio e l'entità delle sue conseguenze mediante definizioni chiaramente delimitate delle varie tipologie. Oltre alle conseguenze finanziarie, si tiene conto anche delle conseguenze reputazionali e dei danni alla compliance, alle persone e all'ambiente, i quali vengono mostrati in una panoramica generale.

Grazie alla scala di valutazione la conseguenza del rischio può essere rilevata sia sotto il profilo quantitativo sia sotto quello qualitativo. La scala di valutazione definisce anche la strategia del rischio adottata dall'unità, in quanto stabilisce il confine a partire dal quale è necessario elaborare misure per i rischi individuati.

Ogni sei mesi i dirigenti e gli specialisti procedono a valutare i rischi identificati, analizzando uno scenario Credible Worst Case allestito sulla base di dati degli eventi, analisi o stime degli esperti. A livello di gruppo il processo bottom-up è integrato con una valutazione della mappa del rischio della Posta a opera del management.

– Definizione delle misure

Nell'ambito del processo di gestione del rischio, le unità aziendali stabiliscono le misure necessarie per cogliere le opportunità e per evitare, minimizzare o trasferire a terzi i rischi.

– Controllo delle misure

Le misure esistenti sono controllate nei dettagli per accertarne l'attuazione e l'efficacia ai fini della gestione del rischio. Se necessario si procede alla definizione di misure supplementari.

– Rapporto

Il rapporto semestrale sui rischi è posto all'attenzione dei seguenti livelli: direzioni delle unità, Direzione del gruppo, commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance e Consiglio di amministrazione. Nel rapporto figurano i pericoli e le opportunità identificati, le misure programmate e attuate, gli indici di rischio e vengono messe in luce le necessità d'intervento.

Collegamento in rete della gestione del rischio

La Posta persegue una visione integrata della gestione del rischio. Quest'ultima è pertanto collegata, ad esempio, con gli ambiti strategia, accounting, controlling, assicurazioni, sicurezza, sistema di controllo interno, gestione crisi, revisione del gruppo e compliance.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Le funzioni di 2nd line of defence della Posta si sostengono a vicenda e formano una Assurance Community guidata dalla gestione del rischio del gruppo il cui obiettivo è attuare uno scambio regolare e reciproco di informazioni e conoscenze nonché gestire il coordinamento di attività, terminologia, logica di valutazione, campagne di sensibilizzazione e rendicontazione. L'Assurance Community promuove così il coordinamento, l'elaborazione di fondamenti comuni e lo sfruttamento di potenziale in termini di integrazione e sinergie.

Situazione del rischio

Attraverso la procedura di simulazione Monte Carlo, i rischi identificati nelle singole unità sono raggruppati in un'unica posizione di rischio relativa all'intero gruppo. Si calcola quindi da una parte il potenziale di perdita/utile medio atteso, dall'altra il potenziale di perdita massimo annuale con un intervallo di fiducia pari al 99%.

Sulla base dei calcoli più recenti, il potenziale di perdita atteso a livello di gruppo per il periodo di esercizio 2021–2024 ammonta a 1020 milioni di franchi, mentre il potenziale di perdita inatteso quadriennale (VaR 99%) del gruppo ammonta a 3470 milioni. In tal modo la capacità di rischio del gruppo è garantita. Gli indici di rischio rilevati quest'anno non possono essere confrontati direttamente con i dati dell'ultimo rapporto finanziario in quanto il metodo di valutazione è stato modificato (proiezione cumulata quadriennale anziché triennale e rischi finanziari come variazione cash flow e non più come variazione EBIT).

Tra i maggiori pericoli rientrano l'inasprimento delle condizioni quadro normative, interruzioni nella fornitura delle prestazioni, attacchi informatici, ripercussioni di una pandemia protrattasi a lungo e andamento del risultato presso PostFinance. Potrebbero produrre invece effetti positivi le ottimizzazioni dell'esercizio, le acquisizioni di nuovi clienti e l'attuazione dei progetti di trasformazione.

Sulla base dell'attuale valutazione e tenendo conto delle attuali circostanze non sono ravvisabili rischi che potrebbero, da soli o in combinazione con altri, mettere a repentaglio la continuazione delle attività del gruppo. Non è possibile tuttavia escludere che ulteriori rischi, a oggi sconosciuti oppure classificati attualmente come irrilevanti, possano influire negativamente sul raggiungimento degli obiettivi aziendali. Allo stesso modo è possibile che si presentino nuove opportunità al momento non ancora identificate oppure che opportunità esistenti perdano valore.

Per maggiori informazioni sulla gestione del rischio della Posta si rimanda alle pagg. 105–128.

Sistema di controllo interno

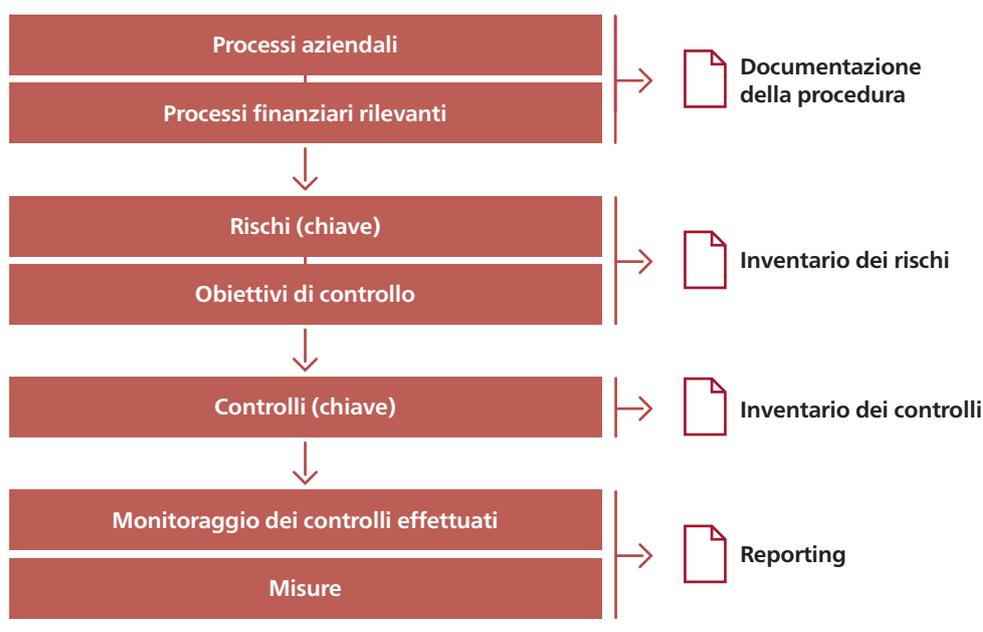
La responsabilità per la costituzione e il mantenimento di controlli interni appropriati compete al Consiglio di amministrazione e alla Direzione del gruppo. Il sistema di controllo interno (SCI) de La Posta Svizzera SA deve fornire sufficienti garanzie sul fatto che il rendiconto finanziario sia in linea con le pertinenti prescrizioni sulla presentazione dei conti e con le corrispondenti disposizioni interne. Esso comprende di conseguenza i principi, i procedimenti e le misure volti ad assicurare una contabilità e un allestimento dei conti regolari. Conformemente all'articolo 728a cpv. 1 n. 3 del Codice delle obbligazioni svizzero, l'esistenza del sistema di controllo interno è verificata ogni anno dall'ufficio di revisione esterno nell'ambito della revisione ordinaria.

Organizzazione del sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno della Posta è strutturato in conformità con il quadro di riferimento SCI del Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO), riconosciuto a livello internazionale. La valutazione delle posizioni rilevanti per l'SCI (conto economico/bilancio), il cosiddetto scoping, viene svolta in modo standardizzato per l'intero gruppo sulla base del rendiconto finanziario dell'anno precedente. Una volta identificate le posizioni rilevanti per l'SCI, ne vengono valutati i rischi tenendo conto, oltre che della dimensione quantitativa, anche di fattori qualitativi (ad es. danni d'immagine). Questi rischi, cosiddetti rischi chiave, vengono obbligatoriamente trattati nell'ambito del sistema SCI Finanze e coperti mediante appositi controlli chiave. Sono inclusi

unicamente quei controlli (programmi, procedure e pratiche) che garantiscono una riduzione adeguata del rischio e forniscono un grado adeguato di certezza sul raggiungimento degli obiettivi di controllo e sulla possibilità di prevenire oppure di individuare e porre rimedio a eventuali eventi indesiderati.

SCI



Monitoraggio ed efficacia del sistema di controllo interno

I controlli chiave vengono sottoposti annualmente a una valutazione della maturità con lo scopo di determinare se sono idonei a ridurre o eliminare in modo efficace il rischio descritto (Design Effectiveness; «walkthrough test») e se le attività di controllo vengono svolte conformemente alla documentazione (Operating Effectiveness; verifica a campione). Solo se entrambi gli aspetti superano la verifica, i controlli sono considerati efficaci.

Valutazione del sistema di controllo interno al 31 dicembre 2020

Al termine dell'anno in esame, tutti i controlli chiave determinanti ai fini SCI sono stati sottoposti a valutazione formale nell'ambito del monitoraggio dei controlli, nel corso del quale non è stata riscontrata alcuna carenza sistematica. A causa dei limiti inerenti allo stesso sistema di controllo interno, quest'ultimo può tuttavia non essere sempre in grado di impedire o individuare affermazioni errate all'interno del rendiconto finanziario.

L'ufficio di revisione indipendente della Posta, la società Ernst & Young SA, ha verificato e confermato senza restrizione alcuna al 31 dicembre 2020 l'esistenza del sistema di controllo interno per il rendiconto finanziario.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Prospettive

Tutto il 2020 ha risentito delle misure intraprese per arginare la diffusione del coronavirus. Per il 2021 la Banca nazionale svizzera prevede una crescita dell'economia non superiore al 3%, sempre ammesso che non si arrivi a un nuovo lockdown disposto a livello nazionale come la primavera 2020. Ne consegue che la ripresa sarà solo parziale. È probabile che le capacità produttive globali vengano sfruttate ancora a lungo al di sotto delle loro possibilità e che l'inflazione si manterrà a livelli moderati nella stragrande maggioranza dei paesi, anche se non è possibile sapere come si svilupperà la pandemia.

Nel nostro paese è possibile osservare gli stessi sviluppi in relazione alle misure contro il coronavirus. Riteniamo pertanto che gli effetti della pandemia di coronavirus peseranno in misura più contenuta anche sull'anno d'esercizio 2021. Attualmente, tuttavia, qualsiasi previsione deve fare i conti con un elevato grado di incertezza.

In questi tempi difficili per l'intera società è emerso con chiarezza che i servizi della Posta sono fondamentali per l'economia e la popolazione. Affinché la Posta possa continuare a svolgere anche in futuro questo ruolo importante per la Svizzera, in vista del nuovo periodo strategico 2021–2024 l'azienda sta analizzando con la massima attenzione le difficili condizioni quadro. Permane l'esigenza di continuare a erogare anche in futuro il servizio universale in modo economicamente indipendente.

Corporate Governance

La Posta attribuisce grande importanza al tema della Corporate Governance e da anni agisce nel rispetto dello Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance di economie svizzere. Nella stesura del suo rendiconto si attiene a quanto sancito dalla direttiva SIX per le aziende quotate in borsa.

Principi	68
Struttura del gruppo e degli azionisti	68
Struttura del capitale	68
Consiglio di amministrazione	68
Direzione del gruppo	74
Indennità	77
Ufficio di revisione	80
Politica dell'informazione	80

Principi

La Corporate Governance designa tutti i principi e le regole secondo i quali viene gestita un'azienda. L'obiettivo della Corporate Governance è quello di raggiungere una gestione aziendale efficace e trasparente per creare valori sostenibili. A tal fine è importante disciplinare con chiarezza e coerenza compiti e responsabilità.

Struttura del gruppo e degli azionisti

Forma giuridica e proprietà

Dal 26 giugno 2013 la Posta è strutturata in una holding. La Posta Svizzera SA, holding capogruppo, è una società anonima di diritto speciale di proprietà esclusiva della Confederazione. L'organigramma a pag. 12 presenta le unità organizzative del gruppo, mentre nel paragrafo «Società affiliate, società associate e joint venture» da pag. 169 a pag. 175 del Rapporto finanziario sono indicate le varie partecipazioni.

Supervisione della Confederazione

La Confederazione stabilisce gli obiettivi strategici che la Posta è tenuta a osservare e ne controlla il rispetto attraverso sia il Rapporto annuale stilato dall'azienda all'attenzione dell'azionista unico sia i rapporti sul personale (Legge sul personale federale e Ordinanza sulla retribuzione dei quadri). Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo «Politica dell'informazione» a pag. 80.

Struttura del capitale

Il capitale proprio del gruppo Posta è composto da 1,3 miliardi di franchi di capitale azionario interamente versato e da riserve di capitale e di utile pari a circa 5,6 miliardi di franchi. Nel giorno di riferimento, l'indebitamento nei confronti di terzi era pari a circa 0,7 miliardi di franchi.

Per l'anno di esercizio 2020 viene richiesto all'Assemblea generale di distribuire dividendi per 50 milioni di franchi detraendoli dalle riserve di capitale residue (decisione 2019: 50 milioni di franchi, versati nel 2020). Il giorno di riferimento il capitale proprio ammontava a 6,9 miliardi di franchi (anno precedente: 6,8 miliardi).

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione deve garantire al Consiglio federale che la Posta e le società del gruppo siano gestite in modo unitario. La holding rappresenta l'intero gruppo di fronte all'azionista unico e risponde dell'obbligo della Posta di adempiere al mandato di servizio universale; per assolvere tale impegno è autorizzata ad avvalersi della collaborazione di società del gruppo.

Il Consiglio di amministrazione garantisce l'attuazione degli obiettivi strategici, informa il Consiglio federale in merito alla loro realizzazione e fornisce a quest'ultimo le informazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di verifica. Inoltre è tenuto a rispettare i diritti e i doveri derivanti dalle disposizioni del Codice delle obbligazioni relative al diritto della società anonima.

Composizione al 31 dicembre 2020

Il giorno di riferimento (31 dicembre 2020) il Consiglio di amministrazione era composto da nove membri.

Formazione, attività professionali e legami d'interesse

Di seguito sono riportate le informazioni essenziali su formazione, percorso professionale e incarichi principali dei membri del Consiglio di amministrazione. Prima di accettare un nuovo mandato al di fuori del gruppo, i membri del CdA sono tenuti a richiedere apposita autorizzazione al presidente del Consiglio di amministrazione. Se il caso riguarda il presidente del Consiglio di amministrazione stesso, dev'essere consultato il presidente della commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance.

Dopo il presidente del Consiglio di amministrazione, gli altri membri del CdA sono riportati in ordine alfabetico.

Urs Schwaller



Presidente del Consiglio di amministrazione, dal 2016, CH, 1952, dr. iur., avvocato

Commissioni: Organisation, Nomination & Remuneration; Audit, Risk & Compliance; Investment, Mergers & Acquisitions

Percorso professionale: avvocato libero professionista; Consiglio d'Europa (rappresentante permanente); Consiglio degli Stati del Cantone di Friburgo (presidente del gruppo parlamentare PPD-PEV); Consiglio di Stato del Cantone di Friburgo (consigliere di Stato – direttore del Dipartimento degli interni e del Dipartimento delle finanze); prefetto del distretto di Sense; caposervizio del Dipartimento cantonale di polizia; membro di varie commissioni e fondazioni federali

Incarichi principali: Groupe Mutuel Holding SA (membro del CdA); JPF Holding S.A. (membro del CdA); Liebherr Machines Bulle S.A. (membro del CdA); UCB Farchim SA (membro del CdA)

Thomas Bucher



Membro del CdA, dal 2019, CH, 1966, lic. oec. HSG

Commissioni: Audit, Risk & Compliance

Percorso professionale: ALPIQ Holding SA (CFO, membro della direzione); Gategroup (CFO, membro della direzione); Ciba Specialty Chemicals (CFO regionale, responsabile Business Support Center EMEA e CFO divisionale, responsabile Business Support Center CEMEA)

Incarichi principali: ALPIQ Holding SA (CFO, membro della direzione); Tareno SA (membro del CdA)

Peter Hug



Membro del CdA, dal 2018, vicepresidente dal 2018, CH, 1958, dr. rer. pol.

Commissioni: Investment, Mergers & Acquisitions (presidente)

Percorso professionale: F. Hoffmann-La Roche (Head Commercial Operations EEMEA, Head of Pharma Medicines Western Europe, Head Pharma Partnering, Managing Director, Pharma, Spagna, Head of Diagnostics, Roche Diagnostics, Germania, General Manager, Pharma & Country President, Uruguay, Pharma Division Director, Roche SA, Grecia)

Incarichi principali: ADC Therapeutics SA (membro del CdA), Mundipharma MEA GmbH (membro indipendente del CdA, regione MEA)

Ronny Kaufmann



Membro del CdA, rappresentante del personale, dal 2018, CH, 1975, lic. rer. publ. HSG

Commissioni: Organisation, Nomination & Remuneration

Percorso professionale: Swisspower SA (CEO); la Posta svizzera (responsabile Politica e CSR); Mediapolis AG für Wirtschaft und Kommunikation (co-titolare e partner)

Incarichi principali: Swisspower AG (CEO); Nordur Power SNG (membro del CdA, partenza nel 2020)

Bernadette Koch

Membro del CdA, dal 2018, CH, 1968, esperta contabile dipl.; economista aziendale SSQE

Commissioni: Audit, Risk & Compliance (presidente)

Percorso professionale: Ernst & Young SA (People Partner, membro del Management Committee di Assurance Switzerland, partner/responsabile dell'unità di mercato Public Sector; esperta contabile)

Incarichi principali: PostFinance SA (membro del CdA e membro della commissione Organisation, Nomination & Remuneration); Energie Oberkirch AG (membro del CdA); Geberit AG (membro del CdA); Mobimo Holding AG (membro del CdA); EXPERTsuisse (membro della commissione deontologica)

Denise Koopmans

Membro del CdA, dal 2019, NL, 1962, Master of Law

Commissioni: Investment, Mergers & Acquisitions

Percorso professionale: Wolters Kluwer (Managing Director Legal & Regulatory Division); LexisNexis Business Information Solutions (CEO); Altran Group (varie funzioni direttive)

Incarichi principali: Royal BAM Group NV (Paesi Bassi, membro del CdA); cVGZ (Paesi Bassi, membro del CdA); Sanoma Corporation (Finlandia, membro del CdA); Sezione imprese della Corte d'appello di Amsterdam (Paesi Bassi, giudice popolare/esperta); Swiss Data Alliance (membro del comitato di esperti); Janssen de Jong Groep (Paesi Bassi, membro del CdA, partenza nel 2020)

Nadja Lang

Membro del CdA, dal 2014, CH, 1973, economista aziendale SUP

Commissioni: Organisation, Nomination & Remuneration (presidente)

Percorso professionale: Fondazione Max Havelaar (Svizzera) (direttrice); Fairtrade International (pres. della commissione di gestione per il Global Account Management, membro del Finance Committee); Fondazione Max Havelaar (Svizzera) (Commercial Director e vicedirettrice); General Mills Europe Sarl (European Marketing Manager); The Coca-Cola Company (diverse posizioni [dirigenziali] nel Brand management e nella divisione Innovazioni)

Incarichi principali: Metron AG (vicepresidente del CdA); Energie 360 Grad SA (membro del CdA); società cooperativa ZFV Unternehmungen (presidente del CdA); Università di scienze applicate di Zurigo (ZHAW), Winterthur, School of Management and Law (membro del comitato internazionale); Pax Holding (società cooperativa, membro del CdA); Institute of Supply Chain Management, Università di San Gallo (membro del comitato direttivo, partenza nel 2020)

Philippe Milliet

Membro del CdA, dal 2010, vicepresidente dal 2018, CH, 1963, diploma in farmacia, MBA

Commissioni: Audit, Risk & Compliance; Investment, Mergers & Acquisitions

Percorso professionale: BOBST GROUP (Member of Group Executive Committee, Head of Business Unit Sheet-fed); Galenica AG (responsabile direzione generale Santé, membro della direzione generale del gruppo); Unicible (CEO); Galenica SA (responsabile Centri di distribuzione, responsabile Operazioni e CEO Galexis SA); Pharmatic SA (analista/programmatore e responsabile di progetto); McKinsey (Associate, Engagement Manager); Galenica Holding SA (analista/programmatore e assistente del presidente della direzione generale)

Incarichi principali: Consiglio consultivo dei Giurassiani domiciliati fuori Cantone (membro del comitato); Financière SYZ SA (membro del CdA); Cendres+Métaux Holding SA (membro del CdA)

Corrado Pardini

Membro del CdA, rappresentante del personale, dal 2020, CH/I, 1965, ex consigliere nazionale, laurea in gestione delle associazioni, Università di Friburgo

Commissioni: Investment, Mergers & Acquisitions

Percorso professionale: Consiglio nazionale; Commissione dell'economia e dei tributi (CET) del Consiglio nazionale; Commissione degli affari giuridici (CAG) del Consiglio nazionale; Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura (CSEC) del Consiglio nazionale; membro del comitato di presidenza Unione sindacale svizzera (USS); Unia (membro della direzione e responsabile settore industria); Tribunale del lavoro Cantone di Berna (giudice specializzato); Unia (responsabile nazionale industria chimica e farmaceutica); Unia (segretario regionale Unia Bienne-Seeland / Cantone di Soletta); Gran Consiglio del Cantone di Berna; Consiglio di fondazione Cassa pensione dei falegnami

Incarichi principali: Volkshaus AG Bern (presidente del CdA); Freienhof Thun AG (presidente del CdA); Controllo del mercato del lavoro Berna (presidente del comitato direttivo); Unione sindacale del Cantone di Berna (presidente della direzione); SP Associazione regionale Bienne-Seeland (presidente del comitato direttivo); Centro di competenza Applicazione CCL, Berna (presidente del comitato direttivo); Unione sindacale svizzera (consigliere); Segretariato centrale Unia (consigliere); Segretariato centrale syndicom (consigliere, presidente); Consiglio della Suva (membro)

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Roger Schoch



Segretario generale, dal 2018, CH, 1971, avvocato, Executive M.B.L. HSG

Percorso professionale: Alpiq Holding SA (segretario generale); FFS (Chief Compliance Officer, sost. responsabile del Servizio giuridico del gruppo, segretario del CdA)

Incarichi principali: nessuno

Cambiamenti nell'anno in esame

Michel Gobet, da tanti anni membro del Consiglio di amministrazione della Posta e rappresentante del personale per il sindacato syndicom è venuto a mancare il 13 febbraio 2020. L'assemblea generale straordinaria dell'8 giugno 2020 ha nominato come suo successore Corrado Pardini.

Elezione e durata del mandato

Il Consiglio federale nomina il presidente del Consiglio di amministrazione e gli altri membri del CdA ogni due anni. È possibile la rielezione. Per tutti i membri del Consiglio di amministrazione vige un periodo massimo di attività di dodici anni e il limite d'età di 70 anni.

Ai sensi della Legge sull'organizzazione della Posta, il personale ha diritto di essere adeguatamente rappresentato all'interno del Consiglio di amministrazione. Nel 2020 questa funzione è stata svolta da Michel Gobet, dal suo successore Corrado Pardini e da Ronny Kaufmann.

Ruolo e organizzazione interna

Il Consiglio di amministrazione esercita, nell'ambito degli obiettivi strategici del Consiglio federale, la direzione generale e l'alta vigilanza delle persone incaricate della direzione. Oltre a definire la politica aziendale e commerciale, gli obiettivi del gruppo a medio e lungo termine e gli strumenti necessari per il raggiungimento di questi ultimi, il Consiglio di amministrazione autorizza la struttura di base del gruppo, gli standard di presentazione dei conti, il budget, il rapporto di attività all'attenzione dell'azionista unico, dell'UFCOM e di PostCom e i grandi progetti strategici, oltre ad assegnare gli incarichi ai membri del CdA per PostFinance SA. Nomina inoltre i membri della Direzione del gruppo e approva i contratti collettivi di lavoro nonché i salari dei membri della Direzione del gruppo. Nell'esercizio in esame il CdA si è riunito complessivamente quindici volte. Alle riunioni del CdA prendono parte il direttore generale e il responsabile Finanze con voto consultivo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione intrattiene buoni rapporti con l'azionista unico e coordina questioni di primaria importanza, in particolare attraverso uno scambio costante con il presidente del Consiglio di amministrazione di PostFinance SA. Il presidente del CdA presiede le riunioni del Consiglio di amministrazione e rappresenta tale organo verso l'esterno.

Commissioni del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione istituisce una commissione permanente per ciascuno dei seguenti settori di attività: «Audit, Risk & Compliance», «Investment, Mergers & Acquisitions» e «Organisation, Nomination & Remuneration». Inoltre può costituire in ogni momento commissioni non permanenti. I membri delle commissioni sono nominati autonomamente dal Consiglio di amministrazione. Le commissioni sono formate solitamente da tre a quattro membri del Consiglio di amministrazione con esperienza nel rispettivo ambito di competenza. Le commissioni svolgono funzioni consultive per il Consiglio di amministrazione, preparano le sue attività e, laddove necessario, attuano le sue decisioni. In misura limitata le commissioni hanno anche competenza decisionale.

Commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance

Tra i vari compiti che svolge, la Commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance assiste il Consiglio di amministrazione nel controllo della contabilità e della rendicontazione finanziaria. Inoltre supporta il Consiglio di amministrazione nella verifica della gestione del rischio e, a intervalli regolari, valuta la gestione del rischio della Posta. La commissione si occupa della creazione e dello sviluppo di apposite strutture di sorveglianza interne e assicura il rispetto delle prescrizioni giuridiche (compliance). Verifica le istruzioni e raccomandazioni della Revisione del gruppo e dell'ufficio di revisione esterno e sottopone eventuali proposte al Consiglio di amministrazione. Nell'anno in esame la commissione si è riunita otto volte alle quali hanno preso parte il direttore generale, il responsabile Finanze e la responsabile Revisione del gruppo.

Commissione del Consiglio di amministrazione Investment, Mergers & Acquisitions

La commissione del Consiglio di amministrazione Investment, Mergers & Acquisitions si occupa della strategia fusioni e acquisizioni e delle singole alleanze strategiche. Identifica e verifica le opportunità di partecipazione, fusione, acquisizione, investimento e alleanza e partecipa inoltre alla fondazione, liquidazione e vendita di società del gruppo, società associate e partecipazioni. Nell'anno in esame la commissione si è riunita sei volte per discutere di diversi progetti innovativi a lungo termine relativi a tematiche orientate al futuro della Posta. Alle riunioni prendono parte anche il direttore generale e il responsabile Finanze.

Commissione del Consiglio di amministrazione Organisation, Nomination & Remuneration

Nell'anno in esame la commissione del Consiglio di amministrazione Organisation, Nomination & Remuneration si è riunita otto volte. Oltre a fornire consulenza preliminare al Consiglio di amministrazione nella nomina e revoca dei membri della Direzione del gruppo e nella determinazione dei relativi salari, fornisce una raccomandazione per la definizione del mandato di negoziazione per le trattative salariali annuali con le associazioni del personale. Prepara tutte le decisioni strategiche di tipo organizzativo all'attenzione del Consiglio di amministrazione, valuta la dimensione e la composizione di quest'ultimo e individua e nomina i nuovi membri. Inoltre la commissione verifica annualmente le prescrizioni in materia di indipendenza per i membri del Consiglio di amministrazione. Alle riunioni della commissione prendono parte anche il direttore generale e la responsabile Personale.

Indipendenza

Nessuno dei membri del Consiglio di amministrazione intrattiene relazioni d'affari con la Posta o con le sue società né ha rivestito cariche esecutive all'interno del gruppo Posta negli ultimi quattro anni.

Non esistono contratti in virtù dei quali i membri del CdA della Posta fanno parte dei CdA di altre aziende e viceversa.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Strumenti d'informazione e di controllo

Rapporti

Il Consiglio di amministrazione viene informato mensilmente sulla situazione finanziaria del gruppo e delle singole unità operative rispetto all'anno precedente e riceve budget, previsioni e indici relativi ai vari mercati, al personale e alle innovazioni.

Il Consiglio di amministrazione riceve inoltre trimestralmente i rapporti sulle finanze e sul controlling dei progetti e viene informato dalla sua commissione Audit, Risk & Compliance circa il rispetto della pianificazione, della pianificazione finanziaria strategica e delle disposizioni in materia di strategia del Consiglio federale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione riceve i verbali delle sedute della Direzione del gruppo. Al CdA vengono trasmessi i rapporti della Gestione del rischio (cfr. pagg. da 60 a 64 e da 105 a 113), di Compliance, della Tesoreria, di Comunicazione e della Revisione del gruppo. In ogni seduta del Consiglio di amministrazione, il direttore generale e il responsabile Finanze riferiscono sulla situazione attuale dell'azienda.

Gestione del rischio

La Posta dispone di un sistema di gestione del rischio strutturato secondo il modello CoSO ERM (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission Enterprise Risk Management) e lo standard ISO 31000 (cfr. pagg. da 105 a 113).

Sistema di controllo interno

Nell'ambito della gestione del rischio la Posta dispone di un sistema di controllo interno (SCI) che individua tempestivamente, valuta ed elabora con controlli ad hoc i processi finanziari e i rischi legati alla contabilità e all'allestimento dei conti. Il Consiglio di amministrazione riceve una volta all'anno un rapporto sullo stato di sviluppo del sistema SCI.

Compliance

La Posta dispone di un sistema di gestione della compliance che definisce e realizza misure atte a prevenire violazioni normative ed etiche, fissando disposizioni vincolanti per i collaboratori e controllandone il rispetto. La Posta sviluppa le attività di compliance nell'ambito di un processo continuo.

Revisione del gruppo

L'unità Revisione del gruppo verifica il rispetto delle disposizioni interne ed esterne, l'efficienza e l'efficacia della gestione del rischio, dei controlli e dei processi di gestione e di sorveglianza. Tra questi rientrano anche i processi IT e la gestione dei progetti. Rende conto regolarmente dell'attività svolta alla commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance e, una volta all'anno, al Consiglio di amministrazione. La Revisione del gruppo si attiene agli standard internazionali e osserva i principi relativi a integrità, obiettività, riservatezza, competenza professionale e assicurazione qualità. Per garantirne la massima indipendenza, la Revisione del gruppo è un'unità organizzativa a sé stante subordinata al Consiglio di amministrazione.

Direzione del gruppo

Composizione al 31 dicembre 2020

Il direttore generale e gli altri sette membri della Direzione del gruppo sono nominati dal Consiglio di amministrazione. I membri della Direzione del gruppo sono responsabili della gestione operativa dell'unità loro assegnata. Il direttore generale rappresenta la Direzione del gruppo di fronte al Consiglio di amministrazione.

Il CEO di PostFinance SA partecipa alle sedute della Direzione del gruppo in veste consultiva.

Formazione, attività professionali e legami d'interesse

Di seguito sono riportate le informazioni principali su formazione, percorso professionale e incarichi principali dei membri della Direzione del gruppo. Prima di accettare un nuovo incarico al di fuori del gruppo, i membri della Direzione del gruppo sono tenuti a consultare il presidente del Consiglio di amministrazione.

Dopo il direttore generale, gli altri membri della Direzione del gruppo sono riportati in ordine alfabetico e l'elenco si chiude con il CEO PostFinance SA.

Roberto Cirillo



Direttore generale, dal 2019, CH/I, 1971, ingegnere meccanico SPF, Advanced Management Program, Columbia Business School, New York, USA

Percorso professionale: Optegra Eye Health Care, Regno Unito (Group CEO); gruppo Sodexo, Francia (CEO France, COO, diverse posizioni dirigenziali); McKinsey & Company, Zurigo e Amsterdam (Associate Principal); SPF, Zurigo (ricercatore e docente)

Incarichi principali: Croda International Plc, Regno Unito (Board of Directors, Non-Executive Director)

Dieter Bambauer



Responsabile PostLogistics, dal 2009, CH/DE, 1958, dr. oec. WWU, JLU

Percorso professionale: La Posta Svizzera SA (responsabile PostLogistics e responsabile Informatica); Hangartner AG (CEO); Schenker Svizzera SA (CEO); Deutsche Bahn AG (EVP Freight Logistics); Kühne + Nagel Management AG (membro della direzione); MD Papier (membro della direzione, Logistica, IT); RCG (responsabile dell'unità Logistica); Dr. Waldmann & Partner (consulenza aziendale)

Incarichi principali: Asendia Holding SA (membro del CdA); TNT Swiss Post Sagl (vicepresidente della direzione); Cargo sous terrain SA (membro del CdA); Institute of Supply Chain Management, Università di San Gallo (membro del comitato direttivo); Comitato Weltoffenes Zürich (membro)

Thomas Baur



Responsabile RetePostale, dal 2016, CH, 1964, MBA SPF in Supply Chain Management

Percorso professionale: La Posta Svizzera SA (PostMail: responsabile Recapito, responsabile Logistica, responsabile Business Development ExpressPost; Informatica: responsabile di progetto Costruzione e beni immobili, responsabile assicurazione della qualità, programmatore/analista)

Incarichi principali: nessuno

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Alex Glanzmann



Responsabile Finanze, dal 2016, CH, 1970, lic. rer. pol. Università di Berna, Executive MBA in Business Engineering, Università di San Gallo

Percorso professionale: La Posta Svizzera SA (responsabile Finanze PostLogistics, responsabile Zona di distribuzione Centro, responsabile Progetti strategici e controlling operativo per l'unità Logistica delle merci, gestore del portafoglio progetti per l'unità Logistica delle merci); BDO Visura (responsabile del settore di consulenza «Gestione e HRM» e vicedirettore, consulente aziendale principale); Ufficio per l'informatica e l'organizzazione del Cantone di Soletta (collaboratore scientifico)

Incarichi principali: PostFinance SA (membro del CdA, membro delle commissioni Risk e Organisation, Nomination & Remuneration); Cassa pensioni Posta (vicepresidente del Consiglio di fondazione)

Ulrich Hurni



Vicedirettore generale e responsabile PostMail, dal 2009, CH, 1958, impiegato di commercio e segretario d'esercizio alla Posta, EMBA Università di Zurigo

Percorso professionale: La Posta Svizzera SA (direttore generale a.i.; PostMail: sost. responsabile, responsabile); SwissPost International: direttore; Telecom PTT: controller settore e progetti; PostFinance: Sviluppo sistemi IT)

Incarichi principali: Asendia Holding SA (presidente del CdA); TNT Swiss Post AG (direttore); Swiss Excellence Forum (membro del comitato direttivo)

Christian Plüss



Responsabile AutoPostale, dal 2018, CH, 1962, dr. sc. PF Zurigo

Percorso professionale: Alpiq SA (Head Hydro Power Generation); MeteoSvizzera (direttore); Erdgas Ostschweiz AG (CEO); FFS SA (responsabile Gestione abbonamenti); Cap Gemini SA (Managing Consultant)

Incarichi principali: Unione dei trasporti pubblici, società cooperativa (UTP, membro dell'amministrazione); LITRA (Ligue suisse pour l'organisation rationnelle du trafic, membro del comitato direttivo); Alliance Suisse Pass (vicepresidente del comitato direttivo); Cassa svizzera di viaggio (Reka), società cooperativa (membro dell'amministrazione); KLARA Business SA (vicepresidente del CdA)

Valérie Schelker



Responsabile Personale, dal 2017, CH, 1972, lic. rer. pol. Università di Berna; CAS «Certified Strategy Professional» Università di San Gallo

Percorso professionale: La Posta Svizzera SA (responsabile Personale); PostFinance SA (responsabile Mondo del lavoro, HR e Facility Management, sost. responsabile Mondo del lavoro, responsabile Strategia HR e sviluppo, responsabile Ricerche di mercato)

Incarichi principali: Cassa pensioni Posta (membro del Consiglio di fondazione); Unione svizzera degli imprenditori (membro del comitato direttivo)

Jörg Vollmer



Responsabile Swiss Post Solutions, dal 2015, D, 1967, bancario, dipl. in economia aziendale, Executive MBA

Percorso professionale: La Posta Svizzera SA (responsabile Swiss Post Solutions); Hewlett-Packard (Vice President BPO EMEA, diverse funzioni dirigenziali nei settori Finanze, Amministrazione e Operations); Triaton GmbH (direttore); Commerzbank (consulente)

Incarichi principali: nessuno

Hansruedi Köng¹



CEO PostFinance SA, dal 2012, CH, 1966, lic. rer. pol. Università di Berna, economista ed economista aziendale, Advanced Executive Program Swiss Finance Institute

Percorso professionale: PostFinance SA (responsabile Tesoreria, responsabile Finanze, CEO, membro del comitato di direzione dal 1° marzo 2003); BVgroup Bern (vicedirettore); PricewaterhouseCoopers AG (Senior Manager); Banca Cantonale di Basilea (membro della direzione); Banca Popolare Svizzera (responsabile Asset & Liability Management)

Incarichi principali: nessuno

¹ CEO PostFinance SA, Hansruedi Köng non è membro della Direzione del gruppo, ma partecipa alle sue sedute in veste consultiva.

Cambiamenti nell'anno in esame e successivi al giorno di chiusura del bilancio

Il 31 dicembre 2020 Ulrich Hurni e Dieter Bambauer sono usciti dalla Direzione del gruppo per assumere rispettivamente la direzione di Operations e la direzione di Logistica delle merci all'interno dell'unità operativa Servizi logistici. Il Consiglio di amministrazione ha nominato Johannes Cramer, responsabile Servizi logistici, e Nicole Burth, responsabile Servizi di comunicazione, a membri della Direzione del gruppo a partire dal 1° gennaio 2021.

Contratti di gestione

Non esiste alcun contratto di gestione con società o persone fisiche esterne al gruppo.

Indennità

Politica

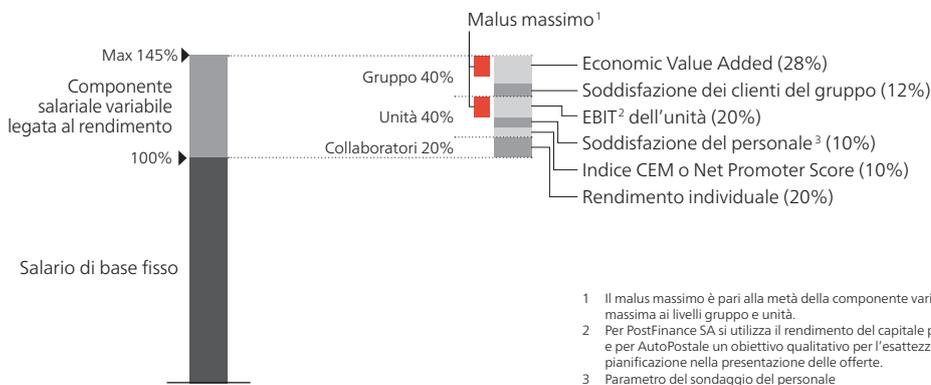
Nel fissare le indennità della Direzione del gruppo, il Consiglio di amministrazione tiene conto del rischio imprenditoriale, delle dimensioni del settore di responsabilità e dell'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri. Il Consiglio di amministrazione ha fissato la remunerazione e le prestazioni accessorie dei suoi membri nel Regolamento sulle indennità CdA.

Procedura di definizione delle indennità

La retribuzione del direttore generale e dei membri della Direzione del gruppo comprende un salario di base fisso e una percentuale variabile legata al rendimento. Quest'ultima ammonta al massimo al 45% del salario di base lordo annuo. Per il gruppo la percentuale variabile è composta dall'economic value added (28%) e dalla soddisfazione della clientela nei confronti del gruppo (12%), mentre per le unità si distingue tra parametri qualitativi (20%) e indici finanziari (20%), come l'EBIT. Per PostFinance SA, invece dell'EBIT, si utilizza il rendimento del capitale proprio e per AutoPostale un obiettivo qualitativo per l'esattezza della pianificazione nella presentazione delle offerte. Se tutti gli obiettivi sono completamente raggiunti, viene corrisposta la quota variabile massima. Un eventuale superamento degli obiettivi non dà adito al versamento di un importo superiore.

La componente salariale variabile ammonta al massimo al 45% del salario di base annuo

Direzione del gruppo | Composizione della remunerazione
2020



Per il calcolo della componente salariale variabile a livello di gruppo e unità può essere prevista, a seconda del grado di raggiungimento degli obiettivi, anche l'applicazione di un malus, che non può superare la metà della quota variabile massima.

Per tutti e tre i livelli di prestazioni (gruppo, unità e rendimento individuale) si calcola se è stato raggiunto il valore soglia per una componente variabile. Quest'ultima viene corrisposta solo se tale valore viene raggiunto. Al di sotto della soglia per la componente variabile della remunerazione vi è l'area malus: in presenza di un malus, la componente variabile si riduce di conseguenza.

I membri della Direzione del gruppo hanno diritto inoltre a un abbonamento generale di 1^a classe o a un veicolo aziendale, a un telefono cellulare e a un forfait mensile per le spese. Infine, nel caso di rendimento personale di particolare rilevanza possono essere accordati premi di rendimento individuali.

Nell'anno in esame né ai membri della Direzione del gruppo né a persone a loro vicine sono stati erogati altri onorari, accrediti, garanzie, anticipi, crediti, prestiti o prestazioni in natura.

Il salario di base e la componente legata al rendimento dei membri della Direzione del gruppo sono assicurati come segue: fino a un massimale consentito di 341'280 franchi presso la Cassa pensioni Posta (primato dei contributi) e il reddito eccedente presso un'assicurazione per i quadri (primato dei contributi). Il datore di lavoro partecipa per oltre la metà al versamento dei contributi per la previdenza professionale. I contratti di lavoro si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni. Dal 1° luglio 2010 il termine di preavviso per i membri della Direzione del gruppo in caso di cessazione del rapporto di lavoro è di sei mesi. Per i membri entrati in carica prima di tale data resta valido il termine di dodici mesi. Non sussiste alcun accordo relativo a eventuali indennità di buonuscita.

Ammontare delle indennità

Membri del CdA

Nel 2020 i dieci membri del Consiglio di amministrazione (presidenza inclusa) hanno ricevuto remunerazioni (onorari e prestazioni accessorie) per un totale di 979'865 franchi. Le prestazioni accessorie pari in totale a 74'670 franchi sono state incluse nelle indennità complessive. Nel 2020 l'onorario percepito dal presidente del Consiglio di amministrazione è stato complessivamente di 225'000 franchi. Le prestazioni accessorie sono state pari a 28'470 franchi.

Il limite massimo di 1'062'200 franchi fissato dall'assemblea generale per gli onorari complessivi è stato rispettato.

Direzione del gruppo

Nel 2020 tutti i membri della Direzione del gruppo che nell'anno in esame hanno avuto diritto a indennità e il direttore generale hanno ricevuto remunerazioni per un totale di 4'840'374 franchi. Le prestazioni accessorie, pari a 235'141 franchi, sono state incluse nella remunerazione complessiva. La componente legata al rendimento calcolata per i membri della Direzione del gruppo per l'anno 2020 sulla base degli obiettivi raggiunti nel 2019 e 2020 è pari a 1'352'733 franchi. La decisione sulla componente legata al rendimento della direttrice generale e del responsabile AutoPostale uscenti verrà presa (diritto e calcolo dell'importo) solo al termine delle indagini sulle violazioni del diritto dei sussidi nell'ambito del traffico regionale viaggiatori.

Lo stipendio di base del direttore generale è stato complessivamente di 540'000 franchi. La componente legata al rendimento calcolata in aggiunta per l'anno 2020 è pari a 231'336 franchi.

Il limite massimo di 5'969'882 franchi fissato dall'assemblea generale per il complesso delle retribuzioni (previdenza professionale inclusa) è stato rispettato.

Indennità

CHF	2020
Presidente del Consiglio di amministrazione (1)	
Onorario	225'000
Prestazioni accessorie	28'470
forfait spese e costi di rappresentanza	22'500
abbonamento generale di 1 ^a classe	5'970
Indennità complessive	253'470
Altri membri del Consiglio di amministrazione (9)¹	
Onorario	680'195
indennità di base	537'695
remunerazione delle commissioni	142'500
Prestazioni accessorie	46'200
forfait spese e costi di rappresentanza	46'200
altre prestazioni accessorie	–
Indennità complessive	726'395
Totale Consiglio di amministrazione (10)	
Onorario	905'195
Prestazioni accessorie	74'670
Indennità complessive	979'865
Direttore generale	
Salario di base fisso	540'000
Componente legata al rendimento (periodo di maturazione 2020) ²	231'336
Prestazioni accessorie	38'285
forfait spese e costi di rappresentanza	30'000
altre prestazioni accessorie ³	8'285
altri pagamenti ⁴	–
Remunerazione complessiva	809'621
Altri membri della Direzione del gruppo (7)	
Salario di base fisso	2'712'500
Componente legata al rendimento (periodo di maturazione 2020) ²	1'121'397
Prestazioni accessorie	196'856
forfait spese e costi di rappresentanza	134'400
altre prestazioni accessorie ³	62'456
altri pagamenti ⁴	–
Remunerazione complessiva	4'030'753
Totale Direzione del gruppo (8)	
Salario di base fisso e componente legata al rendimento ²	4'605'233
Prestazioni accessorie	235'141
Remunerazione complessiva	4'840'374

1 Otto membri attivi e un membro che si è dimesso dall'incarico nel 2020.

2 In questo periodo vengono presentate le componenti legate al rendimento maturate per l'attuale anno in esame.

3 Le altre prestazioni accessorie includono: abbonamento generale di 1^a classe o veicolo aziendale e telefono cellulare.

4 Non sussiste alcun accordo in merito a eventuali indennità di buonuscita.

Ufficio di revisione

L'ufficio di revisione è designato ogni anno dall'Assemblea generale. Dal 16 aprile 2019 Ernst & Young SA svolge il mandato di revisione per conto de La Posta Svizzera SA e della maggior parte delle società del gruppo.

Il compenso concordato per le verifiche 2020 e gli onorari per le prestazioni fornite nell'anno di esercizio 2020 ammontano nel complesso a 3,6 milioni di franchi.

Politica dell'informazione

L'azionista unico riceve ogni anno il rendiconto sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e i rapporti sul personale (cfr. pag. 68). Inoltre, a PostCom viene inoltrato un resoconto regolatorio sul servizio universale concernente i servizi postali mentre l'UFCOM ne riceve uno simile sul servizio universale nel traffico dei pagamenti. Infine, la Posta sottopone il proprio Rapporto di gestione all'azionista unico per l'approvazione. I rappresentanti della Confederazione e i vertici della Posta si riuniscono periodicamente (rapporti della Posta) per discutere delle questioni contingenti.

Chiusura annuale gruppo

Il conto annuale consolidato tiene conto di tutte le società del gruppo della Posta. È stilato in conformità ai principi International Financial Reporting Standards (IFRS) e contempla le disposizioni della Legge sull'organizzazione della Posta.

Conto economico consolidato	82
Conto economico complessivo consolidato	83
Bilancio consolidato	84
Variazione consolidata del capitale proprio	85
Conto consolidato dei flussi di tesoreria	86
Allegato	88
1 Attività commerciale	88
2 Principi di presentazione dei conti	88
3 Principi di consolidamento e di presentazione dei conti	90
4 Incertezze sulle stime	102
5 Gestione e valutazione del rischio	105
6 Informativa sul fair value	134
7 Informazioni di segmento	138
8 Fatturato	142
9 Risultato da servizi finanziari	143
10 Altri ricavi d'esercizio	144
11 Costi per il personale	144
12 Previdenza del personale	144
13 Costi per beni commerciali e servizi	151
14 Altri costi d'esercizio	151
15 Ricavi finanziari	151
16 Oneri finanziari	152
17 Imposte sull'utile	152
18 Attività e passività finanziarie	155
19 Scorte	157
20 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate	157
21 Immobilizzazioni materiali	159
22 Investimenti immobiliari	160
23 Immobilizzazioni immateriali e goodwill	161
24 Diritti di utilizzo	163
25 Accantonamenti	165
26 Capitale proprio	167
27 Società affiliate, società associate e joint venture	169
28 Transazioni con parti correlate	176
29 Principali tassi di conversione in valute estere	177
30 Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio	177
Relazione dell'Ufficio di revisione	178

Conto economico consolidato

Gruppo | Conto economico

mln di CHF	Allegato	2019 ¹	2020
Attività operative da mantenere			
Fatturato	8	6'947	6'834
di cui proventi da interessi secondo il metodo dell'interesse effettivo		510	376
Altri ricavi d'esercizio	10	221	220
Totale ricavi d'esercizio	7,8	7'168	7'054
Costi del personale	11, 12	-3'764	-3'833
Costi per beni commerciali e servizi	13	-1'359	-1'417
Costi per servizi finanziari	9	-158	-172
Ammortamenti e riduzioni di valore	21-24	-451	-448
Altri costi d'esercizio	14	-986	-912
Totale costi d'esercizio		-6'718	-6'782
Risultato d'esercizio	7	450	272
Ricavi finanziari	15	43	23
Oneri finanziari	16	-75	-52
Risultato delle società associate e joint venture	27	3	21
Utile del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative da mantenere		421	264
Imposte sull'utile	17	-137	-86
Utile del gruppo dalle attività operative da mantenere		284	178
Attività operative cessate			
Perdita del gruppo dalle attività operative cessate	20	-29	-
Utile del gruppo		255	178
Imputabilità dell'utile del gruppo			
quota Confederazione Svizzera (azionista unico)		255	180
partecipazioni di minoranza		0	-2

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Conto economico complessivo consolidato

Gruppo | Conto economico complessivo

mln di CHF	Allegato	2019	2020
Utile del gruppo		255	178
Altre componenti di conto economico complessivo			
Rivalutazione degli impegni di previdenza professionale	12	-167	-69
Variatione di utili/perdite non realizzati da riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI		40	25
Variatione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo di società associate e joint venture		0	0
Variatione delle imposte differite sull'utile	17	-26	-20
Voci non riclassificabili nel conto economico consolidato, al netto delle imposte	26	-153	-64
Variatione delle riserve per conversione di valuta		14	-5
Variatione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo di società associate e joint venture		0	-1
Variatione di utili/perdite non realizzati da riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI		257	34
Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge		206	128
Utili/perdite realizzati da cash flow hedge, riclassificati nel conto economico		-266	-134
Variatione delle imposte differite sull'utile	17	-39	-4
Voci riclassificabili nel conto economico consolidato, al netto delle imposte	26	172	18
Totale altre componenti di conto economico complessivo		19	-46
Totale conto economico complessivo		274	132
Imputabilità del risultato complessivo			
quota Confederazione Svizzera (azionista unico)		274	134
partecipazioni di minoranza		0	-2

Bilancio consolidato

Gruppo | Bilancio

mln di CHF	Allegato	31.12.2019 ¹	31.12.2020
Attivi			
Effettivi di cassa	18	1'938	1'510
Crediti nei confronti di istituti finanziari	18	46'677	38'574
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	18	500	878
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	18	687	707
Attività contrattuali		247	208
Altri crediti	18	1'131	839
Scorte	19	49	57
Attività detenute per la vendita	20	1	6
Imposte attive correnti sull'utile		1	0
Immobilizzazioni finanziarie	18	76'458	76'563
Partecipazioni a società associate e joint venture	27	132	149
Immobilizzazioni materiali	21	2'116	2'238
Investimenti immobiliari	22	328	342
Immobilizzazioni immateriali e goodwill	23	484	483
Diritti di utilizzo	24	722	692
Imposte attive differite sull'utile	17	1'073	1'028
Totale attivi		132'544	124'274
Passivi			
Depositi della clientela (PostFinance)	18	108'669	109'337
Altri impegni finanziari	18	12'064	2'868
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	18	310	312
Impegni contrattuali		274	283
Altri impegni	18	766	761
Imposte passive correnti sull'utile		7	3
Accantonamenti	25	486	492
Impegni di previdenza professionale	12	2'824	2'971
Imposte passive differite sull'utile	17	310	341
Totale capitale di terzi		125'710	117'368
Capitale azionario		1'300	1'300
Riserve di capitale		2'279	2'279
Riserve di utile		3'834	3'959
Utili e perdite direttamente iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo		-580	-626
Capitale proprio imputabile all'azionista unico		6'833	6'912
Partecipazioni di minoranza		1	-6
Totale capitale proprio	26	6'834	6'906
Totale passivi		132'544	124'274

1 Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Variazione consolidata del capitale proprio

Gruppo | Prospetto del capitale proprio

mln di CHF	Allegato	Capitale azionario	Riserve di capitale	Riserve di utile	Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo	Capitale proprio imputabile alla proprietaria	Partecipazioni di minoranza	Totale
Stato all'1.01.2019		1'300	2'279	3'779	-599	6'759	0	6'759
Utile del gruppo				255		255	0	255
Altre componenti di conto economico complessivo	26				19	19	0	19
Conto economico complessivo				255	19	274	0	274
Impiego dell'utile	26			-200		-200	0	-200
Aumento di capitale di partecipazioni di minoranza							1	1
Totale transazioni con la proprietaria				-200		-200	1	-199
Stato al 31.12.2019		1'300	2'279	3'834	-580	6'833	1	6'834
Stato all'1.01.2020		1'300	2'279	3'834	-580	6'833	1	6'834
Utile del gruppo				180		180	-2	178
Altre componenti di conto economico complessivo	26				-46	-46	-	-46
Conto economico complessivo				180	-46	134	-2	132
Impiego dell'utile	26			-50		-50	-	-50
Variazioni di partecipazioni di minoranza	27			-5		-5	-5	-10
Aumento di capitale di partecipazioni di minoranza							0	0
Totale transazioni con la proprietaria				-55		-55	-5	-60
Stato al 31.12.2020		1'300	2'279	3'959	-626	6'912	-6	6'906

Conto consolidato dei flussi di tesoreria

Gruppo | Conto dei flussi di tesoreria

mln di CHF	Allegato	2019 ¹	2020
Utile del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative da mantenere		421	264
Perdita del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative cessate	20	-27	-
Oneri per / (ricavi da) interessi e dividendi		-549	-534
Ammortamenti e riduzioni di valore	5, 21-24	479	471
Risultato da società associate e joint venture		-2	-21
Utile da vendite di immobilizzazioni materiali e partecipazioni, netto	10, 14-16, 20	-35	-32
Utile da vendite di immobilizzazioni finanziarie		-11	-36
Aumento accantonamenti, netto		80	80
Altri costi senza effetti sui pagamenti		191	241
Variazione dell'attivo circolante netto:			
diminuzione di crediti, scorte e altri attivi		165	226
(diminuzione di) impegni e altri passivi		-59	-43
Voci da servizi finanziari:			
variazione di crediti nei confronti di istituti finanziari (durata oltre tre mesi)		-10	10
variazione di depositi della clientela (PostFinance)/ crediti fruttiferi nei confronti della clientela		-2'430	291
variazione di altri impegni finanziari, derivati		9'529	-9'197
variazione di immobilizzazioni finanziarie con FVTPL inclusi derivati		1'096	85
acquisizione di immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato		-23'683	-25'034
vendita e rimborso di immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato		24'132	24'616
acquisizione di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI		-267	-1'077
vendita e rimborso di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI		588	1'074
interessi e dividendi ricevuti		725	697
interessi corrisposti		-40	-28
Imposte sull'utile corrisposte		-32	-48
Flusso di cassa dall'attività operativa		10'261	-7'995
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	21	-368	-314
Acquisizione di investimenti immobiliari	22	-38	-26
Acquisizione di immobilizzazioni immateriali (senza goodwill)	23	-33	-37
Acquisizione di società affiliate, meno le liquidità rilevate	27	-3	-21
Acquisizione di società associate e joint venture	27	-1	-3
Acquisizione di altre immobilizzazioni finanziarie		-277	-405
Vendita di immobilizzazioni materiali	21	65	46
Vendita di investimenti immobiliari	22	0	-
Vendita di immobilizzazioni immateriali (senza goodwill)	23	0	0
Vendita di società affiliate, meno le liquidità alienate	27	-4	0
Vendita di società associate e joint venture	27	40	0
Vendita di altre immobilizzazioni finanziarie		46	11
Dividendi ricevuti (senza servizi finanziari)		7	3
Interessi ricevuti (senza servizi finanziari)		8	8
Flusso di cassa dall'attività d'investimento		-558	-738

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Proseguimento

mln di CHF	Allegato	2019 ¹	2020
Aumento di altri impegni finanziari		352	553
(Diminuzione di) altri impegni finanziari		-258	-661
Interessi corrisposti (senza servizi finanziari)	7	-29	-26
Entrate da aumento di capitale di partecipazioni di minoranza		0	0
Entrate da vendita di partecipazioni di minoranza		-	1
Uscite per acquisto di partecipazioni di minoranza		0	-5
Distribuzione degli utili alla proprietaria	26	-200	-50
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento		-135	-188
Perdite da conversione di valute estere su liquidità		-1	-1
Variazione delle liquidità		9'567	-8'922
Liquidità all'inizio dell'anno		38'319	47'886
Liquidità alla fine del periodo in esame		47'886	38'964
La liquidità è composta da:			
effettivi di cassa		1'938	1'510
crediti nei confronti di istituti finanziari di durata originaria inferiore a tre mesi		45'948	37'454
La liquidità non è composta da:			
crediti nei confronti di istituti finanziari con durata originaria superiore a tre mesi		729	1'120

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Allegato

1 | Attività commerciale

La Posta Svizzera SA è una società anonima di diritto speciale con sede a Berna e interamente di proprietà della Confederazione Svizzera. La Posta Svizzera SA e le sue società del gruppo (indicate di seguito come «la Posta») forniscono servizi logistici e finanziari sia in Svizzera sia all'estero (cfr. punto 7, «Informazioni di segmento»).

2 | Principi di presentazione dei conti

Il conto annuale consolidato comprende i conti de La Posta Svizzera SA e delle società del gruppo. È stilato in conformità ai principi International Financial Reporting Standards (di seguito IFRS) e contempla le disposizioni della Legge sull'organizzazione della Posta.

Il conto annuale consolidato è stato stilato secondo il principio del valore di acquisto. Le eccezioni a questa regola sono descritte nei seguenti principi di presentazione dei conti. In particolare, gli strumenti finanziari derivati e le immobilizzazioni finanziarie possedute per negoziazione, definite al valore di mercato (fair value) e catalogate come FVTOCI (Fair Value Through the statement of Other Comprehensive Income) sono iscritti a bilancio al fair value.

Per tenere in debita considerazione la specificità dei servizi finanziari e la loro importanza per la Posta, il risultato dai servizi finanziari è presentato separatamente al punto 9, «Risultato da servizi finanziari». Inoltre, il bilancio non è suddiviso in voci a lungo e a breve termine, ma in base alla liquidità decrescente. I costi e i ricavi finanziari derivanti dai servizi finanziari e i flussi di cassa relativi sono rappresentati come costi, ricavi e flussi di cassa operativi. I costi e i ricavi finanziari delle altre unità del gruppo figurano nel risultato finanziario non operativo (senza servizi finanziari), i rispettivi flussi di cassa come transazioni d'investimento o di finanziamento.

Sebbene le singole cifre siano arrotondate per la pubblicazione, i calcoli sono effettuati sulla base delle cifre non arrotondate, motivo per cui possono risultare alcune differenze.

International Financial Reporting Standards (IFRS), nuovi e rivisti

Dal 1° gennaio 2020 PostFinance applica le modifiche all'IFRS 9, all'IAS 39 e all'IFRS 7 riguardo agli effetti della riforma degli IBOR (fase 1). Per via della sostituzione del LIBOR mediante tassi d'interesse di riferimento alternativi, PostFinance SA ha individuato tutti i contratti, i sistemi e i modelli interessati, nonché la relativa necessità di adeguamento. Grazie al suo attuale impegno e al suo modello di business, PostFinance SA è colpita dalla sostituzione del LIBOR in misura minore rispetto ad altri istituti bancari, e i cambiamenti non hanno un influsso determinante sul risultato o sulla situazione finanziaria del gruppo.

Adeguamento della presentazione dei conti

Presentazione dei veicoli a noleggio

Nel terzo trimestre del 2020 la Posta ha apportato una modifica, senza effetto sul risultato, alla presentazione del flusso di cassa dalle attività operative (vendita dei veicoli a noleggio). Nel quadro della verifica dell'offerta di prestazioni e della relativa analisi della registrazione dei flussi di cassa, la Posta è giunta alla conclusione che in sede di vendita dei veicoli a noleggio l'iscrizione dei rispettivi ricavi nel flusso di cassa dalle attività d'investimento non è adeguata e va correttamente spostata nel flusso di cassa dalle attività operative. Questa modifica non ha alcun effetto sul risultato.

Di seguito sono presentati gli effetti della modifica apportata sul conto economico consolidato retroattivamente per il periodo che va da gennaio a dicembre 2019, sul bilancio al 1° gennaio 2019 e al 31 dicembre 2019 e sul conto dei flussi di tesoreria per il periodo che va da gennaio a dicembre 2019.

Gruppo | Conto economico

Dall'1.01 al 31.12.2019

mln di CHF	Valore presentato		Modifica	Valore rettificato
Fatturato	6'942	+ veicoli a noleggio	+5	6'947
Altri ricavi d'esercizio	222	./. veicoli a noleggio	-1	221
Totale ricavi d'esercizio	7'164		+4	7'168
Costi per beni commerciali e servizi	-1'355	./. veicoli a noleggio	-4	-1'359
Totale costi d'esercizio	-6'714		-4	-6'718

Gruppo | Bilancio

1.01.2019

mln di CHF	Valore presentato		Modifica	Valore rettificato
Scorte	59	+ veicoli a noleggio	-	59
Immobilizzazioni materiali	2'083	./. veicoli a noleggio	-	2'083

Gruppo | Bilancio

31.12.2019

mln di CHF	Valore presentato		Modifica	Valore rettificato
Scorte	47	+ veicoli a noleggio	+2	49
Immobilizzazioni materiali	2'118	./. veicoli a noleggio	-2	2'116

Gruppo | Conto dei flussi di tesoreria

Dall'1.01 al 31.12.2019

mln di CHF	Valore presentato		Modifica	Valore rettificato
Diminuzione crediti, scorte e altri attivi	193	./. veicoli a noleggio	-28	165
Flusso di cassa dalle attività operative	10'289		-28	10'261
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-396	+ veicoli a noleggio	+28	-368
Flusso di cassa dalle attività d'investimento	-586		+28	-558

Prospettive

Dal 1° gennaio 2021 in poi entrano in vigore alcuni nuovi IFRS o integrazioni degli standard.

Standard	Titolo	Inizio validità
IFRS 9	Riforma dei tassi di riferimento (fase II)	1.01.2021
Vari	Modifiche annuali agli IFRS, ciclo 2018-2020	1.01.2022
IAS 16	Immobilizzazioni materiali – Proventi prima dell'uso previsto	1.01.2022
IAS 37	Contratti onerosi – Costi per l'adempimento di un contratto	1.01.2022
IAS 1	Classificazione degli impegni	1.01.2023
IFRS 17	Contratti assicurativi	1.01.2023

Per quanto riguarda gli standard indicati, la Posta rinuncia a una loro applicazione anticipata. Di conseguenza, nel presente rendiconto finanziario consolidato non vi sono altri effetti derivanti da essi. Dalle introduzioni e rielaborazioni previste per il 1° gennaio 2021 non si attendono effetti finanziari significativi.

3 | Principi di consolidamento e di presentazione dei conti

Il conto annuale consolidato della Posta comprende La Posta Svizzera SA e tutte le società controllate direttamente o indirettamente dalla Posta. Con controllo si intende che la Posta, in virtù del suo impegno in una società, è soggetta a risultati economici variabili oppure che essa ha la facoltà o la possibilità di influire su tali risultati economici, esercitando il suo potere decisionale nei confronti della società in questione. La Posta detiene un simile potere decisionale nella misura in cui, in virtù dei diritti che le sono conferiti, ha al momento la possibilità di decidere sulle attività determinanti, ossia su quelle che influiscono in misura notevole sui risultati economici della società. Ciò avviene di norma quando la Posta detiene direttamente o indirettamente oltre il 50% dei diritti di voto o dei diritti di voto potenzialmente esercitabili. Queste società sono integralmente consolidate. Il consolidamento avviene in base ai bilanci individuali de La Posta Svizzera SA e delle società del gruppo, stilati secondo principi uniformi e con lo stesso giorno di riferimento.

Nell'ambito del consolidamento, i crediti e gli impegni interni al gruppo, i costi e i ricavi da transazioni interne al gruppo nonché gli utili intermedi non realizzati sono eliminati. Le partecipazioni di minoranza al capitale proprio di aziende consolidate sono presentate a parte nella dichiarazione del capitale proprio. Le quote di risultato ascrivibili alle partecipazioni di minoranza sono presentate nel conto economico/conto economico complessivo consolidato.

Le partecipazioni a società associate con una quota di diritto di voto tra il 20% e il 50% e/o a quelle società sulle quali la Posta esercita un'influenza notevole, ma di cui non detiene il controllo, non vengono consolidate, ma incluse secondo il metodo dell'equivalenza (equity method) e presentate come partecipazioni a società associate. Le imprese collettive (joint venture) con una quota di diritto di voto del 50%, che la Posta gestisce insieme a una parte terza, vengono registrate e presentate in base allo stesso metodo. Nell'equity method il valore della partecipazione è calcolato sul valore d'acquisto, successivamente adeguato in funzione delle eventuali variazioni della partecipazione della Posta al patrimonio netto della società. Effettivi e transazioni significativi con queste società sono iscritti a parte come voci di società associate e joint venture. Le partecipazioni inferiori al 20% sono presentate come immobilizzazioni finanziarie della categoria «FVTPL» oppure, nel caso di partecipazioni strategiche di lungo termine, della categoria «FVTOCI».

Le società acquisite nel corso dell'anno in esame sono considerate nel conto annuale consolidato a partire dalla data di assunzione del controllo. Le società cedute sono considerate fino alla data di perdita del controllo che, di regola, corrisponde alla data di vendita. I proventi dalla vendita di società del gruppo, società associate e joint venture sono presentati nel risultato finanziario.

Una panoramica delle società del gruppo, associate e joint venture è fornita al punto 27, «Società affiliate, società associate e joint venture».

Conversione di valuta

Il conto annuale consolidato della Posta è stilato in franchi svizzeri (CHF).

Le transazioni in valuta estera vengono convertite al corso del cambio della data della transazione. Il giorno di chiusura del bilancio, i valori patrimoniali e gli impegni in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri al corso del giorno di riferimento. Gli investimenti non monetari catalogati come FVTOCI sono valutati al valore di mercato e il risultato valutario non realizzato viene registrato direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Gli attivi e i passivi dei bilanci di società totalmente consolidate allestiti in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri al corso del giorno di chiusura del bilancio. Conto economico, conto dei flussi di tesoreria e altri movimenti allestiti in valuta estera sono convertiti al corso medio del periodo in

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

esame. Le differenze derivanti dalla conversione di bilanci e conti economici delle società del gruppo estere sono rilevate contabilmente direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Registrazione dei fatturati derivanti da contratti con i clienti

I fatturati derivanti da contratti con i clienti vengono realizzati nel momento in cui il controllo su un bene o un servizio passa al cliente. I fatturati vengono calcolati sulla base del prezzo della transazione concordato contrattualmente, il che significa che si registra un importo pari alla controprestazione che la Posta si attende in cambio del trasferimento di beni e/o dell'erogazione di prestazioni (obbligazioni di fare assunte).

L'adempimento delle obbligazioni di fare avviene a una determinata data o entro un determinato periodo di tempo. In caso di adempimento in un determinato arco di tempo, lo stato di avanzamento della prestazione e, di conseguenza, la quota di fatturato realizzata, viene determinato in maniera specifica per il singolo contratto, prendendo in considerazione opportune caratteristiche sulla base dell'input (rilevamento del fatturato in base ai lavori compiuti dall'azienda per adempiere all'obbligazione di fare) oppure sulla base dell'output (rilevamento del fatturato in base al calcolo diretto del valore dei prodotti o servizi trasferiti fino al momento in esame in rapporto ai rimanenti prodotti o servizi concordati contrattualmente).

La Posta realizza fatturati attraverso i contratti sottoscritti con i clienti in relazione alla prestazione di servizi logistici, alla vendita di beni commerciali nonché ai servizi finanziari e alle operazioni in commissione.

Fatturati da servizi logistici

PostMail

Le lettere indirizzate generano la quota più consistente del fatturato di PostMail. Tali invii comprendono gli invii prioritari, gli invii singoli e in grandi quantità non prioritari e le lettere con accertamento del recapito. I clienti pagano tali prestazioni al momento della consegna dell'invio alla Posta sulla base dei prezzi di listino pubblicati. Per i clienti che impostano regolarmente invii, la Posta emette periodicamente delle fatture con termine di pagamento standard a 30 giorni. L'obbligazione di fare viene assolta con il recapito delle lettere o, in caso di impossibilità di recapito, con il relativo rinvio al mittente. Gli invii si considerano recapitati nel momento in cui la Posta li consegna al destinatario, li deposita nelle cassette delle lettere o li ha recapitati in un altro luogo appositamente definito. Il tempo di produzione, dall'accettazione al recapito degli invii, viene preso in considerazione alla data determinante per il bilancio per mezzo di delimitazioni.

Swiss Post Solutions

Swiss Post Solutions consegue fatturati dalle attività di gestione dei documenti e dalla gestione di processi commerciali selezionati basati su documenti, tra i quali figurano le prestazioni Mailroom Services, Document Input Processing e Document Output Processing. I Mailroom Services riguardano prevalentemente l'elaborazione degli invii postali cartacei. I clienti pagano un prezzo fisso mensile/orario per le prestazioni base e un prezzo convenuto contrattualmente per le prestazioni complementari. Nell'ambito delle attività di Input Processing, i documenti vengono smistati, scansionati ed elaborati nel sistema. Nell'Output Processing, invece, i documenti vengono stampati, piegati, imballati e recapitati. Le prestazioni vengono pagate dai clienti sulla base di prezzi unitari pattuiti per contratto. Il termine di pagamento è fissato in genere a 30 giorni. L'obbligazione di fare è assolta con l'erogazione della prestazione durante il periodo previsto per la stessa.

PostLogistics

La quota più consistente del fatturato di PostLogistics deriva dal settore Pacchi nazionale, che comprende tutte le prestazioni del settore nazionale dei pacchi e del servizio espresso, in particolare PostPac Priority e PostPac Economy. I clienti privati pagano tali prestazioni al momento dell'impostazione dei pacchi sulla base dei prezzi di listino pubblicati. Le prestazioni erogate nei confronti dei clienti commerciali vengono fatturate mensilmente sulla base delle tariffe pacchi concordate contrattualmente, con termine di pagamento standard a 30 giorni. L'obbligazione di fare è assolta con il recapito dei pacchi. Gli invii si considerano recapitati nel momento in cui la Posta li consegna al

destinatario (o avvisa quest'ultimo per il ritiro), li deposita nelle cassette delle lettere o li ha recapitati in un altro luogo appositamente definito. Il tempo di produzione, dall'accettazione al recapito dei pacchi, viene preso in considerazione alla data determinante per il bilancio per mezzo di delimitazioni.

AutoPostale

AutoPostale è un'impresa di trasporto concessionaria che eroga prestazioni di trasporto di viaggiatori per conto della Confederazione Svizzera, dei Cantoni e dei Comuni. La concessione, conferita di volta in volta per un periodo di dieci anni, autorizza AutoPostale a effettuare trasporto professionale di passeggeri offrendo corse regolari. Le prestazioni vengono ordinate dalla pubblica amministrazione ogni due anni e stabilite in appositi accordi annuali sulle offerte insieme all'azienda che si aggiudica l'appalto delle linee messe a concorso. AutoPostale si impegna a percorrere le linee come da accordo e, a tal fine, le è permesso utilizzare le fermate della pubblica amministrazione. In cambio delle prestazioni fornite, AutoPostale riceve ogni mese una quota delle entrate derivanti dai passeggeri nonché, con cadenza trimestrale, indennità corrisposte dalla pubblica amministrazione conformemente all'accordo a retribuzione dei costi non coperti. L'obbligazione di fare è assolta in maniera lineare durante il periodo di prestazione. La concessione segue l'IFRIC 12 sugli accordi per i servizi in concessione; i ricavi derivanti, comprese le indennità, sono presentati secondo l'IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti.

Fatturati da beni commerciali

RetePostale

I beni commerciali di RetePostale consistono principalmente in: lotteria e biglietti della lotteria, vignette, telefonia mobile con relativi accessori e carte regalo. I prodotti offerti possono essere acquistati sia nelle filiali sia nello shop online. Se la vendita avviene in una filiale, si ha un'operazione di acquisto a prestazioni corrispettive, il che significa che con la conclusione dell'affare hanno luogo sia il pagamento sia l'adempimento dell'obbligazione di fare. In genere i prodotti venduti nello shop online vengono pagati subito dopo la conclusione dell'ordinazione. In caso di pagamento dietro fattura, il termine di pagamento è fissato in genere a 30 giorni. Per gli acquisti effettuati nello shop online, l'obbligazione di fare è assolta con il recapito della merce ordinata al cliente. Nei casi in cui RetePostale non fornisce direttamente il prodotto e/o non eroga direttamente il servizio ma funge da agente, viene registrato come fatturato esclusivamente il margine (commissione).

Fatturati da servizi finanziari e operazioni in commissione

PostFinance

Il fatturato derivante dai servizi finanziari e dalle operazioni in commissione di PostFinance comprende sia i ricavi conseguiti con i servizi nei settori Pagamenti, Risparmio, Investimenti, Previdenza e Finanziamenti sia i proventi dalle commissioni realizzati nelle operazioni di compravendita di titoli, negli investimenti e nelle operazioni creditizie. Le prestazioni vengono pagate dai clienti sulla base di prezzi pattuiti per contratto. L'obbligazione di fare è assolta con l'erogazione della prestazione durante il periodo previsto per la stessa oppure al momento della transazione.

Effettivi di cassa

Gli effettivi di cassa comprendono gli effettivi in denaro liquido in franchi svizzeri e in valuta estera nonché il denaro in circolazione attivo (versamenti in contanti nelle filiali della Posta, non ancora accreditati al conto di PostFinance presso la Banca nazionale svizzera). Gli effettivi di cassa sono valutati al valore nominale.

Crediti finanziari

I crediti nei confronti di istituti finanziari e i crediti fruttiferi nei confronti della clientela sono valutati ai costi ammortizzati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo; essi corrispondono di regola al valore nominale. I crediti nei confronti di istituti finanziari sono costituiti principalmente da averi in conto corrente, investimenti sul mercato monetario e operazioni pronti contro termine in acquisto.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Nei crediti nei confronti di istituti finanziari sono contenute elevate riserve di liquidità, depositate in larga parte presso la Banca nazionale svizzera (BNS). I crediti fruttiferi nei confronti della clientela sono composti da scoperti tecnici dei titolari di conti postali, crediti transitori COVID-19 concessi a tempo determinato dal 26 marzo 2020 nell'ambito dell'emergenza coronavirus, operazioni pronti contro termine in acquisto verso altri e crediti da factoring improprio e reverse factoring (offerta Working Capital Management di PostFinance).

Crediti derivanti da forniture e servizi e altri crediti

I crediti derivanti da forniture e servizi e gli altri crediti sono iscritti ai costi ammortizzati, ovvero di regola al valore nominale. Il valore dell'inadempimento atteso in futuro sarà calcolato e rettificato impiegando il modello di riduzione di valore semplificato secondo l'IFRS 9.

Attività e passività derivanti da contratto

Si ha un'attività derivante da contratto nel momento in cui si adempie a un'obbligazione di fare assunta in virtù di un contratto concluso con un cliente, ma ciò non si traduce ancora nel diritto incondizionato a ricevere la controprestazione e/o non dà ancora adito ad alcun credito. Le attività derivanti da contratto vengono iscritte al valore della controprestazione attesa e l'eventuale riduzione del valore viene verificata mediante il modello di riduzione di valore semplificato secondo l'IFRS 9.

Si registra invece una passività derivante da contratto nel momento in cui un cliente adempie agli obblighi che gli competono contrattualmente, eseguendo il pagamento della controprestazione che gli è stata promessa, prima che la Posta abbia provveduto da parte sua ad assolvere alla propria corrispondente obbligazione di fare.

Scorte

Le scorte comprendono merci, carburanti e materiale d'esercizio nonché materiali e materiale di produzione. La valutazione è effettuata in base al metodo della media ponderata o al valore netto realizzabile più basso. Per le scorte non correnti vengono create rettifiche di valore.

Attività non correnti possedute per la vendita, gruppi alienabili e attività operative cessate

Le attività non correnti (immobilizzazioni materiali e immateriali) o gruppi alienabili (come interi settori di esercizio) sono classificati come «disponibili per la vendita» a condizione che il loro valore contabile sia realizzato prevalentemente attraverso una vendita e non con la continuazione del loro utilizzo e che sussista effettivamente l'intenzione della vendita. Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al valore più basso tra quello contabile o al fair value al netto dei costi di vendita e non sono più ammortizzate.

Un gruppo alienabile viene classificato come attività operativa cessata nel caso in cui rappresenti un ramo di attività importante o un'unità operativa geografica a sé stante oppure nel caso in cui rientri in un unico piano coordinato finalizzato all'alienazione di un ramo di attività importante o un'unità operativa geografica a sé stante. Le attività operative cessate non figurano nel risultato derivante dalle attività operative da mantenere e vengono presentate in una voce distinta del conto economico, come risultato al netto delle imposte derivante dalle attività operative cessate. Le cifre del conto economico relative all'anno precedente sono state adattate per consentire un confronto dei dati.

Immobilizzazioni finanziarie

Rilevazione e valutazione iniziale

L'acquisto e la vendita di immobilizzazioni finanziarie vengono contabilizzati secondo il principio della data di conclusione (trade date accounting). Alla prima registrazione, un'immobilizzazione finanziaria viene assegnata, in conformità con le disposizioni dell'IFRS 9, alla categoria corrispondente e valutata secondo il fair value della controprestazione erogata, inclusi i costi di transazione direttamente imputabili al relativo acquisto. Per quanto concerne le immobilizzazioni finanziarie della categoria «FVTPL» i costi di transazione sono registrati come aventi effetto sul risultato.

Classificazione e valutazione successiva degli strumenti di debito

Per quanto riguarda gli strumenti di debito, l'approccio di classificazione e valutazione segue il modello di business determinante per la relativa amministrazione, sempre che gli strumenti finanziari soddisfino le condizioni dei flussi di cassa (SPPI Test – Solely Payments of Principal and Interest). L'IFRS 9 contempla tre categorie principali di classificazione degli strumenti di debito:

- costi ammortizzati
- FVTOCI (fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo)
- FVTPL (fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio)

Di conseguenza, gli strumenti di debito assegnati alla categoria «costi ammortizzati» vengono valutati ai costi ammortizzati, mentre quelli assegnati alle categorie «FVTPL» e «FVTOCI» vengono rappresentati al fair value e rilevati rispettivamente nel conto economico e nelle altre componenti di conto economico complessivo. I proventi da interessi derivanti da attività finanziarie assegnate alle categorie «costi ammortizzati» e «FVTOCI» vengono iscritti nel conto economico in base al criterio dell'interesse effettivo. Tale metodo ripartisce la differenza tra valori d'acquisto e valori di recupero (aggio/disaggio), desunti secondo il metodo del valore attuale sulla durata del rispettivo investimento, in modo che ne risulti un interesse costante fino alla scadenza. Gli utili e le perdite contabili derivanti dagli strumenti di debito della categoria «FVTOCI» vengono trasferiti dalle altre componenti di conto economico complessivo nel conto economico dopo l'avvenuto rimborso o l'avvenuta vendita.

Classificazione e valutazione successiva degli strumenti di capitale proprio

In base al modello di business, per gli strumenti di capitale proprio trova applicazione la classificazione come FVTPL oppure l'opzione FVTOCI. Le partecipazioni in aziende startup vengono classificate in linea di massima nella categoria «FVTPL», tutte le altre partecipazioni invece (soprattutto nel settore dell'infrastruttura finanziaria) nella categoria «FVTOCI».

Il fair value delle partecipazioni viene verificato una volta all'anno oppure in presenza di segni di una variazione di valore. Se sono presenti sufficienti informazioni atte a determinare un nuovo fair value e se il cambiamento è sostanziale, il valore contabile viene modificato. Il valore contabile viene invece mantenuto se non sussistono indicatori che lascino supporre che il fair value sia cambiato.

Le modifiche del fair value delle partecipazioni nel settore dell'infrastruttura finanziaria (FVTOCI) vengono contabilizzate attraverso le altre componenti di conto economico complessivo. In caso di depennazione non viene effettuato alcun trasferimento nel conto economico. A questo punto le riserve al valore di mercato accumulate vengono trasferite, dalla voce del capitale proprio «Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo», nelle «Riserve di utile». I proventi da dividendi vengono contabilizzati nel conto economico.

Per tutti gli altri strumenti di capitale proprio viene applicata la classificazione obbligatoria secondo l'IFRS 9, ovvero nella categoria «FVTPL». Le variazioni del valore di mercato e i proventi da dividendi vengono registrati nel conto economico.

Modello di business

La Posta distingue tra portafoglio centrale e portafoglio secondario. Il portafoglio centrale, che serve a realizzare i proventi da interessi per coprire gli interessi passivi dei prodotti di deposito, è costituito da investimenti fruttiferi d'interessi sul mercato dei capitali, operazioni del mercato monetario e relative operazioni di copertura. Il portafoglio secondario serve, invece, a totalizzare redditi supplementari e contempla anche investimenti che non rientrano nelle operazioni su interessi classiche, ad esempio in azioni o in fondi.

La Posta definisce i modelli di business come segue.

Strumenti finanziari volti a generare flussi di cassa contrattuali (held to collect) – Costi ammortizzati

Strumenti di capitale di terzi del portafoglio centrale e secondario detenuti con l'intenzione di generare flussi di cassa contrattuali e possedere le posizioni fino alla scadenza.

Le seguenti vendite sono conciliabili con il modello di business:

- vendite effettuate a causa di un aumento del rischio d'inadempimento (rischio di credito);
- vendite isolate (anche se rilevanti) oppure isolate e complessivamente irrilevanti (anche se frequenti);
- vendite effettuate in prossimità della scadenza degli strumenti di debito e i cui proventi corrispondono sostanzialmente ai flussi di cassa contrattuali in sospeso.

Strumenti finanziari volti a generare flussi di cassa contrattuali e ricavi dalle vendite (held to collect and sell) – FVTOCI

Strumenti di capitale di terzi del portafoglio centrale e secondario detenuti con l'intenzione di generare flussi di cassa contrattuali e ottenere ricavi dalle vendite.

Altri modelli di business – FVTPL

Gli strumenti finanziari che non rientrano né nel modello di business «held to collect» né nel modello «held to collect and sell» vengono inseriti in uno dei seguenti modelli di business: «posseduto per negoziazione» o «gestione di strumenti finanziari sulla base del fair value».

Condizioni dei flussi finanziari

Alla prima applicazione, il fair value dello strumento di capitale di terzi viene definito principal. Gli interessi vengono definiti come indennizzo del valore temporale del denaro, come indennizzo per il rischio di credito corso e altri rischi di prestito generali.

Nel momento in cui valuta se i flussi finanziari contrattuali sfocino esclusivamente in rimborsi e pagamenti di interessi (SPPI Test – Solely Payments of Principal and Interest), la Posta tiene conto delle condizioni contrattuali dello strumento finanziario, osservando anche se l'attività finanziaria contiene una disposizione contrattuale che potrebbe influenzare il momento o l'ammontare dei flussi finanziari contrattuali. Una tale condizione potrebbe determinare il mancato superamento del presente test. Nella valutazione la Posta prende in considerazione i seguenti punti:

- eventi condizionati che possono influenzare l'ammontare e il momento dei flussi finanziari;
- componenti con effetto leva;
- clausole di rimborso anticipato e condizioni di proroga;
- disposizioni in base alle quali i flussi dell'attività finanziaria vengono realizzati solo attraverso attività finanziarie predefinite del debitore («non-recourse asset arrangements»);
- componenti che influenzano il valore temporale del denaro (ad es. ridefinizione periodica del tasso d'interesse il cui periodo di fissazione non coincide con la relativa frequenza).

Se i flussi finanziari contrattuali registrano cambiamenti significativi, ciò costituisce un segno che gli attuali flussi finanziari sono giunti a scadenza. In questo caso, si procede a stornare l'attività finanziaria corrente e si rileva una nuova attività finanziaria al valore di mercato. Se invece i flussi finanziari contrattuali di un'attività finanziaria modificata non differiscono in misura significativa da quelli attuali e lo strumento è stato gestito fino a questo momento nella categoria «costi ammortizzati» o «FVTOCI», l'attività finanziaria non è oggetto di alcuna eliminazione contabile. In questo caso la

Posta procede a ricalcolare il valore contabile lordo e contabilizza la differenza tra il precedente e il nuovo valore contabile nel conto economico, come utile/perdita derivante da modifica. Se si modificano i flussi finanziari contrattuali a seguito di difficoltà finanziarie del debitore, la differenza identificata tra il vecchio e il nuovo valore contabile viene presentata insieme nelle perdite per riduzione di valore.

Garanzie finanziarie

Per garanzie finanziarie si intendono accordi contrattuali in virtù dei quali il garante è obbligato a corrispondere determinati pagamenti per indennizzare il beneficiario della garanzia per una perdita subita a seguito dell'incapacità, da parte di un determinato debitore, di far fronte ai pagamenti dovuti conformemente alle condizioni di un titolo di debito.

Le garanzie finanziarie fornite vengono valutate al fair value al momento della rilevazione iniziale. Successivamente, invece, viene iscritto a bilancio il valore di volta in volta più elevato tra le rettifiche di valore per le perdite previste e il valore originariamente applicato al netto delle indennità percepite.

Rettifiche di valore su attività finanziarie

Conformemente all'IFRS 9 le rettifiche di valore su attività finanziarie vengono rilevate con un modello delle perdite attese su crediti orientato al futuro (expected credit loss, ECL). Questo modello richiede una valutazione sul modo in cui lo sviluppo dei fattori economici influisce sulla necessità di operare rettifiche di valore. Vengono considerati in particolare fattori di input storici e riferiti al futuro, quali rischi di inadempimento, tassi di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. Il modello di riduzione di valore si applica alle attività finanziarie e alle attività derivanti da contratto valutate ai costi ammortizzati e agli strumenti di debito valutati al FVTOCI.

In base alla variazione del rischio di credito dall'accesso, ciascuna attività finanziaria appartiene a uno dei livelli indicati di seguito. A seconda del livello, la rettifica di valore corrisponde alla perdita attesa nell'anno successivo (livello 1) o alla perdita attesa lungo tutta la durata residua dello strumento finanziario (livelli 2-3).

Sistema di calcolo e suddivisione in livelli

Perdite attese su crediti nei dodici mesi successivi (livello 1):

la perdita attesa nell'anno successivo dipende dall'esposizione connessa al rischio d'inadempimento della posizione per l'anno in esame, dalla probabilità di insolvenza congiunturale dello strumento e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento.

Perdite attese lungo tutta la durata residua del credito (livelli 2-3):

la perdita attesa lungo tutta la durata residua dipende dalle probabilità di insolvenza congiunturali nel corso della durata residua della posizione, dalla relativa esposizione futura connessa al rischio d'inadempimento e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento.

Strumenti di debito ai costi ammortizzati e FVTOCI

Assegnazione delle posizioni ai tre livelli

Al momento dell'acquisto uno strumento di qualità viene assegnato al primo livello. Successivamente può verificarsi un passaggio al secondo livello se il rischio di credito è aumentato considerevolmente rispetto alla prima iscrizione a bilancio. Si definisce aumento considerevole quando il rating attuale di una posizione si trova sotto un determinato valore soglia, dove il valore soglia applicato è in funzione del rating originario della posizione. I rating assegnati corrispondono a quelli delle agenzie di rating riconosciute. In assenza di un simile rating, si utilizzano quelli assegnati da agenzie di rating non riconosciute come il gruppo Credit Suisse AG, UBS SA, la Banca cantonale di Zurigo e così via. A causa dell'andamento esponenziale delle probabilità di inadempimento, il relativo cambiamento delle stesse deve essere tanto più alto quanto migliore è il rating al momento dell'acquisizione. Anche un ritardo nel pagamento di oltre 30 giorni è un criterio per un passaggio al secondo livello. Per posizioni sotto particolare osservazione, un organo preposto giudica inoltre se esiste un aumento considerevole del rischio di credito che comporti il trasferimento al livello 2. Ciò riguarda quelle posizioni che presentano un rating non investment grade, posizioni il cui spread supera un valore definito, posizioni di tipo lower tier 2 o per cui non è disponibile alcun rating esterno. Se per la data di riferimento del bilancio si verifica un evento d'inadempimento (default), la posizione viene

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

assegnata al livello 3. Un evento d'inadempimento si verifica se PostFinance parte dal presupposto che molto probabilmente un debitore non potrà onorare i suoi impegni integralmente e come concordato, se è presente un rating D (default) o se il debito della controparte è scaduto da oltre 90 giorni.

Se una posizione è stata attribuita ai livelli 2 o 3, questa può essere ritrasferita al livello 1 o 2 non appena i rispettivi criteri siano soddisfatti.

Parametri per il calcolo dell'expected credit loss

L'expected credit loss (perdita attesa sulle attività creditizie) di uno strumento si calcola attraverso i parametri probabilità di inadempimento, tasso di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. Le probabilità di inadempimento sono desunte da matrici di migrazione provenienti da fonti esterne. Tali rischi di inadempimento desunti vengono poi regolarmente adeguati in funzione dello sviluppo congiunturale previsto. I parametri modello per il tasso di perdita su crediti vengono desunti sulla base di diverse fonti esterne attraverso il giudizio di esperti. L'impegno creditizio al momento dell'insolvenza corrisponde in genere ai costi ammortizzati o ai costi ammortizzati previsti e agli interessi in sospeso.

L'ECL per questi crediti viene calcolata sulla base del rischio d'inadempimento di obbligazioni in essere e/o del relativo rating di credito.

Le rettifiche di valore sui crediti fruttiferi nei confronti della clientela e sui relativi limiti vengono calcolate su base collettiva. I portafogli utilizzati sono stati costituiti in base alle caratteristiche applicate nella gestione dei prodotti. Al momento dell'accesso i crediti vengono assegnati al livello 1. L'assegnazione ai livelli 2 o 3 avviene nel momento in cui viene raggiunta la durata massima del ritardo di pagamento stabilita per il rispettivo livello. Il tasso di insolvenza per il calcolo della perdita attesa si calcola mediante dati storici al momento del passaggio al livello 2 o 3. La probabilità di inadempimento calcolata viene quindi controllata il giorno di riferimento del bilancio per appurare l'eventuale necessità di una modifica sulla base di informazioni attuali e riferite al futuro.

Per calcolare le perdite attese su crediti derivanti da forniture e prestazioni, attività derivanti da contratto, crediti derivanti da contratti di leasing e altri crediti si applica l'approccio semplificato consentito in base all'IFRS 9. Per ciascuna voce di bilancio viene calcolata annualmente una quota di inadempimento storica a livello di unità contabile. Per tenere conto dell'andamento futuro della solvibilità del debitore si prende in considerazione anche un supplemento di rischio. Per determinare le perdite attese su crediti scaduti si utilizzano le bande di oscillazione.

Garanzie finanziarie emesse

Nelle garanzie finanziarie emesse vengono rilevate anche le rettifiche di valore per perdite attese su crediti.

Presentazione

Le rettifiche di valore per perdite di crediti attese su attività finanziarie della categoria «costi ammortizzati» vengono presentate come deduzione dal valore contabile lordo. Per gli strumenti di capitale di terzi che vengono gestiti nella categoria «FVTOCI» il valore contabile corrisponde al valore di mercato. La rettifica di valore per tali strumenti viene iscritta a bilancio nelle altre componenti di conto economico complessivo all'interno del capitale proprio anziché procedere alla riduzione del valore contabile degli strumenti stessi. Le rettifiche di valore sulle garanzie finanziarie emesse vengono presentate alla voce «Altri accantonamenti». L'eliminazione contabile definitiva di un'attività finanziaria avviene quando sussistono prove certe che il credito non è più recuperabile.

Netting

Le attività e le passività finanziarie sono presentate al netto, se la Posta ha il diritto di compensarne reciprocamente gli importi e intende saldare o riscuotere l'importo netto oppure riscuotere l'attività finanziaria in concomitanza con il saldo della passività.

Le entrate e le uscite vengono rappresentate al netto solamente se tale presentazione è espressamente ammessa dagli IFRS oppure nel caso in cui gli utili e le perdite derivino da un gruppo di transazioni analoghe, come quelle delle attività commerciali della Posta.

Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Gli strumenti finanziari derivati, che vengono iscritti a bilancio al fair value come valori di sostituzione positivi o negativi, servono soprattutto per cautelarsi contro i rischi valutari e quelli inerenti ai tassi nonché, in misura minore, per garantire gli affari.

Per l'iscrizione a bilancio delle operazioni di copertura (hedge accounting) la Posta applica le disposizioni dell'IFRS 9. Si utilizza l'hedge accounting se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di mercato o del flusso di cassa delle transazioni di base garantite. L'efficacia di tali transazioni a titolo di garanzia è verificata mensilmente.

I fair value hedge sono utilizzati per garantire il valore di mercato di un attivo o di un impegno. Le variazioni di valore degli strumenti impiegati a titolo di garanzia o degli strumenti di base garantiti sono contabilizzate nel conto economico, come aventi effetto sul risultato, alle voci «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio» e «Proventi da interessi da strumenti finanziari, costi ammortizzati inclusi effetti da transazioni a titolo di garanzia».

I cash flow hedge sono utilizzati per garantire transazioni future in previsione e flussi finanziari variabili. La quota di variazioni con effetto è attribuita alle altre componenti di conto economico complessivo, mentre la quota senza effetto è registrata come avente un effetto alla voce «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio». Non appena l'operazione di base garantita è registrata con effetto sul risultato, le variazioni del valore di mercato cumulate registrate nelle altre componenti di conto economico complessivo sono registrate alle voci «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio» e «Proventi da interessi da immobilizzazioni finanziarie FVTOCI inclusi effetti da transazioni a titolo di garanzia».

Gli strumenti finanziari derivati non contabilizzati in base alle regole di copertura (hedge accounting) o che sono posseduti per scopi di negoziazione sono considerati strumenti di negoziazione. Le variazioni del valore di mercato sono indicate alla voce «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio», mentre il risultato da operazioni sugli interessi alla voce «Risultato da operazioni sugli interessi di strumenti finanziari FVTPL inclusi effetti da transazioni a titolo di garanzia» oppure «Proventi da interessi da strumenti finanziari, costi ammortizzati inclusi effetti da transazioni a titolo di garanzia».

Valore di sostituzione

Il valore di sostituzione corrisponde al valore di mercato di uno strumento finanziario derivato, vale a dire al prezzo che andrebbe pagato per la conclusione di una transazione sostitutiva in caso venisse a mancare la controparte. I valori di sostituzione positivi sono esposti al rischio di credito e costituiscono la perdita massima che la Posta subirebbe il giorno di riferimento, qualora venisse a mancare la controparte. I valori di sostituzione negativi corrispondono invece all'importo massimo della perdita che subirebbe la controparte in caso di mancato adempimento della transazione da parte della Posta.

Volume dei contratti

Corrisponde ai crediti relativi ai valori di base o ai valori nominali (underlying value) che sono alla base degli strumenti finanziari derivati.

Valore di mercato (fair value)

Il valore di mercato è il prezzo che, in un'abituale transazione tra operatori di mercato, sarebbe da percepire in seguito alla vendita di un valore patrimoniale, oppure da versare in seguito al trasferimento di un debito, nel giorno di riferimento per la valutazione. Si parte dal presupposto che la transazione abbia luogo nel mercato principale o, se questo non è disponibile, in quello più vantaggioso. Il valore di mercato di un impegno riflette il rischio di inadempimento.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Il valore di mercato degli strumenti finanziari è determinato sulla base di corsi di borsa e modelli (metodo del valore attuale ecc.). Nel caso degli strumenti finanziari quotati in borsa, i valori di mercato corrispondono ai valori di borsa. Per gli strumenti finanziari monetari non quotati in borsa, i valori di mercato (fair value) sono calcolati sulla base del tasso di sconto dei cash flow, utilizzando il tasso d'interesse corrente applicabile a strumenti comparabili con la stessa durata.

Operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto, concessioni di titoli in prestito

Le uscite di liquidità derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto sono iscritte come crediti verso istituti finanziari o crediti fruttiferi nei confronti della clientela (Altri). Le immobilizzazioni finanziarie ottenute in garanzia con l'operazione non sono iscritte a bilancio. L'iscrizione a bilancio avviene il giorno dell'adempimento. I proventi da interessi delle operazioni pronti contro termine in acquisto sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

Le immobilizzazioni finanziarie trasferite quale garanzia in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie. L'apporto di liquidità è iscritto alla voce «Altri impegni finanziari». Gli interessi passivi da operazioni pronti contro termine sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

Le operazioni di prestito di titoli effettuate dalla Posta comprendono unicamente operazioni di securities lending. Gli strumenti finanziari prestati continuano a essere iscritti a bilancio quali immobilizzazioni finanziarie.

La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene giornalmente agli attuali valori di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati. Gli ammortamenti sono effettuati in modo lineare, in ragione della vita utile stimata, come segue:

Vita utile stimata di immobilizzazioni materiali	
Terreni	Nessun limite
Stabilimenti	20–60 anni
Impianti d'esercizio	3–20 anni
Macchinari	3–15 anni
Infrastrutture EED	3–10 anni
Mobili	3–20 anni
Veicoli su rotaia	10–30 anni
Altri veicoli	3–15 anni

I lavori del locatario iscritti all'attivo e le installazioni in locali affittati vengono ammortizzati sull'arco della vita utile stimata o della durata inferiore del contratto d'affitto. I componenti di un'immobilizzazione materiale con durate di vita differenti sono registrati e ammortizzati separatamente. La vita utile delle immobilizzazioni materiali è verificata su base annua.

Le grosse opere di ristrutturazione edile e gli altri costi che si traducono in un aumento di valore sono iscritti all'attivo e ammortizzati sull'arco della vita utile stimata. I semplici costi di riparazione e manutenzione sono registrati nei costi. Gli interessi sui capitali di terzi per investimenti edili sono iscritti all'attivo.

Investimenti immobiliari

Si considerano investimenti immobiliari i terreni, gli edifici e/o le parti di edifici mantenuti dal proprietario con lo scopo di conseguire un'entrata dai canoni di locazione o di aumentare il valore. In questa categoria rientrano anche le immobilizzazioni in costruzione, iscritte come investimenti immobiliari con lo scopo di un futuro utilizzo.

Inizialmente, gli investimenti immobiliari sono stimati al costo d'acquisto o di fabbricazione. I costi di transazione sono inclusi nella prima valutazione.

Dopo la prima iscrizione, gli investimenti immobiliari nel gruppo Posta sono stimati e iscritti a bilancio al costo d'acquisto o di fabbricazione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle riduzioni di valore cumulate.

Gli investimenti immobiliari saranno ammortizzati linearmente in ragione della vita utile stimata (illimitatamente per terreni e 20–60 anni analogamente alla vita utile per stabilimenti). Le immobilizzazioni in costruzione non vengono ammortizzate.

Le spese di sostituzione, ristrutturazione o rinnovo di un investimento immobiliare o di una sua componente sono iscritte all'attivo come investimenti sostitutivi. Le spese di manutenzione non vengono ascritte agli attivi, ma iscritte immediatamente nel conto economico.

I trasferimenti nella o dalla consistenza degli investimenti immobiliari sono eseguiti in presenza di una variazione dell'utilizzo.

Immobilizzazioni immateriali e goodwill

Nel caso di fusioni di aziende, nel quadro del metodo di acquisizione, le attività e le passività ed eventualmente le partecipazioni di minoranza identificabili sono indicate e stimate al fair value. L'eventuale differenza positiva residua sul prezzo d'acquisizione è iscritta all'attivo come goodwill sui costi d'acquisizione al netto della riduzione di valore (impairment).

Gli ingressi di attività immateriali non acquisite tramite fusioni di aziende sono iscritti a bilancio al valore d'acquisto e ammortizzati in modo lineare sul periodo della durata economica. La vita utile economica delle attività immateriali (stime) è verificata regolarmente ed è generalmente inferiore ai dieci anni.

Leasing

In qualità di locatario, in sede di stipula contrattuale la Posta provvede a stabilire l'eventuale sussistenza di un contratto di leasing ai sensi dell'IFRS 16. In caso affermativo, vengono iscritti a bilancio un'attività consistente nel diritto di utilizzo e un impegno di leasing. Fanno eccezione i contratti di leasing di breve durata (meno di dodici mesi) e quelli con un oggetto contrattuale con valore a nuovo inferiore a 5000 franchi, che vengono addebitati tra i costi nel bilancio.

L'ammontare della passività del leasing viene determinata in base al valore attuale delle future rate di leasing all'inizio del relativo accordo. Lo sconto si basa sul tasso d'interesse proprio del contratto di leasing oppure, se non è possibile calcolarlo, sul tasso di finanziamento marginale della Posta nel mercato interessato.

All'inizio le attività consistenti nel diritto di utilizzo vengono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione. Questi ultimi risultano in primo luogo dal menzionato valore attuale delle future rate di leasing, maggiorato degli eventuali pagamenti anticipati effettuati, degli obblighi di smantellamento o delle spese dirette iniziali al netto degli incentivi al leasing ricevuti. Le attività consistenti nel diritto di utilizzo vengono ammortizzate secondo il metodo lineare per la durata più breve della vita economica o la durata del leasing. Se necessario, si procede alla relativa rettifica di valore.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

In veste di locatore la Posta valuta, in sede di stipula contrattuale, se tutti i rischi e i vantaggi connessi alla proprietà vengono essenzialmente trasferiti al conduttore. In tal caso il rapporto di locazione viene rappresentato come leasing finanziario. In caso contrario viene iscritto come leasing operativo.

Riduzioni di valore (attivo fisso)

Nel caso delle immobilizzazioni materiali e immateriali (senza goodwill) si controlla regolarmente che non ci siano segni di riduzione di valore. Se vi sono i segni di una riduzione di valore, il valore di bilancio è confrontato con l'importo realizzabile (valore superiore tra fair value al netto dei costi di vendita e valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore all'importo realizzabile, si procede alla contabilizzazione di una riduzione di valore pari alla differenza tra valore contabile e importo realizzabile. La stabilità del valore del goodwill viene verificata almeno una volta all'anno oppure in presenza di segni di una riduzione di valore. Si verifica una riduzione di valore quando il valore contabile dell'unità generatrice di mezzi di pagamento a cui è stato assegnato il goodwill supera l'importo realizzabile.

Depositi dei clienti (PostFinance)

I depositi dei clienti affidati a PostFinance su conti postali, conti di risparmio e d'investimento, le obbligazioni di cassa nonché gli investimenti del mercato monetario sono valutati ai costi ammortizzati, il che corrisponde di regola al valore nominale. I depositi detenuti dalle banche sono iscritti alla voce «Altri impegni finanziari». Gli interessi passivi sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

Altri impegni finanziari

Gli altri impegni finanziari comprendono impegni nei confronti di istituti finanziari valutati al costo ammortizzato, impegni da leasing finanziari, impegni per operazioni pronti contro termine, collocamento privato e altri impegni nonché strumenti finanziari derivati valutati al valore di mercato e pagamenti differiti (earn out).

Accantonamenti

Si procede ad accantonamenti nella misura in cui al momento dell'allestimento del bilancio un evento passato ha condotto a un impegno presente e si prevede un deflusso di mezzi che può essere misurato in maniera affidabile.

Gli accantonamenti per ristrutturazioni sono realizzati solo una volta presentato il piano dettagliato ed effettuata la comunicazione.

Ai sensi dell'assicurazione in proprio, la Posta assume personalmente diversi rischi. Gli oneri previsti derivanti da danni subentrati non assicurati all'esterno sono accantonati.

Previdenza del personale

La maggior parte dei collaboratori è assicurata presso la Cassa pensioni Posta, con un piano di previdenza basato sulle prestazioni ai sensi dello IAS 19. Conformemente alle prescrizioni legali, il piano copre i rischi economici conseguenti alla vecchiaia, all'invalidità e al decesso. Il costo delle prestazioni di lavoro e gli impegni previdenziali sono calcolati su base annua in base al cosiddetto projected unit credit method (metodo PUC), che tiene conto degli anni di servizio prestati dal personale fino al giorno di chiusura del bilancio ed effettua tra l'altro stime sull'evoluzione futura dei salari. L'importo da iscrivere a bilancio come impegno e/o credito corrisponde al valore attuale degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni (riserva matematica conformemente allo IAS 19 per gli assicurati attivi e i beneficiari di rendite calcolata secondo il metodo PUC) al netto del

valore di mercato del patrimonio previdenziale (patrimonio della Cassa pensioni Posta ripartito sulla base della riserva matematica degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite).

I diritti alla rendita acquisiti (costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti), il costo delle prestazioni di lavoro passate, gli utili e le perdite dovute a estinzioni dei piani (settlement) e il risultato netto da interessi sono registrati direttamente nel conto economico. Gli utili e le perdite attuariali sugli impegni di previdenza professionale, il ricavo sul patrimonio previdenziale (al netto dei proventi da interessi) e la variazione dell'effetto del limite massimo del patrimonio (al netto dei proventi da interessi) sono registrati invece nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Per determinare le simulazioni finanziarie vengono prese in considerazione, in due fasi, le caratteristiche rilevanti per il risk sharing che limitano la quota a carico del datore di lavoro ai costi delle prestazioni future e legano anche i lavoratori agli impegni di eventuale pagamento di contributi supplementari per risolvere le coperture insufficienti. Entrambe le fasi vengono considerate direttamente nel calcolo degli impegni previdenziali secondo il primato delle prestazioni (DBO) e influiscono pertanto sul costo futuro delle prestazioni di lavoro conformemente allo IAS 19. Le simulazioni si basano sulle regole formali del piano, che per un piano di previdenza svizzero comprendono sia il regolamento dell'istituto di previdenza sia le leggi, ordinanze e direttive rilevanti per la previdenza professionale, in particolare le disposizioni ivi contenute sul finanziamento e le misure per la risoluzione delle coperture insufficienti degli istituti di previdenza.

Per gli altri piani di previdenza, i contributi versati dal datore di lavoro sono addebitati al conto economico conformemente alle regole applicate ai piani di previdenza basati sui contributi.

Gli accantonamenti per altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale (premi di fedeltà all'azienda) e per buoni per il personale accordati ai collaboratori pensionati sono determinati con il metodo PUC, esattamente come l'accantonamento per i congedi sabbaudici a favore dei quadri superiori e dei quadri dirigenti. Il costo delle prestazioni di lavoro, i proventi netti da interessi e le rettifiche di valore sono iscritti immediatamente nel conto economico.

Imposte sull'utile

Conformemente all'art. 10 della Legge sull'organizzazione della Posta (LOP), La Posta Svizzera SA è soggetta alle stesse norme fiscali previste per le società di capitali private. Gli utili delle società del gruppo in Svizzera e all'estero sono invece soggetti all'imposta ordinaria sull'utile vigente nei rispettivi paesi.

Per la Posta e per le società del gruppo, le imposte differite sull'utile sono calcolate sulla base delle aliquote d'imposta nazionali in vigore o previste. Le imposte differite sull'utile tengono in considerazione gli effetti dell'imposta sull'utile legati a differenze temporali tra valori patrimoniali e impegni del gruppo e fiscali (balance sheet liability method). I riporti delle perdite fiscali sono inclusi nel calcolo delle imposte differite solo nella misura in cui in futuro sia probabile una compensazione con sufficienti utili imponibili.

4 | Incertezze sulle stime

L'allestimento del conto consolidato richiede l'impiego di stime e approssimazioni. Benché la Direzione del gruppo determini queste stime e approssimazioni nella maniera più scrupolosa possibile sugli avvenimenti attuali e sulle future possibili misure adottate dalla Posta, i risultati effettivi possono divergere da tali valutazioni. Le stime e approssimazioni che comportano un notevole rischio di un importante adattamento del valore contabile di un attivo o di un impegno nel prossimo anno d'esercizio sono riportate qui di seguito. In sede di verifica delle stime si è tenuto conto sia della pandemia di coronavirus diffusasi nel 2020 sia delle sue ripercussioni. Presso il gruppo Posta, fino alla fine del 2020 gli effetti menzionati non hanno comportato modifiche sostanziali delle stime.

Sono illustrati inoltre anche i metodi d'iscrizione a bilancio e di valutazione che possono avere un influsso decisivo sul conto annuale consolidato per via delle valutazioni della Direzione del gruppo.

Incertezze sulle stime relative ai metodi d'iscrizione a bilancio e di valutazione per gli anni 2019 e 2020

Vita utile di immobilizzazioni materiali

La vita utile delle immobilizzazioni materiali (valore contabile al 31 dicembre 2020: 2238 milioni di franchi, valore contabile al 31 dicembre 2019: 2116 milioni) è definita in base ai dati tecnici attualmente a disposizione e alle esperienze fatte in passato. Tuttavia, in seguito ai mutamenti tecnologici e alla situazione sul mercato, le vite utili effettive possono divergere da quelle stabilite in precedenza. Qualora ci fossero delle differenze rispetto alla vita utile stabilita in precedenza, quest'ultima viene adattata e, nel caso grandi mutamenti tecnologici rendano i beni patrimoniali obsoleti, questi sono ammortizzati più rapidamente e/o venduti.

Impegni di previdenza professionale

Gli oneri previdenziali e gli impegni di previdenza professionale (valore contabile al 31 dicembre 2020: 2971 milioni di franchi, valore contabile al 31 dicembre 2019: 2824 milioni) sono calcolati su base annua in base al metodo PUC. I calcoli relativi agli impegni previdenziali si basano su varie simulazioni attuariali, come le previsioni sull'evoluzione dei salari e delle rendite e il tasso di sconto, oppure su caratteristiche rilevanti per il risk sharing, nell'ambito delle quali la quota a carico del datore di lavoro è limitata ai costi delle prestazioni future.

Accantonamenti

Gli accantonamenti (valore contabile al 31 dicembre 2020: 492 milioni di franchi, valore contabile al 31 dicembre 2019: 486 milioni) vengono stabiliti su base annua in base al metodo PUC per quanto riguarda le altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale e in base al principio del miglior valore di stima (best estimate) per quanto riguarda le altre tipologie di accantonamenti. In entrambe le procedure di determinazione, il management effettua una serie di stime in merito alla probabilità d'insorgenza e ulteriori aspetti. Gli impegni effettivi possono divergere dai valori iscritti a bilancio alla luce di nuove conoscenze acquisite.

Valore di mercato degli strumenti finanziari

Il valore di mercato delle immobilizzazioni finanziarie (valore contabile al 31 dicembre 2020: 76'563 milioni di franchi, valore contabile al 31 dicembre 2019: 76'458 milioni) non negoziate in borsa poggia su metodi di stima riconosciuti. In questo caso le stime effettuate poggiano su osservazioni di mercato. Per determinare il valore di mercato di una serie di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI non quotate in borsa è stato applicato il metodo del discounted cash flow (DCF). Il calcolo del discounted cash flow si effettua in base alla curva degli interessi Bloomberg tenendo conto dei parametri più importanti (rating, durata ecc.). Per gli strumenti di capitale proprio non quotati in borsa, il fair value viene calcolato applicando il metodo del discounted cash flow oppure l'approccio Venture Capital.

Ammontare delle perdite attese su crediti

L'ammontare delle perdite attese su crediti (valore contabile al 31 dicembre 2020: 113 milioni di franchi, valore contabile al 31 dicembre 2019: 89 milioni) dipende da molteplici fattori. Le principali ipotesi effettuate comprendono:

- la valutazione generale della futura evoluzione congiunturale (considerando e ponderando scenari differenti);
- l'individuazione tempestiva di variazioni significative dei rischi di credito;
- stime in merito ai parametri modello delle probabilità di inadempimento e dei tassi di perdita.

Goodwill

Per determinare la consistenza delle voci relative al goodwill (valore contabile al 31 dicembre 2020: 262 milioni di franchi, valore contabile al 31 dicembre 2019: 249 milioni) viene applicato annualmente il metodo del discounted cash flow. I parametri prendono in considerazione stime specifiche per paese e unità generatrice di mezzi di pagamento. I flussi di cassa usati nei calcoli si basano sulla pianificazione finanziaria strategica per i prossimi cinque anni e su un valore residuo che comprende un elemento di crescita nell'ammontare dell'inflazione specifica del singolo paese.

Durata del leasing

La durata del leasing definisce l'ammontare dell'attività consistente nel diritto di utilizzo (valore contabile al 31 dicembre 2020: 692 milioni di franchi, valore contabile al 31 dicembre 2019: 722 milioni) e le passività del leasing (valore contabile al 31 dicembre 2020: 702 milioni di franchi, valore contabile al 31 dicembre 2019: 728 milioni). Tenendo conto delle opzioni di proroga e di risoluzione, il management provvede a una stima della futura durata del leasing. Questa stima può divergere dall'effettiva durata della locazione.

Valore effettivo delle imposte differite attive

Il valore effettivo delle imposte differite attive (valore contabile al 31 dicembre 2020: 1028 milioni di franchi, valore contabile al 31 dicembre 2019: 1073 milioni di franchi) viene stimato alla data di riferimento di ogni bilancio. Le imposte differite attive si basano sulle stime delle aliquote d'imposta che vengono applicate al momento dell'effettiva tassazione delle differenze temporanee tra la chiusura fiscale e la chiusura secondo gli IFRS. Al momento della definizione delle aliquote d'imposta e della valutazione della realizzabilità del credito, il management effettua una stima.

5 | Gestione e valutazione del rischio

Gestione del rischio (Corporate Risk Management)

Organizzazione

La Posta dispone di un sistema completo di gestione del rischio, strutturato secondo i principi dello standard ISO 31000:2018. L'applicazione di questo orientamento è stata comprovata nel mese di dicembre 2019 a opera di esaminatori esterni SQS. Come risulta dalla relazione allestita da SQS, il sistema di gestione del rischio della Posta ha raggiunto un elevato grado di maturità ed è pertanto adeguato alla complessità dell'organizzazione. Il processo di gestione del rischio viene giudicato come strutturato in maniera ragionevole e supportato da strumenti di comprovata utilità. Nel campo d'applicazione del sistema sono incluse tutte le unità operative e di funzione della Posta. Le società del gruppo e di partecipazione sono integrate nei processi di gestione del rischio delle unità operative alle quali sono assegnate sotto il profilo organizzativo. Il Consiglio di amministrazione stabilisce le linee guida e i principi fondamentali del sistema di gestione del rischio, definisce la politica dei rischi de La Posta Svizzera SA e approva la strategia del rischio. L'attuazione della gestione del rischio compete ai superiori gerarchici. I membri della direzione delle varie unità aziendali sono responsabili dei portafogli dei rischi, ovvero dei compiti di identificazione e valutazione dei rischi e della relativa gestione per mezzo di opportune misure.

La gestione del rischio del gruppo gestisce il processo, sviluppa il metodo di gestione dei rischi comune a tutto il gruppo e provvede a garantire che tutti i rischi prevedibili siano individuati e registrati in maniera esaustiva nei sistemi di analisi e reporting dei rischi, nonché documentati nei rapporti stilati all'attenzione della Direzione del gruppo e del Consiglio di amministrazione. La gestione del rischio del gruppo si occupa inoltre di monitorare le misure, i controlli e i limiti necessari e di sorvegliare il potenziale di rischio.

La Posta persegue una visione integrata e completa della gestione del rischio. Quest'ultima è pertanto collegata, ad esempio, con gli ambiti strategia, accounting, controlling, sicurezza, e gestione crisi nonché con l'ufficio specializzato Compliance. Le funzioni di 2nd line della Posta si sostengono a vicenda e formano una Assurance Community, il cui obiettivo è attuare uno scambio regolare e reciproco di informazioni e conoscenze nonché gestire il coordinamento in merito alle loro attività, alla terminologia, alla logica di valutazione, alle campagne di sensibilizzazione e al rendiconto. L'Assurance Community promuove il coordinamento, l'elaborazione di fondamenti comuni e lo sfruttamento di potenziale in termini di integrazione e sinergie.

Situazione del rischio

Con il termine «rischio» la Posta intende la possibilità che si verifichi un evento con conseguenze negative o positive sul raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il termine «rischio» è quindi iperonimo di «pericolo» (deviazione negativa dall'obiettivo) o di «opportunità» (deviazione positiva dall'obiettivo).

Un'attività imprenditoriale di successo non può prescindere da un'adeguata gestione e prevenzione dei pericoli sostanziali e dal proficuo sfruttamento delle opportunità che si presentano. La valutazione dei rischi avviene nell'ambito della pianificazione operativa per un periodo di quattro anni (2021–2024).

Ogni anno i dirigenti e gli specialisti procedono a valutare i rischi identificati (pericoli e opportunità) analizzando uno scenario Credible Worst Case (pericoli) e/o uno scenario Credible Best Case (opportunità) allestito sulla base di dati degli eventi, analisi o stime degli esperti. Lo scenario Credible Worst Case rappresenta il caso peggiore possibile (per i pericoli), mentre lo scenario Credible Best Case quello migliore possibile (per le opportunità) ritenuto ancora realistico.

Gli scenari Credible Worst Case e Credible Best Case vengono valutati mediante il modello di scoring e la stima dei seguenti parametri:

- entità delle conseguenze cumulata per i quattro anni successivi; per valutarla si stima almeno una di queste tipologie di conseguenze: finanziarie, reputazionali, danni alle persone/all'ambiente, compliance;
- probabilità di insorgenza della conseguenza cumulativa rappresentata.

Con l'ausilio della procedura di simulazione Monte Carlo si analizza la correlazione esistente tra le probabilità di insorgenza dei singoli rischi per calcolare la distribuzione delle probabilità all'interno del portafoglio di rischio globale. Questa distribuzione viene utilizzata come base per determinare, sotto forma di indici di rischio, il potenziale di perdita/utile previsto e il potenziale di perdita massimo con un intervallo di fiducia pari al 99%.

Sulla base dei calcoli più recenti, il potenziale di perdita atteso a livello di gruppo per il periodo di esercizio 2021–2024 ammonta a –1020 milioni di franchi, mentre il potenziale di perdita inatteso quadriennale (VaR 99%) del gruppo ammonta a –3470 milioni. In tal modo la sostenibilità del rischio del gruppo è garantita. Gli indici di rischio rilevati quest'anno non possono essere confrontati direttamente con i dati dell'ultimo rapporto finanziario in quanto il metodo di valutazione è stato modificato (proiezione cumulata quadriennale anziché triennale come avveniva in precedenza).

Tra i maggiori pericoli rientrano l'inasprimento delle condizioni quadro normative, interruzioni nella fornitura delle prestazioni, ripercussioni di una pandemia gravosa e protrattasi a lungo e andamento del risultato presso PostFinance. Potrebbero produrre invece effetti positivi le ottimizzazioni dell'esercizio, le acquisizioni di nuovi clienti e l'attuazione dei progetti di trasformazione.

Gestione dei rischi finanziari nell'ambito della logistica

Sulla scia dell'introduzione dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e per tenere conto dei modelli di business sostanzialmente differenti che trovano applicazione all'interno del gruppo Posta, la presentazione della gestione dei rischi finanziari viene separata in due parti distinte (Logistica e PostFinance). Nella parte Logistica viene presa in esame l'intera attività commerciale della Posta, con la sola eccezione del segmento PostFinance.

Il bilancio consolidato della Posta al 31 dicembre 2019 e 2020 è ripartito come illustrato di seguito tra i due modelli di business Logistica e PostFinance:

Bilancio sintetico, ripartito per modello di business

mln di CHF	31.12.2019			31.12.2020		
	PostFinance	Logistica	Gruppo	PostFinance	Logistica	Gruppo
Effettivi di cassa	1'778	160	1'938	1'414	96	1'510
Crediti nei confronti di istituti finanziari	45'439	1'238	46'677	37'090	1'484	38'574
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	500	–	500	878	–	878
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	2	685	687	2	705	707
Attività contrattuali	17	230	247	16	192	208
Altri crediti ¹	475	656	1'131	388	451	839
Immobilizzazioni finanziarie	76'388	70	76'458	76'508	55	76'563
costo di acquisto ammortizzato	67'591	50	67'641	67'747	36	67'783
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	333	19	352	363	18	381
strumenti di capitale proprio FVTOCI	185	1	186	211	1	212
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	8'279	–	8'279	8'187	–	8'187
Altri attivi ²	1'117	3'789	4'906	1'081	3'914	4'995
Totale attivi	125'716	6'828	132'544	117'377	6'897	124'274
Depositi della clientela (PostFinance)	108'669	–	108'669	109'337	–	109'337
Altri impegni finanziari	10'146	1'918	12'064	937	1'931	2'868
Impegni derivanti da forniture e prestazioni ³	30	280	310	22	290	312
Altri impegni ¹	86	680	766	97	664	761
Altri passivi ²	6'785	3'950	10'735	6'984	4'012	10'996
Totale passivi	125'716	6'828	132'544	117'377	6'897	124'274

¹ Inclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), accenti per forniture e prestazioni, crediti e/o impegni collegati a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

² Gli altri attivi e passivi non sono costituiti da strumenti finanziari. Vengono presentati in questa posizione ai fini della riconciliabilità con il bilancio.

³ Incl. pagamenti anticipati

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Informazioni sulla gestione del rischio presso PostFinance sono consultabili da pag. 114. Di seguito viene descritta la gestione dei rischi finanziari nel modello di business Logistica.

Rischi di credito

I rischi di credito derivanti dalla fornitura dei servizi logistici comprendono il rischio d'inadempimento sugli effettivi di cassa, i crediti nei confronti di istituti finanziari (giacenze sui conti correnti, depositi a termine), i crediti derivanti da forniture e prestazioni, le attività derivanti da contratto e altri crediti (strumenti finanziari) nonché le immobilizzazioni finanziarie valutate al costo ammortizzato (prestiti a imprenditori di AutoPostale: 9 milioni di franchi, altro: 26 milioni). Il rischio di credito massimo equivale agli importi iscritti a bilancio.

Le rettifiche di valore necessarie sugli averi in conto corrente, i depositi a termine e i crediti nei confronti di istituti finanziari per coprire possibili futuri inadempimenti vengono determinate tenendo conto delle probabilità di inadempimento storiche e stimando le probabilità future del rischio d'inadempimento. Per calcolare le perdite attese su crediti, nel modello di business Logistica ci si avvale dello stesso modello ECL impiegato nel modello di business PostFinance.

Le grandi controparti sono oggetto di un costante monitoraggio della solvibilità. Ai fini della gestione del rischio, per ogni singola controparte viene fissato un limite, il cui importo viene ricalcolato a intervalli regolari. Gli importi scoperti nei confronti delle grandi controparti vengono costantemente tenuti sotto controllo e documentati.

I crediti derivanti da forniture e prestazioni iscritti a bilancio sono riconducibili in gran parte a congegni di prestazioni di PostMail e PostLogistics nei confronti di clienti commerciali. Alla data di scadenza, il 40% circa di tali crediti viene incassato direttamente mediante Direct Debit. La solvibilità di tutti i nuovi clienti e dei clienti che incorrono in difficoltà di pagamento viene determinata conducendo una verifica della solvibilità. Successivamente, i crediti in sospeso sono oggetto di una sorveglianza costante da parte del Centro servizi Finanze. Al fine di minimizzare i rischi, i limiti di credito vengono assegnati in funzione dello specifico cliente e la loro osservanza viene tenuta costantemente sotto controllo in modo automatico. In presenza di un notevole ritardo nel pagamento, le prestazioni vengono erogate solo contro pagamento anticipato.

Per calcolare le perdite attese su crediti derivanti da forniture e prestazioni, attività derivanti da contratto e altri crediti (strumenti finanziari) si applica l'approccio semplificato consentito in base all'IFRS 9. Per ciascuna voce viene calcolata annualmente una quota di inadempimento storica a livello di unità contabile. Per tenere conto dell'andamento futuro della solvibilità del debitore si prende in considerazione anche un supplemento di rischio. Per determinare le perdite attese su crediti scaduti si utilizzano le bande di oscillazione. In caso di ritardo nel pagamento tra 1 e 90 giorni, viene rettificato al massimo il 10% dell'importo del credito (tra 91 e 180 giorni: max 75%, tra 181 e 360 giorni: max 100%; con ritardo superiore a 360 giorni: max 100%). L'ammontare della rettifica di valore viene stabilito prendendo in considerazione le informazioni in merito alla puntualità nei pagamenti e alla solvibilità dei clienti che si evincono dalla procedura di sollecito nonché le indicazioni fornite dal dipartimento di vendita (settore, mercato). Lo storno definitivo del credito avviene quando sussistono prove certe che il credito non sia più recuperabile.

In passato non si sono verificati casi di inadempimento né in relazione ai prestiti concessi a imprenditori di AutoPostale né ad altri prestiti concessi a terzi. Per quanto riguarda gli imprenditori di AutoPostale, conformemente a quanto disposto dall'Ufficio federale dei trasporti (UFT), la consegna del materiale d'esercizio avviene al valore nominale, il che significa che tali prestiti sono garantiti mediante il veicolo finanziato. Poiché il valore nominale corrisponde al fair value, ne consegue che i prestiti a imprenditori di AutoPostale non possono tradursi in perdite per inadempimento. Per poter tenere conto dei rischi d'inadempimento non ancora rilevabili a oggi, si procede a una rettifica di valore forfettaria pari allo 0,1% dell'importo nominale dei prestiti, sia concessi a imprenditori di AutoPostale sia a terzi (sostanzialmente società associate). I prestiti e il relativo servizio degli interessi o degli ammortamenti sono oggetto di un costante monitoraggio.

Al giorno di riferimento, nel modello di business Logistica sussistono le seguenti rettifiche di valore su strumenti finanziari:

Logistica Rettifiche di valore su strumenti finanziari	31.12.2019			31.12.2020		
	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta
mln di CHF						
Effettivi di cassa	160	–	160	96	–	96
Crediti nei confronti di istituti finanziari	1'238	0	1'238	1'484	0	1'484
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	694	–9	685	712	–7	705
Attività contrattuali	230	–	230	192	–	192
Altri crediti ¹	151	–2	149	144	–2	142
Immobilizzazioni finanziarie						
costo di acquisto ammortizzato	55	–5	50	42	–6	36
Totale strumenti finanziari	2'528	–16	2'512	2'670	–15	2'655

1 Senza ratei e risconti attivi (imposte, altri), acconti per forniture e prestazioni, crediti e impegni in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

Al giorno di riferimento, risultano scaduti i seguenti crediti:

Logistica Crediti scaduti	31.12.2019				31.12.2020			
	1–90 giorni	91–180 giorni	181–365 giorni	> 1 anno	1–90 giorni	91–180 giorni	181–365 giorni	> 1 anno
mln di CHF								
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	64	9	2	6	74	10	4	4
Totale crediti arretrati	64	9	2	6	74	10	4	4

Le rettifiche di valore su crediti nei confronti di istituti finanziari, immobilizzazioni finanziarie valutate al costo ammortizzato, crediti derivanti da forniture e prestazioni e altri crediti (strumenti finanziari) sono così ripartite, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020, tra i livelli da 1 a 3:

Logistica Rettifiche di valore su strumenti finanziari	31.12.2019				31.12.2020			
	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3
mln di CHF								
ECL su crediti nei confronti di istituti finanziari	0	–	0	–	0	–	0	–
ECL su immobilizzazioni finanziarie a costo di acquisto ammortizzato	–5	0	–	–5	–6	0	–	–6
Le seguenti rettifiche di valore sono state definite in base all'approccio semplificato.								
ECL su crediti da forniture e prestazioni ¹	–9				–7			
ECL su altri crediti ¹	–2				–2			

1 Il valore corrisponde alla rispettiva perdita attesa nell'arco della durata residua.

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile e integralmente ai pagamenti attuali e futuri. Attraverso le attività di cash management si assicura che la Posta disponga in qualsiasi momento di una liquidità sufficiente per far fronte agli impegni di pagamento assunti anche in situazione di stress, e questo senza incorrere in perdite o subire danni alla reputazione.

Il livello di liquidità viene monitorato quotidianamente dalla Tesoreria, che stila un rapporto mensile a livello di gruppo all'attenzione dei responsabili delle decisioni. Ogni trimestre si procede a una pianificazione del cash flow a livello di gruppo. Viene definita liquidità minima (cash burn rate) il totale degli oneri con effetto sui pagamenti del mese in corso e dei due mesi successivi. La pianificazione a breve termine del cash flow viene aggiornata e monitorata con costanza. Per quanto concerne gli strumenti finanziari, nel modello di business Logistica sussistono le seguenti scadenze:

Logistica | Scadenze degli strumenti finanziari

31.12.2019
mln di CHF

	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	oltre 5 anni	Senza	Totale
Attività finanziarie						
Effettivi di cassa	160	-	-	-	-	160
Crediti nei confronti di istituti finanziari	718	260	260	-	-	1'238
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	679	5	1	-	-	685
Altri crediti ¹	6	16	79	48	-	149
Immobilizzazioni finanziarie						
costi ammortizzati	18	0	32	-	-	50
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	1	0	-	-	18	19
strumenti di capitale proprio FVTOCI	-	-	-	-	1	1
Totale attività finanziarie	1'582	281	372	48	19	2'302
Passività finanziarie						
Altri impegni finanziari						
impegni nei confronti di istituti finanziari	301	100	-	-	-	401
leasing finanziario	4	108	307	244	-	663
strumenti finanziari derivati	-	-	3	-	-	3
prestiti obbligazionari ³	-	135	70	640	-	845
altri	5	0	1	-	-	6
Impegni derivanti da forniture e prestazioni ²	263	0	-	-	-	263
Altri impegni ^{1,4}	1	0	0	-	-	1
Totale passività finanziarie	574	343	381	884	-	2'182

1 Esclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), acconti per forniture e prestazioni, crediti e/o impegni collegati a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

2 Esclusi pagamenti anticipati

3 La Posta Svizzera SA ha in essere diversi collocamenti privati per un ammontare complessivo di 845 milioni di franchi. Complessivamente sono collocate sul mercato dei capitali presso grandi investitori privati e istituzionali, per la maggior parte nazionali, nove tranche con scadenza tra il 2020 e il 2032. Il tasso d'interesse medio di tali collocamenti privati è pari all'1,08%, mentre la durata residua media delle tranche rimanenti a fine 2019 è di poco inferiore a otto anni.

4 Incl. impegni da diritti di rimborso

Logistica | Scadenze degli strumenti finanziari31.12.2020
mln di CHF

	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	oltre 5 anni	Senza	Totale
Attività finanziarie						
Effettivi di cassa	96	-	-	-	-	96
Crediti nei confronti di istituti finanziari	614	660	210	-	-	1'484
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	697	8	0	0	-	705
Altri crediti ¹	0	22	77	43	-	142
Immobilizzazioni finanziarie						
costi ammortizzati	0	5	31	0	-	36
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	1	0	-	-	17	18
strumenti di capitale proprio FVTOCI	-	-	-	-	1	1
Totale attività finanziarie	1'408	695	318	43	18	2'482
Passività finanziarie						
Altri impegni finanziari						
impegni nei confronti di istituti finanziari	560	-	0	-	-	560
leasing finanziario	4	106	306	233	-	649
strumenti finanziari derivati	-	-	4	-	-	4
prestiti obbligazionari ³	-	35	35	640	-	710
altri	5	0	3	-	-	8
Impegni derivanti da forniture e servizi ²	275	0	0	-	-	275
Altri impegni ^{1,4}	41	-	-	-	-	41
Totale passività finanziarie	885	141	348	873	-	2'247

1 Esclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), account per forniture e prestazioni, crediti e/o impegni collegati a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

2 Esclusi pagamenti anticipati

3 La Posta Svizzera SA ha in essere diversi collocamenti privati per un ammontare complessivo di 710 milioni di franchi. Complessivamente sono collocate sul mercato dei capitali presso grandi investitori privati e istituzionali, prevalentemente nazionali, otto tranche con scadenza tra il 2021 e il 2032. Il tasso d'interesse medio di tali collocamenti privati è pari all'1,19%, mentre la durata residua media delle tranche rimanenti a fine 2020 è di otto anni.

4 Incl. impegni da diritti di rimborso

Logistica | Valore attuale degli impegni da leasing finanziari

mln di CHF	31.12.2019			31.12.2020		
	Valore nominale	Sconto	Valore attuale	Valore nominale	Sconto	Valore attuale
Scadenza inferiore a 1 anno	123	-11	112	120	-11	109
Scadenza tra 1 e 5 anni	336	-31	305	332	-28	304
Scadenza superiore a 5 anni	311	-65	246	297	-61	236
Totale	770	-107	663	749	-100	649

Gli altri impegni finanziari contenuti con variazione del flusso di cassa dalle attività di finanziamento (punto di vista del gruppo) sono così composti:

Gruppo Variazioni degli altri impegni finanziari	Impegni nei confronti di istituti finanziari	Strumenti finanziari derivati	Leasing	Operazioni pronti contro termine	Prestiti obbligazionari	Altri	Totale
mln di CHF							
Stato all'1.01.2019	126	480	24	-	970	8	1'608
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività operative e d'investimento	74	478	-	-	-	-	552
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività di finanziamento all'1.01.2019	52	2	24	-	970	8	1'056
Variazioni con effetto sui pagamenti	352	-	-130	-	-125	-3	94
Variazioni del perimetro di consolidamento	-2	-	-28	-	-	-35	-65
Differenze da conversione valutaria	0	-	0	-	-	0	0
Altre variazioni con effetto sui pagamenti	0	1	862	-	-	36	899
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività di finanziamento al 31.12.2019	402	3	728	-	845	6	1'984
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività operative e d'investimento	615	339	-	9'125	-	1	10'080
Stato al 31.12.2019	1'017	342	728	9'125	845	7	12'064
Stato all'1.01.2020	1'017	342	728	9'125	845	7	12'064
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività operative e d'investimento	615	339	-	9'125	-	1	10'080
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività di finanziamento all'1.01.2020	402	3	728	-	845	6	1'984
Variazioni con effetti sui pagamenti	158	-	-129	-	-135	-2	-108
Variazioni del perimetro di consolidamento	0	-	1	-	-	5	6
Differenze da conversione valutaria	0	-	-1	-	-	-1	-2
Altre variazioni con effetti sui pagamenti	-	1	103	-	-	-	104
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività di finanziamento al 31.12.2020	560	4	702	-	710	8	1'984
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività operative e d'investimento	530	330	-	22	-	2	884
Stato al 31.12.2020	1'090	334	702	22	710	10	2'868

La variazione dei depositi dei clienti (PostFinance) iscritti a bilancio negli impegni finanziari è inclusa nel flusso di cassa dalle attività operative.

Rischi valutari

Il rischio valutario è oggetto di un costante monitoraggio da parte della Tesoreria. Tale rischio viene costantemente ridotto per mezzo di operazioni di cassa o di operazioni a termine su divise. Le giacenze in valuta estera sono destinate esclusivamente al pagamento degli impegni a breve termine in valuta estera. La sorveglianza avviene in modo automatizzato con cadenza giornaliera, attraverso saldi trasmessi in tempo reale. Le società del gruppo che non dispongono di un collegamento automatizzato trasferiscono prontamente al gruppo la liquidità in eccedenza in tutte le valute.

Le seguenti bilance valutarie mostrano l'esposizione valutaria al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020:

Logistica Strumenti finanziari per valuta	Valuta funzionale	Valute estere					Totale
		CHF	EUR	USD	GBP	Altre	
31.12.2019 mln di CHF							
Attivi							
Effettivi di cassa	143	0	16	1	0	0	160
Crediti nei confronti di istituti finanziari	1'230	0	7	1	0	0	1'238
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	635	–	37	0	1	12	685
Altri crediti ¹	148	–	–	1	–	–	149
Immobilizzazioni finanziarie							
costi ammortizzati	19	–	0	31	–	–	50
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	10	–	2	7	–	–	19
Capitale di terzi							
Altri impegni finanziari							
strumenti finanziari derivati	2	–	–	–	–	–	2
altri	1'916	–	–	–	–	–	1'916
Impegni derivanti da forniture e prestazioni ²	238	0	15	1	1	8	263
Altri impegni ^{1,3}	1	–	–	–	–	–	1

1 Esclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), accenti per forniture e prestazioni, crediti e/o impegni in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

2 Esclusi pagamenti anticipati

3 Inclusi impegni da diritti di rimborso

Logistica Strumenti finanziari per valuta	Valuta funzionale	Valute estere					Totale
		CHF	EUR	USD	GBP	Altre	
31.12.2020 mln di CHF							
Attivi							
Effettivi di cassa	88	0	8	0	0	–	96
Crediti nei confronti di istituti finanziari	1'476	1	6	1	0	0	1'484
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	649	–	43	0	0	13	705
Altri crediti ¹	142	–	–	–	–	–	142
Immobilizzazioni finanziarie							
costi ammortizzati	10	–	0	26	–	–	36
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	7	–	3	8	–	–	18
Capitale di terzi							
Altri impegni finanziari							
strumenti finanziari derivati	4	–	–	–	–	–	4
altri	1'927	–	–	–	–	–	1'927
Impegni derivanti da forniture e prestazioni ²	243	0	21	0	0	11	275
Altri impegni ^{1,3}	41	–	–	–	–	–	41

1 Esclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), accenti per forniture e prestazioni, crediti e/o impegni in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

2 Esclusi pagamenti anticipati

3 Inclusi impegni da diritti di rimborso

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Rischi inerenti ai tassi

Tutti i finanziamenti e i rifinanziamenti sono oggetto di sorveglianza con cadenza giornaliera. Viene assicurata la replica delle voci variabili fruttifere di interessi. Nell'ambito della rendicontazione mensile della Tesoreria si effettua il calcolo del valore attuale netto (net present value), della duration e della variazione del valore attuale in presenza di uno spostamento parallelo della curva dei tassi di interesse di un punto base (DV01). Ciò consente di ridurre al minimo il rischio di variazione dei tassi di interesse.

Rischi di oscillazione dei prezzi delle merci

I rischi di oscillazione dei prezzi delle merci rilevanti per il gruppo vengono identificati, valutati e gestiti con opportune misure nell'ambito della gestione del rischio. Tra i rischi più importanti in questo ambito figurano ad esempio la pressione sul margine per i pacchi causata dalla crescente concorrenza (per PostLogistics) e l'andamento del prezzo del carburante (per AutoPostale).

Gestione del rischio presso PostFinance

Modello di business e profilo di rischio

PostFinance opera principalmente nel settore del traffico dei pagamenti, dell'accettazione di depositi della clientela e dei servizi del conto, compresi tutti i servizi connessi. L'istituto finanziario gestisce inoltre il commercio di valori mobiliari dei clienti, effettua investimenti a proprio nome ed eroga ulteriori servizi finanziari per conto di terzi. Il modello di business adottato comporta rischi a carico di PostFinance. Si tratta di rischi che, qualora dovessero verificarsi, potrebbero comportare per PostFinance perdite o scostamenti dal risultato atteso.

In base al modello di business adottato, PostFinance definisce tre categorie di rischio:

- I **rischi strategici** si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto in seguito a eventi inaspettati.
- I **rischi finanziari** si riferiscono al pericolo di perdite impreviste nell'ambito delle operazioni di investimento e di deposito. A livello di rischi finanziari, PostFinance distingue tra rischi di tasso d'interesse, di mercato, di credito e di liquidità.
- I **rischi operativi** si riferiscono al pericolo di costi imprevisti o eventi indesiderati (ad es. eventi con ripercussioni negative sulla reputazione o violazioni della compliance) che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovuti a eventi esterni. Rientrano nei rischi operativi anche i rischi legati alla rendicontazione finanziaria.

Governance e rendiconto

La gestione, la sorveglianza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul modello CoSO II (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission) e sul sistema delle «tre linee di difesa». Il modello CoSO II integra le attività di gestione, controllo e sorveglianza del rischio. PostFinance fa riferimento inoltre allo standard ISO 31000.

Il Consiglio di amministrazione stabilisce la politica dei rischi e i principi della gestione del rischio ed è responsabile della regolamentazione, istituzione e sorveglianza di una gestione del rischio efficace. È inoltre responsabile di garantire l'adeguatezza dell'ambiente di rischio e di controllo all'interno di PostFinance. Attraverso la definizione della propensione al rischio, il Consiglio di amministrazione definisce la totalità dei rischi che PostFinance è disposta ad assumersi. La propensione al rischio tiene conto dei rischi strategici, finanziari e operativi e deve essere in linea con la sostenibilità del rischio dell'azienda. Quest'ultima risulta dai requisiti regolatori e legali vigenti, il cui rispetto consente l'esistenza futura di PostFinance. La propensione al rischio tiene inoltre conto delle disposizioni e delle linee guida della Confederazione.

Il Consiglio di amministrazione e tutte le commissioni del Consiglio di amministrazione (Risk, Audit & Compliance, Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione, Organisation, Nomination & Remuneration) applicano questi principi in materia di rischio. Le commissioni Risk e Audit & Compliance rivestono un ruolo particolare perché a livello di Consiglio di amministrazione assumono un'esplicita funzione di sorveglianza: la commissione Audit & Compliance si focalizza soprattutto sui rischi non finanziari, mentre la commissione Risk si occupa dei rischi finanziari.

Il comitato di direzione di PostFinance è responsabile dell'attuazione delle disposizioni del Consiglio di amministrazione in materia di gestione e sorveglianza del rischio nel quadro della 1st e 2nd Line of Defense (LoD) e garantisce il rispetto della sostenibilità del rischio e della propensione al rischio. Attua le disposizioni del Consiglio di amministrazione in merito all'istituzione, al mantenimento e alla verifica regolare delle attività di controllo e delle unità preposte. Il comitato di direzione è inoltre responsabile della gestione attiva dei rischi finanziari, strategici e operativi nell'ambito delle condizioni quadro definite dal Consiglio di amministrazione. Esso assicura inoltre il mantenimento di un'infrastruttura di gestione del rischio a livello dell'intero istituto che sia adeguata dal punto di vista organizzativo, del personale, degli strumenti tecnici e dei metodi. Il Chief Risk Officer (CRO), che è membro del comitato di direzione, deve provvedere a garantire che gli organi di controllo che gli sono subordinati adempiano ai compiti che sono stati loro assegnati.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Le unità della prima linea di difesa si assumono la responsabilità primaria per i rischi nel loro ambito e svolgono la funzione di controllo nella gestione dei rischi in particolare occupandosi della loro identificazione, misurazione, gestione, vigilanza e rendicontazione. In tale ambito osservano le disposizioni della seconda linea di difesa e riportano in modo completo e aggiornato i rischi e i controlli nell'apposito inventario. All'interno della prima linea di difesa sono presenti unità con responsabilità del risultato e unità che invece non hanno una responsabilità diretta del risultato e fungono, ad esempio, da supporto per altre unità o per il comitato di direzione. L'unità Risk Management fornisce un supporto ai responsabili decisionali nella gestione e nella sorveglianza dei rischi finanziari a livello di bilancio complessivo. L'unità individua, modella e misura i rischi finanziari, propone misure di controllo, quindi ne monitora l'efficacia e fornisce un resoconto in merito ai responsabili decisionali. L'unità Compliance Services garantisce il rispetto delle disposizioni e delle direttive legali nell'attività operativa e nell'interfaccia clienti conformemente alle disposizioni della 2ndLoD. La gestione dei rischi per la sicurezza a livello operativo è garantita dall'unità Security.

Le unità della seconda linea di difesa vigilano in maniera indipendente sulla gestione del rischio nella prima linea di difesa garantendo a livello di azienda che tutti i rischi vengano identificati, misurati, gestiti, monitorati e rendicontati in modo adeguato. Presso PostFinance le unità Governance, Compliance e Risk Control assumono la funzione di seconda linea di difesa come istanze di controllo. L'indipendenza delle unità della seconda linea di difesa dalle unità della prima linea è garantita a livello organizzativo dalla loro appartenenza all'unità operativa del CRO.

Come istanze di controllo indipendenti, le unità della seconda linea di difesa vigilano con strumenti appropriati sul profilo di rischio assunto, offrono una panoramica centrale sulla situazione di rischio di PostFinance e stilano regolarmente i relativi resoconti all'attenzione del comitato di direzione e del Consiglio di amministrazione. Emanano inoltre disposizioni volte a garantire il rispetto di prescrizioni interne ed esterne e definiscono metodologie e procedure per la gestione del rischio.

Risk Control vigila in modo indipendente su tutti i rischi che non rientrano nelle competenze di sorveglianza delle unità Compliance o Governance, in particolare i rischi finanziari, operativi, strategici e quelli relativi alla sicurezza. In questi ambiti, Risk Control monitora costantemente la situazione, esamina i processi centrali di gestione, i metodi di misurazione e valutazione nonché i sistemi di vigilanza dei rischi nella prima linea di difesa e ne controlla la corretta esecuzione e applicazione. Risk Control definisce una serie di disposizioni e procedure ad hoc per identificare, misurare, valutare e monitorare i rischi a cui PostFinance si espone. Risk Control mette a disposizione un sistema adeguato per la tenuta di un inventario di tutti i rischi, le strategie di gestione dei rischi, i controlli e gli eventi. In qualità di unità della seconda linea di difesa, assicura che le unità della prima linea tengano un inventario completo e aggiornato e plausibilizza costantemente l'inventario sotto il profilo della completezza e della correttezza.

Compliance vigila in modo indipendente sul rispetto delle disposizioni legali, regolatorie e interne in materia di riciclaggio di denaro, compliance fiscale ed erogazione di servizi finanziari. Governance vigila in modo indipendente sul rispetto della governance generale e delle norme di condotta da parte del personale. Entrambe le unità informano il Consiglio di amministrazione e il comitato di direzione in merito a gravi violazioni della compliance o a circostanze di particolare rilievo.

Con cadenza almeno trimestrale, le unità della seconda linea di difesa presentano al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione un rapporto sull'evoluzione del profilo di rischio di PostFinance. Inoltre, al verificarsi di circostanze di particolare rilievo, le unità della seconda linea allestiscono tempestivamente rapporti ad hoc per informare il Consiglio di amministrazione. Risk Control coordina le attività di rendicontazione di tutte le funzioni della seconda linea di difesa.

In quanto appartenente alla terza linea di difesa, Revisione interna è competente per la sorveglianza della prima e della seconda linea e indirizza i suoi rapporti direttamente al Consiglio di amministrazione di PostFinance.

Metodi di misurazione dei rischi

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa	Metodo di descrizione e/o gestione del rischio
Rischi finanziari		
- Rischi di credito	Perdita per peggioramento della solvibilità e inadempimento di controparti	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti di concentrazione, struttura del rating e portafogli nazionali e limiti nominali a livello di controparti; gestione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti
- Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni su interessi variabile nel tempo	Limiti di sensibilità assoluti e relativi per il capitale proprio Svolgimento di analisi dinamiche e relative a più periodi dei ricavi
- Rischi di liquidità	Insolvibilità	Adempimento dei requisiti normativi minimi in materia di liquidity coverage ratio (LCR) Mantenimento di una riserva di liquidità a copertura di esigenze di liquidità in caso di crisi
- Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico e riserve OCI	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti del value at risk per gli effetti del valore di mercato sul conto economico e sul capitale proprio
Rischi strategici		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne da mancato raggiungimento di obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza dell'evoluzione dei rischi strategici di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.
Rischi operativi		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne derivanti da eventi che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per i rischi operativi di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.

PostFinance misura e controlla i rischi finanziari sia a livello dei singoli portafogli sia a livello di bilancio complessivo. La delimitazione dei rischi è assicurata da un sistema di limiti a più livelli. Per la misurazione dei rischi finanziari, nel Risk Management si impiegano diversi metodi caratterizzati da gradi di complessità differenti. In concreto, tali metodi comprendono analisi degli scenari (ad es. per la misurazione degli effetti sui proventi derivanti da rischi di oscillazione dei tassi o sfruttamento dei limiti del rischio di credito), analisi di sensibilità (ad es. per la misurazione degli effetti sul valore attuale derivanti da rischi di oscillazione dei tassi) e modelli stocastici per il calcolo degli indici di rischio value at risk ed expected shortfall (ad es. per la determinazione di rischi di mercato oppure per la quantificazione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti). L'obiettivo principale di tale attività è quello di consentire una gestione dei rischi adeguata da parte degli organi di vigilanza.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Tutti i rischi operativi e strategici di PostFinance vengono valutati mediante il cosiddetto Credible Worst Case (CWC), ossia uno scenario avverso, ma comunque realistico del danno causato dal rischio corrispondente. Il CWC include indici quantitativi e qualitativi sia per la probabilità di insorgenza che per l'entità del danno. Questa valutazione si effettua sia per il rischio lordo che per il rischio residuo, ovvero dopo l'attuazione della strategia di trattamento dei rischi. Per mezzo di valori soglia vengono valutati l'obbligo di registrazione e la necessità di misure di controllo per singoli rischi operativi e strategici. Con l'applicazione di limiti di approvazione per i singoli rischi si garantiscono una presa d'atto e un'autorizzazione dei rischi e della rispettiva strategia di trattamento adeguate al livello. Sulla base dei rischi presenti nell'inventario, il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione definiscono, in modo sovraordinato e con approccio top-down, i rischi di maggiore entità che sono di centrale importanza per PostFinance e che richiedono un'elevata management attention. La misurazione dei principali rischi operativi risulta dall'aggregazione dei relativi cluster di rischi singoli. Per i rischi di maggiore entità e per le ulteriori posizioni di rischio aggregate si definisce un livello di allerta il cui superamento genera una notifica al Consiglio di amministrazione.

Stress test

Per identificare gli sviluppi che potrebbero risultare particolarmente pericolosi per PostFinance, l'unità Risk Management esegue con cadenza regolare stress test inversi. Questi test permettono di identificare scenari in cui un dato livello di rischio assume valori estremamente sfavorevoli. I risultati degli stress test inversi vengono discussi regolarmente in seno al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione.

Oltre che per ottenere una prospettiva di gestione, gli stress test vengono utilizzati anche nell'unità Risk Control a fini di sorveglianza, per individuare (nuovi) rischi sostanziali, rilevare concentrazioni di rischi e verificare che la propensione al rischio sia adeguata in situazioni di stress.

Gestione dei rischi finanziari presso PostFinance

Una panoramica sulle modalità con cui gli strumenti finanziari iscritti nel bilancio consolidato della Posta al 31 dicembre 2019 e 2020 sono stati ripartiti tra PostFinance e il modello di business Logistica (altre società) è disponibile a pag. 106.

PostFinance si assume, misura, gestisce e sorveglia costantemente i rischi finanziari indicati di seguito.

Rischi di oscillazione dei tassi e rischi legati alla struttura di bilancio

Con il termine «rischio di oscillazione dei tassi» si intende il potenziale effetto di una variazione dei tassi di mercato sui valori economici di attivi e passivi di bilancio e sul reddito da interessi nel conto economico, riconducibile principalmente a incongruenze dei rispettivi termini. Le operazioni a bilancio di PostFinance rappresentano una delle principali fonti di guadagno della Posta. Dato che le variazioni dei tassi influiscono direttamente sui proventi netti da interessi, si attribuisce grande importanza al rischio di oscillazione dei tassi. I fondi passivi di PostFinance sono costituiti in prevalenza da depositi dei clienti senza vincoli fissi concernenti interessi e capitale. I vincoli relativi agli interessi e al capitale di questi fondi sono pertanto valutati mediante un modello di replica, che tende a rappresentare i prodotti cliente equivalenti con delle scadenze il più possibile congruenti, minimizzando la volatilità dei margini degli interessi. L'auspicata sensibilità al valore economico del capitale proprio funge da base per la fissazione delle scadenze per gli investimenti sul mercato monetario e dei capitali e, di conseguenza, per la definizione della strategia di trasformazione delle scadenze. Il conseguente squilibrio tra i vincoli dei tassi d'interesse dei passivi e degli attivi corrisponde alla trasformazione delle scadenze, che viene controllata in una prospettiva del valore economico e degli utili.

La sensibilità al valore economico coglie l'effetto netto di una variazione negativa dei tassi sul capitale proprio di PostFinance in caso di modifiche della curva dei tassi di interesse. I cash flow futuri vengono scontati conformemente alla formula del valore economico rettificata in base al rischio. La sensibilità è definita, da un lato, sulla base dello spostamento della curva dei tassi di interesse e, dall'altro, sulla base di isolati shock dei tassi a determinate scadenze (tassi chiave).

PostFinance | Variazione assoluta del valore economico del capitale proprio

mln di CHF	31.12.2019	31.12.2020
Flattener shock secondo la Circolare FINMA 2019/2 ¹		- 190
Shock parallelo verso l'alto standard secondo la Circolare FINMA 2019/2 ¹	- 160	

¹ Per determinare la sensibilità al valore economico del capitale proprio, dal 1° gennaio 2019 trovano applicazione i sei scenari di shock standard definiti nella Circolare FINMA 2019/2 «Rischi di tasso d'interesse – banche». Per ogni giorno di riferimento viene indicato lo scenario che comporta la maggiore variazione negativa del valore attuale del capitale proprio.

Diversamente dall'osservazione orientata al valore economico, la prospettiva degli utili correnti analizza gli effetti di diversi potenziali scenari di interessi, relativi a più periodi, sui futuri redditi da interessi di PostFinance. Nell'ambito di quest'analisi, nel corso dell'anno si eseguono simulazioni dinamiche dei ricavi per un'ampia serie di scenari deterministici diversi. Questi ultimi descrivono sia gli andamenti futuri dei tassi di mercato e il conseguente sviluppo degli interessi e dei volumi dei clienti per ogni replica, sia eventuali diverse strategie di trasformazione delle scadenze. L'unità Risk Management effettua simulazioni dinamiche dei ricavi e, sulla base dei risultati ottenuti, elabora proposte per la gestione, di cui discute regolarmente con il comitato di direzione.

Rischi di credito

Il 26 giugno 2013 PostFinance SA ha ottenuto la licenza bancaria. Pur disponendo di tale autorizzazione, tuttavia, l'istituto finanziario non è autorizzato a concedere ipoteche o crediti diretti per via di disposizioni contenute nella legislazione postale. I depositi remunerati dei clienti non sono quindi utilizzati per assegnare crediti ipotecari, ma continuano a essere investiti sui mercati monetari e dei capitali. A tal proposito PostFinance persegue una politica d'investimento conservativa e prende le decisioni relative a tale ambito valutando in primo luogo i fattori liquidità e solvibilità. Attraverso un'ampia diversificazione a livello di settori, paesi e controparti delle immobilizzazioni finanziarie si limita volutamente il rischio di accumulazione. Una quota sostanziosa di depositi dei clienti è depositata presso la BNS sotto forma di averi in conto giro. Il 31 dicembre 2020 questi averi in conto giro ammontavano a 36'893 milioni di franchi (anno precedente: 45'167 milioni).

Il rischio di credito è quello in cui incorre il titolare di un'attività finanziaria per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte di onorare l'impegno assunto, per cui ne risulta una perdita finanziaria. Inoltre il forte calo della solvibilità di una controparte può generare un'ulteriore esigenza di procedere a rettifiche di valore da parte del creditore. Il rischio di credito cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica di interi settori o intere regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di tutto un gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro.

Per limitare i rischi di credito assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di credito. Emanando inoltre disposizioni circa la struttura di rating degli investimenti, limita i possibili rischi paese e delega alla commissione Risk la competenza per l'autorizzazione di limiti delle controparti maggiori. È possibile effettuare investimenti solamente presso debitori che possiedono un rating e una solvibilità di qualità investment grade.

Oltre che con i limiti di portafoglio definiti dal Consiglio di amministrazione, il comitato di direzione argina i rischi di credito connessi con le attività di investimento per mezzo di limiti delle controparti e ulteriori prescrizioni di gestione.

Le disposizioni relative ai limiti delle controparti poggiano sulle valutazioni di rating pubblicate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate, oltre che su sistemi di limiti interni per i quali si tiene conto anche dei criteri ESG (environmental, social, governance). In tali sistemi di limiti, le valutazioni di rating pubblicate sono esaminate in modo critico per mezzo di analisi quantitative e qualitative in base al rischio di indici di bilancio e indicatori di allarme precoce al fine di ricavarne dei limiti, il tutto tenendo conto dei portafogli esistenti. Lo sviluppo e l'applicazione dei sistemi di limiti interni rientrano nella sfera di competenza dell'unità Risk Management. Tali sistemi vengono validati e autorizzati almeno una volta all'anno dal comitato di direzione. Eventuali variazioni della solvibilità delle controparti oppure di indici rilevanti e/o criteri ESG comportano un immediato adeguamento delle disposizioni emanate. Oltre a essere costantemente monitorato, il rispetto delle disposizioni sui limiti viene verificato nell'unità Tesoreria prima della conclusione di qualsiasi operazione.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Per la definizione dei limiti di portafoglio e delle controparti si tiene conto dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti. Per misurare tali rischi PostFinance si avvale di un modello di portafoglio crediti che quantifica i rischi di credito insiti nel portafoglio prendendo in considerazione gli eventuali effetti di correlazione. Gli indici di rischio calcolati sulla base del modello (expected shortfall e contributi di rischio dei rispettivi sub-portafogli) consentono di definire i limiti e le disposizioni di gestione in maniera tale da incrementare l'efficienza del portafoglio e limitare i rischi di concentrazione.

L'ampia diversificazione delle immobilizzazioni finanziarie in relazione alle controparti permette di limitare opportunamente il rischio di accumulazione. La panoramica seguente presenta le tre principali controparti al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020:

PostFinance | Composizione delle principali controparti¹

mIn di CHF	31.12.2019	31.12.2020
Banca di Obbligazioni fondiarie degli Istituti ipotecari svizzeri SA, Zurigo	10'605	9'554
Centrale delle banche cantonali svizzere per le obbligazioni fondiarie SA, Zurigo	7'774	7'954
Confederazione Svizzera, Berna	2'222	2'159

¹ Comprende crediti nei confronti di istituti finanziari (senza i prestiti coperti) e immobilizzazioni finanziarie; base: valori nominali

La gestione dei rischi paese è assicurata mediante la definizione di limiti applicabili ai diversi portafogli nazionali. Questi limiti favoriscono un'ampia diversificazione degli investimenti finanziari effettuati all'estero. La tabella di seguito riportata fornisce una panoramica delle tre principali esposizioni per paese al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020:

PostFinance | Composizione delle principali esposizioni per paese¹

mIn di CHF	31.12.2019	31.12.2020
Svizzera	47'101	45'835
USA	5'720	5'910
Canada	2'048	3'428
Francia	2'755	3'195

¹ Comprende crediti nei confronti di istituti finanziari (senza i prestiti coperti) e immobilizzazioni finanziarie; base: valori nominali. Al giorno di riferimento del 31.12.2020, il Canada figura ora tra le tre principali esposizioni per paese.

L'unità Risk Management prepara per il comitato di direzione un rendiconto mensile sullo stato dei rischi rispetto ai limiti fissati ed elabora proposte in merito alla gestione degli eventuali superamenti di limiti dovuti a modifiche dei limiti delle controparti.

In quanto parte integrante della gestione dei rischi di credito, i sistemi di limite sono esaminati regolarmente dall'unità Risk Control.

I rischi di credito derivanti dalle operazioni clienti sono di secondaria importanza presso PostFinance e risultano dall'offerta di limiti dello scoperto di conto in relazione al traffico dei pagamenti e dall'offerta di carte di credito. I rischi di credito assunti vengono determinati e controllati mediante procedure specifiche dei singoli prodotti. È il comitato di direzione a emanare le disposizioni generali in materia di verifica del credito e ad assegnare le competenze per l'autorizzazione di singoli limiti.

I rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collaterali) possono derivare da operazioni di repo (investimenti finanziari contro garanzia) e di securities lending (prestiti di titoli contro garanzia). Le garanzie proteggono PostFinance dal rischio d'inadempimento della controparte, poiché possono essere utilizzate da PostFinance in tale eventualità. Le concentrazioni risultanti dalle garanzie fornite (ad eccezione delle garanzie in contanti) sono misurate, monitorate e sono oggetto di un rapporto mensile all'attenzione del comitato di direzione, nell'ambito del quale si procede a una valutazione delle concentrazioni in termini di rischi di correlazione sfavorevole (wrong-way risk) e vengono elaborate proposte per la gestione delle concentrazioni identificate.

Dalle operazioni ipotecarie, proposte da giugno 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekenbank eG (MHB) e, dal 2010, con Valiant Bank AG, non derivano rischi di credito per PostFinance, poiché questi ultimi vengono interamente assunti dalle banche partner.

Riduzioni di valore e analisi delle perdite attese

Al giorno di riferimento, nel modello di business PostFinance sussistono le seguenti rettifiche di valore su strumenti finanziari:

PostFinance Rettifiche di valore su strumenti finanziari	31.12.2019			31.12.2020		
	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta
mIn di CHF						
Effettivi di cassa	1'778	–	1'778	1'414	–	1'414
Crediti nei confronti di istituti finanziari	45'485	–46	45'439	37'136	–46	37'090
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	508	–8	500	888	–10	878
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	2	–	2	2	–	2
Attività contrattuali	17	–	17	16	–	16
Altri crediti ¹	319	0	319	248	0	248
Immobilizzazioni finanziarie						
costi ammortizzati	67'606	–15	67'591	67'781	–34	67'747
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	8'279	–3 ²	8'279	8'187	–7 ²	8'187
Totale strumenti finanziari	123'994	–72	123'925	115'672	–97	115'582

¹ Senza ratei e risconti attivi (imposte, altri), acconti per forniture e prestazioni, crediti e impegni in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

² La rettifica di valore viene iscritta e riportata nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Le riduzioni di valore vengono calcolate in base a un modello che prende in considerazione le perdite attese sui crediti (expected credit loss, ECL). Nell'ambito di questo approccio, che è orientato al futuro («forward looking») in linea con le disposizioni dell'IFRS 9, confluiscono nel calcolo anche le previsioni sul futuro andamento del ciclo congiunturale.

Come illustrato in precedenza in riferimento al modello di business Logistica, per calcolare le perdite attese su crediti derivanti da forniture e prestazioni, attività derivanti da contratto e altri crediti si applica l'approccio semplificato consentito in base all'IFRS 9. Nel modello di business PostFinance tali riduzioni di valore sono tuttavia nel complesso irrilevanti.

Al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020 i livelli ECL all'interno dei crediti nei confronti di istituti finanziari, crediti fruttiferi, immobilizzazioni finanziarie e garanzie finanziarie erano composti come segue:

PostFinance | Analisi delle perdite attese

mln di CHF	31.12.2019				31.12.2020			
	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale
Costi ammortizzati								
Crediti nei confronti di istituti finanziari	45'439	–	46	45'485	37'090	–	46	37'136
Rettifiche di valore	0	–	–46	–46	–	–	–46	–46
Valore contabile	45'439	–	–	45'439	37'090	–	–	37'090
Crediti fruttiferi nei confronti dei clienti	496	5	7	508	876	3	9	888
Rettifiche di valore	–2	–2	–4	–8	–4	–1	–5	–10
Valore contabile	494	3	3	500	872	2	4	878
Obbligazioni e prestiti								
da AAA ad AA–	48'212	–	–	48'212	46'800	–	–	46'800
da A+ ad A–	13'567	–	–	13'567	14'069	–	–	14'069
da BBB+ a BBB–	5'162	–	–	5'162	6'195	–	–	6'195
da BB+ a B–	153	–	–	153	222	1	–	223
senza rating	505	–	7	512	485	–	9	494
Totale	67'599	–	7	67'606	67'771	1	9	67'781
Rettifiche di valore	–8	0	–7	–15	–25	0	–9	–34
Valore contabile	67'591	0	0	67'591	67'746	1	–	67'747
FVTOCI								
Strumenti di capitale di terzi								
da AAA ad AA–	1'314	–	–	1'314	1'731	–	–	1'731
da A+ ad A–	4'390	–	–	4'390	4'591	–	–	4'591
da BBB+ a BBB–	2'575	–	–	2'575	1'865	–	–	1'865
Valore contabile	8'279	–	–	8'279	8'187	–	–	8'187
Rettifiche di valore	–3	–	–	–3	–7	–	–	–7
Garanzie finanziarie								
Garanzie finanziarie	52	–	–	52	75	–	–	75
Accantonamenti per perdite attese	0	–	–	0	0	–	–	0

Al fine di contenere la diffusione del coronavirus, il Consiglio federale ha adottato provvedimenti incisivi di ampia portata, che hanno comportato, in molti settori, l'interruzione temporanea dell'attività commerciale. Tali provvedimenti possono avere ripercussioni anche sulla qualità creditizia di obbligazioni e crediti. Attualmente risulta ancora molto difficile stimare con certezza le conseguenze di tale emergenza. Gli effetti sull'ammontare delle perdite attese a livello di immobilizzazioni finanziarie e crediti sono stati presi in considerazione aggiornando i parametri del modello in uso, il che ha determinato un aumento di 23 milioni di franchi delle rettifiche di valore richieste nell'anno d'esercizio in corso. Gli spostamenti all'interno dei tre livelli sono stati irrilevanti.

Potenziali compensazioni di attività e passività finanziarie

Nell'anno in esame non ha avuto luogo alcuna compensazione. Al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020 erano soggette ad accordi di compensazione, ad accordi quadro di compensazione applicabili o ad accordi analoghi le attività e le passività finanziarie di seguito riportate. Per le operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto trovano applicazione sia il contratto quadro svizzero per operazioni di repo (versione multilaterale) sia il contratto sull'esecuzione delle operazioni di repo (Triparty Service Agreement). Anche per le concessioni di titoli in prestito (securities lending) esiste un contratto quadro, cui si aggiunge una serie di contratti per il Triparty Collateral Management (TCM) tra SIX SA, parti terze e PostFinance.

**PostFinance | Attività finanziarie
soggette ad accordi di compensazione,
accordi quadro di compensazione
applicabili o accordi analoghi**

31.12.2019, mln di CHF

	Attività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Attività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Attività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con passività finanziarie	Attività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Passività finanziarie	Garanzie ricevute	
Voci di bilancio						
Valori di sostituzione positivi	163	-	163	-	-25	138
Operazioni pronti contro termine in acquisto	22	-	22	-	-24	-

**PostFinance | Passività finanziarie
soggette ad accordi di compensazione,
accordi quadro di compensazione
applicabili o accordi analoghi**

31.12.2019, mln di CHF

	Impegni finanziari con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Passività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Passività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con attività finanziarie	Passività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Attività finanziarie	Garanzie fornite	
Voci di bilancio						
Valori di sostituzione negativi	342	-	342	-	-194	148
Operazioni pronti contro termine	9'125	-	9'125	-	-9'125	-
Concessioni di titoli in prestito e accordi analoghi	4'419	-	4'419	-	-4'781	-

**PostFinance | Attività finanziarie
soggette ad accordi di compensazione,
accordi quadro di compensazione
applicabili o accordi analoghi**

31.12.2020, mln di CHF

	Attività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Attività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Attività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con passività finanziarie	Attività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Passività finanziarie	Garanzie ricevute	
Voce di bilancio						
Valori di sostituzione positivi	232	-	232	-	-35	197

**PostFinance | Passività finanziarie
soggette ad accordi di compensazione,
accordi quadro di compensazione
applicabili o accordi analoghi**

31.12.2020, mln di CHF

	Impegni finanziari con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Passività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Passività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con attività finanziarie	Passività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Attività finanziarie	Garanzie fornite	
Voce di bilancio						
Valori di sostituzione negativi	334	-	334	-	-150	184
Operazioni pronti contro termine	22	-	22	-	-22	-
Securities lending e accordi simili	3'279	-	3'279	-	-3'460	-

Trasferimenti di attività finanziarie

Nell'ambito delle operazioni pronti contro termine in acquisto, i titoli ricevuti sono iscritti a bilancio solo se i rischi e i vantaggi sono stati trasferiti. I titoli trasferiti come garanzie in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritti a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie, come gli strumenti finanziari prestati per operazioni di concessione di titoli in prestito (securities lending).

Immobilizzazioni finanziarie costituite in pegno in seguito a operazioni pronti contro termine in acquisto nonché in seguito a operazioni pronti contro termine e di concessione di titoli in prestito:

PostFinance | Operazioni pronti contro termine in acquisto, operazioni di prestito di titoli e operazioni pronti contro termine

mln di CHF	31.12.2019	31.12.2020
Crediti		
Crediti da depositi in contanti da operazioni pronti contro termine in acquisto	22	–
di cui iscritti nei crediti nei confronti di istituti finanziari	22	–
Impegni		
Impegni da depositi in contanti da operazioni pronti contro termine	9'125	22
di cui iscritti negli impegni finanziari – altri impegni finanziari	9'125	22
Copertura tramite titoli		
Titoli propri prestati o titoli messi a disposizione a garanzia di titoli presi in prestito in operazioni di pronti contro termine	13'544	3'301
di cui titoli per i quali è stato concesso il diritto illimitato di rivendita o di costituzione in pegno	4'419	3'279
di cui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato	4'360	3'269
di cui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie negli strumenti di capitale di terzi FVTOCI	59	10
Titoli presi in prestito o titoli ricevuti a garanzia di titoli prestati in operazioni di concessione di titoli in prestito e pronti contro termine in acquisto	4'806	3'460

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile ai pagamenti attuali e futuri o di non poterli soddisfare integralmente. Sono gestiti su un orizzonte temporale di un giorno, un mese e a lungo termine. Per assicurare la liquidità su base giornaliera si definiscono delle riserve di liquidità che possono essere utilizzate per fronteggiare pagamenti imprevisti. Tali riserve dovrebbero essere utilizzabili anche in situazioni di stress che non permettono più di procurarsi liquidità su un mercato interbancario non garantito. I valori minimi delle riserve di liquidità sono stabiliti basandosi su uscite di liquidità elevate su un orizzonte temporale di un giorno, le cui probabilità di realizzazione sono molto limitate.

Per garantire la liquidità sull'orizzonte temporale di un mese si calcola e si limita l'indice normativo di copertura della liquidità, il cosiddetto liquidity coverage ratio (LCR).

PostFinance | Liquidità sul breve periodo

Percentuale	31.12.2019	31.12.2020
Liquidity coverage ratio (LCR)	190%	199%

Per assicurare la liquidità su un orizzonte temporale più lungo si definiscono degli scenari di stress di liquidità che si estendono per almeno tre mesi e che non possono portare a mancanza di liquidità. La situazione strutturale e a lungo termine della liquidità viene valutata ogni anno dal comitato di direzione. Per fronteggiare eventuali emergenze di liquidità è stato predisposto un apposito piano.

La tabella che segue fornisce un'analisi delle attività e passività finanziarie in base alle scadenze rimanenti al giorno di chiusura del bilancio.

PostFinance | Scadenze

31.12.2019
mln di CHF

	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	oltre 5 anni	Totale
Attività finanziarie					
Effettivi di cassa	1'778	-	-	-	1'778
Crediti nei confronti di istituti finanziari	45'464	-	-	-	45'464
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	508	-	-	-	508
Immobilizzazioni finanziarie (senza derivati)					
costi ammortizzati	3'605	6'406	31'013	26'440	67'464
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	54	205	5'567	2'173	7'999
Totale attività finanziarie non derivate	51'409	6'611	36'580	28'613	123'213
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-3'461	-815	-21	-	-4'297
afflussi	3'503	826	21	-	4'350
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	-173	-31	-100	-13	-317
afflussi	173	7	26	3	209
Totale attività finanziarie derivate	42	-13	-74	-10	-55
Passività finanziarie					
Conti postali	69'588	-	-	-	69'588
Conti di risparmio e d'investimento	37'282	-	-	-	37'282
Obbligazioni di cassa per i clienti	4	56	12	0	72
Prestiti mercato monetario per i clienti	1'727	-	-	-	1'727
Totale depositi dei clienti	108'601	56	12	0	108'669
Impegni nei confronti di istituti finanziari	615	-	-	-	615
Altri impegni finanziari	1	11	28	27	67
Operazioni pronti contro termine	9'125	-	-	-	9'125
Totale Altri impegni finanziari (senza derivati)	9'741	11	28	27	9'807
Garanzie finanziarie assunte e irrevocabili	4	10	38	-	52
Impegni irrevocabili	-	-	2	-	2
Totale posizioni fuori bilancio	4	10	40	-	54
Totale passività finanziarie non derivate	118'346	77	80	27	118'530
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-770	-169	-22	-	-961
afflussi	764	166	21	-	951
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	-298	-113	-1'085	-1'434	-2'930
afflussi	261	47	792	1'255	2'355
Totale passività finanziarie derivate	-43	-69	-294	-179	-585

PostFinance | Scadenze

31.12.2020
min di CHF

	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	oltre 5 anni	Totale
Attività finanziarie					
Effettivi di cassa	1'414	-	-	-	1'414
Crediti nei confronti di istituti finanziari	37'136	-	-	-	37'136
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	888	-	-	-	888
Immobilizzazioni finanziarie (senza derivati)					
costi ammortizzati	2'490	5'530	33'743	25'770	67'533
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	-	630	5'741	1'503	7'874
strumenti di capitale di terzi FVTPL	-	0	4	-	4
Totale attività finanziarie non derivate	41'928	6'160	39'488	27'273	114'849
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-2'302	-411	-5	-	-2'718
afflussi	2'342	419	5	-	2'766
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	-135	-48	-141	-368	-692
afflussi	127	11	27	353	518
Totale attività finanziarie derivate	32	-29	-114	-15	-126
Passività finanziarie					
Conti postali	73'682	-	-	-	73'682
Conti di risparmio e d'investimento	35'642	-	-	-	35'642
Obbligazioni di cassa per i clienti	1	3	8	-	12
Prestiti mercato monetario per i clienti	1	-	-	-	1
Totale depositi dei clienti	109'326	3	8	-	109'337
Impegni nei confronti di istituti finanziari	530	-	-	-	530
Altri impegni finanziari	3	9	21	22	55
Operazioni pronti contro termine	22	-	-	-	22
Totale Altri impegni finanziari (senza derivati)	555	9	21	22	607
Garanzie finanziarie assunte e irrevocabili	3	27	35	10	75
Impegni irrevocabili	-	0	0	431	431
Totale posizioni fuori bilancio	3	27	35	441	506
Totale passività finanziarie non derivate	109'884	39	64	463	110'450
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-3'159	-578	-5	-	-3'742
afflussi	3'133	573	5	-	3'711
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	-104	-273	-817	-2'177	-3'371
afflussi	80	219	596	2'015	2'910
Totale passività finanziarie derivate	-50	-59	-221	-162	-492

PostFinance | Valore attuale degli impegni da leasing finanziari

mln di CHF	31.12.2019			31.12.2020		
	Valore nominale	Sconto	Valore attuale	Valore nominale	Sconto	Valore attuale
Scadenza inferiore a 1 anno	11	-1	10	11	-1	10
Scadenza tra 1 e 5 anni	31	-3	28	24	-3	21
Scadenza superiore a 5 anni	45	-18	27	39	-17	22
Totale	87	-22	65	74	-21	53

Rischi di mercato

PostFinance non tiene alcun libro contabile e al fine di determinare i fondi propri minimi richiesti per i rischi di mercato si avvale dell'approccio standard dei rischi di mercato di cui all'articolo 86 OFOP. Per limitare i rischi di mercato assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di mercato.

Nel modello di business di PostFinance, i rischi di mercato si esprimono nel conto economico e nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI) in una volatilità più pronunciata nel brevissimo termine. PostFinance è esposta a rischi di mercato per due diverse ragioni:

- posizioni in moneta estera in sospeso e modifiche di valore legate a strumenti derivati in valuta estera influiscono sulla volatilità del conto economico (rischi legati al cambio);
- modifiche di valore di strumenti iscritti a bilancio al fair value (ad es. posizioni azionarie, investimenti in fondi del portafoglio bancario, posizioni a reddito fisso disponibili per la vendita e relativi strumenti di copertura) influenzano la volatilità dell'OCI ed eventualmente quella del conto economico.

I rischi di mercato vengono modellati mediante il value at risk e limitati dal Consiglio di amministrazione a livello di conto economico e OCI. Al fine di misurare i rischi di mercato, a ciascuna voce vengono assegnati i fattori di rischio che hanno un'influenza sul valore economico della voce stessa. La variazione del valore economico viene modellata in funzione della mutazione dei fattori di rischio assegnati. A tal fine è necessario definire una correlazione funzionale tra il valore della voce e i rispettivi fattori di rischio. Per tutti i fattori di rischio rilevanti, la stocasticità viene determinata per i successivi 250 giorni sulla base di ipotesi di distribuzione delle probabilità. Per misurare con esattezza le distribuzioni di probabilità si fa uso di apposite serie cronologiche di dati di mercato. Con l'aiuto della correlazione funzionale stabilita tra i fattori di rischio e la posizione di portafoglio è possibile determinare la distribuzione delle variazioni dell'OCI IFRS e del conto economico IFRS nel corso di un anno. Il value at risk viene definito successivamente calcolando il 95° percentile. La sezione Risk Management misura i rischi di mercato su base settimanale, informa il comitato di direzione sul loro stato rispetto ai limiti fissati ed elabora una serie di proposte per la relativa gestione.

La seguente tabella suddivide i rischi di mercato rilevati rispettivamente al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020.

PostFinance | Value at risk da rischi di mercato

mln di CHF	31.12.2019	31.12.2020
Conto economico: value at risk aggregato	11	10
conto economico: value at risk da rischi valutari	6	3
conto economico: value at risk da rischi del prezzo delle azioni	-	-
conto economico: value at risk da rischi di credit spread	5	6
conto economico: value at risk da rischi di tasso di interesse	0	1
OCI: value at risk aggregato	289	268
OCI: value at risk da rischi valutari	-1	-1
OCI: value at risk da rischi del prezzo delle azioni	-5	-3
OCI: value at risk da rischi di credit spread	110	125
OCI: value at risk da rischi di tasso di interesse	185	147

La seguente tabella mostra l'esposizione valutaria del modello di business PostFinance al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020:

PostFinance Strumenti finanziari per valuta	Valuta funzionale	Valute estere				Totale
		EUR	USD	GBP	Altre	
31.12.2019 mln di CHF						
Attivi						
Effettivi di cassa	1'662	116	–	–	–	1'778
Crediti nei confronti di istituti finanziari	45'366	52	15	1	5	45'439
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	486	6	8	0	0	500
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	2	–	–	–	–	2
Altri crediti ¹	226	61	29	–	3	319
Immobilizzazioni finanziarie						
costi ammortizzati	60'886	4'445	1'932	–	328	67'591
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	–	6'645	1'581	–	53	8'279
Capitale di terzi						
Depositi dei clienti (PostFinance)	105'657	2'491	432	42	47	108'669
Altri impegni finanziari senza derivati	9'802	5	–	–	0	9'807
Impegni derivanti da forniture e prestazioni ²	28	1	0	0	–	29
Altri impegni ¹	8	0	0	0	–	8

¹ Esclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), acconti per forniture e prestazioni, crediti e/o impegni in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

² Esclusi pagamenti anticipati

PostFinance Strumenti finanziari per valuta	Valuta funzionale	Valute estere				Totale
		EUR	USD	GBP	Altre	
31.12.2020 mln di CHF						
Attivi						
Effettivi di cassa	1'304	110	–	–	–	1'414
Crediti nei confronti di istituti finanziari	37'053	19	3	1	14	37'090
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	860	7	11	0	0	878
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	2	–	–	–	–	2
Altri crediti ¹	163	53	28	0	4	248
Immobilizzazioni finanziarie						
costi ammortizzati	59'380	5'269	2'410	–	688	67'747
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	–	6'372	1'760	–	55	8'187
Capitale di terzi						
Depositi dei clienti (PostFinance)	106'208	2'523	505	49	52	109'337
Altri impegni finanziari senza derivati	571	31	5	–	0	607
Impegni derivanti da forniture e prestazioni ²	20	1	0	0	–	21
Altri impegni ¹	6	0	0	–	0	6

¹ Esclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), acconti per forniture e prestazioni, crediti e/o impegni in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

² Esclusi pagamenti anticipati

Rischi operativi e strategici

Definizione

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, i rischi operativi di PostFinance sono definiti come il rischio di registrare perdite finanziarie dirette, minori introiti, ulteriori spese interne o una combinazione di questi fattori derivanti da inadeguatezza, da errori di processi, individui o sistemi interni o da eventi esterni. I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto dovuto a eventi inaspettati o a una valutazione errata del contesto economico, regolatorio e sociale rilevante. I rischi operativi e strategici vengono assunti da PostFinance SA nel quadro del modello di business, della strategia aziendale e dell'attività commerciale. Il Consiglio di amministrazione disciplina i principi relativi alla gestione dei rischi operativi e strategici e alla relativa propensione al rischio nell'ambito del quadro di riferimento per la gestione del rischio a livello dell'intero istituto.

Attraverso la propensione al rischio, PostFinance definisce la totalità dei rischi che è disposta ad assumersi. La propensione al rischio viene definita mediante prescrizioni quantitative e/o qualitative ed è un elemento centrale per la pianificazione delle attività commerciali di PostFinance. Il processo di gestione del rischio garantisce il rispetto della propensione al rischio mediante appositi strumenti di controllo e opportune limitazioni del rischio. Il piano di stabilizzazione e di emergenza consiste in un complesso di misure che raccoglie le opzioni d'intervento che PostFinance ha a disposizione e che consente, anche in momenti di stress, il proseguimento dell'attività commerciale o, in alternativa, uno svolgimento ordinato volto a garantire le funzioni di rilevanza sistemica.

La propensione a rischi operativi viene definita sulla base dei principi validi per le diverse categorie di rischio. Non sono tollerati rischi di compliance o sicurezza e tutti gli altri rischi operativi che in scenari avversi plausibili possono comportare gravi violazioni a leggi o disposizioni. Nell'ambito dei rischi di condotta, PostFinance non tollera alcuna attività illegale o contraria all'etica o che possa in qualsiasi altro modo ledere alla reputazione di PostFinance come azienda credibile, affidabile, seria e responsabile. Per le sourcing partnership, PostFinance si basa sul principio secondo cui i servizi esternalizzati devono essere opportunamente monitorati e le disposizioni regolatorie rispettate.

La propensione ai rischi strategici non è definita in modo generale, ma stabilita dal Consiglio di amministrazione in sede di elaborazione del rispettivo orientamento strategico ed è tenuta in debita considerazione. Al Consiglio di amministrazione vengono pertanto presentate una valutazione periodica dell'entità dei rischi strategici e, nel quadro della pianificazione del capitale proprio, una prova che la strategia è sostenibile ai fini del rispetto della propensione al rischio in tutte le dimensioni.

Strumenti finanziari derivati e hedge accounting (gruppo)

La Posta acquisisce strumenti finanziari derivati soprattutto a titolo di garanzia. PostFinance si serve degli strumenti finanziari derivati che detiene per gestire i rischi esistenti e futuri di oscillazione dei tassi nonché i rischi legati al cambio. I derivati posseduti comprendono swap su tassi d'interesse (interest rate swap), swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap) e contratti FX forward. Nel modello di business Logistica ci si avvale di derivati per la copertura dei rischi valutari e dei rischi relativi ai prezzi delle materie prime soltanto in casi isolati.

Le operazioni di copertura (hedge accounting, micro hedge) vengono iscritte a bilancio solo presso PostFinance. Si utilizza l'hedge accounting se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di sostituzione o del flusso di cassa delle transazioni di base garantite.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Impiego di strumenti finanziari derivati da parte di PostFinance

PostFinance impiega gli strumenti finanziari derivati esclusivamente a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi e dei rischi valutari.

Poiché il mercato obbligazionario in franchi svizzeri non soddisfa a sufficienza le esigenze d'investimento di PostFinance, si effettuano investimenti in obbligazioni in valuta estera. Al fine di coprire i rischi valutari incorsi, vengono impiegati sostanzialmente due metodi. Una parte delle obbligazioni in valuta estera rifinanziate in franchi svizzeri viene garantita mediante swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap, CCIRS) applicando i principi dell'hedge accounting. Il vantaggio di questo metodo consiste nel fatto che l'ammontare di tutti i futuri flussi finanziari (cedole, rimborso al valore nominale) è già noto al momento in cui si conclude l'operazione in franchi svizzeri. Di contro, tuttavia, nel metodo succitato si rinuncia alle economie di diversificazione derivanti dal differente importo e andamento del differenziale delle varie curve dei tassi d'interesse in valuta estera. Il secondo metodo, che viene impiegato per sfruttare i potenziali di diversificazione e per accedere a mercati obbligazionari per i quali i CCIRS sono disponibili solo con elevate detrazioni di illiquidità, prevede che per una parte delle obbligazioni in valuta estera i rischi di valuta vengano minimizzati sotto il profilo economico mediante un'attività di copertura valutaria (overlay), che consiste nel concludere a rotazione operazioni a termine su divise (FX forward) con scadenze brevi.

I contratti FX forward vengono impiegati a rotazione per coprire i rischi valutari legati agli altri strumenti finanziari.

Gli swap su tassi d'interesse vengono impiegati per gestire la durata finanziaria sul fronte delle attività. Le obbligazioni con durata finanziaria lunga (breve) vengono convertite, mediante swap su tassi d'interesse, in obbligazioni con durata finanziaria breve (lunga). L'utilizzo di swap su tassi d'interesse (micro hedge) ha fondamentalmente lo scopo di indirizzare la strategia di trasformazione delle scadenze sul bilancio complessivo.

Correlazione economica tra operazioni di base e operazioni di copertura

Nel momento in cui uno strumento finanziario viene classificato come rapporto di copertura, PostFinance documenta la relazione tra lo strumento finanziario e l'operazione di base garantita. PostFinance documenta tra l'altro gli obiettivi e la strategia in materia di gestione del rischio per la transazione di copertura e i metodi di valutazione dell'efficacia del rapporto di copertura. Il nesso economico tra operazione di base e operazione di copertura viene valutato costantemente in modo prospettico nel quadro dei test di efficacia, osservando tra l'altro lo sviluppo contrapposto dei valori e la loro correlazione.

Misurazione dell'efficacia

Una copertura è da considerarsi in larga misura efficace se sono sostanzialmente soddisfatti i seguenti criteri:

- la copertura viene valutata come ampiamente efficace nella rilevazione iniziale (prospettica mediante il metodo «critical terms match»);
- tra operazione di base e operazione di copertura vi è una stretta correlazione economica;
- le variazioni di valore dell'operazione di base e di quella di copertura evidenziano un andamento opposto in relazione al rischio coperto.

Inefficacia

Se una parte risulta inefficace, viene contabilizzata nel conto economico del rispettivo periodo. PostFinance valuta il fair value dell'operazione di base per il calcolo dell'inefficacia con il metodo del derivato ipotetico. Le condizioni del derivato ipotetico coincidono con le condizioni decisive dell'operazione di base e all'inizio della relazione di copertura il valore del fair value è pari a zero.

Nella panoramica che segue, i derivati conclusi per conto di clienti di PostFinance sono presentati come derivati posseduti per negoziazione.

Gruppo Panoramica degli strumenti finanziari derivati mIn di CHF	31.12.2019		31.12.2020	
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi
Coperture di cash flow				
Rischio di cambio				
cross currency interest rate swap	106	171	181	120
Altri				
operazioni concluse e non eseguite	0	-	0	-
Coperture di fair value				
Rischio di tasso e di cambio				
interest rate swap	-	160	2	179
Derivati con finalità di copertura senza hedge accounting				
Rischio di cambio				
operazioni a termine su cambi	53	4	45	28
Altri				
swap su merci	0	1	-	4
Derivati a scopi di negoziazione				
Rischio di cambio				
operazioni a termine su cambi	4	6	4	3
Totale strumenti finanziari derivati	163	342	232	334

Cash flow hedge

PostFinance utilizza il cash flow hedge accounting come copertura contro la volatilità dei cash flow derivanti dagli strumenti su tassi d'interesse, per i quali è possibile fare previsioni con un grado di probabilità elevato. Il cash flow hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso in valuta estera mediante cross currency interest rate swap (valute: EUR, USD e SEK).

PostFinance Volumi contrattuali di cash flow hedge mIn di CHF	Totale	Scadenza			
		0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2019					
Rischio di cambio					
cross currency interest rate swap	8'121	53	200	5'674	2'194
Altri					
operazioni concluse e non eseguite	219	219	-	-	-
31.12.2020					
Rischio di cambio					
cross currency interest rate swap	8'129	-	679	5'909	1'541
Altri					
operazioni concluse e non eseguite	1	1	-	-	-

I valori di sostituzione positivi sono iscritti a bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie, quelli negativi invece tra gli altri impegni finanziari.

Nel bilancio consolidato e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

PostFinance Variazione degli strumenti di copertura		Variazione del fair value dello strumento di garanzia, iscritta nelle altre componenti di conto economico complessivo			Inefficacia iscritta nel conto economico	Importo netto riclassificato dalle altre componenti di conto economico complessivo nel conto economico
mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato per il calcolo dell'inefficacia nell'anno in esame			
31.12.2019						
Rischio di cambio						
cross currency interest rate swap	106	171	206	206	-	-266
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	0	-	0	0	-	-
31.12.2020						
Rischio di cambio						
cross currency interest rate swap	181	120	128	128	-	-134
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	0	-	0	0	-	-

Nei periodi in esame le operazioni di base designate (voce di bilancio: immobilizzazioni finanziarie) hanno avuto i seguenti effetti:

PostFinance Effetti delle operazioni di base – copertura di cash flow		Variazione del fair value considerata per la determinazione dell'inefficacia	Riserve di hedging
mln di CHF			
31.12.2019			
Rischio di cambio			
FVTOCI			
obbligazioni		-206	-182
31.12.2020			
Rischio di cambio			
FVTOCI			
obbligazioni		-128	-187

Nei periodi in esame la riserva di copertura (hedging) nelle altre componenti di conto economico complessivo ha registrato le seguenti variazioni:

PostFinance Riserve di copertura		
mln di CHF	2019	2020
Stato all'1.01	-97	-148
Variazione del fair value dello strumento di copertura		
rischio di cambio	206	128
altri	0	0
Importo netto riclassificato dalla riserva di copertura di cash flow nel conto economico		
rischio di cambio	-266	-134
di cui da relazioni di copertura estinte	26	20
di cui da variazioni degli spread di base in valuta estera	1	3
Variazione delle imposte differite sull'utile	9	1
Stato al 31.12	-148	-153

I flussi di denaro avranno ripercussioni sul conto economico prevedibilmente nei seguenti periodi:

PostFinance Flussi di fondi (non scontati)				
mln di CHF	Scadenza			
	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	oltre 5 anni
31.12.2019				
Afflussi di fondi	11	28	116	20
Deflussi di fondi	-38	-97	-389	-66
31.12.2020				
Afflussi di fondi	6	29	90	12
Deflussi di fondi	-28	-94	-320	-31

Coperture di fair value

PostFinance si avvale del fair value hedge accounting come copertura contro le modifiche di valore degli asset sensibili ai tassi, nonché degli asset esposti a rischi valutari. Il fair value hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso mediante interest rate swap.

PostFinance Volumi contrattuali di fair value hedge					
mln di CHF	Totale	Scadenza			
		0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2019					
Rischio di tasso e di cambio					
interest rate swap	2'209	246	25	700	1'238
31.12.2020					
Rischio di tasso e di cambio					
interest rate swap	3'159	75	200	530	2'354

I valori di sostituzione positivi sono iscritti a bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie, quelli negativi invece tra gli altri impegni finanziari.

Nel bilancio consolidato e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

PostFinance Variazione fair value hedge				
mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato per il calcolo dell'inefficiacia	Inefficiacia iscritta nel conto economico
Rischio di tasso e di cambio				
interest rate swap	-	160	-60	-
31.12.2020				
Rischio di tasso e di cambio				
interest rate swap	2	179	-18	-

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Nei periodi in esame, per le operazioni di base designate (voce di bilancio: immobilizzazioni finanziarie) sono stati contabilizzati i seguenti importi:

PostFinance | Effetti delle operazioni di base – copertura di fair value

mln di CHF	Valore contabile dell'operazione di base	Oneri o proventi cumulati dagli adeguamenti del fair value hedge iscritti nel valore contabile dell'operazione di base	Variazione del fair value considerato per la determinazione dell'inefficacia	Importo cumulato residuo in bilancio derivante da adeguamenti del fair value hedge per operazioni di base che non vengono più adeguate in termini di utili e perdite da attività di copertura
31.12.2019				
Rischio di tasso e di cambio				
costo ammortizzato				
obbligazioni	1'298	92	56	–
prestiti	1'064	54	4	–
31.12.2020				
Rischio di tasso e di cambio				
costo ammortizzato				
obbligazioni	2'379	116	24	0
prestiti	963	48	–6	–

Gestione del capitale La Posta Svizzera SA e PostFinance SA

Nel rispetto degli obiettivi fissati dall'azionista unico, la Posta punta a una base solida di capitale proprio in linea con il settore. Inoltre osserva le disposizioni della Confederazione relative al limite massimo di indebitamento e al consolidamento del valore aziendale sul lungo periodo. La sopravvivenza dell'azienda deve essere garantita in ogni momento e i fondi impiegati devono tradursi in ricavi adeguati.

L'indebitamento netto è misurato in rapporto all'EBITDA (risultato d'esercizio al lordo delle imposte e degli ammortamenti) e non può superare, se non provvisoriamente, un valore pari a 1. Questo valore target viene rispettato: i liquidi attivi disponibili, infatti, consentono di compensare integralmente l'attuale indebitamento esterno che è pari a 710 milioni di franchi (31 dicembre 2019: 845 milioni) e assume principalmente la forma di collocamenti privati in essere. Nel calcolo di tale parametro non si tiene conto dei depositi dei clienti né delle immobilizzazioni finanziarie di PostFinance SA.

Il valore aggiunto aziendale è calcolato rapportando i ricavi conseguiti ai costi economicamente corretti del capitale impiegato; i costi del capitale, a loro volta, sono desunti mediante un'analisi comparativa del settore.

L'impiego dell'utile continua a orientarsi principalmente alle disposizioni legali in materia, agli obiettivi fissati dal Consiglio federale e alle esigenze di economia aziendale. In primo piano vi sono una struttura del capitale adeguata e il finanziamento degli investimenti.

Con la disposizione della Banca nazionale svizzera del 29 giugno 2015, PostFinance SA è stata dichiarata un gruppo finanziario di rilevanza sistemica. Ciò ha reso applicabili anche nei confronti di PostFinance SA i requisiti di cui agli articoli 124–133 dell'Ordinanza sui fondi propri e la ripartizione dei rischi delle banche e dei commercianti di valori mobiliari (OFoP). Per la pubblicazione dei fondi propri secondo le normative applicabili nei confronti delle banche di rilevanza sistemica si rimanda al conto annuale statutario di PostFinance SA da pag. 195.

6 | Informativa sul fair value

Valori contabili e valori di mercato di strumenti finanziari e altre attività

I valori contabili e i corrispondenti valori di mercato delle attività e delle passività finanziarie nonché degli investimenti immobiliari al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020 sono stati i seguenti:

Valori contabili e valori di mercato di strumenti finanziari e altre attività	31.12.2019		31.12.2020	
	Valore contabile	Valore di mercato	Valore contabile	Valore di mercato
mIn di CHF				
Attività finanziarie valutate al valore di mercato				
Immobilizzazioni finanziarie				
FVTOCI				
azioni	186	186	212	212
obbligazioni	8'279	8'279	8'187	8'187
FVTPL obbligatorio				
azioni	20	20	20	20
obbligazioni	5	5	2	2
fondi	164	164	126	126
valori di sostituzione positivi	163	163	232	232
Attività finanziarie non valutate al valore di mercato				
Immobilizzazioni finanziarie				
costo ammortizzato				
obbligazioni	52'369	53'549	52'626	53'800
prestiti	15'272	15'715	15'158	15'524
Passività finanziarie valutate al valore di mercato				
Altri impegni finanziari				
valori di sostituzione negativi	342	342	334	334
pagamenti differiti (earn out)	3	3	2	2
Passività finanziarie non valutate al valore di mercato				
Altri impegni finanziari				
collocazioni private	845	941	710	789
Altre attività finanziarie non valutate al valore di mercato				
Investimenti immobiliari	328	546	341	595

I valori contabili degli effettivi di cassa, dei crediti nei confronti di istituti finanziari, dei crediti fruttiferi nei confronti della clientela, dei crediti e degli impegni derivanti da forniture e prestazioni, degli altri crediti e altri impegni senza ratei e risconti, dei depositi dei clienti (PostFinance) e degli altri impegni finanziari (collocamenti privati esclusi) corrispondono a una stima adeguata del valore di mercato. Tali strumenti finanziari non sono pertanto presentati nella precedente tabella.

Gerarchia del fair value

Gli strumenti finanziari valutati al valore di mercato (fair value) vengono assegnati alla fine dell'anno a uno dei tre livelli gerarchici del fair value. Ai fini della classificazione è determinante il parametro assegnato al livello più basso, il quale è importante per determinare il valore di mercato dello strumento finanziario nel suo complesso. Lo stesso principio è applicato anche per la presentazione di strumenti finanziari non valutati al valore di mercato.

- Livello 1** Prezzi quotati in un mercato attivo: la valutazione avviene sulla base dei prezzi quotati in un mercato attivo per gli attivi e gli impegni specifici. È obbligatorio impiegare la quotazione di borsa del giorno della chiusura. Tale quotazione non può essere adattata.
- Livello 2** Metodi di valutazione con input di modello osservabili: le voci che vengono negoziate in un mercato non attivo, ma i cui fair value sono calcolati a partire da attivi e impegni dello stesso genere, negoziati in mercati attivi oppure tramite procedimenti di valutazione, vanno collocate al secondo livello gerarchico. In linea di massima, questo metodo impiega come parametri di modello procedimenti di valutazione riconosciuti e dati di mercato osservabili direttamente o indirettamente. I parametri possibili per l'assegnazione ai fair value del livello 2 sono i prezzi praticati in mercati attivi per attività e passività paragonabili a condizioni di mercato normali. I fair value determinati mediante procedimento DCF o per i quali gli input si basano su dati di mercato osservabili vengono collocati al livello 2.
- Nel procedimento DCF si procede alla stima del valore attuale del cash flow previsto per le attività o per le passività. A tal fine si utilizza un tasso di sconto che corrisponde ai gradi di solvibilità richiesti dal mercato per strumenti analoghi con profili di rischio e di liquidità simili. I tassi di sconto necessari ai fini del calcolo sono determinati mediante modellizzazioni delle curve degli interessi e modelli di mercato.
- Livello 3** Metodo di valutazione con input di modello non osservabili: la valutazione avviene sulla base di modelli di valutazione provvisti di parametri significativi specificatamente aziendali e non osservabili sul mercato.

I valori di mercato sono stati calcolati come indicato di seguito.

Valore di mercato di strumenti finanziari mln di CHF	31.12.2019				31.12.2020			
	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3
FVTOCI								
azioni	186	85	–	101	212	117	–	95
obbligazioni	8'279	7'670	609	–	8'187	7'692	495	–
FVTPL obbligatorio								
azioni	20	0	–	20	20	0	–	20
obbligazioni	5	–	–	5	2	–	–	2
fondi	164	–	164	–	126	–	126	–
Valori di sostituzione positivi	163	0	163	–	232	0	232	–
Costo ammortizzato								
obbligazioni	53'549	44'930	8'619	–	53'800	46'720	7'080	–
prestiti ¹	15'715	–	15'671	44	15'524	–	15'493	31
Valori di sostituzione negativi	342	2	340	–	334	4	330	–
Pagamenti differiti (earn out)	3	–	–	3	2	–	–	2
Collocazioni private	941	–	941	–	789	–	789	–

¹ Per i prestiti contenuti nel livello 2 a favore di imprenditori di AutoPostale per un importo di 9 milioni di franchi (31 dicembre 2019: 18 milioni di franchi) e per i prestiti nel livello 3 di oltre 31 milioni di franchi (31 dicembre 2019: 44 milioni di franchi), i valori di mercato soprariportati considerati al momento dell'iscrizione a bilancio equivalgono approssimativamente ai valori contabili presentati in bilancio.

Gli strumenti di capitale non quotati nel livello 3 sono presentati nella categoria «FVTOCI» o «FVTPL obbligatorio». Alcune piccole partecipazioni, soprattutto a imprese startup, vengono valutate in base al Fair Value Through Profit or Loss. Inoltre il gruppo detiene partecipazioni strategiche di lungo termine in aziende operanti nel settore delle infrastrutture e della fornitura di servizi che sono valutate in base al fair value e le cui modifiche di valore sono contabilizzate attraverso le altre componenti di conto economico complessivo. Il fair value di queste partecipazioni viene determinato in base al

metodo DCF, tramite metodo del valore di rendimento o, laddove opportuno, sulla base del Net Asset Value comunicato o pubblicato previa rettifica in caso di fattori rilevanti. In pochi casi (partecipazioni di minoranza) i costi d'acquisizione al netto delle rettifiche di valore vengono adottati in forma semplificata come stima adeguata del fair value.

Nel 2019 e 2020 la consistenza delle immobilizzazioni finanziarie del livello 3 nelle categorie «FVTOCI», «FVTPL obbligatorio» e «Costo ammortizzato» ha subito le seguenti variazioni.

Gerarchia del fair value: variazioni all'interno del livello 3			
mln di CHF	FVTOCI	FVTPL obbligatorio	Costo ammortizzato
Stato all'1.01.2019	78	13	45
Utile/perdite contabilizzati nel conto economico	–	0	0
Utile/perdite contabilizzati nelle altre componenti di conto economico complessivo	23	–	–
Ingressi	0	12	4
Depennazioni	–	–1	–5
Riclassificazioni secondo il livello 3	–	1	–
Stato al 31.12.2019	101	25	44
Stato all'1.01.2020	101	25	44
Utile/perdite contabilizzati nel conto economico	–	–3	–11
Utile/perdite contabilizzati nelle altre componenti di conto economico complessivo	–6	–	–
Ingressi	0	7	2
Depennazioni	0	–7	–4
Stato al 31.12.2020	95	22	31

Per quanto concerne gli strumenti del livello 3, il valore si basa su parametri in ingresso non osservabili e stabiliti a discrezione del management nel rispetto di un'adeguata banda di oscillazione. Per la valutazione degli strumenti di capitale proprio con il metodo DFC è determinante il tasso di sconto applicato ai futuri flussi finanziari. Una variazione del Net Asset Value delle partecipazioni non quotate comporta una modifica proporzionale del fair value di queste azioni.

Gli utili e le perdite da immobilizzazioni finanziarie FVTPL vengono indicati nel risultato finanziario nel modello di business Logistica e alla voce «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio» (ricavi da servizi finanziari) nel modello di business PostFinance.

Al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020 non sono state eseguite altre riclassificazioni all'interno dei vari livelli oltre a quelle presentate sopra. Le riclassificazioni tra i singoli livelli sono effettuate sempre alla fine del periodo in esame.

Esperti indipendenti o interni con le dovute conoscenze tecniche hanno realizzato una stima completa del fair value degli investimenti immobiliari.

Investimenti immobiliari

testo, percentuale, mln di CHF	Metodo di valutazione	Tasso di sconto	Fair value
31.12.2019			
Bellinzona, Viale Stefano Franscini 30	Valore di rendimento	6,2	11
Berna PostParc, Schanzenstrasse 4/5	DCF	3,2	357
Delsberg ¹ , Postplatz	DCF	3,7	23
Dübendorf ¹ , Wilstrasse 13 + 15	DCF	3,0	21
Frauenfeld Cupola ¹ , Rheinstrasse 1	DCF	3,5	34
Interlaken, Marktgasse 1	DCF	3,6	19
Zurigo ¹ , Franklinstrasse 27	DCF	4,0	50
Zurigo, Molkenstrasse 8	DCF	2,5	31
31.12.2020			
Bellinzona, Viale Stefano Franscini 30	Valore di rendimento	6,2	10
Berna PostParc, Schanzenstrasse 4/5	DCF	3,2	366
Delsberg ¹ , Postplatz	DCF	4,7	40
Dübendorf, Wilstrasse 13 + 15	DCF	2,8	23
Frauenfeld Cupola, Rheinstrasse 1	DCF	3,3	37
Interlaken, Marktgasse 1	DCF	3,4	19
Zurigo ¹ , Franklinstrasse 27	DCF	3,7	64
Zurigo, Molkenstrasse 8	DCF	2,4	32
Zollikofen ¹ , Schulhausstrasse 27	DCF	3,0	4

1 Immobile in costruzione

I redditi da locazioni considerati nelle perizie riflettono la situazione attuale in termini di locazione e rappresentano le situazioni dei mercati locali dei singoli immobili.

I costi d'esercizio e di manutenzione si basano in primo luogo sui valori empirici ricavati dalle fatture degli immobili degli ultimi anni e su valori di riferimento.

7 | Informazioni di segmento

Aspetti fondamentali

La definizione dei segmenti operativi si basa sulle unità organizzative per le quali viene riferito al management del gruppo (il principale responsabile decisionale è la Direzione del gruppo). Non vi è stato alcun raggruppamento di segmenti operativi. Le relazioni tra i differenti segmenti si fondano su un catalogo delle prestazioni e un piano di prezzi di trasferimento, fissati sulla base di criteri di economia aziendale. La composizione degli attivi e degli impegni del segmento è presentata nel paragrafo a parte «Struttura degli attivi e degli impegni dei segmenti».

L'assegnazione ai segmenti della Posta e delle società del gruppo è desumibile al punto 27, «Società affiliate, società associate e joint venture».

Segmentazione

Segmentazione	Descrizione
Mercato della comunicazione	
PostMail	Servizi nei settori posta-lettere indirizzata, giornali, invii senza indirizzo (Svizzera, import ed export)
Swiss Post Solutions	Gestione documenti e soluzioni di Business Process Outsourcing affini al settore postale a livello nazionale e internazionale
RetePostale	Canale di distribuzione dell'offerta postale e, in via complementare, di prodotti di terzi per la clientela privata e le piccole e medie imprese
Mercato logistico	
PostLogistics	Digital commerce, mercato dei pacchi nazionale/internazionale, trasporto e magazzino, sdoganamento, trasporto di oggetti di valore, Innight/espresso/corriere/Same Day a livello nazionale e transfrontaliero
Mercato dei servizi finanziari	
PostFinance	Pagamenti, risparmio, investimenti, previdenza e finanziamenti in Svizzera e traffico internazionale dei pagamenti
Mercato dei trasporti di persone	
AutoPostale	Trasporti regionali, locali, d'agglomerato e servizi di sistema in Svizzera e in alcuni casi anche all'estero
Altri	Unità non attribuibili ai segmenti, quali le unità di funzione (tra cui Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione)
Consolidamento	Effetti delle eliminazioni interne al gruppo

Informazioni geografiche

Le informazioni geografiche sono esposte come segue. Da un lato vi è una presentazione secondo l'ubicazione della società del gruppo che genera fatturato (Europa, America, Asia), dall'altro vi è una presentazione secondo il luogo in cui il fatturato è generato (Svizzera o «Estero e zone transfrontaliere»). La sezione «Estero e zone transfrontaliere» include anche il fatturato delle società del gruppo all'estero.

Mandati legali di prestazione

Vari mandati di prestazione obbligano la Posta a erogare il servizio universale con servizi postali e servizi connessi al traffico dei pagamenti. La Posta non può fissare liberamente i prezzi. Per quanto riguarda il servizio riservato (monopolio), il Consiglio federale stabilisce il limite massimo dei prezzi. Per la maggior parte dei prodotti e servizi inclusi e non nel servizio universale, a motivo della posizione dominante sul mercato della Posta, il Sorvegliante dei prezzi può inoltre sottoporre a verifica i prezzi in qualunque momento. Il servizio riservato (monopolio) comprende lettere indirizzate in Svizzera e lettere provenienti dall'estero fino a 50 grammi ed è erogato dal segmento PostMail.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Indennità statali

AutoPostale riceve indennità dalla Confederazione Svizzera per 206 milioni di franchi (anno precedente: 199 milioni), dai Cantoni per 201 milioni di franchi (anno precedente: 194 milioni) e dai Comuni per 8 milioni di franchi (anno precedente: 7 milioni) per l'erogazione di servizi stabiliti per legge nell'ambito dei trasporti pubblici di persone. Le indennità sono incluse nel fatturato netto dei servizi logistici.

Struttura degli attivi e degli impegni dei segmenti

Gli attivi e gli impegni d'esercizio risultanti dalle attività dei segmenti sono assegnati laddove possibile ai rispettivi segmenti. Dato che il risultato di segmento PostFinance comprende i ricavi e gli oneri finanziari, i relativi averi e impegni fruttiferi sono tenuti in considerazione negli attivi e negli impegni del segmento.

La colonna «Altri» riporta negli attivi e impegni del segmento principalmente:

- i valori contabili degli immobili di Posta CH SA e di Posta Immobili SA amministrati centralmente;
- gli impegni di previdenza professionale.

Gli attivi e passivi non attribuiti comprendono averi (principalmente immobilizzazioni finanziarie e imposte attive differite sull'utile) e debiti (principalmente altri impegni finanziari e oneri d'imposta sull'utile latenti) entrambi non inerenti l'esercizio.

Variazioni degli attivi e degli impegni dei segmenti

Rispetto al 31 dicembre 2019, gli attivi del segmento di PostFinance sono diminuiti di 8366 milioni di franchi attestandosi a 117'146 milioni, soprattutto nel settore dei crediti nei confronti di istituti finanziari, situazione attenuata da un aumento dei crediti fruttiferi nei confronti della clientela. Tale risultato è collegato al calo degli altri impegni finanziari sul lato delle passività. Rispetto al 31 dicembre 2019, gli impegni del segmento di PostFinance sono scesi di 8503 milioni di franchi raggiungendo i 111'264 milioni. Rispetto al 31 dicembre 2019, gli impegni del segmento di AutoPostale sono aumentati di 112 milioni di franchi raggiungendo i 603 milioni. L'incremento è in gran parte riconducibile a un aumento degli impegni derivanti da forniture e prestazioni, degli impegni contrattuali e di quelli di previdenza professionale. Rispetto al 31 dicembre 2019, gli attivi del segmento «Altri» hanno registrato un aumento di 180 milioni di franchi, raggiungendo i 4545 milioni. L'aumento è sostanzialmente imputabile a un incremento dei crediti nei confronti di istituti finanziari, dei crediti derivanti da forniture e servizi e delle immobilizzazioni materiali, a fronte di un calo degli altri crediti. Maggiori impegni di previdenza professionale sul lato delle passività hanno comportato un incremento degli impegni del segmento di «Altri» per 99 milioni di franchi rispetto al 31 dicembre 2019, portandoli a quota 2927 milioni.

Maggiori informazioni

Gli altri costi e ricavi senza effetto sulla liquidità comprendono principalmente la costituzione e lo scioglimento di accantonamenti senza effetto sulla liquidità.

Risultati per segmento d'attività e regione

Risultato per segmento d'attività

Fino al / al 31.12.2019 mln di CHF	Allegato	PostMail	Swiss Post Solutions	Rete- Postale	Post- Logistics	Post- Finance ¹	Auto- Postale ²	Altri ³	Consoli- damento	Gruppo
Fatturato										
con la clientela ⁵		2'483	561	87	1'403	1'568	802	43		6'947
con altri segmenti		128	32	604	246	6	2	473	-1'491	-
Altri ricavi d'esercizio ⁵		4	6	2	63	86	37	413	-390	221
Totale ricavi d'esercizio^{4,5}		2'615	599	693	1'712	1'660	841	929	-1'881	7'168
Risultato d'esercizio⁴		370	32	-132	128	240	-24	-163	-1	450
Risultato finanziario	15, 16									-32
Risultato delle società associate e joint venture	27	6	-	-	2	-6	0	1		3
Imposte sull'utile	17									-137
Utile del gruppo dalle attività operative continuative										284
Attivi segmento		681	340	492	744	125'512	550	4'365	-1'416	131'268
Società associate e joint venture	27	102	-	-	19	5	2	4		132
Attivi non attribuiti ⁶										1'144
Totale attivi										132'544
Impegni segmento		616	238	551	611	119'767	491	2'828	-1'416	123'686
Passivi non attribuiti ⁶										2'024
Totale capitale di terzi										125'710
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali e investimenti immobiliari ⁵	21-24	54	11	8	114	53	63	136		439
Ammortamenti	21-24	26	23	7	72	92	40	173		433
Riduzioni di valore	5, 21-24	-	-	-	2	5	16	3		26
Ripristini di valore	5, 21-24	-	-	-	-	0	-	-		0
Altri (costi)/ricavi senza effetto sulla liquidità		-11	-18	-42	-15	-38	-44	-266		-434
Organico ⁷		14'110	6'909	4'298	5'620	3'248	2'339	3'146		39'670

- 1 PostFinance SA applica anche le Prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, conglomerati e gruppi finanziari (DCB). Tra i risultati ai sensi delle DCB e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.
- 2 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale SA è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.
- 3 Include le unità di funzione (tra le altre: Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione).
- 4 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento vengono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.
- 5 Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)
- 6 Gli attivi e i passivi non attribuiti comprendono averi e debiti che contribuiscono soprattutto al risultato finanziario e non al risultato d'esercizio, e non sono quindi assegnati agli attivi o ai passivi dei segmenti. Gli attivi non assegnati contengono investimenti finanziari (senza PostFinance) per 71 milioni di franchi e imposte attive differite sull'utile per 1073 milioni di franchi. I passivi non assegnati contengono altri impegni finanziari (senza PostFinance) per 1714 milioni di franchi e imposte passive differite sull'utile per 310 milioni di franchi. Gli attivi e i passivi non assegnati non figurano nelle transazioni interne al gruppo.
- 7 L'organico medio è stato convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione).

Risultato per regione

Fino al / al 31.12.2019 mln di CHF	Allegato	secondo l'ubicazione della società del gruppo che genera fatturato				secondo il luogo in cui è generato il fatturato				
		Europa	America	Asia	Consoli- damento	Gruppo	Svizzera	Estero e zone trans- frontaliere	Consoli- damento	Gruppo
Fatturato con la clientela ²		6'837	110	0		6'947	5'908	1'039		6'947
Risultato d'esercizio ¹		445	4	1		450	383	67		450
Attivi segmento		131'229	65	3	-29	131'268	130'698	664	-94	131'268
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali e investimenti immobiliari ²	21-24	438	1	0		439	420	19		439

- 1 Il risultato d'esercizio per segmento è presentato al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.
- 2 Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Risultato per segmento d'attività

Fino al / al 31.12.2020 mln di CHF	Allegato	PostMail	Swiss Post Solutions	Rete-Postale	Post-Logistics	Post-Finance ¹	Auto-Postale ²	Altri ³	Consolidamento	Gruppo
Fatturato										
con la clientela		2'348	499	64	1'633	1'479	767	44		6'834
con altri segmenti		174	31	565	240	6	1	487	-1'504	-
Altri ricavi d'esercizio		4	9	2	60	81	41	399	-376	220
Totale ricavi d'esercizio⁴		2'526	539	631	1'933	1'566	809	930	-1'880	7'054
Risultato d'esercizio⁴		293	25	-105	201	161	-79	-223	-1	272
Risultato finanziario	15, 16									-29
Risultato delle società associate e joint venture	27	14	-	-	8	-2	0	1		21
Imposte sull'utile	17									-86
Utile del gruppo dalle attività operative continuative										178
Attivi segmento		640	348	508	758	117'146	533	4'545	-1'436	123'042
Società associate e joint venture	27	112	-	-	23	8	2	4		149
Attivi non attribuiti ⁵										1'083
Totale attivi										124'274
Impegni segmento		649	175	517	599	111'264	603	2'927	-1'436	115'298
Passivi non attribuiti ⁵										2'070
Totale capitale di terzi										117'368
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali e investimenti immobiliari	21-24	21	8	7	110	32	32	167		377
Ammortamenti	21-24	26	22	6	75	80	38	186		433
Riduzioni di valore	5, 21-24	-	0	-	1	24	1	14		40
Ripristini di valore	5, 21-24	-	-	-	-	-	-	0		0
Altri (costi)/ricavi senza effetto sulla liquidità		-12	-16	-	-10	-72	-50	-304		-464
Organico ⁶		13'791	6'393	3'911	5'931	3'260	2'528	3'275		39'089

1 PostFinance SA applica inoltre l'Ordinanza FINMA sui conti e la Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili - banche». Tra i risultati ai sensi dell'OAPC-FINMA / Circ. FINMA e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

2 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale SA è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

3 Include le unità di funzione (tra l'altro: Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione).

4 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento vengono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

5 Gli attivi e i passivi non attribuiti comprendono averi e debiti che contribuiscono soprattutto al risultato finanziario e non al risultato d'esercizio, e non sono quindi assegnati agli attivi o ai passivi dei segmenti. Gli attivi non assegnati contengono investimenti finanziari (senza PostFinance) per 55 milioni di franchi e imposte attive differite sull'utile per 1028 milioni di franchi. I passivi non assegnati contengono altri impegni finanziari (senza PostFinance) per 1729 milioni di franchi e imposte passive differite sull'utile per 341 milioni di franchi. Gli attivi e i passivi non assegnati non figurano nelle transazioni interne al gruppo.

6 L'organico medio è stato convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione).

Risultato per regione

Fino al / al 31.12.2020 mln di CHF	Allegato	secondo l'ubicazione della società del gruppo che genera fatturato					secondo il luogo in cui è generato il fatturato			
		Europa	America	Asia	Consolidamento	Gruppo	Svizzera	Estero e zone transfrontaliere	Consolidamento	Gruppo
Fatturato con la clientela		6'735	99	0		6'834	5'852	982		6'834
Risultato d'esercizio ¹		268	4	0		272	211	61		272
Attivi segmento		123'003	64	5	-30	123'042	122'448	748	-154	123'042
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali e investimenti immobiliari	21-24	374	3	0		377	369	8		377

1 Il risultato d'esercizio per segmento viene presentato al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

8 | Fatturato

Composizione del fatturato netto da contratti con i clientiFino al / al 31.12.2019
mln di CHF

	PostMail	Swiss Post Solutions	RetePostale	PostLogistics	PostFinance	AutoPostale	Altri	Consolidamento	Gruppo
Fatturato netto da contratti con i clienti									
di cui servizi logistici	2'611	593	603	1'621	–	803	516	–1'480	5'267
di cui beni commerciali ¹	–	–	88	28	–	1	–	–5	112
di cui attività su servizi finanziari e operazioni su commissione	–	–	–	–	731	–	–	–5	726
Totale fatturato netto da contratti con i clienti¹	2'611	593	691	1'649	731	804	516	–1'490	6'105
Altro fatturato da servizi finanziari ²									842
Totale fatturato¹									6'947
Altri ricavi d'esercizio ¹									221
Totale ricavi d'esercizio¹									7'168

Fino al / al 31.12.2020
mln di CHF

Fatturato netto da contratti con i clienti									
di cui servizi logistici	2'522	530	565	1'852	–	767	531	–1'496	5'271
di cui beni commerciali	–	–	64	21	–	1	0	–2	84
di cui attività su servizi finanziari e operazioni su commissione	–	–	–	–	716	–	–	–5	711
Totale fatturato netto da contratti con i clienti	2'522	530	629	1'873	716	768	531	–1'503	6'066
Altro fatturato da servizi finanziari ²									768
Totale fatturato									6'834
Altri ricavi d'esercizio									220
Totale ricavi d'esercizio									7'054

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)² L'altro fatturato da servizi finanziari comprende prevalentemente i ricavi da investimenti finanziari, i proventi da interessi e i ricavi delle operazioni su divise di PostFinance.**Ricavi futuri provenienti da obbligazioni di fare non adempite**

L'importo complessivo del prezzo dell'operazione derivante da obbligazioni di fare, ancora in essere al 31 dicembre 2020 e non ancora adempite, si attesta a 808 milioni di franchi (anno precedente: 1156 milioni). In base alle previsioni, di questo importo dovrebbero essere registrati come fatturato 585 milioni di franchi nel corso del prossimo anno, 105 milioni in un arco di due-tre anni e 118 milioni fra più di tre anni. Nell'importo indicato sono inclusi i contratti la cui durata iniziale prevista è superiore a un anno. Sono esclusi, invece, i ricavi futuri derivanti da obbligazioni di fare per cui la Posta ha diritto a una controprestazione da parte di un cliente nella misura di un importo equivalente a quello della prestazione fornita finora al cliente dalla Posta.

Ricavi rilevati derivanti dai saldi dei contratti

Nell'anno in esame il fatturato ha subito una flessione di un milione di franchi (anno precedente: un milione) derivante da obbligazioni di fare già adempite nei periodi precedenti (ad es. a causa di variazioni del prezzo dell'operazione o di una nuova stima dell'obbligazione di fare adempita). Nel periodo in questione sono stati rilevati 244 milioni di franchi di fatturato (anno precedente: 252 milioni) che all'inizio del periodo di riferimento erano contenuti nel saldo delle passività derivanti da contratto.

9 | Risultato da servizi finanziari

La seguente panoramica tiene conto del carattere delle operazioni di servizi finanziari ed è strutturata secondo la prassi bancaria più diffusa.

Risultato da servizi finanziari

mIn di CHF	2019	2020
Proventi da interessi da strumenti finanziari, costi ammortizzati incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia	550	526
Proventi da interessi da immobilizzazioni finanziarie FVTOCI incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia	45	43
Risultato da operazioni sugli interessi di strumenti finanziari FVTPL incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia	-14	1
Proventi da dividendi da investimenti finanziari	27	8
Proventi da interessi e dividendi	608	578
Oneri per interessi da altri strumenti finanziari, costo ammortizzato	-38	-26
Oneri per interessi	-38	-26
Risultato da operazioni su interessi e dividendi	570	552
Riduzioni di valore / ripristini di valore su crediti nei confronti di istituti finanziari, crediti fruttiferi nei confronti della clientela e immobilizzazioni finanziarie	-4	-26
Risultato da interessi e dividendi dopo riduzioni di valore/ripristini di valore	566	526
Proventi dalle commissioni su operazioni di credito	19	19
Proventi dalle commissioni su titoli e investimenti	65	80
Proventi da commissioni su altri servizi	84	87
Costi delle commissioni	-52	-51
Risultato da operazioni di servizi	503	467
Risultato da operazioni su commissioni e servizi	619	602
Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio	233	164
Risultato dalla vendita di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI	11	31
Risultato dalla dismissione di immobilizzazioni finanziarie, costo ammortizzato	0	5
Perdite derivanti dal traffico dei pagamenti	-10	-11
Altre tasse ed emolumenti	-9	-10
Risultato da servizi finanziari	1'410	1'307
Esposizione al punto 8 Ricavi e conto economico consolidato:		
ricavi netti da contratti con clienti, attività su servizi finanziari e in commissione	726	711
altri ricavi da servizi finanziari	842	768
oneri per servizi finanziari	-158	-172

Nel 2020 sono stati conseguiti proventi da interessi su operazioni passive per 173 milioni di franchi (anno precedente: 64 milioni). Gli interessi passivi da attività finanziarie ammontano a 2 milioni di franchi (anno precedente: 5 milioni).

10 | Altri ricavi d'esercizio

Altri ricavi d'esercizio		
mIn di CHF	2019 ¹	2020
Reddito da locazioni	110	124
Reddito da locazioni derivante da rapporti di sub-leasing	1	1
Utili da vendite di immobilizzazioni materiali	40	33
Altri ricavi	70	62
Totale altri ricavi d'esercizio	221	220

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Gran parte delle entrate percepite derivanti dai canoni di locazione è stata generata in Svizzera. I rapporti di locazione sono in linea con le pratiche correnti sul mercato. Negli altri ricavi sono sostanzialmente incluse le indennità per i servizi di gestione nei trasporti pubblici di persone, per la commercializzazione di superfici pubblicitarie, per la posta da campo e per l'incasso dell'imposta sul valore aggiunto e dei dazi doganali.

11 | Costi per il personale

Composizione

Struttura			
mIn di CHF	Allegato	2019	2020
Salari e stipendi		3'011	3'077
Prestazioni sociali		326	331
Oneri previdenziali	12	335	340
Altri costi del personale		92	85
Totale costi per il personale		3'764	3'833

Organico

Organico		
unità di personale ¹	2019	2020
Organico del gruppo Posta (senza personale in formazione)	39'670	39'089
Personale in formazione gruppo	1'918	1'879

¹ Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno

12 | Previdenza del personale

La Posta gestisce in Svizzera diversi piani di previdenza per il personale. Il capitale di questi piani è gestito separatamente in fondazioni autonome o collettive. Nelle fondazioni autonome, il Consiglio di fondazione è composto in egual misura da rappresentanti dei lavoratori e rappresentanti del datore di lavoro. Conformemente alla legislazione vigente e al regolamento di previdenza, i Consigli di fondazione sono tenuti ad agire nell'interesse esclusivo della fondazione e dei beneficiari (al 31 dicembre 2020: 39'559 assicurati attivi e 37'597 pensionati). Pertanto il datore di lavoro non può decidere autonomamente per quanto riguarda le prestazioni e il finanziamento: tutte le decisioni devono essere adottate in modo paritetico. Ai Consigli di fondazione compete la responsabilità di fissare la strategia d'investimento, di emendare i regolamenti di previdenza (in particolare le prestazioni assicurate) e di definire, inoltre, il finanziamento delle prestazioni previdenziali.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Le prestazioni previdenziali si basano sul salario assicurato e su un avere di vecchiaia. Al momento del pensionamento gli assicurati possono scegliere tra una rendita a vita, che include una futura rendita per il coniuge, e un prelievo di capitale. Oltre alle prestazioni di vecchiaia, le prestazioni previdenziali comprendono anche rendite d'invalidità e per i superstiti, che vengono calcolate in percentuale del salario assicurato. Inoltre la persona assicurata può anche effettuare riscatti di quote per migliorare la propria situazione previdenziale, fino a un importo massimo stabilito nel regolamento, oppure prelevare anche anticipatamente del denaro per l'acquisto di un'abitazione a uso proprio.

Per determinare le prestazioni è necessario rispettare le prescrizioni minime della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) con le relative disposizioni d'applicazione. Nella LPP sono fissati gli importi minimi del salario da assicurare e degli accrediti di vecchiaia. Il tasso d'interesse minimo da applicare su tale avere di vecchiaia minimo è stabilito dal Consiglio federale almeno ogni due anni. Nel 2020 questo tasso è pari all'1% (anno precedente: 1%).

A causa sia del modo in cui sono strutturati i piani sia delle disposizioni legali della LPP, il datore di lavoro è esposto a tutta una serie di rischi attuariali: primi fra tutti, il rischio d'investimento, il rischio di inflazione (se si traduce in adeguamenti salariali), il rischio di oscillazione dei tassi, il rischio d'invalidità e il rischio di longevità. I contributi che spettano al datore di lavoro e quelli che spettano ai lavoratori sono stabiliti dai Consigli di fondazione. Il datore di lavoro prende in carico almeno il 50% dei contributi richiesti. In caso di copertura insufficiente, sia il datore di lavoro sia i lavoratori possono essere chiamati a versare contributi di risanamento per colmare il vuoto di copertura.

L'ammontare delle prestazioni della Cassa pensioni Posta supera il minimo prescritto a norma di legge. L'età ordinaria di pensionamento è di 65 anni. L'ammontare della rendita corrisposta risulta dall'aliquota di conversione che viene applicata al momento del pensionamento sull'avere di vecchiaia accantonato dal singolo assicurato. Attualmente, in caso di pensionamento all'età di 65 anni, l'aliquota di conversione è del 5,10%. L'avere di vecchiaia accantonato è dato dai contributi del lavoratore e del datore di lavoro, che sono stati versati sul conto di risparmio individuale di ogni singolo assicurato nonché dagli interessi accreditati sull'avere di vecchiaia. Il tasso d'interesse applicato sull'avere di vecchiaia è stabilito annualmente dal Consiglio di fondazione.

Il gruppo Posta ritiene vi sia un'elevata probabilità che in futuro la Cassa pensioni Posta debba mettere in atto ulteriori provvedimenti a fini di stabilizzazione. Pertanto sono state effettuate delle ipotesi atte a stimare in particolare a quanto ammonteranno in futuro le quote finanziarie a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori per coprire le lacune di finanziamento della Cassa pensioni Posta (risk sharing).

Le società in Germania (gruppo SPS) dispongono di una previdenza professionale per la vecchiaia che poggia su regolamenti e accordi aziendali differenti. Inoltre, per i quadri esistono soluzioni previdenziali individuali. In linea di massima si ha diritto a prestazioni previdenziali al presentarsi di uno dei seguenti casi: vecchiaia, invalidità o decesso. In funzione della regolamentazione di previdenza determinante, sono previste prestazioni di rendita da erogare al beneficiario a vita oppure, all'occorrenza, prestazioni di capitale. Le prestazioni previdenziali sono finanziate in misura prevalente dal datore di lavoro. Nel caso il collaboratore lasci l'azienda prima della scadenza di una prestazione previdenziale, i diritti nei confronti di tali prestazioni permangono in conformità alle disposizioni di legge.

A causa sia del modo in cui sono strutturati i piani sia delle disposizioni legali (legge tedesca sulla previdenza professionale), il datore di lavoro è esposto a tutta una serie di rischi attuariali, tra cui, in particolare, il rischio di longevità, il rischio legato all'evoluzione dei salari e il rischio di un adeguamento delle rendite in considerazione dell'inflazione.

Simulazioni attuariali

Per i calcoli sono stati usati i seguenti parametri (media ponderata):

Simulazioni attuariali per il calcolo della spesa annua

Percentuale	2019	2020
Tasso di sconto	0,75	0,25

Simulazioni attuariali al 31.12

Percentuale	2019	2020
Tasso di sconto	0,25	0,17
Evoluzione presunta dei salari	1,00	1,00
Indicizzazione delle rendite	0,00	0,00
Interessi dell'avere di vecchiaia	1,00	1,00
Fluttuazione	3,40	3,46
Quota di prelievo dal capitale	25,00	25,00
Quota dei dipendenti nel deficit di finanziamento	25,00	25,00
anni		
Aspettativa di vita media attuale all'età di 65 anni (uomo/donna)	23/25	23/25

Le ipotesi finanziarie relative al risk sharing vengono considerate in due fasi. Nell'ipotesi implicita di una rendita futura pari al tasso di sconto, i contributi ricorrenti regolamentari non sono sufficienti per un corretto finanziamento corrente delle prestazioni regolamentari promesse dalla Cassa pensioni Posta. Ne risulta una lacuna finanziaria strutturale. Nella sua valutazione la Posta presuppone che le misure finora adottate dalla Cassa pensioni Posta non siano sufficienti a coprire i deficit finanziari attesi in futuro. Per i calcoli attuariali, in una prima fase si è considerato che il Consiglio di fondazione disporrà, conformemente al regolamento formale, una serie di misure atte a risolvere questa lacuna finanziaria (riduzione dell'aliquota di conversione al 4,89%; come misura di compensazione si ipotizza invece una compensazione del 75% della riduzione calcolata sull'avere di vecchiaia disponibile). Questa ipotesi si basa sul fatto che il tasso d'interesse tecnico è pari all'1,5% come base e che nell'arco di dieci anni il Consiglio di fondazione delibererà una graduale riduzione delle future rendite di vecchiaia a 65 anni. Anche con una futura contrazione delle prestazioni permane tuttavia una lacuna finanziaria strutturale, che in una seconda fase viene ripartita tra datore di lavoro e lavoratore. Questa ipotesi presuppone inoltre che l'obbligo del datore di lavoro sia limitato legalmente al 50% e di fatto al 75% della lacuna finanziaria. Fondamento di queste ipotesi sono da un lato le disposizioni legali per la risoluzione di una copertura insufficiente e dall'altro il comportamento e le misure concrete adottate in passato, sia dal datore di lavoro sia dal Consiglio di fondazione.

Il metodo di stima per determinare le simulazioni finanziarie considerando gli aspetti del risk sharing è stato modificato nell'anno d'esercizio 2017 – e applicato per la prima volta il 30 aprile 2017 – al fine di rappresentare per il futuro un quadro realistico dei costi del piano di previdenza che l'azienda deve aspettarsi.

Le altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale sono riportate e descritte al punto 25, «Accantonamenti» e «Impegni eventuali».

Oneri previdenziali

Oneri previdenziali		
mln di CHF	2019	2020
Costo delle prestazioni di lavoro attuali	303	342
Costi di gestione amministrativa	9	9
Benefici supplementari per i dipendenti	2	2
Altri piani, riclassificazioni, altri oneri	21	-13
Totale oneri previdenziali registrati nei costi per il personale	335	340
Oneri per interessi sugli impegni previdenziali	136	48
Proventi da interessi sul patrimonio	-119	-42
Totale oneri per interessi netti registrati nei costi finanziari	17	6
Totale oneri previdenziali registrati nel conto economico	352	346

Componenti di rivalutazione iscritte nel conto economico complessivo

Componenti di rivalutazione iscritte nel conto economico complessivo		
mln di CHF	2019	2020
Perdite attuariali		
dovute all'adeguamento di stime demografiche	-	-
dovute all'adeguamento di stime economiche	1'079	180
dovute a scostamenti empirici	333	355
Ricavi sul patrimonio previdenziale (senza proventi da interessi)	-1'246	-467
Altro	1	1
Totale risultati delle rivalutazioni registrati nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI)	167	69
Totale oneri previdenziali	519	415

Grazie all'applicazione delle caratteristiche rilevanti per il risk sharing, nel 2020 è stata registrata una flessione di 44 milioni di franchi degli oneri previdenziali (anno precedente: 41 milioni) e di 967 milioni (anno precedente: 915 milioni) degli impegni previdenziali al 31 dicembre 2020.

Le prestazioni reciproche tra la Fondazione Cassa pensioni Posta e la Posta hanno luogo alle condizioni di mercato.

Situazione di copertura

Rendiconto degli impegni di previdenza iscritti a bilancio risultanti da piani previdenziali significativi basati sul primato delle prestazioni (essenzialmente della Fondazione Cassa pensioni Posta in Svizzera e del gruppo SPS in Germania):

Riepilogo situazione di copertura

Riepilogo situazione di copertura		
mln di CHF	31.12.2019	31.12.2020
Valore attuale degli impegni previdenziali con patrimonio separato	19'875	20'094
Valore di mercato del patrimonio previdenziale	-17'062	-17'137
Copertura insufficiente	2'813	2'957
Impegni previdenziali senza patrimonio separato	5	5
Totale obblighi previdenziali integralmente iscritti a bilancio derivanti dai piani previdenziali secondo il primato delle prestazioni	2'818	2'962
Obblighi previdenziali derivanti da altri piani previdenziali	6	9
Totale impegni previdenziali iscritti a bilancio	2'824	2'971

Sviluppo degli impegni previdenziali iscritti a bilancio derivanti da piani secondo il primato delle prestazioni

Sviluppo degli impegni previdenziali iscritti a bilancio derivanti da piani secondo il primato delle prestazioni (esclusi gli altri piani)		
mln di CHF	2019	2020
Stato all'1.01	2'602	2'818
Oneri previdenziali da piani previdenziali secondo il primato delle prestazioni	332	357
Risultati delle rivalutazioni registrati nelle altre componenti di conto economico complessivo	167	69
Contributi del datore di lavoro	-285	-285
Pagamenti delle rendite del datore di lavoro	-1	-1
Differenze di conversione	0	0
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	3	4
Stato al 31.12	2'818	2'962
Di cui:		
a breve termine, ossia pagamenti dovuti nei 12 mesi successivi	284	280
a lungo termine	2'534	2'682

Evoluzione degli impegni previdenziali

Evoluzione degli impegni previdenziali		
mln di CHF	2019	2020
Stato all'1.01	18'715	19'880
Costo delle prestazioni di lavoro attuali	303	342
Contributi dei lavoratori	216	217
Oneri per interessi sugli impegni previdenziali	137	48
(Utili)/perdite attuariali	1'412	535
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	14	14
Benefici supplementari per i dipendenti	2	2
Prestazioni corrisposte provenienti dal patrimonio previdenziale	-919	-938
Pagamenti delle rendite del datore di lavoro	-1	0
Differenze di conversione	1	-1
Stato al 31.12	19'880	20'099
Impegni previdenziali con patrimonio separato	19'875	20'094
Impegni previdenziali senza patrimonio separato	5	5
Totale impegni previdenziali	19'880	20'099

Evoluzione del patrimonio previdenziale

Evoluzione del patrimonio previdenziale (al valore di mercato)

mln di CHF	2019	2020
Stato all'1.01	16'113	17'062
Proventi da interessi sul patrimonio	119	42
Ricavo sul patrimonio previdenziale (senza proventi da interessi)	1'246	467
Contributi dei lavoratori	216	217
Contributi del datore di lavoro	285	285
Prestazioni corrisposte provenienti dal patrimonio previdenziale	-919	-938
Costi di gestione amministrativa	-9	-9
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	11	11
Differenze di conversione	0	0
Stato al 31.12	17'062	17'137

Categorie d'investimento

Ripartizione del patrimonio mln di CHF	31.12.2019			31.12.2020		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
Obbligazioni	5'127	2'107	7'234	4'529	2'712	7'241
Azioni	4'995	-	4'995	5'064	-	5'064
Immobili	7	2'173	2'180	7	2'301	2'308
Immobilizzazioni alternative	340	1'610	1'950	479	1'658	2'137
Documenti assicurativi qualificati	-	14	14	-	14	14
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	12	12	-	13	13
Liquidità	-	677	677	-	360	360
Totale	10'469	6'593	17'062	10'079	7'058	17'137

Per l'investimento del patrimonio previdenziale il Consiglio di fondazione di un istituto di previdenza emana delle direttive, che definiscono l'allocazione tattica dell'attivo e i benchmark per il confronto dei risultati con un universo d'investimento generale. Il Consiglio di fondazione ha istituito per l'attuazione della strategia d'investimento un apposito comitato, il quale nomina gli amministratori di patrimoni e il global custodian. I patrimoni dei piani di previdenza sono adeguatamente diversificati. In materia di diversificazione e sicurezza trovano applicazione nei confronti dei piani di previdenza le disposizioni legali della LPP. Gli immobili non sono detenuti direttamente.

Il Consiglio di fondazione verifica periodicamente se la strategia d'investimento scelta è adeguata per far fronte alle prestazioni previdenziali e se il budget di rischio rispecchia la struttura demografica. Il rispetto delle direttive d'investimento e l'esito degli investimenti effettuati dai consulenti in materia sono sottoposti periodicamente a controllo dal personale responsabile della Cassa pensioni Posta e da un controller degli investimenti esterno. Infine, un ufficio di consulenza esterno verifica regolarmente l'efficacia e l'adeguatezza della strategia d'investimento.

Il patrimonio della Cassa pensioni Posta non comprende titoli della Posta né immobili affittati dall'azienda stessa.

Sensibilità

Ripercussioni sul valore attuale degli obblighi di rendita al 31 dicembre 2019 e 2020 in caso di un aumento o di un calo delle principali simulazioni attuariali, qui sotto indicate:

Sensibilità degli obblighi di rendita alla variazione delle simulazioni attuariali

mln di CHF	Variazione	Modifica risultante del valore attuale		Variazione	Modifica risultante del valore attuale	
		31.12.2019	31.12.2020		31.12.2019	31.12.2020
Tasso di interesse tecnico	+0,25%	-553	-565	-0,25%	593	606
Evoluzione presunta dei salari	+0,25%	46	46	-0,25%	-45	-45
Rimunerazione dell' avere di vecchiaia	+0,25%	67	69	-0,25%	-65	-67
Indicizzazione delle rendite	+0,25%	402	411	-0,25%	-	-
Quota dei dipendenti nel deficit di finanziamento	+10,00%	-293	-313	-10,00%	293	313
Aspettativa di vita a 65 anni	+1 anno	870	888	-1 anno	-871	-888

Informazioni sui contributi del datore di lavoro

Nella seguente tabella si riportano i contributi versati dal datore di lavoro per l'anno di esercizio appena trascorso e quelli previsti per il 2021.

Contributi del datore di lavoro

mln di CHF	Effettivo	Atteso
2020	285	284
2021		280

Scadenze degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni

Al 31 dicembre 2020 la durata media ponderata degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni era pari a 16,0 anni (anno precedente: 15,9 anni).

Pagamenti futuri previsti delle rendite

Nella seguente tabella sono riassunti i cash flow previsti per i pagamenti delle rendite sulla base delle scadenze dei prossimi dieci anni.

Flussi di liquidità dalla previdenza per il personale

mln di CHF	Pagamenti nominali delle prestazioni (valore stimato)
2021	987
2022	985
2023	979
2024	967
2025	955
2026-2030	4'585

13 | Costi per beni commerciali e servizi

Costi per beni commerciali e servizi

mln di CHF	2019 ¹	2020
Costi per materiali, prodotti semifiniti e finiti	34	27
Costi per beni commerciali	58	45
Costi per servizi	241	246
Indennità agli imprenditori di AutoPostale	333	338
Indennità ad aziende di trasporto	372	398
Indennità ad aziende postali estere	117	122
Personale interinale	204	241
Totale costi per beni commerciali e servizi	1'359	1'417

1 Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

14 | Altri costi d'esercizio

Altri costi d'esercizio

mln di CHF	2019	2020
Costi per i locali	62	62
Manutenzione e riparazione di immobilizzazioni materiali	120	128
Energia e carburanti	52	49
Materiale d'esercizio	47	32
Costi di consulenza, uffici e amministrazione	394	402
Marketing e comunicazione	87	78
Perdite da vendite di immobilizzazioni materiali	4	2
Altri costi	220	159
Totale altri costi d'esercizio	986	912

15 | Ricavi finanziari

Ricavi finanziari

mln di CHF	Allegato	2019	2020
Proventi da interessi su immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato	5	4	4
Proventi da interessi di leasing finanziario		4	4
Utili da conversione di valute estere		18	9
Altri ricavi finanziari		17	6
Totale ricavi finanziari		43	23

I ricavi derivanti dai servizi finanziari sono riportati alla voce «Fatturato» nel conto economico consolidato.

16 | Oneri finanziari

Oneri finanziari			
mIn di CHF	Allegato	2019	2020
Oneri per interessi su impegni finanziari al costo ammortizzato		14	13
Oneri per interessi degli impegni di previdenza professionale	12	17	6
Oneri per interessi di leasing finanziari		15	13
Perdite per conversione di valuta		21	15
Altri oneri finanziari		8	5
Totale oneri finanziari		75	52

Gli oneri derivanti dai servizi finanziari sono riportati alla voce «Costi per servizi finanziari» nel conto economico consolidato.

17 | Imposte sull'utile

Imposte sull'utile registrate nel conto economico			
mIn di CHF		2019	2020
(Costi) per imposte correnti sull'utile		-32	-33
(Costi) per imposte differite sull'utile		-105	-53
Totale (costi) per imposte sull'utile registrati nel conto economico		-137	-86

Alla voce «Altre componenti di conto economico complessivo» sono registrate anche imposte sull'utile, che risultano così suddivise:

Imposte sull'utile registrate nelle altre componenti di conto economico complessivo			
mIn di CHF		2019	2020
Rettifica di valore degli impegni di previdenza professionale		-17	-15
Riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI		-9	-5
Riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI		-48	-5
Riserve di copertura (hedging)		9	1
Totale imposte sull'utile registrate nelle altre componenti di conto economico complessivo		-65	-24

Imposte differite su voci di bilancio

Imposte differite su voci di bilancio mln di CHF	31.12.2019			31.12.2020		
	Imposte differite attive	Imposte differite passive	Avere/ (impegni), netto	Imposte differite attive	Imposte differite passive	Avere/ (impegni), netto
Immobilizzazioni finanziarie	35	-83	-48	39	-98	-59
Partecipazioni a società del gruppo e a società associate e joint venture	2	-81	-79	2	-107	-105
Immobilizzazioni materiali	191	-1	190	176	-1	175
Immobilizzazioni immateriali	115	0	115	99	-1	98
Diritti di utilizzo	-	-126	-126	-	-112	-112
Passività di leasing	127	-	127	113	-	113
Altri impegni	1	0	1	2	0	2
Accantonamenti	38	-3	35	27	-3	24
Impegni di previdenza professionale	473	-	473	471	-	471
Altre voci di bilancio	1	-16	-15	7	-19	-12
Imposte differite da differenze temporanee	983	-310	673	936	-341	595
Imposte attive iscritte all'attivo da riporti delle perdite	90	-	90	92	-	92
Imposte differite attive e passive (lordo)	1'073	-310	763	1'028	-341	687
Imposte differite attive e passive (anno precedente)	-1'050	116	-934	-1'073	310	-763
Imposte differite iscritte nelle altre componenti di conto economico complessivo	8	57	65	15	9	24
Variazione perimetro di consolidamento	-3	4	1	-1	0	-1
Imposte differite iscritte nel conto economico	28	-133	-105	-31	-22	-53

Le imposte differite attive di 1028 milioni di franchi (anno precedente: 1073 milioni) comprendono essenzialmente scostamenti limitati nel tempo (differenze temporanee) su immobilizzazioni finanziarie, immobilizzazioni materiali e immateriali, passività di leasing, accantonamenti previdenziali in conformità allo IAS 19 fiscalmente non accettati, altri accantonamenti e perdite fiscali riportate. I crediti d'imposta differiti riconducibili a differenze temporali deducibili e a riporti delle perdite fiscali esistenti sono iscritti soltanto nella misura in cui la realizzazione del rispettivo provento d'imposta è probabile.

Le imposte differite passive di 341 milioni di franchi (anno precedente: 310 milioni) derivano sostanzialmente da scostamenti limitati nel tempo nella valutazione tra i valori patrimoniali del gruppo e quelli fiscali relativi a immobilizzazioni finanziarie, partecipazioni e attività consistenti nel diritto di utilizzo.

Al 31 dicembre 2020 erano presenti differenze temporanee riferite alle partecipazioni pari a 314 milioni di franchi (anno precedente: 205 milioni), per le quali non sono stati registrati oneri d'imposta differiti, poiché la Posta può determinare l'inversione delle differenze temporanee che, con ogni probabilità, non avverrà in un prossimo futuro.

Perdite fiscali riportate

Riporti delle perdite fiscali imputabili mln di CHF	31.12.2019			31.12.2020		
	Attivato	Non attivato	Totale	Attivato	Non attivato	Totale
Scadenza entro 1 anno	0	–	0	0	0	0
Scadenza tra 2 e 6 anni	15	80	95	423	578	1'001
Scadenza oltre 6 anni	433	643	1'076	54	226	280
Totale riporti delle perdite fiscali imputabili	448	723	1'171	477	804	1'281

Le perdite fiscali riportate per 804 milioni di franchi (anno precedente: 723 milioni) non sono state riportate all'attivo nel gruppo, visto che la loro futura realizzazione appare incerta. L'aumento rispetto all'anno precedente è sostanzialmente dovuto alla perdita con cui La Posta Svizzera SA ha chiuso l'anno d'esercizio 2020 secondo il Codice delle obbligazioni.

Analisi dei costi per imposte sull'utile

La seguente tabella riporta la riconciliazione dell'utile del gruppo al lordo delle imposte e degli oneri fiscali dichiarati. L'aliquota fiscale media ponderata applicabile è del 28,4% (anno precedente: 13,5%). L'aumento del 14,9% dell'aliquota fiscale applicata al gruppo è riconducibile alla variazione nella composizione dei contributi al risultato positivi e negativi delle singole società del gruppo.

Riconciliazione dell'utile del gruppo al lordo delle imposte e degli oneri fiscali dichiarati

mln di CHF	2019	2020
Utile del gruppo al lordo delle imposte	421	264
Aliquota d'imposta media ponderata	13,5%	28,4%
Oneri fiscale in base all'aliquota d'imposta media ponderata	57	75
Riconciliazione con gli oneri riportati per imposta sull'utile:		
effetto risultante da cambiamenti condizione fiscale/aliquote	–3	14
effetto risultante da partecipazioni/riduzioni di valore del goodwill	–78	22
effetto risultante da pagamenti posticipati e rimborsi fiscali relativi ad anni precedenti	–5	–4
effetto risultante dalla variazione della rettifica di valore per imposte differite attive sull'utile	7	2
effetto risultante da ricavi/costi non rilevanti fiscalmente	–14	–17
effetto risultante da riporti delle perdite	80	–8
altri effetti	93 ¹	2
Oneri per imposte sull'utile riportati	137	86

1 Gli altri effetti sono riconducibili principalmente a differenze nelle aliquote d'imposta applicate per il calcolo delle imposte differite.

18 | Attività e passività finanziarie

Valori contabili

31.12.2019 mln di CHF	FVTPL incl. derivati	FVTOCI, strumenti di capitale di terzi	FVTOCI, strumenti di capitale proprio	Costi ammortizzati	Totale
Effettivi di cassa				1'938	1'938
Crediti nei confronti di istituti finanziari				46'677	46'677
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela				500	500
Crediti derivanti da forniture e prestazioni				687	687
Altri crediti ¹				1'131	1'131
di cui crediti da leasing finanziario				150	150
Immobilizzazioni finanziarie	352	8'279	186	67'641	76'458
derivati	163				163
obbligazioni	5	8'279		52'369	60'653
azioni	20		186		206
fondi	164				164
prestiti				15'272	15'272
Totale attività finanziarie	352	8'279	186	118'574	127'391
Conti postali				108'669	108'669
Altri impegni finanziari	342			11'722	12'064
derivati	342				342
leasing finanziari				728	728
collocamenti privati				845	845
altro				10'149	10'149
Impegni derivanti da forniture e prestazioni				310	310
Altri impegni ¹				766	766
Totale passività finanziarie	342	-	-	121'467	121'809

¹ Inclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), acconti per forniture e prestazioni, crediti e/o passività in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

Valori contabili

31.12.2020 mln di CHF	FVTPL incl. derivati	FVTOCI, strumenti di capitale di terzi	FVTOCI, strumenti di capitale proprio	Costi ammortizzati	Totale
Effettivi di cassa				1'510	1'510
Crediti nei confronti di istituti finanziari				38'574	38'574
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela				878	878
Crediti derivanti da forniture e prestazioni				707	707
Altri crediti ¹				839	839
di cui crediti da leasing finanziario				143	143
Immobilizzazioni finanziarie	381	8'187	212	67'783	76'563
derivati	232				232
obbligazioni	3	8'187		52'626	60'816
azioni	20		212		232
fondi	126				126
prestiti				15'157	15'157
Totale attività finanziarie	381	8'187	212	110'291	119'071
Conti postali				109'337	109'337
Altri impegni finanziari	334			2'534	2'868
derivati	334				334
leasing finanziari				702	702
collocamenti privati				710	710
altro				1'122	1'122
Impegni derivanti da forniture e prestazioni				312	312
Altri impegni ¹				761	761
Totale passività finanziarie	334	-	-	112'944	113'278

¹ Inclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), accenti per forniture e prestazioni, crediti e/o passività in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

I crediti derivanti dall'offerta di PostFinance nell'ambito della gestione del capitale circolante (factoring) sono contenuti nei crediti fruttiferi nei confronti della clientela (al 31 dicembre 2020: 85 milioni di franchi, al 31 dicembre 2019: 64 milioni) e negli altri crediti (al 31 dicembre 2020: 14 milioni, al 31 dicembre 2019: 11 milioni).

Tra i crediti fruttiferi nei confronti della clientela rientrano anche i crediti d'emergenza integralmente garantiti dalla Confederazione. Al 31 dicembre 2020 sono stati fissati limiti per un importo di 821 milioni di franchi, di cui nel giorno di riferimento risultavano impiegati 390 milioni.

Il valore contabile dell'attività finanziaria costituita in pegno come garanzia ammontava a 490 milioni di franchi al 31 dicembre 2020 (anno precedente: 84 milioni di franchi).

Le partecipazioni di PostFinance detenute in relazione allo svolgimento di pagamenti e transazioni di titoli nonché le partecipazioni strategiche di lungo termine negli altri segmenti sono iscritte alla voce «FVTOCI, strumenti di capitale proprio». Non essendo stati acquisiti con l'obiettivo di generare utili a breve termine questi strumenti di capitale proprio vengono valutati al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (opzione FVTOCI). Nell'anno in esame i proventi da dividendi derivanti da queste partecipazioni si sono aggirati intorno ai 3 milioni di franchi (anno precedente: 9 milioni).

Nel 2020 è stata venduta una partecipazione di minoranza della categoria «FVTOCI» (PostFinance). L'utile cumulato (inferiore al milione di franchi) nell'ambito del capitale proprio è stato trasferito dalle «Altre componenti di conto economico complessivo» alle «Riserve di utile».

19 | Scorte

Scorte	31.12.2019 ¹	31.12.2020
mln di CHF		
Beni commerciali	21	12
Carburanti e materiale d'esercizio	17	17
Materiali e materiale di produzione	11	28
Semilavorati e prodotti finiti	0	0
Rettifiche di valore per scorte non correnti	0	0
Totale scorte	49	57

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

20 | Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate

Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti possedute per la vendita non sono più ammortizzate sistematicamente e saranno vendute presumibilmente entro un anno.

Attività non correnti possedute per la vendita				
mln di CHF	Allegato	Partecipazioni in società associate	Immobilizzazioni materiali	Totale
Stato all'1.01.2019		24	1	25
Ingressi da riclassificazioni conformemente all'IFRS 5		–	17	17
Vendite	27	–24	–17	–41
Stato al 31.12.2019		–	1	1
Stato all'1.01.2020		–	1	1
Ingressi da riclassificazioni conformemente all'IFRS 5	21	–	20	20
Vendite		–	–15	–15
Stato al 31.12.2020		–	6	6

Per informazioni sui valori di mercato si rinvia al punto 6, «Informativa sul fair value».

Attività operative cessate

Nel secondo trimestre del 2019 si è deciso di destinare all'alienazione l'attività sul mercato del traffico viaggiatori esercitata da AutoPostale in Francia. Di conseguenza, a partire dal secondo trimestre del 2019 il gruppo CarPostal France è stato classificato come gruppo alienabile e attività operativa cessata e presentato separatamente nel conto economico consolidato tra le attività operative cessate. Inoltre il gruppo non figurava più nel prospetto per segmento né nel fatturato. La vendita è avvenuta il 30 settembre 2019. Ulteriori informazioni sono disponibili nel Rapporto finanziario 2019, pagg. 155–157.

Gruppo CarPostal France | Conto economico

mIn di CHF	2019 dall'1.01 al 30.09
Fatturato netto da contratti con i clienti	85
Altri ricavi d'esercizio	4
Ricavi d'esercizio	89
Costi d'esercizio	-84
Risultato d'esercizio	5
Onere per riduzione di valore delle attività derivante dalla nuova valutazione al fair value al netto dei costi di vendita	-19
Perdita dalla vendita	-13
Perdita del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative cessate	-27
Imposte sull'utile in relazione all'utile ante imposte dalle attività operative consuete nel periodo in rassegna	-2
Imposte sull'utile in relazione alla nuova valutazione al fair value al netto degli oneri di vendita	-
Perdita del gruppo al netto delle imposte dalle attività operative cessate	-29

Gruppo CarPostal France | Flussi di cassa netti

mIn di CHF	2019 dall'1.01 al 30.09
Flusso di cassa dall'attività operativa	3
Flusso di cassa dall'attività d'investimento	-10
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento	7
Variazione delle liquidità	0

21 | Immobilizzazioni materiali

Vi sono impegni da investimenti per immobilizzazioni materiali per un importo di 187 milioni di franchi (anno precedente: 190 milioni).

Al 31 dicembre 2020, come nell'anno precedente, non risultava alcuna immobilizzazione materiale in pegno nell'ambito di ipoteche.

Come già nel 2019, neanche nel 2020 sono stati iscritti all'attivo costi per capitali di terzi.

Immobilizzazioni materiali						
2019 mln di CHF	Stabilimenti	Impianti in costruzione: stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastrutture EED	Mobilia, veicoli e altri impianti	Impianti in costruzione: altre classi d'investimento ²	Totale
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01.2019	4'762	88	1'190	828	37	6'905
Ingresso nel perimetro di consolidamento	–	–	0	0	–	0
Ingressi	0 ¹	107	53	109	122	391
Depennazioni	–207	–4	–48	–39	–3	–301
Riclassificazioni	53	–52	51	–15	–73	–36
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–6	–	–7	–132	0	–145
Differenze di conversione di valuta	–1	–	–1	–2	0	–4
Stato al 31.12.2019	4'601	139	1'238	749	83	6'810
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01.2019	3'589	–	822	406	5	4'822
Ammortamenti	81	–	76	82	–	239
Riduzioni di valore	–	–	5	8	3	16
Depennazioni	–199	–	–42	–33	0	–274
Riclassificazioni	0	–	0	–15	–	–15
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–3	–	–5	–85	0	–93
Differenze di conversione di valuta	0	–	0	–1	–	–1
Stato al 31.12.2019	3'468	–	856	362	8	4'694
Valore contabile all'1.01.2019	1'173	88	368	422	32	2'083
Valore contabile al 31.12.2019	1'133	139	382	387	75	2'116

¹ Comprende meno di un milione di franchi di sovvenzioni per impianti ferroviari per il 2019.

² Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Immobilizzazioni materiali

2020 mln di CHF	Stabilimenti	Impianti in costruzione: stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastrutture EED	Mobilia, veicoli e altri impianti	Impianti in costruzione: altre classi d'investimento	Totale
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01.2020	4'601	139	1'238	749	83	6'810
Ingresso nel perimetro di consolidamento	–	–	0	0	–	0
Ingressi	–1 ¹	152	45	58	122	376
Depennazioni	–91	–2	–83	–25	–3	–204
Riclassificazioni	151	–152	78	79	–144	12
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–59	–	–	–54	–	–113
Differenze di conversione di valuta	0	0	–1	–1	0	–2
Stato al 31.12.2020	4'601	137	1'277	806	58	6'879
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01.2020	3'468	–	856	362	8	4'694
Ammortamenti	76	–	76	81	–	233
Riduzioni di valore	–	–	0	1	–	1
Depennazioni	–85	–	–77	–23	–3	–188
Riclassificazioni	0	–	1	–1	–5	–5
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–55	–	–	–38	–	–93
Differenze di conversione di valuta	0	–	0	–1	–	–1
Stato al 31.12.2020	3'404	–	856	381	–	4'641
Valore contabile all'1.01.2020	1'133	139	382	387	75	2'116
Valore contabile al 31.12.2020	1'197	137	421	425	58	2'238

1 Comprende meno di un milione di franchi di sovvenzioni per impianti ferroviari per il 2020.

22 | Investimenti immobiliari

Investimenti immobiliari mln di CHF	2019			2020		
	Investimenti immobiliari	Investimenti immobiliari in costruzione	Totale	Investimenti immobiliari	Investimenti immobiliari in costruzione	Totale
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01	311	47	358	344	51	395
Ingressi	0	38	38	0	27	27
Depennazioni	0	0	0	2	–	2
Riclassificazioni	33	–34	–1	12	–11	1
Stato al 31.12	344	51	395	358	67	425
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01	54	–	54	67	–	67
Ammortamenti	13	–	13	14	–	14
Riduzioni di valore	–	–	–	–	–	–
Depennazioni	0	–	0	2	–	2
Riclassificazioni	–	–	–	–	–	–
Stato al 31.12	67	–	67	83	–	83
Valore contabile all'1.01	257	47	304	277	51	328
Valore contabile al 31.12	277	51	328	275	67	342

Nel risultato sono stati rilevati i seguenti importi da investimenti immobiliari:

- ricavi da locazioni: 29 milioni di franchi (anno precedente: 20 milioni);
- costi d'esercizio diretti (ammortamenti inclusi) con i quali, durante il periodo in esame, sono state conseguite entrate da canoni di locazione: 22 milioni di franchi (anno precedente: 19 milioni).

Al 31 dicembre 2020 non sussistevano restrizioni riguardanti l'alienabilità o il trasferimento di ricavi e proventi delle vendite.

Vi sono impegni da investimenti per investimenti immobiliari per un importo di 43 milioni di franchi (anno precedente: 61 milioni).

23 | Immobilizzazioni immateriali e goodwill

Immobilizzazioni immateriali e goodwill	2019				2020			
	Goodwill ¹	Altre immobilizzazioni immateriali	Altre immobilizzazioni immateriali in costruzione	Totale	Goodwill ¹	Altre immobilizzazioni immateriali	Altre immobilizzazioni immateriali in costruzione	Totale
min di CHF								
Costi di acquisizione								
Stato all'1.01	299	556	11	866	283	559	19	861
Ingresso nel perimetro di consolidamento	1	2	–	3	32	0	–	32
Ingressi	–	15	18	33	–	17	20	37
Depennazioni	–	–14	–	–14	–	–36	–1	–37
Riclassificazioni	–	12	–10	2	–	19	–17	2
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–15	–10	–	–25	–	0	–	0
Differenze di conversione di valuta	–2	–2	0	–4	–4	0	0	–4
Stato al 31.12	283	559	19	861	311	559	21	891
Ammortamenti cumulati								
Stato all'1.01	34	313	1	348	34	342	1	377
Ammortamenti	–	50	–	50	–	53	–	53
Riduzioni di valore	2 ²	0	0	2	14 ²	0	–	14
Depennazioni	–	–13	–	–13	–	–36	–1	–37
Riclassificazioni	–	1	–	1	–	0	–	0
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–2	–8	–	–10	–	0	–	0
Differenze di conversione di valuta	0	–1	–	–1	1	0	–	1
Stato al 31.12	34	342	1	377	49	359	–	408
Valore contabile all'1.01	265	243	10	518	249	217	18	484
Valore contabile al 31.12	249	217	18	484	262	200	21	483

¹ Goodwill delle società interamente consolidate; il goodwill derivante dall'acquisizione di partecipazioni a società associate e joint venture è incluso nel valore della partecipazione presentato (si veda il punto 27, «Società affiliate, società associate e joint venture»).

² Si veda la tabella seguente «Goodwill per segmento».

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono essenzialmente l'acquisto di software standard e software bancario.

Vi sono impegni da investimenti per immobilizzazioni immateriali per un importo di 2 milioni di franchi (anno precedente: 6 milioni).

Verifica della stabilità di valore del goodwill

In caso di nuove acquisizioni, il goodwill viene ripartito tra unità ben identificabili, vale a dire unità generatrici di mezzi di pagamento (UGMP), e sottoposto annualmente a un esame della stabilità del valore nel quarto trimestre. Di norma, una società corrisponde a un'unità generatrice di mezzi di pagamento (UGMP).

Il goodwill si riferisce ai seguenti segmenti o unità generatrici di mezzi di pagamento:

Goodwill per segmento	31.12.2019						31.12.2020					
	Totale goodwill	PostMail	Post-Logistics	Swiss Post Solutions	Auto-Postale	Altri	Totale goodwill	PostMail	Post-Logistics	Swiss Post Solutions	Auto-Postale	Altri
mln di CHF												
Segmento PostMail	68	68	-	-	-	-	68	68	-	-	-	-
PostLogistics	27	-	27	-	-	-	27	-	27	-	-	-
Gruppo BPS	14	-	14	-	-	-	14	-	14	-	-	-
Gruppo notime	9	-	9	-	-	-	9	-	9	-	-	-
Gruppo SPS Germania	39	-	-	39	-	-	39	-	-	39	-	-
Gruppo SPS USA	35	-	-	35	-	-	31	-	-	31	-	-
Swiss Post Solutions SA	29	-	-	29	-	-	29	-	-	29	-	-
Swiss Post Solutions Ltd	22	-	-	22	-	-	21	-	-	21	-	-
KLARA Business AG ¹	-	-	-	-	-	-	19	-	-	-	-	19
Altre unità che generano mezzi di pagamento ²	6	-	5	1	-	-	5	-	4	1	-	-
Totale	249	68	55	126	-	-	262	68	54	121	-	19

¹ Il goodwill per un importo di 13 milioni di franchi è stato sottoposto a rettifica di valore.

² Il goodwill per un importo di un milione di franchi (anno precedente: 2 milioni di franchi) è stato sottoposto a rettifica di valore.

L'importo realizzabile di un'unità generatrice di mezzi di pagamento si fonda su un calcolo del valore d'uso (value in use) ottenuto applicando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa (discounted cash flow), basato sulla pianificazione finanziaria strategica approvata dalla direzione. Il calcolo del valore d'uso tiene conto dei flussi di cassa dei successivi cinque anni, con attualizzazione del tasso di costo del capitale ponderato medio (WACC, weighted average cost of capital), e di un valore residuo stimato che comprende un elemento di crescita nell'ammontare dell'inflazione specifica del singolo paese. Il WACC viene calcolato applicando il Capital Asset Pricing Model (CAPM) ed è composto dai costi ponderati del capitale proprio e del capitale di terzi. Come tasso d'interesse privo di rischi viene utilizzato il titolo di stato decennale del paese in cui opera l'unità generatrice di mezzi di pagamento.

Per determinare la stabilità del valore del goodwill, per ciascuna unità generatrice di mezzi di pagamento sono stati impiegati i tassi di attualizzazione riportati di seguito.

Tassi di sconto	WACC al lordo delle imposte	
	Percentuale	
	2019	2020
Segmento PostMail	7,3	6,8
PostLogistics	7,1	6,9
Gruppo BPS	7,1	8,2
Gruppo notime	6,9	7,4
Gruppo SPS Germania	7,6	8,1
Gruppo SPS USA	8,1	8,3
Swiss Post Solutions SA	6,6	6,5
Swiss Post Solutions Ltd	7,3	7,0
KLARA Business AG	-	7,6
Altre unità che generano mezzi di pagamento	7,3	7,4

Questi contengono supplementi di rischio specifici a seconda della valutazione dei rischi della rispettiva UGMP. I flussi di cassa attesi per il futuro e le stime utilizzate si basano su dati storici desunti da fonti di informazioni interne ed esterne.

Risultati della verifica della stabilità di valore del goodwill

Al 31 dicembre 2020 è stato necessario eseguire una rettifica di valore del goodwill per 14 milioni di franchi (anno precedente: 2 milioni di franchi). Dall'acquisizione della maggioranza di KLARA Business SA è risultato un goodwill di circa 32 milioni di franchi. Investendo in questa startup, la Posta ha inoltre acquisito potenziale di crescita e sinergie che, in base a quanto pianificato, potrà essere realizzato in un'ottica di medio periodo. Si attendono quindi risultati positivi soltanto nel medio futuro, motivo per cui al 31 dicembre 2020 l'importo realizzabile dell'unità generatrice di mezzi di pagamento è inferiore al suo valore contabile, con conseguente necessità di deprezzamento del goodwill di circa 13 milioni di franchi. Per maggiori informazioni in merito si rinvia al punto 27, «Società affiliate, società associate e joint venture».

Tutte le altre voci del goodwill hanno mantenuto il proprio valore al 31 dicembre 2020. Al momento della valutazione, l'importo realizzabile (value in use) di questa unità generatrice di mezzi di pagamento supera il valore contabile. La Posta ritiene che nessuna modifica adeguata e ragionevolmente possibile di una stima significativa potrebbe comportare il superamento dell'importo realizzabile del valore contabile da parte dell'unità generatrice di mezzi di pagamento.

24 | Diritti di utilizzo

Diritti di utilizzo					
2019 mln di CHF	Terreni	Stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastrutture EED	Mobilia, veicoli e altri impianti	Totale
Costi di acquisizione					
Stato all'1.01	113	523	15	68	719
Ingresso nel perimetro di consolidamento	–	0	–	–	0
Ingressi	4	207	2	19	232
Depennazioni	–2	–40	0	–2	–44
Riclassificazioni	–	–	–	–3	–3
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–	–	–	–49	–49
Differenze di conversione di valuta	–	0	0	0	0
Stato al 31.12	115	690	17	33	855
Ammortamenti cumulati					
Stato all'1.01	–	–	–	13	13
Ammortamenti	4	118	4	8	134
Riduzioni di valore	–	–	–	–	–
Depennazioni	–	0	0	0	0
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–	–	–	–14	–14
Differenze di conversione di valuta	–	0	0	0	0
Stato al 31.12	4	118	4	7	133
Valore contabile all'1.01	113	523	15	55	706
Valore contabile al 31.12	111	572	13	26	722

Diritti di utilizzo					
2020 mln di CHF	Terreni	Stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastrutture EED	Mobilia, veicoli e altri impianti	Totale
Costi di acquisizione					
Stato all'1.01	115	690	17	33	855
Ingresso nel perimetro di consolidamento	–	1	–	–	1
Ingressi	1	154	2	2	159
Depennazioni	–3	–62	0	0	–65
Riclassificazioni	–	0	–	–	0
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–	–	–	–	–
Differenze di conversione di valuta	–	–1	–1	0	–2
Stato al 31.12	113	782	18	35	948
Ammortamenti cumulati					
Stato all'1.01	4	118	4	7	133
Ammortamenti	4	118	4	7	133
Riduzioni di valore	–	–	–	–	–
Depennazioni	0	–10	0	0	–10
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–	–	–	–	–
Differenze di conversione di valuta	–	0	0	0	0
Stato al 31.12	8	226	8	14	256
Valore contabile all'1.01	111	572	13	26	722
Valore contabile al 31.12	105	556	10	21	692

Nel quadro della sua attività commerciale la Posta concede in locazione una serie di immobili, in particolare per la produzione di prestazioni aziendali. A seconda della situazione vengono noleggiati anche materiali d'esercizio e veicoli, ciò costituisce tuttavia un'eccezione. In sede di stipula contrattuale si provvede a valutare le garanzie sul valore residuo, come pure le opzioni di proroga e risoluzione, in termini di probabilità di insorgenza e/o di esercizio e tale valutazione viene rinnovata qualora sussistano indizi circa il mutamento delle condizioni quadro. Al 31 dicembre 2020 non ha avuto luogo in proposito nessuna sostanziale modifica delle valutazioni. Al 31 dicembre 2020 il volume di contratti di leasing la cui stipula contrattuale è già avvenuta, ma che non si sono ancora concretizzati, ammonta a 2 milioni di franchi (stesso valore dell'anno precedente). Nell'intero portafoglio non sussistono transazioni di vendita con patto di locazione (transazioni sale and lease-back) né restrizioni o covenant degni di nota.

25 | Accantonamenti

Accantonamenti	Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	Ristrutturazioni	Sinistri intervenuti	Rischi processuali	Altri	Totale
mln di CHF						
Stato all'1.01.2019	211	65	41	9	126	452
Formazione	23	54	32	4	33	146
Adeguamento del valore attuale	1	–	–	–	–	1
Utilizzo	–3	–29	–16	–2	–17	–67
Risoluzione	–14	–12	–11	–2	–7	–46
Storni	0	–	–	–	–	0
Differenze di conversione di valuta	–	0	–	0	0	0
Stato al 31.12.2019	218	78	46	9	135	486
di cui a breve termine	14	52	23	5	10	104
Stato all'1.01.2020	218	78	46	9	135	486
Formazione	46	43	14	1	19	123
Adeguamento del valore attuale	0	–	–	–	–	0
Utilizzo	–19	–48	–11	–2	–19	–99
Risoluzione	0	–5	–3	–2	–8	–18
Storni	–	–	–	–	–	–
Differenze di conversione di valuta	–	0	–	0	0	0
Stato al 31.12.2020	245	68	46	6	127	492
di cui a breve termine	16	13	24	4	11	68

Per i progetti di ristrutturazione pianificati e annunciati sono stati realizzati accantonamenti per 43 milioni di franchi (anno precedente: 54 milioni). Tale importo riguarda le prestazioni dovute nei termini disposti dal piano sociale del contratto collettivo di lavoro e misure di altro tipo. Nel periodo in esame sono stati costituiti altri accantonamenti, soprattutto in relazione ai contratti, contraddistinti da ripercussioni gravose.

Impegni eventuali: fidejussioni e impegni di garanzia

Alla fine del 2020, come nell'anno precedente, non sussistevano fidejussioni né impegni di garanzia.

Impegni eventuali: casi giuridici

In merito ad azioni legali o casi giuridici per i quali non è ancora possibile stimare in maniera attendibile l'importo dell'impegno non si costituisce alcun accantonamento. La Direzione del gruppo ritiene che possano essere respinti o che non incidano fundamentalmente sulla situazione finanziaria o sul risultato d'esercizio del gruppo. Gli impegni eventuali che ne risultano ammontano a 9 milioni di franchi per l'anno in esame (anno precedente: 34 milioni).

PostFinance SA è attualmente coinvolta, insieme ad altri istituti finanziari svizzeri, in un'inchiesta avviata dalla Commissione federale della concorrenza nel 2018 e non ancora conclusa in relazione alla soluzione di pagamento mobile TWINT. Si è rinunciato alla costituzione di accantonamenti.

Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale

Le altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale comprendono soprattutto i premi di fedeltà per gli anni passati a servizio dell'azienda (premi di fedeltà compresi i congedi sabatici a favore dei quadri) e i buoni per il personale (soprattutto per il personale in pensione). L'andamento è desumibile dalla seguente tabella.

Sono stati applicati i seguenti parametri:

Elementi considerati per il conteggio	Premi di fedeltà		Buoni per il personale	
	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020
AI				
Tasso d'interesse	0,10%	0,10%	0,27%	0,22%
Evoluzione annua dei salari	1,00%	1,00%	–	–
Percentuale di utilizzo dei buoni per il personale	–	–	95,00%	95,00%
Percentuale vacanze	55,80%	55,80%	–	–
Fluttuazione libera	8,56%	8,41%	3,52%	3,48%
Durata media residua di servizio in anni	9,50	9,45	11,28	11,23

Andamento delle altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale

Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	Premi di fedeltà		Buoni per il personale	
	2019	2020	2019	2020
mIn di CHF				
Stato all'1.01	77	78	130	136
Diritti acquisiti	9	9	3	4
Prestazioni corrisposte	–10	–12	–4	–4
Rimunerazione degli impegni	0	0	1	0
Costi da modifiche dei piani	–	33	–	–
(Utili)/perdite da adeguamento delle simulazioni	1	0	11	1
(Utili)/perdite attuariali	1	0	–5	–1
Stato al 31.12	78	108	136	136

Oltre ai premi fedeltà, ai congedi sabatici e ai buoni per il personale, gli accantonamenti per altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale comprendono anche ulteriori prestazioni per un ammontare di un milione di franchi (anno precedente: 4 milioni). I costi da modifiche dei piani per il 2020, per un ammontare di 33 milioni di franchi, sono relativi all'aumento dei premi fedeltà concesso nell'ambito delle modifiche al CCL alle collaboratrici e ai collaboratori di lunga data con oltre 20 anni di servizio.

Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale contabilizzate nel conto economico

Costi contabilizzati nel conto economico	Premi di fedeltà		Buoni per il personale	
	2019	2020	2019	2020
mIn di CHF				
Diritti acquisiti	9	9	3	4
Rimunerazione degli impegni	0	0	1	0
Costi da modifiche dei piani	–	33	–	–
(Utili)/perdite attuariali	2	0	6	0
Totale costi per altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	11	42	10	4

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

26 | Capitale proprio

Capitale azionario

Il 1° gennaio 1998 la Confederazione Svizzera ha messo a disposizione della Posta un capitale di dotazione infruttifero di 1300 milioni di franchi. Il 26 giugno 2013, ai sensi della Legge sull'organizzazione della Posta, l'azienda è stata trasformata con effetto retroattivo al 1° gennaio 2013 da ente di diritto pubblico a società anonima di diritto speciale con un capitale azionario di 1300 milioni di franchi. Proprietaria della Posta resta al 100% la Confederazione.

Il capitale azionario è costituito da 1'300'000 azioni nominative, ciascuna con un valore nominale di 1000 franchi. Tutte le azioni sono interamente liberate.

Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo

Rivalutazione degli impegni di previdenza professionale

L'andamento nel corso dell'anno dei risultati della rivalutazione degli impegni di previdenza professionale secondo lo IAS 19, la cui contabilizzazione ha luogo nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI) come parte del capitale proprio, è illustrato nella tabella seguente. I risultati della rivalutazione derivano da modifiche delle stime (valori approssimativi) e dagli scostamenti tra le stime (valori approssimativi) e le effettive realizzazioni intervenute in relazione a tali parametri.

Riserve al valore di mercato

Le riserve al valore di mercato derivano da oscillazioni di valore su immobilizzazioni finanziarie FVTOCI causate principalmente da oscillazioni dei tassi d'interesse sul mercato dei capitali. Nella vendita di strumenti di capitale di terzi gli utili/le perdite cumulati vengono trasferiti nel conto economico. Al momento della vendita di strumenti di capitale proprio, detenuti all'interno dell'opzione FVTOCI, si procede a una riclassificazione nelle riserve di utile.

Riserve di copertura (hedging)

Le riserve di copertura comprendono gli utili e le perdite netti derivanti dalle variazioni del valore di mercato della quota effettiva dei cash flow hedge. Con la liquidazione dell'attività di base le riserve di copertura sono liquidate con effetto sul risultato.

Riserve per conversione di valuta

Le riserve per conversione di valuta comprendono le differenze cumulate, derivanti dalla conversione di valuta delle chiusure delle società del gruppo, delle società associate e delle joint venture dalla loro valuta funzionale in franchi svizzeri.

Altri utili e perdite

Queste riserve comprendono altri utili e perdite iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo, per esempio risultanti dalle società associate e joint venture.

Impiego dell'utile

Il 28 aprile 2020 l'Assemblea generale de La Posta Svizzera SA ha deliberato il versamento di un dividendo di 50 milioni di franchi in totale (anno precedente: 200 milioni). Il pagamento ha avuto luogo l'11 maggio 2020.

Per l'anno di esercizio 2020 il Consiglio di amministrazione richiede all'Assemblea generale de La Posta Svizzera SA una distribuzione degli utili per 50 milioni di franchi. Per maggiori dettagli si rimanda al conto annuale de La Posta Svizzera SA.

Le altre componenti di conto economico complessivo sono composte come segue:

Gruppo Utili e perdite direttamente iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo									
mln di CHF	Allegato	Rettifica di valore degli impegni di previdenza professionale	Riserve al valore di mercato	Riserve di copertura	Riserve per conversione di valuta	Altri utili e perdite	Quota imputabile alla proprietaria	Partecipazioni di minoranza	Totale
Stato all'1.01.2019		-522	83	-97	-68	5	-599	0	-599
Rettifica di valore degli impegni di previdenza professionale	12	-167	-	-	-	-	-167	-	-167
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI		-	40	-	-	-	40	-	40
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo delle società associate e joint venture		-	-	-	-	0	0	-	0
Variazione delle imposte differite sull'utile	17	-17	-9	-	-	-	-26	-	-26
Voci non riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-184	31	-	-	0	-153	-	-153
Variazione delle riserve per conversione di valuta		-	-	-	14	-	14	0	14
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo da società associate e joint venture		-	-	-	-	0	0	-	0
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI, netto		-	257	-	-	-	257	-	257
Variazione delle riserve di hedging, netto ¹		-	-	-60	-	-	-60	-	-60
Variazione delle imposte differite sull'utile	17	-	-48	9	-	-	-39	-	-39
Voci riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-	209	-51	14	0	172	0	172
Altre componenti di conto economico complessivo		-184	240	-51	14	0	19	0	19
Stato al 31.12.2019		-706	323	-148	-54	5	-580	-	-580
Stato all'1.01.2020		-706	323	-148	-54	5	-580	-	-580
Rettifica di valore degli impegni di previdenza professionale	12	-69	-	-	-	-	-69	-	-69
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI		-	25	-	-	-	25	-	25
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo da società associate e joint venture		-	-	-	-	0	0	-	0
Variazione delle imposte differite sull'utile	17	-15	-5	-	-	-	-20	-	-20
Voci non riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-84	20	-	-	0	-64	-	-64
Variazione delle riserve per conversione di valuta		-	-	-	-5	-	-5	-	-5
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo delle società associate e joint venture		-	-	-	-	-1	-1	-	-1
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI, netto		-	34	-	-	-	34	-	34
Variazione delle riserve di hedging, netto ¹		-	-	-6	-	-	-6	-	-6
Variazione delle imposte differite sull'utile	17	-	-5	1	-	-	-4	-	-4
Voci riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-	29	-5	-5	-1	18	-	18
Altre componenti di conto economico complessivo		-84	49	-5	-5	-1	-46	-	-46
Stato al 31.12.2020		-790	372	-153	-59	4	-626	-	-626

¹ Ulteriori informazioni sono riportate nel conto economico complessivo consolidato.

27 | Società affiliate, società associate e joint venture

In qualità di casa madre del gruppo, La Posta Svizzera SA detiene sostanzialmente le partecipazioni di maggioranza di Posta CH SA, PostFinance SA e AutoPostale SA.

Società affiliate (perimetro di consolidamento)

Le società di seguito elencate sono integralmente consolidate.

Segmento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione	Partecipazione
			Valuta	in migliaia	in % al 31.12.2019	in % al 31.12.2020
Svizzera						
1	Presto Presse-Vertriebs AG	Berna	CHF	100	100	100
1	Epsilon SA	Lancy	CHF	100	100	100
1	Direct Mail Company AG	Basilea	CHF	420	100	100
1	Direct Mail Logistik AG	Basilea	CHF	100	100	100
1	ASMIQ AG	Zurigo	CHF	100	100	100
1	DMB Direct Mail Biel-Bienne AG	Biel/Bienne	CHF	100	100	100
2	SPS Holding AG ¹	Zurigo	CHF	5'000	–	100*
2	Swiss Post Solutions SA	Zurigo	CHF	1'000	100	100
3	Posta CH Rete SA ¹	Berna	CHF	100	–	100*
4	Post Company Cars SA	Berna	CHF	100	100	100*
4	PostLogistics SA	Dintikon	CHF	20'000	100	100
4	SecurePost SA	Oensingen	CHF	4'000	100	100
4	Botec Boncourt S.A.	Boncourt	CHF	200	100	100
4	Relatra AG	Tägerwilen	CHF	180	100	100
4	DESTINAS AG	Tägerwilen	CHF	140	100	100
4	Eden-Trans GmbH ²	Leuk	CHF	100	100	–
4	Walli-Trans AG	Leuk	CHF	100	100	100
4	BPS Speditions-Service AG	Pfungen	CHF	100	100	100
4	BPS Speditions-Service Basel AG, Arlesheim	Arlesheim	CHF	150	100	100
4	notime AG ³	Zurigo	CHF	259	57	100
4	notime (Schweiz) AG ⁴	Zurigo	CHF	115	57	79
4	BLUESPED LOGISTICS Sarl	Boncourt	CHF	20	100	100
5	PostFinance SA	Berna	CHF	2'000'000	100*	100*
6	PubliBike AG	Friburgo	CHF	200	100	100*
6	AutoPostale SA	Berna	CHF	1'000	100*	100*
7	Posta Immobili Management e Servizi SA	Berna	CHF	1'000	100	100
7	Posta Immobili SA ⁵	Berna	CHF	100'000	20*/80	100*
7	Posta CH Comunicazione SA ¹	Berna	CHF	100	–	100*
7	KLARA Business AG ⁶	Lucerna	CHF	354	9	50
1, 3, 4, 7	Posta CH SA	Berna	CHF	500'000	100*	100*

* Partecipazione detenuta da La Posta Svizzera SA.

1 Costituzione (100%)

2 Fusione in BPS Speditions-Service AG

3 Acquisizione di quote societarie (42,97%)

4 Variazione indiretta delle quote in seguito all'acquisizione di quote societarie di notime AG nonché alla vendita di quote societarie (21,28%) e a un aumento di 15'000 franchi del capitale sociale

5 La Posta Svizzera SA detiene ora il 100% delle azioni.

6 Acquisito di quote societarie e aumento di capitale attraverso trasferimento di patrimonio (41,27%)

Segmento

1 = PostMail

2 = Swiss Post Solutions

3 = RetePostale

4 = PostLogistics

5 = PostFinance

6 = AutoPostale

7 = Altri

Segmento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione	Partecipazione
			Valuta	in migliaia	in % al 31.12.2019	in % al 31.12.2020
Cina						
2	Swiss Post Enterprise Services (Shanghai) Co., Ltd. ⁷	Shanghai	CNY	13'208	–	100
Germania						
2	Swiss Post Solutions GmbH	Bamberg	EUR	5'000	100	100
2	Swiss Post Solutions Holding GmbH ⁸	Bamberg	EUR	25	100	–
2	Swiss Post Solutions GmbH	Prien	EUR	1'050	100	100
4	Zollagentur Imlig GmbH	Rheinfelden Baden	EUR	25	100	100
4	Bächle Logistics GmbH	Villingen-Schwenningen	EUR	26	100	100
Francia						
2	Swiss Post Solutions SAS	Parigi	EUR	50	100	100
4	Tele Trans SAS	Saint-Louis	EUR	38	100	100
4	Botec Sàrl	Fêche-l'Église	EUR	15	100	100
4	BLUESPED France Sàrl	Delle	EUR	10	100	100
Gran Bretagna						
2	Swiss Post Solutions Ltd	Richmond	GBP	7'272	100	100
Italia						
2	Swiss Post Solutions S.p.A.	Milano	EUR	500	100	100
Liechtenstein						
6	PostAuto Liechtenstein Anstalt	Vaduz	CHF	1'000	100	100
7	Swiss Post Insurance AG	Triesen	CHF	30'000	100*	100*
Singapore						
2	Swiss Post Solutions Holding Pte. Ltd. ⁷	Singapore	SGD	3'397	100	100
USA						
2	Swiss Post Solutions Inc.	New York	USD	45	100	100
2	Swiss Post US Holding Inc.	New York	USD	10'100	100	100
Vietnam						
2	Swiss Post Solutions Ltd.	Ho Chi Minh (città)	VND	1'821'446	100	100

* Partecipazione detenuta da La Posta Svizzera SA.

7 Aumento di capitale

8 Fusione in Swiss Post Solutions GmbH, Bamberg

Segmento

2 = Swiss Post Solutions

4 = PostLogistics

6 = AutoPostale

7 = Altri

Ingressi e depennazioni di società affiliate

Anno 2019

Il 2 maggio 2019 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito il 100% delle quote di Distribu AG con sede a Basilea. La società, che gestisce il recapito di invii non indirizzati nella regione di Basilea, impiega 184 collaboratori.

Il 28 maggio 2019 la società Lendico Schweiz AG con sede a Zurigo è stata venduta (100%).

In data 11 giugno 2019 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito il 100% delle quote di BLUESPED LOGISTICS Sàrl con sede a Boncourt e di BLUESPED France Sàrl con sede a Delle, Francia. Tali società operano nell'ambito dei trasporti e dello sdoganamento a livello nazionale e internazionale e impiegano complessivamente 12 collaboratori. Con l'acquisizione delle due società, la Posta amplia la sua offerta nel settore «Trasporto, espresso e magazzino internazionale, compreso lo sdoganamento», oltre a rafforzare la presenza nell'area di Boncourt, nei pressi della frontiera con la Francia.

Swiss Post Solutions Holding Pte. Ltd. con sede a Singapore (SG) è stata fondata il 28 giugno 2019 e Posta CH SA con sede a Berna ne detiene il 100% delle quote.

Il 9 luglio 2019 la società Swiss Post SAT Holding SA con sede a Berna è stata venduta (100%). Swiss Post SAT Holding SA detiene il 100% delle quote delle società Société d'Affrètement et de Transit S.A.T. SAS e Société de Transports Internationaux S.T.I. SARL, entrambe con sede a Bartenheim (Francia), nonché di Trans-Euro GmbH con sede a Weil am Rhein (Germania) e della società Société d'Affrètement et de Transit S.A.T. SA con sede a Bruxelles (Belgio). La società Société d'Affrètement et de Transit S.A.T. SAS detiene il 100% delle quote della società SCI S.A.T. con sede a Bartenheim (Francia).

Il 30 settembre 2019 CarPostal France SAS con sede a Saint-Priest (Francia) è stata venduta (100%). Tale società detiene il 100% delle quote delle società CarPostal Bourg-en-Bresse SAS con sede a Bourg-en-Bresse (Francia), CarPostal Haguenau SAS con sede a Haguenau (Francia), CarPostal Interurbain SAS con sede a Voreppe (Francia), CarPostal Dole SAS con sede a Dole (Francia), CarPostal Foncière SCI con sede a Saint-Priest (Francia), CarPostal Villefranche-sur-Saône SAS con sede ad Arnas (Francia), CarPostal Agde SAS e CarPostal Méditerranée SAS, entrambe con sede ad Agde (Francia), CarPostal Bourgogne Franche-Comté SAS con sede a Fouchers (Francia), Holding Rochette Participations SAS con sede a Montverdun (Francia), CarPostal Riviera SAS con sede a Menton (Francia), CarPostal Salon de Provence SAS e Autocars Trans-Azur, entrambe con sede a Salon-de-Provence (Francia), CarPostal Bassin de Thau SAS con sede a Sète (Francia), Autocars et Transports Grindler SAS con sede a Vif (Francia), oltre al 48% delle quote della società GR4 con sede a Crolles (Francia). La società Holding Rochette Participations SAS detiene il 100% delle quote della società CarPostal Loire SARL con sede a Montverdun (Francia). La società Autocars Trans-Azur detiene il 50% delle quote della società SCI Les Romarins con sede a Salon-de-Provence (Francia).

Anno 2020

La SPS Holding SA, con sede a Zurigo, è stata fondata il 18 giugno 2020 e La Posta Svizzera SA con sede a Berna ne detiene il 100% delle quote.

Posta CH Comunicazione SA con sede a Berna è stata fondata il 29 giugno 2020 e La Posta Svizzera SA con sede a Berna ne detiene il 100% delle quote.

Posta CH Rete SA con sede a Berna è stata fondata il 29 giugno 2020 e La Posta Svizzera SA con sede a Berna ne detiene il 100% delle quote.

Il 31 agosto 2020 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito il restante 42,97% delle quote di notime AG con sede a Zurigo. Al contempo notime AG ha ceduto il 21,28% delle quote di notime (Schweiz) AG con sede a Zurigo.

Il 9 ottobre 2020 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito, in aggiunta alla quota già detenuta dell'8,83%, un ulteriore 41,27% di quote di KLARA Business SA con sede a Lucerna. Con l'acquisto di altre quote e l'aumento di capitale con trasferimento di patrimonio del settore d'esercizio «E-Post»,

la Posta ha acquisito la maggioranza (50,1%) della società. Da questo momento KLARA Business SA è inserita nel bilancio finale del gruppo come una società affiliata integralmente consolidata. KLARA Business SA automatizza integralmente le procedure amministrative delle piccole e medie imprese (PMI) e collega tutti i settori aziendali con una banca dati uniforme. Con l'acquisizione della maggioranza della società, la Posta investe nello sviluppo dei suoi settori di attività digitali e porta avanti l'attuazione della strategia di crescita. La Posta vuole offrire un sostegno alle piccole e medie imprese nella trasformazione digitale, rafforzando ulteriormente il tessuto economico del paese. La società ha un organico di 71 collaboratrici e collaboratori (pari a 64 impieghi a tempo pieno).

Attività e passività da acquisizioni

Nell'ambito dell'acquisizione di una società affiliata sono confluiti nel consolidamento le seguenti attività e passività quali valori provvisori. Tale inclusione a titolo provvisorio è dovuta al mancato completamento della verifica del bilancio di acquisto al 31 dicembre 2020.

Attività e passività da acquisizioni mln di CHF	Totale fair value ¹	
	2019	2020
Liquidità	6	2
Crediti derivanti da forniture e prestazioni e altri crediti	2	3
Scorte	0	–
Immobilizzazioni materiali e immateriali, diritti di utilizzo e immobilizzazioni finanziarie	3	1
Altri impegni finanziari	0	–7
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	0	–3
Accantonamenti e altri impegni	–2	–5
Fair value degli attivi netti	9	–9
Goodwill	1	32
Liquidità acquisita ³	–6	–2
Fair value di partecipazioni già esistenti	–	–6
Fair value di partecipazioni di minoranza	–	5
Pagamenti differiti (earn out)	–3	–
Pagamento di impegni derivanti da acquisizioni degli anni precedenti	2	1
Deflusso netto di risorse per acquisizioni	3	21

1 Composizione: Distriba SA, BLUESPED LOGISTICS Sàrl, BLUESPED France Sàrl

2 Composizione: KLARA Business AG

3 Composizione: effettivi di cassa e crediti a breve scadenza nei confronti di banche

I costi di acquisto per le aziende acquisite nel 2020 ammontano complessivamente a 22 milioni di franchi. Non vi sono pagamenti di prezzi d'acquisto con scadenza posteriore (earn out). L'intero importo è stato compensato in liquidità.

Il goodwill derivante da questa transazione consta di attività non identificabili singolarmente o non definibili in maniera affidabile; essenzialmente si tratta di know-how acquisito e sinergie attese all'interno del gruppo. Il goodwill non può essere detratto dalle imposte.

I costi di acquisizione direttamente ascrivibili, pari a circa 0,1 milioni di franchi, sono iscritti nel conto economico alla voce «Altri costi d'esercizio».

Dal momento dell'acquisizione, la società acquisita ha contribuito con 0,3 milioni di franchi ai ricavi d'esercizio e con –4 milioni di franchi al risultato d'esercizio.

Le ripercussioni contabili delle summenzionate acquisizioni sono complessivamente irrilevanti per il conto del gruppo.

Attività e passività risultanti dalle vendite

In relazione alla vendita di società affiliate sono state deconsolidate le seguenti attività e passività:

Attività e passività risultanti dalle vendite	Totale valore contabile ¹	
	2019	2020
mln di CHF		
Liquidità	57	–
Crediti derivanti da forniture e prestazioni e altri crediti	52	–
Scorte	1	–
Immobilizzazioni materiali e immateriali, diritti di utilizzo e immobilizzazioni finanziarie	70	–
Altri impegni finanziari	–65	–
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	–4	–
Accantonamenti e altri impegni	–73	–
Valore contabile degli attivi netti alienati	38	–
Partecipazioni di minoranza sul valore contabile degli attivi netti alienati	0	–
Liquidità cedute ²	–57	–
Perdite nette da alienazioni ³	–1	–
Riserve per conversione di valuta realizzate	16	–
Deflusso di fondi netto da alienazioni	–4	–

1 Composizione: Lendico Schweiz AG, Gruppo SAT, Gruppo CarPostal France

2 Composizione: effettivi di cassa e crediti a breve scadenza verso banche

3 Le perdite nette da alienazioni sono state iscritte lo scorso esercizio nel conto economico alle voci «Risultato finanziario» (12 milioni di franchi) e «Perdita del gruppo dalle attività operative cessate» (–13 milioni).

Nel 2020 non ci sono state alienazioni di società affiliate.

Società associate e joint venture

Le società di seguito elencate sono valutate secondo il metodo dell'equivalenza (equity method).

Segmento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione in %	Partecipazione in %
			Valuta	in migliaia	al 31.12.2019	al 31.12.2020
Svizzera						
1	AZ Vertriebs AG	Aarau	CHF	100	25	25
1	SCHAZO AG	Sciaffusa	CHF	300	50	50
1	Somedia Distribution AG	Coira	CHF	100	35	35
1	Asendia Holding SA	Berna	CHF	125	40	40
1	Prime Data AG ¹	Brugg	CHF	100	25	–
4	TNT Swiss Post GmbH	Buchs (AG)	CHF	1'316	38	38
5	Finform SA	Berna	CHF	100	50	50
5	TWINT SA	Zurigo	CHF	12'750	27	27
5	TONI Digital Insurance Solutions AG ²	Zurigo	CHF	1'953	31	29
5	Tilbago AG ³	Lucerna	CHF	178	23	24
5	Ormera AG	Berna	CHF	100	43	43
6	Sensetalbahn AG	Berna	CHF	2'888	34	34
Germania						
4	GSF Spedition Schweiz GmbH	Gütersloh	EUR	25	50	50
5	moneymeets GmbH ⁴	Colonia	EUR	100	26	27
5	moneymeets community GmbH ⁴	Colonia	EUR	100	26	27
Liechtenstein						
7	Liechtensteinische Post AG	Schaan	CHF	5'000	25*	25*

* Partecipazione detenuta da La Posta Svizzera SA

1 Vendita di quote societarie (25%)

2 Aumenti di capitale (con diluizione) (adesso 28,89%)

3 Aumento di capitale (adesso 24,43%)

4 Aumento di capitale (adesso 27,38%)

Segmento

1 = PostMail

4 = PostLogistics

5 = PostFinance

6 = AutoPostale

7 = Altri

Ingressi e depennazioni di società associate e joint venture

Anno 2019

In data 31 gennaio 2019 PostFinance SA con sede a Berna ha ceduto la propria quota (25%) in Swiss Euro Clearing Bank GmbH con sede a Francoforte sul Meno, Germania. Il relativo contratto era stato sottoscritto il 3 settembre 2018. A partire da tale data, la società non è più stata inserita nel bilancio finale del gruppo con il metodo dell'equivalenza, bensì nelle attività non correnti possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5.

Il 1° marzo 2019 PostFinance SA con sede a Berna ha acquisito, in aggiunta alla quota già esistente del 19%, un ulteriore 5,7% di Tilbago AG con sede a Lucerna. D'ora in poi la società sarà inserita nel bilancio finale del gruppo con il metodo dell'equivalenza o equity method.

In data 27 marzo 2019 PostFinance SA con sede a Berna ha ceduto la propria quota (25%) in SIX Interbank Clearing SA con sede a Zurigo.

In data 5 settembre 2019 è stata fondata la società Ormera AG con sede a Berna, in cui PostFinance SA con sede a Berna detiene una quota pari al 42,5%. D'ora in poi tale società sarà inserita nel bilancio finale del gruppo con il metodo dell'equivalenza o equity method.

Nel contesto della vendita di CarPostal France SAS con sede a Saint-Priest (Francia), il 30 settembre 2019 è stata ceduta anche la quota (50%) detenuta nella società SCI Les Romarins con sede a Salon-de-Provence (Francia).

Anno 2020

Il 6 agosto 2020, Posta CH SA con sede a Berna ha venduto le sue quote (25%) di Prime Data AG con sede a Brugg.

Partecipazioni a società associate e joint venture

Non sono detenute partecipazioni significative in società associate e joint venture. Inoltre, non sono state effettuate transazioni di rilievo tra il gruppo e le società associate e joint venture (cfr. anche il punto 28, «Transazioni con parti correlate»).

Partecipazioni a società associate e joint venture

mln di CHF	Allegato	2019	2020
Stato all'1.01		153	132
Ingressi		1	4
Depennazioni		-13	0
Depennazioni da riclassificazioni conformemente allo standard IFRS 5	20	-1	-
Dividendi		-6	-7
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nel conto economico		3	21
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nelle altre componenti di conto economico complessivo		0	-1
Differenze di conversione di valuta		-5	0
Stato al 31.12		132	149

La Posta non ha registrato perdite per complessivi 8 milioni di franchi (anno precedente: 5 milioni) nell'ambito delle proprie quote di società associate e joint venture, in quanto non ha alcun obbligo in riferimento a tali perdite.

Risultato complessivo delle società associate

Risultato da società associate

mln di CHF	2019	2020
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nel conto economico	3	21
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nelle altre componenti di conto economico complessivo	0	-1
Risultato complessivo da società associate	3	20

Risultato complessivo delle joint venture

Risultato da joint venture

mln di CHF	2019	2020
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nel conto economico	0	0
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nelle altre componenti di conto economico complessivo	-	-
Risultato complessivo da joint venture	0	0

28 | Transazioni con parti correlate

Ai sensi dei principi IFRS, il gruppo Posta intrattiene relazioni con parti correlate. In veste di proprietaria della Posta, la Confederazione Svizzera è considerata parte correlata.

Le operazioni commerciali tra la Posta e le sue società del gruppo sono state eliminate in seguito al consolidamento e non risultano più nel presente «Allegato».

La Posta e le società del gruppo hanno effettuato le seguenti transazioni, avvenute a condizioni di mercato, con parti classificate come correlate pur non appartenendo al gruppo.

Transazioni con parti correlate mln di CHF	Vendita di merci e servizi		Acquisto di merci e servizi		Crediti e prestiti nei confronti di parti correlate		Impegni nei confronti di parti correlate	
	2019	2020	2019	2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020
Confederazione Svizzera	246 ¹	253 ¹	4	4	446	215	639	603
Swisscom	69	59	23	12	158	357	151	179
Ferrovie Federali Svizzere FFS	44	48	47	45	253	110	409	198
RUAG	1	1	0	0	0	0	1	0
SKYGUIDE	3	3	0	0	200	200	17	14
Aziende con gestione comune o su cui sussiste un influsso determinante	363	364	74	61	1'057	882	1'217	994
Società associate e joint venture	127	133	46	35	63	64	29	42
Altre parti correlate	1	1	10	8	0	0	11²	23²

¹ Sono comprese le indennità del 2020 pari a 206 milioni di franchi (anno precedente: 199 milioni).

² Comprende sostanzialmente depositi dei clienti della Cassa pensioni Posta presso PostFinance.

Indennità a membri del management

Nell'anno d'esercizio appena trascorso sono state versate indennità e prestazioni accessorie per 5,81 milioni di franchi (anno precedente: 5,44 milioni) e accreditate prestazioni previdenziali a membri del management (Consiglio di amministrazione e Direzione del gruppo) per circa 0,87 milioni di franchi (anno precedente: circa 0,83 milioni). La componente legata al rendimento versata nel 2020 ai membri della Direzione del gruppo si basa sugli obiettivi raggiunti nel 2018 e 2019 ed è stata pari a circa 1,34 milioni di franchi (anno precedente: circa 1,01 milioni). Non sussistono contratti di prestito con membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione del gruppo.

29 | Principali tassi di conversione in valute estere

Per convertire in franchi svizzeri le chiusure delle società estere del gruppo sono stati applicati i seguenti corsi di cambio:

Corsi di cambio		Giorno di riferimento del corso		Corso medio per il periodo con scadenza il	
		31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020
Unità					
1 euro	EUR	1,08	1,08	1,11	1,07
1 dollaro americano	USD	0,97	0,88	0,99	0,94
1 sterlina inglese	GBP	1,27	1,20	1,27	1,20

30 | Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Fino all'approvazione del presente conto annuale consolidato 2020 da parte del Consiglio di amministrazione de La Posta Svizzera SA in data 8 marzo 2021 non sono noti avvenimenti che richiedano un adeguamento dei valori contabili degli attivi o dei passivi del gruppo o tali da dover essere dichiarati in questa sede.



Ernst & Young SA
Schanzenstrasse 4a
Casella postale
CH-3001 Berna

Telefono: +41 58 286 61 11
Telefax: +41 58 286 68 18
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale de
La Posta Svizzera SA, Berna

Berna, 8 marzo 2021

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale consolidato



Giudizio di revisione

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale consolidato presentato alle pagine 82 a 177 del rapporto finanziario de La Posta Svizzera SA e delle sue società affiliate (il gruppo), costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal bilancio consolidato, dalla variazione consolidata del capitale proprio e dal conto consolidato dei flussi di tesoreria per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come pure dall'allegato, inclusa una sintesi dei principi contabili significativi.

A nostro giudizio, l'annessa chiusura del conto annuale consolidato presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo al 31 dicembre 2020, della sua situazione reddituale e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ed è conforme alla legge svizzera.



Base del giudizio di revisione

Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera, agli International Standards on Auditing (ISA) e agli Standard svizzeri di revisione (SR). Le nostre responsabilità secondo queste norme e questi standard sono ampiamente descritte al paragrafo della nostra relazione intitolato «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale consolidato».

Siamo indipendenti dal gruppo, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale e del Code of Ethics for Professional Accountants dell'International Ethics Standards Board for Accountants (IESBA Code), e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale in conformità a tali disposizioni.

Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti siano sufficienti e appropriati per fondare il nostro giudizio.



Altre informazioni contenute nella relazione sul rapporto finanziario

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni contenute nel rapporto finanziario. Le altre informazioni comprendono tutte le informazioni riportate nel rapporto finanziario, ad eccezione della chiusura del conto annuale consolidato, della chiusura annuale de La Posta Svizzera SA, della chiusura annuale di PostFinance e delle nostre relative relazioni.

Le altre informazioni contenute nel rapporto finanziario non sono oggetto del nostro giudizio di revisione sul conto annuale consolidato; in merito ad esse non ci pronunciamo.

Nel quadro della nostra revisione del conto annuale consolidato è nostro compito leggere le altre informazioni e valutare se sussistono incoerenze significative rispetto al conto annuale consolidato o a quanto da noi appreso durante la revisione, oppure se le altre informazioni sembrano contenere anomalie significative. Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo constatare la presenza di un'anomalia significativa nelle altre informazioni, è nostro obbligo riferire in merito. In questo ambito non dobbiamo formulare osservazioni.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per il conto annuale consolidato

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento di un conto annuale consolidato che presenti un quadro fedele della situazione conformemente agli IFRS e alle disposizioni legali, ed è altresì responsabile dei controlli interni che il Consiglio d'amministrazione ritiene necessari per permettere l'allestimento di un conto annuale consolidato privo di anomalie significative, siano esse intenzionali o non intenzionali.

Nell'ambito dell'allestimento del conto annuale consolidato il Consiglio d'amministrazione è responsabile della valutazione della capacità del gruppo di continuare l'attività operativa, della menzione – se del caso – degli aspetti correlati alla continuazione dell'attività operativa, e all'applicazione del principio contabile della continuazione dell'attività operativa, a meno che il Consiglio d'amministrazione non intenda liquidare il gruppo o cessare determinate attività operative, oppure non abbia alcuna soluzione alternativa realistica.



Responsabilità dell'Ufficio di revisione per la revisione del conto annuale consolidato

Il nostro obiettivo è quello di ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale consolidato nel suo complesso non contenga anomalie significative, siano esse intenzionali o non intenzionali, e presentare una relazione che contiene il nostro giudizio. Una sicurezza ragionevole corrisponde a un elevato grado di sicurezza, ma non garantisce che una revisione svolta conformemente alla legge svizzera e agli ISA e agli SR permetta sempre di rilevare un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o da errori e sono ritenute significative qualora si possa ragionevolmente presumere che singolarmente o nel loro complesso possano influire sulle decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base di questo conto annuale consolidato.

Un'ulteriore descrizione delle nostre responsabilità per la revisione del conto annuale consolidato è contenuta nel sito web di EXPERTsuisse expertsuisse.ch/it/revisione-rapporto-di-relazione. Questa descrizione fa parte della nostra relazione di revisione.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale consolidato, concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale consolidato.

Ernst & Young SA

Olivier Mange
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Michel Wälchli
Perito revisore abilitato

Chiusura annuale

La Posta Svizzera SA

Il conto annuale de La Posta Svizzera SA in veste di società madre del gruppo Posta è stilato in conformità alle leggi svizzere.

Conto economico	182
Bilancio	183
Allegato	184
1 Principi	184
2 Dati relativi al bilancio e al conto economico	185
3 Altri dati	188
4 Proposta d'impiego della perdita di bilancio	189
Relazione dell'Ufficio di revisione	190

Conto economico

La Posta Svizzera SA | Conto economico

mln di CHF	2019	2020
Ricavi d'esercizio		
Ricavi derivanti da forniture e servizi	69	61
Ricavi da partecipazioni	216	–
Totale ricavi d'esercizio	285	61
Costi d'esercizio		
Costi per il personale	–5	–6
Altri costi d'esercizio	–63	–59
Ammortamenti	–67	–67
Totale costi d'esercizio	–135	–132
Risultato d'esercizio	150	–71
Ricavi finanziari	100	100
Oneri finanziari	–629	–137
Totale risultato finanziario	–529	–37
Costi fuori periodo contabile	–	0
Perdita annuale al lordo delle imposte	–379	–108
Imposte dirette	2	–
Perdita annuale	–377	–108

Bilancio

La Posta Svizzera SA | Bilancio

mln di CHF	31.12.2019	31.12.2020
Attivi		
Attivo circolante		
Liquidità	1'236	1'441
Crediti derivanti da forniture e servizi	83	0
Altri crediti a breve termine	1'274	870
Ratei e risconti attivi	28	29
Totale attivo circolante	2'621	2'340
Attivo immobilizzato		
Immobilizzazioni finanziarie	790	760
Partecipazioni	7'441	7'701
Immobilizzazioni immateriali	533	467
Totale attivo immobilizzato	8'764	8'928
Totale attivi	11'385	11'268
Passivi		
Capitale di terzi		
Impegni derivanti da forniture e servizi	10	19
Impegni fruttiferi a breve termine	460	664
Altri impegni a breve termine	4	7
Ratei e risconti passivi	2	2
Totale capitale di terzi a breve termine	476	692
Impegni fruttiferi a lungo termine	845	675
Accantonamenti	5	0
Totale capitale di terzi a lungo termine	850	675
Totale capitale di terzi	1'326	1'367
Capitale proprio		
Capitale azionario	1'300	1'300
Riserva legale da capitale		
altre riserve di capitale	8'685	8'685
Utile/perdita di bilancio		
utile riportato	451	24
perdita annuale	-377	-108
Totale capitale proprio	10'059	9'901
Totale passivi	11'385	11'268

Allegato

1 | Principi

1.1 Aspetti generali

I principi di valutazione più significativi applicati in tale sede, non prescritti dalla legge, sono descritti di seguito.

1.2 Forma giuridica

La Posta Svizzera SA è stata costituita come società anonima di diritto speciale domiciliata a Berna.

1.3 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie includono prestiti a lungo termine a società affiliate de La Posta Svizzera SA, che vengono valutati al massimo al costo di acquisto al netto di eventuali rettifiche di valore. I prestiti concessi in valuta estera sono valutati al corso del giorno di riferimento attuale; le perdite non realizzate sono contabilizzate, mentre i guadagni non conseguiti non vengono registrati (principio dell'imparità).

1.4 Partecipazioni

La Posta Svizzera SA controlla diverse società affiliate. Tali partecipazioni sono iscritte a bilancio ai costi di acquisizione al netto di rettifiche di valore eventualmente necessarie.

1.5 Valori immateriali

I valori immateriali acquisiti vengono iscritti all'attivo, a condizione che procurino all'azienda vantaggi economici misurabili nell'arco di diversi anni. I valori immateriali generati internamente dall'azienda vengono esposti all'attivo se alla data della loro iscrizione in bilancio soddisfano le relative condizioni. I valori immateriali vengono ammortizzati secondo il metodo lineare. In presenza di indizi concreti di una sopravvalutazione, i valori contabili vengono verificati ed eventualmente rettificati.

1.6 Omissione delle indicazioni supplementari nell'allegato del conto annuale e mancata presentazione del conto dei flussi di tesoreria e della relazione annuale

La Posta Svizzera SA, in qualità di società ai vertici del gruppo Posta, stila un conto del gruppo in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), standard riconosciuti per la presentazione dei conti. Per tale ragione e ai sensi dell'articolo 961d, capoverso 1 del Codice delle obbligazioni, nella presente chiusura non si forniscono indicazioni supplementari secondo le disposizioni «Presentazione dei conti delle grandi imprese» nell'allegato del conto annuale, né si allestiscono il conto dei flussi di tesoreria e la relazione annuale.

2 | Dati relativi al bilancio e al conto economico

2.1 Liquidità

La Posta Svizzera SA Liquidità		
mln di CHF	31.12.2019	31.12.2020
Averi bancari nei confronti di terzi	1'176	1'422
Averi bancari nei confronti di PostFinance SA	60	19
Totale liquidità	1'236	1'441

2.2 Crediti derivanti da forniture e prestazioni

La Posta Svizzera SA Crediti derivanti da forniture e prestazioni		
mln di CHF	31.12.2019	31.12.2020
Crediti nei confronti di terzi	0	0
Crediti nei confronti di titolari di partecipazioni	83	–
Totale crediti derivanti da forniture e prestazioni	83	0

2.3 Altri crediti a breve termine

La Posta Svizzera SA Altri crediti a breve termine		
mln di CHF	31.12.2019	31.12.2020
Crediti nei confronti di terzi	227	75
Crediti nei confronti di titolari di partecipazioni	1'047	795
Totale altri crediti a breve termine	1'274	870

2.4 Ratei e risconti attivi

La Posta Svizzera SA Ratei e risconti attivi		
mln di CHF	31.12.2019	31.12.2020
Ratei e risconti attivi nei confronti di terzi	6	9
Ratei e risconti attivi nei confronti di titolari di partecipazioni	22	20
Totale ratei e risconti attivi	28	29

2.5 Immobilizzazioni finanziarie

La Posta Svizzera SA Immobilizzazioni finanziarie		
mln di CHF	31.12.2019	31.12.2020
Immobilizzazioni finanziarie nei confronti di titolari di partecipazioni	790	760
Totale immobilizzazioni finanziarie	790	760

2.6 Partecipazioni

La Posta Svizzera SA Partecipazioni			Capitale sociale		Partecipazione in %	
Società	Sede	Valuta	In migliaia	Stato al 31.12.2019	Stato al 31.12.2020	
Partecipazioni detenute direttamente						
Svizzera						
PostFinance SA	Berna	CHF	2'000'000	100	100	
Posta Immobili SA ¹	Berna	CHF	100'000	20	100	
Posta CH SA	Berna	CHF	500'000	100	100	
AutoPostale SA	Berna	CHF	1'000	100	100	
SPS Holding SA ²	Zurigo	CHF	5'000	–	100	
Post CH Kommunikation SA ²	Berna	CHF	100	–	100	
Post CH Netz SA ²	Berna	CHF	100	–	100	
Post Company Cars SA ³	Berna	CHF	100	–	100	
PubliBike SA ³	Friburgo	CHF	200	–	100	
Germania						
Swiss Post Solutions Holding GmbH ^{4,5}	Bamberga	EUR	25	100	–	
Liechtenstein						
Swiss Post Insurance AG	Triesen	CHF	30'000	100	100	
Liechtensteinische Post AG	Schaan	CHF	5'000	25	25	
Partecipazioni significative detenute indirettamente						
Svizzera						
Swiss Post Solutions SA	Zurigo	CHF	1'000	100	100	
Post Company Cars SA ³	Berna	CHF	100	100	–	
PostLogistics SA	Dintikon	CHF	20'000	100	100	
SecurePost SA	Oensingen	CHF	4'000	100	100	
Germania						
Swiss Post Solutions Holding GmbH ⁵	Bamberga	EUR	5	100	100	

1 Acquisizione di quote societarie (80%)

2 Costituzione (100%)

3 Acquisizione di quote societarie (100%)

4 Trasferimento a SPS Holding SA, Zurigo

5 Fusione di Swiss Post Solutions Holding GmbH, Bamberg in Swiss Post Solutions GmbH, Bamberg

2.7 Immobilizzazioni immateriali

I valori immateriali iscritti a bilancio sono costituiti da marchi della Posta esposti all'attivo.

2.8 Impegni derivanti da forniture e prestazioni

La Posta Svizzera SA Impegni derivanti da forniture e prestazioni		
mIn di CHF	31.12.2019	31.12.2020
Impegni nei confronti di terzi	0	4
Impegni nei confronti di titolari di partecipazioni	10	15
Totale impegni derivanti da forniture e prestazioni	10	19

2.9 Impegni fruttiferi a breve termine

La Posta Svizzera SA | Impegni fruttiferi a breve termine

mln di CHF	31.12.2019	31.12.2020
Impegni nei confronti di terzi	401	595
Impegni nei confronti di titolari di partecipazioni	59	69
Totale impegni fruttiferi a breve termine	460	664

2.10 Altri impegni a breve termine

La Posta Svizzera SA | Altri impegni a breve termine

mln di CHF	31.12.2019	31.12.2020
Impegni nei confronti di terzi	4	7
Impegni nei confronti di titolari di partecipazioni	0	–
Totale altri impegni a breve termine	4	7

2.11 Impegni fruttiferi a lungo termine

La Posta Svizzera SA | Impegni fruttiferi a lungo termine

mln di CHF	31.12.2019	31.12.2020
Impegni nei confronti di terzi	845	675
Totale impegni fruttiferi a lungo termine	845	675

2.12 Capitale azionario

Il capitale azionario ammonta a 1'300'000'000 di franchi. 1'300'000 azioni nominative del valore nominale di 1000 franchi sono di proprietà della Confederazione Svizzera.

2.13 Ricavi derivanti da forniture e prestazioni

Alla voce «Ricavi derivanti da forniture e prestazioni» sono iscritti principalmente i proventi da tasse sulle licenze.

2.14 Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni riferiti al 2019 comprendono i proventi da dividendi relativi alle partecipazioni a Posta CH SA e PostFinance SA.

2.15 Ricavi finanziari

Alla voce «Ricavi finanziari» sono iscritti principalmente i proventi da interessi da prestiti in partecipazioni, ripristini di valore su partecipazioni e prestiti, corrispettivi da lettere di patronage in partecipazioni e utili da conversione di valute estere.

2.16 Oneri finanziari

Alla voce «Oneri finanziari» sono iscritti principalmente interessi passivi, perdite per conversione di valuta, riduzioni di valore su partecipazioni e prestiti in partecipazioni. Nel 2020 la riduzione di valore sulla partecipazione ad AutoPostale SA ha gravato sul conto economico per 92 milioni di franchi e nel 2019 la riduzione di valore sulla partecipazione a PostFinance SA ha gravato per oltre 582 milioni di franchi.

2.17 Costi fuori periodo contabile

I costi fuori periodo contabile sono riconducibili alla prima rilevazione di accantonamenti per diritti acquisiti dal personale in relazione a premi fedeltà e congedi sabatici, per un ammontare al 1° gennaio 2020 di 103'000 franchi. Nelle valutazioni successive, l'eventuale costituzione o liquidazione di accantonamenti viene contabilizzata alla voce «Costi per il personale».

3 | Altri dati

3.1 Impieghi a tempo pieno

Come nell'anno precedente, anche nell'esercizio in esame la media annua del numero degli impieghi a tempo pieno si è mantenuta al di sotto di 50.

3.2 Obbligazione di prestito

La Posta Svizzera SA ha in essere diversi collocamenti privati per un ammontare complessivo di 710 milioni di franchi. Otto tranches con scadenza tra il 2021 e il 2032 sono collocate sul mercato dei capitali presso grandi investitori privati e istituzionali, per la maggior parte nazionali. Il tasso d'interesse medio di tali collocamenti privati è pari all'1,19% mentre la durata residua media delle tranches rimanenti a fine 2020 è di otto anni.

3.3 Impegni nei confronti di istituti di previdenza

Gli impegni nei confronti della Cassa pensioni Posta al 31 dicembre 2020 pari a 70'114 franchi (31 dicembre 2019: 60'639 franchi) sono contenuti nelle altre passività a breve termine e vengono qualificati come impegni nei confronti di terzi.

3.4 Garanzie richieste per impegni nei confronti di terzi

Al 31 dicembre 2020 sussistevano fidejussioni e garanzie per 16 milioni di franchi (31 dicembre 2019: 16 milioni).

Su un deposito a termine (crediti nei confronti di banche) di oltre 100 milioni di franchi (31 dicembre 2019: 100 milioni) esiste una detenzione del pegno a garanzia dei crediti interni al gruppo risultanti dal cash pooling.

Al 31 dicembre 2020 sussistevano inoltre lettere di patronage emesse da La Posta Svizzera SA per un importo pari a 1525 milioni di franchi (31 dicembre 2019: 1538 milioni).

Nell'ambito dell'imposizione di gruppo ai fini dell'imposta sul valore aggiunto è prevista la seguente responsabilità: per tutte le imposte dovute dal gruppo (IVA) è solidalmente responsabile con il contribuente ogni persona fisica o giuridica appartenente a un gruppo d'imposizione.

3.5 Avvenimenti significativi successivi al giorno di chiusura del bilancio

Nel quadro della nuova strategia della Posta (Posta di domani), nel 2021 avrà luogo una riorganizzazione della struttura giuridica che prevede il trasferimento di unità di funzione e funzioni di Stato maggiore (compreso il rispettivo personale) da Posta CH SA a La Posta Svizzera SA.

Non sussistono altri fatti soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi dell'articolo 959c, capoverso 1, n. 4 CO.

4 | Proposta d'impiego della perdita di bilancio

La Posta Svizzera SA | Utile/perdita di bilancio

mIn di CHF	31.12.2020
Perdita d'esercizio	-108
Utile riportato	24
Totale utile/perdita di bilancio	-84

Il Consiglio di amministrazione propone all'Assemblea generale del 27 aprile 2021 di riportare a nuovo la perdita di bilancio di 83'742'967 franchi. Inoltre viene richiesta la distribuzione dei dividendi a carico delle altre riserve di capitale per oltre 50'000'000 di franchi.

La Posta Svizzera SA | Impiego del risultato

mIn di CHF	31.12.2020
Distribuzione di dividendi	-
Utile/perdita riportato/a a nuovo	-84
Totale utile/perdita di bilancio	-84

La Posta Svizzera SA | Altre distribuzioni

mIn di CHF	31.12.2020
Distribuzioni dalla riserva di capitale	-50
Totale distribuzioni dalla riserva di capitale	-50



Ernst & Young SA
Schanzenstrasse 4a
Casella postale
CH-3001 Berna

Telefono: +41 58 286 61 11
Telefax: +41 58 286 68 18
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale de
La Posta Svizzera SA, Berna

Berna, 8 marzo 2021

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto annuale presentato alle pagine 182 a 189 del rapporto finanziario de La Posta Svizzera SA, costituito da conto economico, bilancio e allegato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.



Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.



Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance



Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Ernst & Young SA

Olivier Mange
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Michel Wälchli
Perito revisore abilitato

Chiusura annuale PostFinance

PostFinance SA rende conto dei suoi risultati al gruppo in conformità agli IFRS (International Financial Reporting Standards) e stila il bilancio secondo l'Ordinanza FINMA sui conti e la Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche».

Riconciliazione	194
Conto annuale statutario di PostFinance SA	195
Bilancio	196
Conto economico	198
Impiego del risultato	199
Conto dei flussi di tesoreria	200
Prospetto delle variazioni del capitale proprio	201
Allegato	202
1 Denominazione della ditta, forma giuridica e sede della banca	202
2 Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione	202
3 Gestione del rischio	209
4 Pubblicazione dei fondi propri secondo la Circolare FINMA 2016/01	216
Informazioni sul bilancio	217
5 Operazioni di finanziamento di titoli	217
6 Coperture di crediti, operazioni fuori bilancio e crediti compromessi	218
7 Strumenti finanziari derivati e hedge accounting	219
8 Immobilizzazioni finanziarie	223
9 Partecipazioni	224
10 Partecipazioni significative	224
11 Immobilizzazioni materiali	225
12 Altri attivi e altri passivi	225
13 Attivi costituiti in pegno o ceduti e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà	225
14 Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza	226
15 Rettifiche di valore, accantonamenti e riserve per rischi bancari generali	227
16 Capitale sociale	229
17 Crediti e impegni nei confronti delle parti correlate	229
18 Titolari di partecipazioni significative	229
19 Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari	230
20 Attivi e passivi suddivisi in nazionali ed esteri	231
21 Attivi suddivisi per paesi / gruppi di paesi	232
22 Attivi suddivisi per solvibilità dei gruppi di paesi	232
23 Attivi e passivi suddivisi per valute	233
Informazioni sulle operazioni fuori bilancio	234
24 Crediti e impegni eventuali	234
25 Patrimoni gestiti	234
Informazioni sul conto economico	235
26 Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	235
27 Interessi negativi significativi	235
28 Costi per il personale	236
29 Altri costi d'esercizio	236
30 Costi e ricavi straordinari	236
31 Imposte	237
Relazione dell'Ufficio di revisione	238

Riconciliazione

PostFinance SA rende conto dei suoi risultati al gruppo in conformità agli IFRS e stila il bilancio secondo l'Ordinanza FINMA sui conti (OAPC-FINMA) e la Circolare FINMA 2020/1 (Circ. FINMA 20/1) «Direttive contabili – banche» (fino al 31 dicembre 2019: Prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, conglomerati e gruppi finanziari (DCB), Circolare FINMA 2015/1 «Direttive contabili – banche»).

Tra i principi di valutazione ai sensi dell'OAPC-FINMA/della Circ. FINMA 20/1 e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze. La tabella sottostante illustra la riconciliazione tra il risultato del segmento PostFinance secondo gli IFRS e gli utili/perdite secondo l'OAPC-FINMA/la circolare FINMA 20/1.

PostFinance SA Riconciliazione del risultato		
mln di CHF	2019	2020
Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance secondo gli IFRS al lordo di commissioni e compensazione dei costi netti	240	161
Tasse di gestione e di licenza/proventi dalla compensazione dei costi netti	5	-30
Risultato d'esercizio del segmento PostFinance secondo gli IFRS al netto di commissioni e compensazione dei costi netti	245	131
Risultato delle società associate	-6	-2
Risultato finanziario	-42	-36
Risultato aziendale (EBT) per il segmento PostFinance	197	93
Imposte sull'utile	-98	11
Utile per il segmento PostFinance SA	99	104
Effetti di consolidamento per le società associate	26	0
Effetti di consolidamento per le società affiliate	1	-
Utile di PostFinance SA prima della riconciliazione	126	104
Differenze di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie	-3	26
Ripristino di valore/riduzione di valore su immobilizzazioni finanziarie e crediti incl. tasse	-	0
Risultato realizzato da rimborsi (anticipati)	-4	-34
Differenze di valutazione tra IAS 19 e Swiss GAAP RPC 16	6	52
Differenze di valutazione per i rapporti di leasing secondo IFRS 16	1	0
Ammortamenti su beni immobili rivalutati	-4	-4
Rettifiche di valore individuali in seguito a valore di mercato inferiori (patrimonio d'investimento)	-1	-3
Rettifica di valore e ammortamento del goodwill	-800	-
Differenze di valutazione delle partecipazioni	-1	-3
Risultati realizzati sulle partecipazioni	0	0
Adeguamento effetti fiscali differiti secondo gli IFRS	98	-9
Utile/perdita di PostFinance SA secondo le Direttive contabili – banche	-582	129

La Posta presenta i propri segmenti secondo gli IFRS sulla base del risultato operativo al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti. Per questo motivo la riconciliazione del risultato d'esercizio presenta una voce di compensazione di 30 milioni di franchi (anno precedente: compensazione di 5 milioni).

Il goodwill iscritto all'attivo nell'ambito della trasformazione in una società anonima nel 2013 è stato rettificato integralmente alla fine dell'anno d'esercizio 2019. Nel 2020 non viene pertanto effettuato più alcun ammortamento sul goodwill.

Conto annuale statutario di PostFinance SA

PostFinance pubblica una chiusura annuale in conformità alle direttive contabili di diritto bancario (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Ordinanza FINMA sui conti e Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche»).

La chiusura statutaria registra per il 2020 un utile al netto delle imposte di 129 milioni di franchi.

Il totale di bilancio è pari a 117 miliardi di franchi.

Bilancio

PostFinance SA | Bilancio secondo le Direttive contabili banche

mln di CHF	Spiegazione	31.12.2019	31.12.2020
Attivi			
Liquidità		46'946	38'308
Crediti nei confronti di banche		3'889	3'655
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	5	22	–
Crediti nei confronti della clientela	6	12'075	12'527
Crediti ipotecari	6	0	0
Attività di negoziazione		–	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	7	162	232
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value		–	–
Immobilizzazioni finanziarie	8	60'406	60'477
Ratei e risconti attivi		383	315
Partecipazioni	9, 10	105	106
Immobilizzazioni materiali	11	1'166	1'121
Valori immateriali		–	–
Altri attivi	12	420	448
Totale attivi		125'574	117'189
Totale dei crediti postergati		11	12
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		1	–
Passivi			
Impegni nei confronti di banche		1'324	1'026
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	5	9'125	22
Impegni risultanti da depositi della clientela		108'469	109'340
Impegni risultanti da attività di negoziazione		–	–
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	7	340	330
Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione fair value		–	–
Obbligazioni di cassa		71	12
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti		–	–
Ratei e risconti passivi		105	108
Altri passivi	12	5	71
Accantonamenti	15	35	51
Riserve per rischi bancari generali		–	–
Capitale sociale	16	2'000	2'000
Riserva legale da capitale		4'682	4'682
di cui riserva da apporti di capitale esenti da imposta		4'682	4'682
Riserva legale da utili		–	–
Riserve facoltative da utili		–	–
Utile riportato/perdita riportata		–	–582
Utile/perdita		–582	129
Totale passivi		125'574	117'189
Totale degli impegni postergati		203	203
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		203	203

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
17 Strategia
26 Strategia di Corporate Responsibility
29 Gestione finanziaria
31 Sviluppo aziendale
60 Rapporto sui rischi
65 Prospettive

Corporate Governance

68 Principi
68 Struttura del gruppo e degli azionisti
68 Struttura del capitale
68 Consiglio di amministrazione
74 Direzione del gruppo
77 Indennità
80 Ufficio di revisione
80 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81 Gruppo
181 La Posta Svizzera SA
193 PostFinance

PostFinance SA | Operazioni fuori bilancio

mln di CHF	Spiegazione	31.12.2019	31.12.2020
Impegni eventuali	24	52	75
Promesse irrevocabili		699	1'109
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo		–	–
Crediti d'impegno		–	–

Conto economico

PostFinance SA | Conto economico secondo le Direttive contabili banche

mln di CHF	Spiegazione	2019	2020
Proventi da interessi e sconti	27	140	126
Proventi da interessi e dividendi delle attività di negoziazione		–	–
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari		392	276
Oneri per interessi	27	33	150
Risultato lordo da operazioni su interessi		565	552
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		–4	–29
Risultato netto da operazioni su interessi		561	523
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		65	79
Proventi da commissioni su operazioni di credito		21	21
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		645	615
Oneri per commissioni		–385	–371
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio		346	344
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	26	214	189
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		8	3
Proventi da partecipazioni		10	3
Risultato da immobili		73	72
Altri proventi ordinari		87	58
Altri oneri ordinari		–	–
Altri risultati ordinari		178	136
Ricavi d'esercizio		1'299	1'192
Costi per il personale	28	–442	–433
Altri costi d'esercizio	29	–552	–536
Costi d'esercizio		–994	–969
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali		–892	–81
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite		–10	–10
Risultato d'esercizio		–597	132
Ricavi straordinari	30	27	1
Costi straordinari	30	–2	–
Variazioni di riserve per rischi bancari generali		–	–
Imposte	31	–10	–4
Utile/perdita		–582	129

Impiego del risultato

PostFinance SA | Utile/perdita di bilancio

mln di CHF	31.12.2019	31.12.2020
Utile/perdita d'esercizio	-582	129
Utile riportato/perdita riportata	-	-582
Totale utile/perdita di bilancio	-582	-453

Il Consiglio di amministrazione di PostFinance proporrà all'Assemblea generale del 26 aprile 2021 di impiegare il risultato (compresa la distribuzione dalle riserve di capitale) come indicato di seguito.

PostFinance SA | Impiego del risultato

mln di CHF	31.12.2019	31.12.2020
Distribuzione di dividendi	-	-
Utile/perdita riportato/a a nuovo	-582	-453
Totale utile/perdita di bilancio	-582	-453

PostFinance SA | Altre distribuzioni

mln di CHF	31.12.2019	31.12.2020
Distribuzioni dalla riserva di capitale	-	-129
Totale distribuzioni dalla riserva di capitale	-	-129

Conto dei flussi di tesoreria

PostFinance SA | Conto dei flussi di tesoreria secondo le Direttive contabili banche

mln di CHF	Afflusso di fondi 2019	Deflusso di fondi 2019	Afflusso di fondi 2020	Deflusso di fondi 2020
Flusso di fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno)				
Utile/perdita d'esercizio	-	582	129	-
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	891	-	81	-
Accantonamenti e altre rettifiche di valore	-	20	17	-
Variazioni delle rettifiche di valore per rischi di perdita nonché perdite	5	-	29	-
Ratei e risconti attivi	85	-	68	-
Ratei e risconti passivi	11	-	4	-
Altre posizioni	-	-	-	-
Dividendo dell'esercizio precedente	-	66	-	-
Saldo	324	-	328	-
Flusso di fondi risultante da transazioni sul capitale proprio				
Capitale azionario	-	-	-	-
Contabilizzazioni attraverso le riserve	-	-	-	-
Saldo	-	-	-	-
Flusso di fondi risultante da cambiamenti nelle partecipazioni, nelle immobilizzazioni materiali e nei valori immateriali				
Partecipazioni	14	3	0	6
Immobili	11	48	-	23
Altre immobilizzazioni materiali	0	13	-	9
Valori immateriali	-	-	-	-
Saldo	-	39	-	38
Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria				
Attività a medio e lungo termine (> 1 anno)				
impegni nei confronti di banche	-	-	-	-
impegni risultanti da depositi della clientela	204	-	-	-
obbligazioni di cassa	-	8	-	59
altri impegni	-	-	-	15
crediti nei confronti di banche	532	-	190	-
crediti nei confronti della clientela	-	73	0	-
crediti ipotecari	0	-	0	-
immobilizzazioni finanziarie	2'141	-	-	92
altri crediti	-	98	-	28
Attività a breve termine				
impegni nei confronti di banche	229	-	-	298
impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	9'125	-	-	9'103
impegni risultanti da depositi della clientela	-	2'236	950	-
valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	-	138	-	10
crediti nei confronti di banche	173	-	45	-
crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	-	-	22	-
crediti nei confronti della clientela	-	330	-	461
valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	-	60	-	69
immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Saldo	9'461	-	-	8'928
Liquidità				
Fondi liquidi	-	9'746	8'638	-
Saldo	-	9'746	8'638	-
Totale	9'785	9'785	8'966	8'966

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

PostFinance SA | Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio

mln di CH	Capitale sociale	Riserva da capitale	Riserva da utili	Riserve per rischi bancari generali	Riserve facoltative da utili e utile riportato/perdita riportata	Risultato del periodo	Totale
Capitale proprio all'1.01.2020	2'000	4'682	–	–	–582	–	6'100
Dividendi e altre distribuzioni	–	–	–	–	–	–	–
Utile	–	–	–	–	–	129	129
Capitale proprio al 31.12.2020	2'000	4'682	–	–	–582	129	6'229

Allegato

1 | Denominazione della ditta, forma giuridica e sede della banca

Ditta: PostFinance SA (numero ditta CHE-114.583.749)
 Forma giuridica: società anonima (SA)
 Sede: Berna (Svizzera)

2 | Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

Principi generali

I principi applicati per la tenuta della contabilità, per l'iscrizione a bilancio e per la valutazione si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni e della Legge sulle banche (con relative ordinanze), sulle disposizioni statutarie e sulle direttive dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Il bilancio separato statutario, allestito secondo il principio di rappresentazione veritiera e corretta, fornisce un quadro corrispondente all'effettiva situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'azienda, in ottemperanza alle prescrizioni sull'allestimento dei conti per banche, società di intermediazione mobiliare, gruppi e conglomerati finanziari.

Sebbene negli allegati le singole cifre siano arrotondate per la pubblicazione, i calcoli sono effettuati sulla base delle cifre non arrotondate, motivo per cui possono risultare piccole differenze.

Conversione delle valute estere

Le posizioni di bilancio in valuta estera sono convertite al rispettivo corso dei cambi valido alla fine dell'anno. Gli eventuali utili o perdite di cambio sono contabilizzati con effetto sul risultato. I costi e i ricavi sono convertiti al corso del giorno determinante.

Corsi del giorno di riferimento	31.12.2019	31.12.2020
EUR	1,0849	1,0841
USD	0,9679	0,8820
GBP	1,2695	1,2026
JPY	0,0089	0,0086

Compensazione

Salvo nei casi riportati di seguito, non viene effettuata in linea di massima alcuna compensazione. Si procede a una compensazione tra crediti e impegni se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: tali crediti e impegni derivano da operazioni dello stesso genere con la stessa controparte, con la stessa scadenza o una scadenza anteriore del credito, sono espressi nella stessa valuta e non possono comportare alcun rischio di controparte. Le rettifiche di valore vengono detratte dalla rispettiva voce attiva.

Iscrizione a bilancio secondo il principio della data di chiusura/di adempimento

Le operazioni di compravendita di titoli sono contabilizzate in linea di principio alla data di chiusura. Le operazioni in valuta e le operazioni del mercato monetario concluse comportano un'iscrizione a bilancio alla data di adempimento (data di valuta). Fino alla data di adempimento, le operazioni in

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

valuta sono iscritte a bilancio sotto le voci «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati» al rispettivo valore di sostituzione.

Principi generali di valutazione

Le posizioni dettagliate che figurano in una voce di bilancio sono valutate individualmente (valutazione individuale).

Liquidità, crediti nei confronti di banche e crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi e delle perdite attese. Le uscite di liquidità derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto sono iscritte come crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli. Le immobilizzazioni finanziarie ottenute in garanzia con l'operazione non sono generalmente iscritte a bilancio. I proventi da interessi delle operazioni pronti contro termine in acquisto sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. Le operazioni di prestito di titoli sono registrate al valore del deposito in contanti ricevuto o versato. I titoli presi in prestito o ricevuti come garanzia sono iscritti a bilancio soltanto dopo che PostFinance ha verificato i diritti contrattuali previsti da tali titoli. I titoli concessi in prestito o forniti come garanzia continuano a essere iscritti in bilancio finché PostFinance non perde i diritti contrattuali connessi con i titoli in questione. I valori di mercato dei titoli concessi oppure ottenuti in prestito vengono monitorati quotidianamente, in modo da fornire o esigere all'occorrenza ulteriori garanzie. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Le commissioni incassate o pagate per un'operazione di prestito di titoli o di pronti contro termine sono iscritte come risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio.

Crediti nei confronti della clientela e crediti ipotecari

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi e delle perdite attese. Gli eventuali aggi o disaggi di crediti nei confronti della clientela vengono delimitati sull'arco della durata. I crediti sono classificati come «a rischio» al più tardi nel momento in cui i termini di pagamento per il capitale e/o gli interessi concordati contrattualmente sono scaduti da oltre 90 giorni. Gli interessi scoperti da più di 90 giorni sono considerati in mora. Le rettifiche di valore non più economicamente necessarie vengono sciolte con effetto sul risultato. Tutte le rettifiche di valore vengono detratte direttamente da questa voce di bilancio.

Gli interessi in mora il cui incasso è a rischio non vengono più riscossi. Se la possibilità di recuperare gli interessi è talmente dubbia da far ritenere la loro ripartizione non più opportuna, i prestiti vengono registrati come infruttiferi. Nel caso in cui un credito o parte dello stesso sia classificato come non recuperabile oppure in caso di rinuncia a un credito, il credito in questione viene azzerato addebitandolo alla relativa rettifica di valore.

Attività di negoziazione

Il portafoglio titoli, acquisito con l'obiettivo di ottenere utili a breve termine sfruttando in modo mirato le variazioni dei prezzi di mercato, è valutato al valore di mercato (fair value). Gli utili e le perdite realizzati e non realizzati con tale portafoglio destinato alla negoziazione sono iscritti a bilancio sotto la voce «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value». I proventi da interessi e dividendi maturati nel portafoglio destinato alla negoziazione sono registrati sotto la voce «Risultato da operazioni su interessi». Qualora il fair value non fosse eccezionalmente disponibile, la valutazione e l'iscrizione a bilancio sono effettuate secondo il principio del valore più basso.

Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati non contabilizzati in base alle regole di copertura (hedge accounting) o che non ne soddisfano i requisiti sono considerati strumenti di negoziazione. Gli strumenti finanziari derivati, acquistati a scopi di negoziazione, sono iscritti a bilancio al valore di mercato e di seguito valutati al valore di mercato. Le operazioni di copertura (hedge accounting) sono iscritte in bilancio se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di mercato o del flusso di cassa delle transazioni coperte. L'efficacia di tali transazioni a titolo di garanzia è verificata a scadenza semestrale. Le coperture di fair value sono utilizzate per garantire il valore di mercato di un attivo o di un impegno. Le variazioni di valore degli strumenti impiegati a titolo di garanzia o degli strumenti di base garantiti sono contabilizzate nel conto economico. Le coperture di cash flow (cash flow hedge) sono utilizzate per garantire transazioni future in previsione. La quota di variazioni con effetto viene computata nel conto di compensazione, mentre la quota senza effetto viene registrata come avente un effetto sul conto economico. I valori di sostituzione positivi e negativi per tutti gli strumenti finanziari derivati sono registrati al fair value rispettivamente nelle posizioni «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati».

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie con scadenza fissa che PostFinance ha la possibilità e l'intenzione di detenere fino alla scadenza sono valutate secondo il metodo dei costi ammortizzati (metodo accrual) al netto delle rettifiche di valore per le perdite attese. Il criterio dell'interesse effettivo ripartisce la differenza tra valore d'acquisto e valore di recupero (aggio/disaggio) sulla durata del rispettivo investimento, in base al metodo del valore attuale. Il valore di mercato degli strumenti finanziari è determinato sulla base di corsi di borsa e modelli (metodo del valore attuale ecc.). Nel caso degli strumenti finanziari quotati in borsa, i valori di mercato corrispondono ai corsi di borsa se è soddisfatto il requisito di un prezzo fissato su un mercato liquido ed efficiente in termini di prezzo. Se immobilizzazioni finanziarie detenute con l'intenzione di un loro mantenimento fino alla scadenza sono invece vendute o rimborsate prima della scadenza, gli utili o le perdite conseguiti corrispondenti alla componente d'interesse devono essere delimitati sull'arco della durata residua. Il portafoglio di titoli di partecipazione (azioni) è valutato in base al principio del valore più basso. I titoli di debito non acquistati con l'intenzione di essere detenuti fino alla scadenza sono valutati anch'essi in base al principio del valore più basso. Sono imputate a questa voce di bilancio anche le somme recuperate di crediti già ammortizzati in periodi precedenti. Gli immobili destinati alla vendita sono iscritti a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie e valutati secondo il principio del valore più basso.

Determinazione delle rettifiche di valore

Per determinare le rettifiche di valore si utilizza il metodo delle perdite attese conformemente all'IFRS 9. Ai fini del calcolo delle rettifiche di valore, i titoli di debito, i crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e i crediti nei confronti della clientela e di banche vengono classificati in uno di tre livelli, in base alla variazione registrata dal rischio di credito dall'accesso. A seconda del livello, la rettifica di valore corrisponde alla perdita attesa nell'anno successivo (livello 1) o alla perdita attesa lungo tutta la durata residua dello strumento finanziario (livelli 2-3). La perdita attesa nell'anno successivo dipende dall'esposizione connessa al rischio d'inadempimento della posizione, dalla probabilità di insolvenza congiunturale dello strumento per l'anno in esame e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento. La perdita attesa lungo tutta la durata residua dipende dalle probabilità di insolvenza congiunturali nel corso della durata residua della posizione, dalla relativa esposizione attuale e futura connessa al rischio d'inadempimento e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento.

Al momento dell'acquisto, uno strumento finanziario di qualità viene assegnato al primo livello. Successivamente può verificarsi un passaggio al secondo livello, se il rischio di credito è aumentato considerevolmente rispetto alla prima iscrizione a bilancio. Si definisce aumento considerevole quando il rating attuale di una posizione si trova sotto un determinato valore soglia, dove il valore

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

soglia applicato è in funzione del rating originario della posizione. A causa dell'andamento esponenziale delle probabilità di inadempimento, il relativo cambiamento delle stesse deve essere tanto più alto quanto migliore è il rating al momento dell'acquisizione. I rating assegnati corrispondono a quelli delle agenzie di rating riconosciute. In assenza di un simile rating, si utilizzano quelli assegnati da agenzie di rating non riconosciute (ad es. i rating effettuati da banche abilitate). Anche un ritardo nel pagamento di oltre 30 giorni è un criterio per un passaggio al secondo livello. Per posizioni sotto particolare osservazione, un organo preposto giudica inoltre se esiste un aumento considerevole del rischio di credito che comporti il trasferimento al livello 2. Ciò riguarda quelle posizioni che presentano un rating non investment grade, posizioni il cui spread supera un valore definito, posizioni di livello inferiore a 2 o per cui non è disponibile alcun rating esterno. Se per la data di riferimento del bilancio si verifica un evento d'inadempimento, la posizione viene assegnata al livello 3. Un evento d'inadempimento si verifica se PostFinance parte dal presupposto che molto probabilmente un debitore non potrà onorare i suoi impegni integralmente e come concordato, se è presente un rating D (default) o se il debito della controparte è scaduto da oltre 90 giorni. Se una posizione è stata attribuita ai livelli 2 o 3, questa può essere ritrasferita al livello 1 o 2 non appena i rispettivi criteri siano soddisfatti.

La rettifica di valore di uno strumento finanziario si calcola attraverso i parametri probabilità di inadempimento, tasso di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. Poiché PostFinance in passato non ha registrato alcuna insolvenza per le obbligazioni e in considerazione del fatto che gli investimenti riguardano in prevalenza obbligazioni con un alto grado di solvibilità, non si dispone di corrispondenti serie temporali interne che fungano da base per valutare le probabilità di inadempimento. Per questo motivo, le probabilità di inadempimento sono desunte da matrici di migrazione provenienti da fonti esterne. Tali rischi di inadempimento desunti vengono poi regolarmente adeguati in funzione dello sviluppo congiunturale previsto. Dato che la situazione congiunturale di partenza è negativa, le probabilità di inadempimento applicate nell'anno d'esercizio in esame sono leggermente al di sopra della media. Per varie tipologie di prodotti, i parametri modello per il tasso di perdita su crediti vengono desunti sulla base di diverse fonti esterne attraverso il giudizio di esperti. All'occorrenza, il tasso di perdita su crediti relativo a determinate posizioni può essere modificato da un organo preposto. L'impegno creditizio al momento dell'insolvenza corrisponde in genere ai costi ammortizzati o ai costi ammortizzati previsti e agli interessi in sospeso.

Le rettifiche di valore sui crediti derivanti dai conti privati e commerciali e sui relativi limiti vengono calcolate su base collettiva. I portafogli utilizzati sono stati costituiti in base alle caratteristiche applicate nella gestione dei prodotti. Al momento dell'accesso i crediti vengono assegnati al livello 1. L'assegnazione ai livelli 2 o 3 avviene nel momento in cui viene raggiunta la durata massima del ritardo di pagamento stabilita per il rispettivo livello. Il tasso di insolvenza per il calcolo della perdita attesa si calcola mediante dati storici al momento del passaggio al livello 2 o 3. La probabilità di inadempimento calcolata viene quindi controllata il giorno di riferimento del bilancio per appurare l'eventuale necessità di una modifica sulla base di informazioni attuali e riferite al futuro. Per i crediti nei confronti di banche, l'ammontare della rettifica di valore viene calcolato sulla base del rischio d'inadempimento di obbligazioni in essere e/o del relativo rating di credito.

Partecipazioni

Sono registrati come partecipazioni tutti i titoli di partecipazione a società detenuti nell'intento di effettuare un investimento duraturo. L'iscrizione a bilancio viene effettuata al valore d'acquisto, al netto degli ammortamenti economicamente necessari, secondo il principio della valutazione individuale. Il valore di mercato delle partecipazioni è determinato sulla base di quotazioni di borsa e modelli di valutazione quali il metodo del discounted cash flow o l'approccio Venture Capital.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo il metodo lineare sull'arco della vita utile stimata. Tale durata di utilizzo è pari a:

- 3–4 anni per l'infrastruttura informatica
- 10 anni per i Postomat
- 3–10 anni per i software
- 10–50 anni per gli immobili

Valori connessi con l'acquisizione, l'installazione e lo sviluppo di software vengono iscritti all'attivo nel momento in cui portano un vantaggio economico misurabile.

Si verifica regolarmente che non vi siano segni di una sopravvalutazione. Se vi sono i segni di una riduzione di valore, il valore di bilancio è confrontato con l'importo realizzabile (valore superiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore all'importo realizzabile, si procede alla contabilizzazione di una riduzione di valore pari alla differenza tra valore contabile e importo realizzabile. I proventi realizzati con la vendita di immobilizzazioni materiali sono registrati come «Ricavi straordinari», le perdite sotto la voce «Costi straordinari».

Valori immateriali

Un'eccedenza attiva (goodwill) risultante dalla prima valutazione di un'acquisizione aziendale viene iscritta a bilancio alla voce «Valori immateriali» e ammortizzata nell'arco della vita utile. Il goodwill iscritto all'attivo viene ammortizzato secondo il metodo lineare su un arco di tempo di dieci anni. La quota di goodwill, la cui registrazione all'attivo non è più giustificata in base a una valutazione nel giorno di chiusura del bilancio, viene inoltre ammortizzata alla data corrispondente. Tale valutazione viene eseguita in presenza di indizi di riduzione di valore (impairment).

Ratei e risconti attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi, le commissioni nonché altri ricavi e costi relativi al periodo di contabilizzazione sono contabilizzati secondo il criterio della competenza per fornire una presentazione corretta del conto economico.

Impegni nei confronti di banche, impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e impegni risultanti da depositi della clientela

I conti privati e commerciali sono iscritti a bilancio al valore nominale. Le immobilizzazioni finanziarie trasferite quale garanzia in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie. Gli interessi passivi da operazioni pronti contro termine sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e delle operazioni di securities borrowing avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Sia i prestiti contratti presso banche e titolari di partecipazioni qualificate sia le obbligazioni di cassa sono iscritti a bilancio al valore nominale.

Accantonamenti

Per tutti i rischi ravvisabili nel giorno di chiusura del bilancio si costituiscono accantonamenti, secondo criteri oggettivi, registrandoli sotto questa posizione di bilancio. Gli accantonamenti non più economicamente necessari vengono sciolti con effetto sul risultato. Per le operazioni fuori bilancio si costituiscono accantonamenti per le perdite attese. Il metodo impiegato è analogo a quello utilizzato per le rettifiche di valore per le perdite attese.

Impegni eventuali, promesse irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento suppletivo

L'iscrizione nelle operazioni fuori bilancio viene effettuata al valore nominale.

Impegni previdenziali

Il trattamento degli obblighi previdenziali presso PostFinance SA avviene secondo lo standard contabile «Swiss GAAP RPC 16/26». Il personale di PostFinance è assicurato presso la Fondazione Cassa pensioni Posta con un doppio primato ai sensi della Legge sulla previdenza professionale (LPP). I piani assicurano il personale contro le conseguenze economiche della vecchiaia, del decesso e dell'invalidità. Le prestazioni di vecchiaia di tutti gli assicurati attivi sono calcolate in base al primato dei contributi, mentre le prestazioni di rischio (decesso e invalidità) in base al primato delle prestazioni. I costi per gli impegni previdenziali sono presentati nei costi per il personale. L'impegno previdenziale, che corrisponde al valore economico attuariale per la durata computabile dell'assicurazione del collaboratore o della collaboratrice, tiene conto del futuro integrando le probabilità statistiche relative a eventi quali il decesso e l'invalidità.

La riserva dei contributi del datore di lavoro è inclusa nella Cassa pensioni Posta. Un eventuale futuro vantaggio economico viene determinato e iscritto all'attivo in base alla chiusura della Fondazione Cassa pensioni Posta di più recente verifica e pubblicazione.

Imposte

Le imposte sull'utile sono calcolate in base ai risultati annuali del periodo in esame. Il calcolo della delimitazione delle imposte passive si basa sull'aliquota d'imposta attuale. Gli importi delimitati sono iscritti a bilancio sotto i ratei e risconti attivi o passivi.

Gli effetti fiscali dovuti a differenze temporali tra i valori di attivi e passivi riportati in bilancio e i relativi valori fiscali sono contabilizzati come imposte differite alla voce «Accantonamenti». Le imposte differite sono calcolate separatamente per ogni periodo contabile.

Modifiche nei principi di valutazione e iscrizione a bilancio rispetto all'anno precedente

Nell'anno d'esercizio 2020 non sono state apportate modifiche ai principi di valutazione e iscrizione a bilancio rispetto all'anno precedente.

Politica commerciale nell'impiego di strumenti finanziari derivati e hedge accounting

PostFinance impiega gli strumenti finanziari derivati esclusivamente a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi e dei rischi valutari.

Poiché il mercato obbligazionario in franchi svizzeri non soddisfa a sufficienza le esigenze d'investimento di PostFinance, si effettuano investimenti anche in obbligazioni in valuta estera. Al fine di coprire i rischi valutari, vengono impiegati sostanzialmente due metodi. Una parte delle obbligazioni in valuta estera rfinanziate in franchi svizzeri viene garantita mediante swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap, CCIRS). Il vantaggio di questo approccio di copertura del rischio consiste nel fatto che l'ammontare di tutti i futuri flussi finanziari (cedole, rimborso al valore nominale) in franchi svizzeri è già noto al momento in cui si conclude l'operazione. Di contro, tuttavia, si rinuncia alle economie di diversificazione derivanti dal differente importo e andamento del differenziale delle varie curve dei tassi d'interesse in valuta estera. Al fine di sfruttare questo potenziale di diversificazione e accedere ai mercati obbligazionari per i quali i CCIRS sono disponibili soltanto con elevate detrazioni di illiquidità, per una parte delle obbligazioni in valuta

estera i rischi di valuta vengono minimizzati mediante un'attività di copertura valutaria (overlay), che consiste nel concludere a rotazione operazioni a termine su divise (FX forward) con scadenze brevi.

I contratti FX forward vengono impiegati a rotazione anche per coprire i rischi valutari legati agli altri strumenti finanziari.

Gli swap su tassi d'interesse vengono impiegati per gestire la durata finanziaria sul fronte delle attività. Le obbligazioni con durata finanziaria lunga (breve) vengono convertite, mediante swap su tassi d'interesse, in obbligazioni con durata finanziaria breve (lunga). L'utilizzo di swap su tassi d'interesse ha fundamentalmente lo scopo di indirizzare la strategia di trasformazione delle scadenze sul bilancio complessivo.

PostFinance impiega l'hedge accounting soprattutto nell'ambito di obbligazioni (copertura dei rischi di oscillazione dei tassi d'interesse e dei rischi valutari mediante swap su tassi d'interesse o, in maniera combinata, su divise e tassi d'interesse). La copertura avviene per mezzo di micro hedge.

Correlazione economica tra operazioni di base e operazioni di copertura

Nel momento in cui uno strumento finanziario viene classificato come rapporto di copertura, PostFinance documenta la relazione tra lo strumento finanziario e l'operazione di base garantita. PostFinance documenta tra l'altro gli obiettivi e la strategia in materia di gestione del rischio per la transazione di copertura e i metodi di valutazione dell'efficacia del rapporto di copertura. Il nesso economico tra operazione di base e operazione di copertura viene valutato costantemente in modo prospettico nel quadro dei test di efficacia, osservando tra l'altro lo sviluppo contrapposto dei valori e la loro correlazione.

Misurazione dell'efficacia

Una copertura è da considerarsi in larga misura efficace se sono sostanzialmente soddisfatti i seguenti criteri:

- la copertura viene valutata come ampiamente efficace nella rilevazione iniziale (prospettica mediante il metodo «critical terms match»);
- tra operazione di base e operazione di copertura vi è una stretta correlazione economica;
- le variazioni di valore dell'operazione di base e di quella di copertura evidenziano un andamento opposto in relazione al rischio coperto.

Inefficacia

Se una parte risulta inefficace, viene contabilizzata nel conto economico del rispettivo periodo. PostFinance valuta il fair value dell'operazione di base per il calcolo dell'inefficacia con il metodo del derivato ipotetico. Le condizioni del derivato ipotetico coincidono con le condizioni decisive dell'operazione di base e all'inizio della relazione di copertura il valore del fair value è pari a zero.

Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Fino alla data di allestimento del presente conto annuale non si è verificato alcun avvenimento rilevante che al 31 dicembre 2020 sia soggetto all'obbligo di iscrizione a bilancio e/o tale da dover essere dichiarato nell'allegato.

3 | Gestione del rischio

Modello di business e profilo di rischio

PostFinance opera principalmente nel settore del traffico dei pagamenti, dell'accettazione di depositi della clientela e dei servizi di conto, compresi tutti gli ulteriori servizi connessi. L'istituto finanziario gestisce inoltre il commercio di valori mobiliari dei clienti, effettua investimenti a proprio nome ed eroga ulteriori servizi finanziari per conto di terzi. Il modello di business adottato comporta rischi a carico di PostFinance. Si tratta di rischi che, qualora dovessero verificarsi, potrebbero comportare per PostFinance perdite o scostamenti dal risultato atteso.

In base al modello di business adottato, PostFinance definisce tre categorie di rischio:

- I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto in seguito a eventi inaspettati.
- I rischi finanziari si riferiscono al pericolo di perdite impreviste nell'ambito delle operazioni di investimento e di deposito. A livello di rischi finanziari, PostFinance distingue tra rischi di tasso d'interesse, di mercato, di credito e di liquidità.
- I rischi operativi si riferiscono al pericolo di costi imprevisti o eventi indesiderati (ad es. eventi con ripercussioni negative sulla reputazione o violazioni della compliance) che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovuti a eventi esterni. Rientrano nei rischi operativi anche i rischi legati alla rendicontazione finanziaria.

Governance e rendiconto

La gestione, la sorveglianza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul modello CoSO II (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission) e sul sistema delle «tre linee di difesa». Il modello CoSO II integra le attività di gestione, controllo e sorveglianza del rischio. PostFinance fa riferimento inoltre allo standard ISO 31000.

Il Consiglio di amministrazione stabilisce la politica dei rischi e i principi della gestione del rischio ed è responsabile della regolamentazione, istituzione e sorveglianza di una gestione del rischio efficace. È inoltre responsabile di garantire l'adeguatezza dell'ambiente di rischio e di controllo all'interno di PostFinance. Attraverso la definizione della propensione al rischio, il Consiglio di amministrazione definisce la totalità dei rischi che PostFinance è disposta ad assumersi. La propensione al rischio tiene conto dei rischi strategici, finanziari e operativi e deve essere in linea con la sostenibilità del rischio dell'azienda. Quest'ultima risulta dai requisiti regolatori e legali vigenti, il cui rispetto consente l'esistenza futura di PostFinance. La propensione al rischio tiene inoltre conto delle disposizioni e delle linee guida della Confederazione.

Il Consiglio di amministrazione e tutte le commissioni del Consiglio di amministrazione (Risk, Audit & Compliance, Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione, Organisation, Nomination & Remuneration) applicano questi principi in materia di rischio. Le commissioni Risk e Audit & Compliance rivestono un ruolo particolare perché a livello di Consiglio di amministrazione assumono un'esplicita funzione di sorveglianza: la commissione Audit & Compliance si focalizza soprattutto sui rischi non finanziari, mentre la commissione Risk si occupa dei rischi finanziari.

Il comitato di direzione di PostFinance è responsabile dell'attuazione delle disposizioni del Consiglio di amministrazione in materia di gestione e sorveglianza del rischio nel quadro della 1st e 2nd Line of Defense (LoD) e garantisce il rispetto della sostenibilità del rischio e della propensione al rischio. Attua le disposizioni del Consiglio di amministrazione in merito all'istituzione, al mantenimento e alla verifica regolare delle attività di controllo e delle unità preposte. Il comitato di direzione è inoltre responsabile della gestione attiva dei rischi finanziari, strategici e operativi nell'ambito delle condizioni quadro definite dal Consiglio di amministrazione. Esso assicura inoltre il mantenimento di un'infrastruttura di gestione del rischio a livello dell'intero istituto che sia adeguata dal punto di vista organizzativo, del personale, degli strumenti tecnici e dei metodi. Il Chief Risk Officer (CRO), che è membro del comitato di direzione, deve provvedere a garantire che gli organi di controllo che gli sono subordinati adempiano ai compiti che sono stati loro assegnati.

Le unità della prima linea di difesa si assumono la responsabilità primaria per i rischi nel loro ambito e svolgono la funzione di controllo nella gestione dei rischi in particolare occupandosi della loro identificazione, misurazione, gestione, vigilanza e rendicontazione. In tale ambito osservano le disposizioni della seconda linea di difesa e riportano in modo completo e aggiornato i rischi e i controlli nell'apposito inventario. All'interno della prima linea di difesa sono presenti unità con responsabilità del risultato e unità che invece non hanno una responsabilità diretta del risultato e fungono, ad esempio, da supporto per altre unità o per il comitato di direzione. L'unità Risk Management fornisce un supporto ai responsabili decisionali nella gestione e nella sorveglianza dei rischi finanziari a livello di bilancio complessivo. L'unità individua, modella e misura i rischi finanziari, propone misure di controllo, quindi ne monitora l'efficacia e fornisce un resoconto ai responsabili decisionali. L'unità Compliance Services garantisce il rispetto delle disposizioni e delle direttive legali nell'attività operativa e nell'interfaccia clienti conformemente alle disposizioni della 2nd LoD. La gestione dei rischi per la sicurezza a livello operativo è garantita dall'unità Security.

Le unità della seconda linea di difesa vigilano in maniera indipendente sulla gestione del rischio nella prima linea di difesa garantendo a livello di azienda che tutti i rischi vengano identificati, misurati, gestiti, monitorati e rendicontati in modo adeguato. Presso PostFinance le unità Governance, Compliance e Risk Control assumono la funzione di seconda linea di difesa come istanze di controllo. L'indipendenza delle unità della seconda linea di difesa dalle unità della prima linea è garantita a livello organizzativo dalla loro appartenenza all'unità operativa del CRO.

Come istanze di controllo indipendenti, le unità della seconda linea di difesa vigilano con strumenti appropriati sul profilo di rischio assunto, offrono una panoramica centrale sulla situazione di rischio di PostFinance e stilano regolarmente i relativi resoconti all'attenzione del comitato di direzione e del Consiglio di amministrazione. Emanano inoltre disposizioni volte a garantire il rispetto di prescrizioni interne ed esterne e definiscono metodologie e procedure per la gestione del rischio.

Risk Control vigila in modo indipendente su tutti i rischi che non rientrano nelle competenze di sorveglianza delle unità Compliance o Governance, in particolare i rischi finanziari, operativi, strategici e quelli relativi alla sicurezza. In questi ambiti, Risk Control monitora costantemente la situazione, esamina i processi centrali di gestione, i metodi di misurazione e valutazione nonché i sistemi di vigilanza dei rischi nella prima linea di difesa e ne controlla la corretta esecuzione e applicazione. Risk Control definisce una serie di disposizioni e procedure ad hoc per identificare, misurare, valutare e monitorare i rischi a cui PostFinance si espone.

Risk Control mette a disposizione un sistema adeguato per la tenuta di un inventario di tutti i rischi, le strategie di gestione dei rischi, i controlli e gli eventi. In qualità di unità della seconda linea di difesa, assicura che le unità della prima linea tengano un inventario completo e aggiornato e plausibilizza costantemente l'inventario sotto il profilo della completezza e della correttezza.

Compliance vigila in modo indipendente sul rispetto delle disposizioni legali, regolatorie e interne in materia di riciclaggio di denaro, compliance fiscale ed erogazione di servizi finanziari. Governance vigila in modo indipendente sul rispetto della governance generale e delle norme di condotta da parte del personale.

Le unità Risk Control e Compliance informano il Consiglio di amministrazione e il comitato di direzione in merito a gravi violazioni della compliance o a circostanze di particolare rilievo.

Con cadenza almeno trimestrale, le unità della seconda linea di difesa presentano al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione un rapporto sull'evoluzione del profilo di rischio di PostFinance. Inoltre, al verificarsi di circostanze di particolare rilievo, le unità della seconda linea allestiscono tempestivamente rapporti ad hoc per informare il Consiglio di amministrazione. Risk Control coordina le attività di rendicontazione di tutte le funzioni della seconda linea di difesa.

In quanto appartenente alla terza linea di difesa, Revisione interna è competente per la sorveglianza della prima e della seconda linea e indirizza i suoi rapporti direttamente al Consiglio di amministrazione di PostFinance.

Metodi di misurazione dei rischi

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa	Metodo di descrizione e/o gestione del rischio
Rischi finanziari		
– Rischi di credito	Perdita per peggioramento della solvibilità e inadempimento di controparti	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti di concentrazione, struttura del rating e portafogli nazionali e limiti nominali a livello di controparti; gestione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni su interessi variabile nel tempo	Limite di sensibilità assoluto e relativo per il capitale proprio Svolgimento di analisi dinamiche e relative a più periodi dei ricavi
– Rischi di liquidità	Insolubilità	Adempimento dei requisiti normativi minimi in materia di liquidity coverage ratio (LCR) Mantenimento di una riserva di liquidità a copertura di esigenze di liquidità in caso di crisi
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico secondo le Direttive contabili – banche	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti del value at risk per gli effetti del valore di mercato sul conto economico e sul capitale proprio
Rischi strategici		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne da mancato raggiungimento di obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza dell'evoluzione dei rischi strategici di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.
Rischi operativi		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne derivanti da eventi che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per i rischi operativi di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.

PostFinance misura e controlla i rischi finanziari sia a livello dei singoli portafogli sia a livello di bilancio complessivo. La delimitazione dei rischi è assicurata da un sistema di limiti a più livelli. Per la misurazione dei rischi finanziari, nel Risk Management si impiegano diversi metodi caratterizzati da gradi di complessità differenti. In concreto, tali metodi comprendono analisi degli scenari (ad es. per la misurazione degli effetti sui proventi derivanti da rischi di oscillazione dei tassi o sfruttamento dei limiti del rischio di credito), analisi di sensibilità (ad es. per la misurazione degli effetti sul valore attuale derivanti da rischi di oscillazione dei tassi) e modelli stocastici per il calcolo degli indici di rischio value at risk ed expected shortfall (ad es. per la determinazione di rischi di mercato oppure per la quantificazione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti). L'obiettivo principale di tale attività è quello di consentire una gestione dei rischi adeguata da parte degli organi di sorveglianza.

Tutti i rischi operativi e strategici di PostFinance vengono valutati mediante il cosiddetto Credible Worst Case (CWC), ossia uno scenario avverso, ma comunque realistico, del danno causato dal rischio corrispondente. Il CWC include indici quantitativi e qualitativi sia per la probabilità di insorgenza che per l'entità del danno. Questa valutazione si effettua sia per il rischio lordo che per il rischio residuo, ovvero dopo l'attuazione della strategia di trattamento dei rischi.

Per mezzo di valori soglia vengono valutati l'obbligo di registrazione e la necessità di misure di controllo per singoli rischi operativi e strategici. Con l'applicazione di limiti di approvazione per i singoli rischi si garantiscono una presa d'atto e un'autorizzazione dei rischi e della rispettiva strategia di trattamento adeguate al livello.

Sulla base dei rischi presenti nell'inventario, il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione definiscono, in modo sovraordinato e con approccio top-down, i rischi di maggiore entità che sono di centrale importanza per PostFinance e che richiedono un'elevata management attention. La misurazione dei principali rischi operativi risulta dall'aggregazione dei relativi cluster di rischi singoli. Per i rischi di maggiore entità e per le ulteriori posizioni di rischio aggregate si definisce un livello di allerta il cui superamento genera una notifica al Consiglio di amministrazione.

Stress test

Per identificare gli sviluppi che potrebbero risultare particolarmente pericolosi per PostFinance, l'unità Risk Management esegue con cadenza regolare stress test inversi. Questi test permettono di identificare scenari in cui un dato livello di rischio assume valori estremamente sfavorevoli. I risultati degli stress test inversi vengono discussi regolarmente in seno al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione.

Oltre che per ottenere una prospettiva di gestione, gli stress test vengono utilizzati anche nella sezione Risk Control a fini di sorveglianza, per individuare (nuovi) rischi sostanziali, rilevare concentrazioni di rischi e verificare che la propensione al rischio sia adeguata in situazioni di stress.

Gestione dei rischi finanziari presso PostFinance

Rischi di credito

Il 26 giugno 2013 PostFinance ha ottenuto la licenza bancaria. Pur disponendo di tale autorizzazione, tuttavia, l'istituto finanziario non è autorizzato a concedere ipoteche o crediti diretti per via di disposizioni contenute nella legislazione postale. I depositi remunerati dei clienti non sono quindi utilizzati per assegnare crediti ipotecari, ma continuano a essere investiti sui mercati monetari e dei capitali. A tal proposito PostFinance persegue una politica d'investimento conservativa e prende le decisioni relative a tale ambito valutando in primo luogo i fattori liquidità e solvibilità. L'ampia diversificazione delle immobilizzazioni finanziarie in relazione a settori, paesi e controparti permette di limitare opportunamente il rischio di accumulazione.

Il rischio di credito è quello in cui incorre il titolare di un'attività finanziaria (creditore) per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte di onorare l'impegno assunto, per cui ne risulta una perdita finanziaria. Inoltre il forte calo della solvibilità di una controparte può generare un'ulteriore esigenza di procedere a rettifiche di valore da parte del creditore. Il rischio di credito cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica di interi settori o intere regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di tutto un gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro.

Per limitare i rischi di credito assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di credito. Emanando inoltre disposizioni circa la struttura di rating degli investimenti, limita i possibili rischi paese e delega alla commissione Risk la competenza per l'autorizzazione di limiti delle controparti maggiori. In linea di principio è ora ammesso effettuare nuovi investimenti solamente presso debitori che possiedono un rating e una solvibilità di qualità investment grade.

Oltre che con i limiti di portafoglio definiti dal Consiglio di amministrazione, il comitato di direzione argina i rischi di credito connessi con le attività di investimento per mezzo di limiti delle controparti e ulteriori prescrizioni di gestione.

Le disposizioni relative ai limiti delle controparti poggiano sulle valutazioni di rating pubblicate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate, oltre che su sistemi di limiti interni per i quali si tiene conto anche dei criteri ESG (environmental, social, governance). In tali sistemi di limiti, le valutazioni di rating pubblicate sono esaminate in modo critico per mezzo di analisi quantitative e qualitative in base al rischio di indici di bilancio e indicatori di allarme precoce al fine di ricavarne dei

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

limiti, il tutto tenendo conto dei portafogli esistenti. Lo sviluppo e l'applicazione dei sistemi di limiti interni rientrano nella sfera di competenza dell'unità Risk Management. Tali sistemi vengono validati e autorizzati almeno una volta all'anno dal comitato di direzione. Eventuali variazioni della solvibilità delle controparti o di indici rilevanti comportano un immediato adeguamento delle disposizioni emanate. Oltre a essere costantemente monitorato, il rispetto delle disposizioni sui limiti viene verificato nell'unità Tesoreria prima della conclusione di qualsiasi operazione.

Per la definizione dei limiti di portafoglio e delle controparti si tiene conto dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti. Per misurare tali rischi PostFinance si avvale di un modello di portafoglio crediti che quantifica i rischi di credito insiti nel portafoglio prendendo in considerazione gli eventuali effetti di correlazione. Gli indici di rischio calcolati sulla base del modello (expected shortfall e i contributi di rischio dei rispettivi sub-portafogli) consentono di definire i limiti e le disposizioni di gestione in maniera tale da incrementare l'efficienza del portafoglio e limitare i rischi di concentrazione.

L'unità Risk Management prepara per il comitato di direzione un rendiconto mensile sullo stato dei rischi rispetto ai limiti fissati ed elabora proposte in merito alla gestione degli eventuali superamenti di limiti dovuti a modifiche dei limiti delle controparti.

In quanto parte integrante della gestione dei rischi di credito, i sistemi di limite sono esaminati regolarmente dall'unità Risk Control.

I rischi di credito derivanti dalle operazioni clienti sono di secondaria importanza presso PostFinance e risultano dall'offerta di limiti dello scoperto di conto in relazione al traffico dei pagamenti e dall'offerta di carte di credito. I rischi di credito assunti vengono determinati e controllati mediante procedure specifiche dei singoli prodotti. È il comitato di direzione a emanare le disposizioni generali in materia di verifica del credito e ad assegnare le competenze per l'autorizzazione di singoli limiti.

Nota sui rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collateral)

I rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collateral) possono derivare da operazioni di repo (investimenti finanziari contro garanzia) e di securities lending (prestiti di titoli contro garanzia). Le garanzie proteggono PostFinance dal rischio d'inadempimento della controparte, poiché possono essere utilizzate da PostFinance in tale eventualità. Le concentrazioni risultanti dalle garanzie fornite (ad eccezione delle garanzie in contanti) sono misurate, monitorate e sono oggetto di un rapporto mensile all'attenzione del comitato di direzione, nell'ambito del quale si procede a una valutazione delle concentrazioni in termini di rischi di correlazione sfavorevole (wrong-way risk) e vengono elaborate proposte per la gestione delle concentrazioni identificate.

Nota sui rischi di credito derivanti da operazioni ipotecarie

Dalle operazioni ipotecarie, proposte da giugno 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekenbank eG (MHB) e, dal 2010, con Valiant Bank AG, non derivano rischi di credito per PostFinance, poiché questi ultimi vengono interamente assunti dalla banca partner.

Rischi di oscillazione dei tassi e rischi legati alla struttura di bilancio

Con il termine «rischio di oscillazione dei tassi» si intende il potenziale effetto di una variazione dei tassi di mercato sui valori economici di attivi e passivi di bilancio nonché sul reddito da interessi registrato nel conto economico, riconducibile principalmente a incongruenze dei rispettivi termini. Le operazioni a bilancio di PostFinance rappresentano una delle principali fonti di guadagno della Posta. Dato che le variazioni dei tassi influiscono direttamente sui proventi netti da interessi, si attribuisce grande importanza al rischio di oscillazione dei tassi. I fondi passivi di PostFinance sono costituiti in prevalenza da depositi dei clienti senza vincoli fissi concernenti interessi e capitale. I vincoli relativi agli interessi e al capitale di questi fondi sono pertanto valutati mediante un modello di replica, che tende a rappresentare i prodotti cliente equivalenti con delle scadenze il più possibile congruenti, minimizzando la volatilità dei margini degli interessi.

L'auspicata sensibilità al valore economico del capitale proprio funge da base per la fissazione delle scadenze per gli investimenti sul mercato monetario e dei capitali e, di conseguenza, per la definizione della strategia di trasformazione delle scadenze. Il conseguente squilibrio tra i vincoli dei tassi d'interesse dei passivi e degli attivi corrisponde alla trasformazione delle scadenze, che viene controllata in una prospettiva del valore economico e degli utili.

La prospettiva del valore economico coglie l'effetto netto di una variazione dei tassi sul capitale proprio di PostFinance in caso di modifiche della curva dei tassi di interesse. I cash flow futuri vengono scontati conformemente alla formula del valore economico rettificata in base al rischio. La sensibilità è definita sulla base, da un lato, degli spostamenti (shift) della curva dei tassi di interesse e, dall'altro, sulla base di isolati shock dei tassi a determinate scadenze (tassi chiave). La sezione Risk Management misura la sensibilità al valore economico del capitale proprio con cadenza settimanale e ne riferisce l'esito al comitato di direzione. Nell'eventualità in cui la sensibilità al valore economico, per effetto di shock a breve termine, differisca notevolmente dal valore stabilito dal comitato di direzione, la scadenza dell'attivo può essere gestita mediante swap.

Variatione assoluta del valore economico del capitale proprio

mIn di CHF	31.12.2019	31.12.2020
Flattener shock conformemente alla Circolare FINMA 2019/2 ¹	–	– 190
Shock up parallelo standard conformemente alla Circolare FINMA 2019/2 ¹	– 160	–

¹ Dal 1° gennaio 2019, per la determinazione della sensibilità al valore economico del capitale proprio vengono implementati i sei scenari di shock standard conformemente alla Circolare FINMA 2019/2 «Rischi di tasso d'interesse – banche». Per ogni giorno di riferimento viene presentato lo scenario che porta alla variazione negativa maggiore del valore attuale del capitale proprio.

Diversamente dall'osservazione orientata al valore economico, la prospettiva degli utili correnti analizza gli effetti di diversi potenziali scenari di interessi, relativi a più periodi, sui futuri redditi da interessi di PostFinance. Nell'ambito di quest'analisi, nel corso dell'anno si eseguono simulazioni dinamiche dei ricavi per un'ampia serie di scenari deterministici diversi. Questi ultimi descrivono sia gli andamenti futuri dei tassi di mercato e il conseguente sviluppo degli interessi e dei volumi dei clienti per ogni replica, sia eventuali diverse strategie di trasformazione delle scadenze. L'unità Risk Management effettua simulazioni dinamiche dei ricavi con cadenza mensile e, sulla base dei risultati ottenuti, elabora proposte per la gestione di cui discute regolarmente con il comitato di direzione.

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile ai pagamenti attuali e futuri o di non poterli soddisfare integralmente. Sono gestiti su un orizzonte temporale di un giorno, un mese e a lungo termine. Per assicurare la liquidità su base giornaliera si definiscono delle riserve di liquidità che possono essere utilizzate per fronteggiare pagamenti imprevisti. Tali riserve dovrebbero essere utilizzabili anche in situazioni di stress che non permettono più di procurarsi liquidità su un mercato interbancario non garantito. I valori minimi delle riserve di liquidità sono stabiliti basandosi su uscite di liquidità elevate su un orizzonte temporale di un giorno, le cui probabilità di realizzazione sono molto limitate.

Per garantire la liquidità sull'orizzonte temporale di un mese si calcola e si limita l'indice normativo di copertura della liquidità, il cosiddetto liquidity coverage ratio (LCR).

Per assicurare la liquidità su un orizzonte temporale più lungo si definiscono degli scenari di stress di liquidità che si estendono per almeno tre mesi e che non possono portare a mancanza di liquidità. La situazione strutturale e a lungo termine della liquidità viene valutata ogni anno dal comitato di direzione. Per fronteggiare eventuali emergenze di liquidità è stato predisposto un apposito piano.

Rischi di mercato

PostFinance non tiene alcun libro contabile e al fine di determinare i fondi propri minimi richiesti per i rischi di mercato si avvale dell'approccio standard dei rischi di mercato di cui all'articolo 86 OFoP. Per limitare i rischi di mercato assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di mercato.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Nel modello di business di PostFinance, i rischi di mercato si manifestano all'interno del conto economico in una volatilità più pronunciata nel brevissimo termine. PostFinance è esposta a rischi di mercato per due diverse ragioni:

- posizioni in moneta estera in sospeso e modifiche di valore legate a strumenti derivati in valuta estera influiscono sulla volatilità del conto economico (rischi legati al cambio);
- modifiche di valore di strumenti iscritti a bilancio secondo il principio del valore più basso o gestiti in base all' hedge accounting (ad es. investimenti in fondi del portafoglio bancario, posizioni coperte da hedge e relativi strumenti di copertura) possono all'occorrenza influire sulla volatilità del conto economico.

I rischi di mercato vengono modellati mediante il value at risk e limitati dal Consiglio di amministrazione a livello di conto economico. Al fine di misurare i rischi di mercato, a ciascuna voce vengono assegnati i fattori di rischio che hanno un'influenza sul valore economico della voce stessa. La variazione del valore economico viene modellata in funzione della mutazione dei fattori di rischio assegnati. A tal fine è necessario definire una correlazione funzionale tra il valore della voce e i rispettivi fattori di rischio. Per tutti i fattori di rischio rilevanti, la stocasticità viene determinata per i successivi 250 giorni sulla base di ipotesi di distribuzione delle probabilità. Per misurare con esattezza le distribuzioni di probabilità si fa uso di apposite serie cronologiche di dati di mercato. Con l'aiuto della correlazione funzionale stabilita tra i fattori di rischio e la posizione di portafoglio è possibile determinare la distribuzione delle variazioni del conto economico nel corso di un anno. Il value at risk viene definito successivamente calcolando il 95° percentile. La sezione Risk Management misura i rischi di mercato su base settimanale, informa il comitato di direzione sul loro stato rispetto ai limiti fissati ed elabora se necessario una serie di proposte per la relativa gestione.

Al 31 dicembre 2020 il value at risk per il conto economico era di 10 milioni di franchi (anno precedente: 14 milioni).

Rischi operativi e strategici

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, i rischi operativi di PostFinance sono definiti come il rischio di registrare perdite finanziarie dirette, minori introiti, ulteriori spese interne o una combinazione di questi fattori derivanti da inadeguatezza, da errori di processi, individui o sistemi interni o da eventi esterni. I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto dovuto a eventi inaspettati o a una valutazione errata del contesto economico, regolatorio e sociale rilevante. I rischi operativi e strategici vengono assunti da PostFinance nel quadro del modello di business, della strategia aziendale e dell'attività commerciale. Il Consiglio di amministrazione disciplina i principi relativi alla gestione dei rischi operativi e strategici e alla relativa propensione al rischio nell'ambito del quadro di riferimento per la gestione del rischio a livello dell'intero istituto.

Attraverso la propensione al rischio, PostFinance definisce la totalità dei rischi che è disposta ad assumersi. La propensione al rischio viene definita mediante prescrizioni quantitative e/o qualitative ed è un elemento centrale per la pianificazione delle attività commerciali di PostFinance. Il processo di gestione del rischio garantisce il rispetto della propensione al rischio mediante appositi strumenti di controllo e opportune limitazioni del rischio. Il piano di stabilizzazione e di emergenza consiste in un complesso di misure che raccoglie le opzioni d'intervento che PostFinance ha a disposizione e che consente, anche in momenti di stress, il proseguimento dell'attività commerciale o, in alternativa, uno svolgimento ordinato volto a garantire le funzioni di rilevanza sistemica.

La propensione a rischi operativi viene definita sulla base dei principi validi per le diverse categorie di rischio. Non sono tollerati rischi di compliance o sicurezza e tutti gli altri rischi operativi che in scenari avversi plausibili possono comportare gravi violazioni a leggi o disposizioni. Nell'ambito dei rischi di condotta, PostFinance non tollera alcuna attività illegale o contraria all'etica o che possa in qualsiasi altro modo ledere alla reputazione di PostFinance come azienda credibile, affidabile, seria e responsabile. Per le sourcing partnership, PostFinance si basa sul principio secondo cui i servizi esternalizzati devono essere opportunamente monitorati e le disposizioni regolatorie rispettate.

La propensione ai rischi strategici non è definita in modo generale, ma stabilita dal Consiglio di amministrazione in sede di elaborazione del rispettivo orientamento strategico ed è tenuta in debita considerazione. Al Consiglio di amministrazione vengono pertanto presentate una valutazione periodica dell'entità dei rischi strategici e, nel quadro della pianificazione del capitale proprio, una prova che la strategia è sostenibile ai fini del rispetto della propensione al rischio in tutte le dimensioni.

4 | Pubblicazione dei fondi propri secondo la Circolare FINMA 2016/01

Con la disposizione della BNS del 29 giugno 2015, PostFinance è stata dichiarata un gruppo finanziario di rilevanza sistemica. Di conseguenza, anche PostFinance è obbligata ad attenersi alle disposizioni di cui agli articoli 124–136 dell'Ordinanza sui fondi propri e la ripartizione dei rischi delle banche e delle società di intermediazione mobiliare (OFoP).

Al 31 dicembre 2020 sono state presentate due pubblicazioni che illustrano la situazione relativa ai fondi propri di PostFinance. Le informazioni contenute nella «pubblicazione dei fondi propri» sono conformi alle disposizioni di cui agli allegati 1 e 2 della Circolare FINMA 2016/01 «Pubblicazione – banche». La «pubblicazione legata alla rilevanza sistemica» costituisce invece un calcolo parallelo ai sensi dell'articolo 3 di tale Circolare. Requisiti diversi comportano degli scostamenti sia nei fondi propri computabili sia nelle quote di capitale. I documenti citati sono disponibili su www.postfinance.ch.

Informazioni sul bilancio

5 | Operazioni di finanziamento di titoli

Suddivisione delle operazioni di finanziamento di titoli (attivi e passivi)

mln di CHF	31.12.2019	31.12.2020
Valore contabile dei crediti da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities borrowing e di reverse repurchase	22	–
Valore contabile degli impegni da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities lending e di repurchase	9'125	22
Valore contabile dei titoli in proprio possesso prestati nelle operazioni di securities lending o forniti a titolo di garanzia in quelle di securities borrowing nonché titoli trasferiti nelle operazioni di repurchase	13'128	3'203
di cui titoli per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di costituzione in pegno	13'128	3'203
Fair value dei titoli a garanzia nelle operazioni di securities lending, presi in prestito nelle operazioni di securities borrowing o ricevuti nelle operazioni di reverse repurchase per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di ricostituzione in pegno	4'803	3'460
di cui titoli ulteriormente costituiti in pegno	–	–
di cui titoli rivenduti	–	–

6 | Coperture di crediti, operazioni fuori bilancio e crediti compromessi

Presentazione delle coperture dei crediti		Tipo di copertura			Totale
		Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
31.12.2020 mln di CHF					
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)					
Crediti nei confronti della clientela		–	1'588	10'964	12'552
Crediti ipotecari		0	–	–	0
stabili abitativi		0	–	–	0
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)					
31.12.2020		0	1'588	10'964	12'552
31.12.2019		0	1'187	10'904	12'091
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore)					
31.12.2020		0	1'588	10'939	12'527
31.12.2019		0	1'187	10'888	12'075

Presentazione delle operazioni fuori bilancio		Tipo di copertura			Totale
		Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
al 31.12.2020 mln di CHF					
Fuori bilancio					
Impegni eventuali		–	74	1	75
Promesse irrevocabili		–	431	678	1'109
Totale fuori bilancio					
31.12.2020		–	505	679	1'184
31.12.2019		–	51	700	751

Garanzie, fideiussioni per crediti COVID-19, assicurazioni e coperture in contanti sono contemplate come crediti con altra copertura.

Negli impegni irrevocabili PostFinance iscrive a bilancio l'impegno di pagamento per la garanzia dei depositi.

Crediti compromessi		31.12.2019	31.12.2020 ¹
mln di CHF			
Importo lordo dei debiti		8	67
Ricavato stimato dalla realizzazione delle garanzie		–	0
Importo netto dei debiti		8	67
Rettifiche di valore singole		8	63

1 I prestiti obbligazionari giunti a scadenza e la relativa rettifica di valore singola sono presentati dal 2020 anche nei crediti compromessi.

7 | Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Nella panoramica che segue, i derivati conclusi per conto di clienti di PostFinance sono presentati come strumenti di negoziazione.

Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi) al 31.12.2020 mln di CHF		Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
		Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti
Strumenti su tassi d'interesse							
Contratti a termine incl. FRA		-	-	-	0	-	1
Swap		-	-	-	2	179	3'159
Divise/metalli preziosi							
Contratti a termine		4	4	655	45	28	5'942
Cross currency interest rate swap		-	-	-	181	120	8'129
Titoli di partecipazione/indici							
Opzioni (exchange traded)		-	-	-	-	-	-
Totale al lordo degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2020		4	4	655	228	326	17'231
di cui calcolati con un modello di valutazione		4	4	-	228	326	-
31.12.2019		4	6	802	158	333	15'220
di cui calcolati con un modello di valutazione		4	6	-	158	333	-
Totale al netto degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2020		4	4	655	228	326	17'231
31.12.2019		4	6	802	158	333	15'220

Suddivisione per controparti

31.12.2020 mln di CHF	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi (al netto degli accordi di compensazione - netting)	-	231	1

Cash flow hedge

PostFinance utilizza il cash flow hedge accounting come copertura contro la volatilità dei cash flow derivanti dagli strumenti su tassi d'interesse, per i quali è possibile fare previsioni con un grado di probabilità elevato. Il cash flow hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso in valuta estera mediante cross currency interest rate swap.

Volumi dei contratti di cash flow hedge		Scadenza				
		Totale	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
mln di CHF						
31.12.2019						
Rischio di cambio						
	cross currency interest rate swap	8'121	53	200	5'673	2'194
Altri						
	operazioni concluse e non eseguite	219	219	-	-	-
31.12.2020						
Rischio di cambio						
	cross currency interest rate swap	8'129	-	679	5'909	1'541
Altri						
	operazioni concluse e non eseguite	1	1	-	-	-

Nel bilancio e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

mln di CHF	Valore di sostituzione		Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficienza nel periodo in esame	Variazione del fair value dello strumento di copertura nel periodo in esame, iscritta negli altri attivi/passivi	Inefficienza iscritta nel conto economico	Importo netto riclassificato dagli altri attivi/passivi nel conto economico ¹
	positivi	negativi				
31.12.2019						
Rischio di cambio						
	106	171	206	206	-	-266
Altri						
	0	-	0	0	-	0
31.12.2020						
Rischio di cambio						
	181	120	129	129	3	-134
Altri						
	0	-	0	0	-	-

¹ La parte inefficace della variazione del fair value del derivato viene contabilizzata nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value. Le riclassificazioni dagli altri attivi/passivi vengono effettuate nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value (variazione del fair value).

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Nel periodo in esame le operazioni di base designate (voce di bilancio: «Immobilizzazioni finanziarie») hanno avuto i seguenti effetti:

Effetti delle operazioni di base di cash flow hedging	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame	Riserve di hedging negli altri attivi/passivi
mln di CHF		
31.12.2019		
Rischio di cambio		
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	-206	-182
31.12.2020		
Rischio di cambio		
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	-129	-187

Nei periodi in esame le riserve di copertura (hedging) alla voce «Altri attivi e altri passivi» hanno subito le seguenti variazioni:

Riserve di hedging negli altri attivi/passivi	2019	2020
mln di CHF		
	Riserve di hedging - Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge	Riserve di hedging - Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge
Stato all'1.01	-123	-182
Variazione del fair value dello strumento di copertura		
Rischio di cambio	206	129
Altri	0	0
Importo netto riclassificato dalla riserva di cash flow hedging nel conto economico		
Rischio di cambio	-266	-134
di cui risultanti da rapporti di copertura soppressi	26	20
di cui risultanti da variazioni dei differenziali dovuti alla valuta estera	1	3
Stato al 31.12	-182	-187

I flussi di denaro avranno ripercussioni sul conto economico prevedibilmente nei seguenti periodi:

Flussi di fondi (non scontati)	Scadenza			
	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
mln di CHF				
31.12.2019				
Afflussi di fondi	11	28	116	20
Deflussi di fondi	-38	-97	-389	-66
31.12.2020				
Afflussi di fondi	6	29	90	12
Deflussi di fondi	-28	-94	-320	-31

Coperture di fair value

PostFinance si avvale del fair value hedge accounting come copertura contro le modifiche di valore degli asset sensibili ai tassi, nonché degli asset esposti a rischi valutari. Il fair value hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso mediante interest rate swap.

Volumi contrattuali delle operazioni fair value hedge		Scadenza				
		Totale	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
mln di CHF						
31.12.2019						
Rischio di tasso e di cambio						
interest rate swap		2'209	246	25	700	1'238
31.12.2020						
Rischio di tasso e di cambio						
interest rate swap		3'159	75	200	530	2'354

Nel bilancio e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

Variazione dei fair value hedge	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame			
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Inefficacia iscritta nel conto economico ¹	
mln di CHF				
31.12.2019				
Rischio di tasso e di cambio				
interest rate swap	-	160	-60	-
31.12.2020				
Rischio di tasso e di cambio				
interest rate swap	2	179	-18	-

¹ La parte inefficace della variazione del fair value del derivato viene contabilizzata nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value.

Nel periodo in esame, per le operazioni di base designate (voce di bilancio: immobilizzazioni finanziarie, crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela) sono stati contabilizzati i seguenti importi:

Effetti delle operazioni di base per la copertura di fair value

mln di CHF	Valore contabile dell'operazione di base	Oneri o proventi cumulati da adeguamenti del fair value hedge registrati nel valore contabile dell'operazione di base	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame	Importo cumulato residuo in bilancio risultante da adeguamenti del fair value hedge per le operazioni di base che non vengono più rettificare per gli utili o le perdite di copertura
31.12.2019				
Rischio di tasso e di cambio				
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	1'298	92	56	–
crediti nei confronti di clienti e banche	1'064	54	4	–
31.12.2020				
Rischio di tasso e di cambio				
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	2'379	116	24	0
crediti nei confronti di clienti e banche	963	48	–6	–

8 | Immobilizzazioni finanziarie

Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie

mln di CHF	Valore contabile		Fair value	
	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020
Titoli di debito	60'257	60'363	61'818	61'958
di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza	60'257	60'363	61'818	61'958
Titoli di partecipazione ¹	148	114	164	126
Totale	60'406	60'477	61'982	62'084
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità ²	23'404	23'863	–	–

¹ Non sono presenti partecipazioni qualificate.

² Titoli che possono essere oggetto di operazioni contro termine corrispondono al paniere SNB (General Collateral Basket).

Suddivisione delle controparti per rating¹

31.12.2020 mln di CHF	Da AAA fino a AA–	Da A+ fino a A–	Da BBB+ fino a BBB–	Da BB+ fino a B–	Inferiore a B–	Senza rating
Titoli di debito: valori contabili	37'848	14'328	6'284	185	–	1'719

¹ Per i giudizi di merito creditizio sono state considerate le seguenti agenzie di rating riconosciute dalla FINMA: fedafin AG, Fitch Ratings, Moody's Investors Service, Standard & Poor's Ratings Services.

9 | Partecipazioni

Presentazione delle partecipazioni

mln di CHF	Valore di acquisto	Rettifiche di valore finora accumulate	Valore contabile 31.12.2019	2020						
				Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Rettifiche di valore	Ripristini	Valore contabile 31.12.2020	Valore di mercato 31.12.2020
Partecipazioni										
quotate in borsa	45	–	45	–	–	–1	–	–	44	116
non quotate in borsa	121	–61	60	–	6	0	–5	1	62	–
Totale partecipazioni	166	–61	105	–	6	–1	–5	1	106	116

10 | Partecipazioni significative

Partecipazioni rilevanti

in CHF e/o EUR, in percentuale	Attività commerciale	Valuta	Capitale sociale	Quota sul capitale e sui diritti di voto ¹	
				31.12.2019	31.12.2020
Finform SA, Berna, Svizzera	Fintech e RegTech	CHF	100'000	50,00%	50,00%
Ormera AG, Berna, Svizzera	Fatturazione automatizzata del consumo energetico	CHF	100'000	42,50%	42,50%
TONI Digital Insurance Solutions AG, Schlieren, Svizzera	Fornitore di servizi di assicurazione	CHF	1'952'782	30,66%	28,89%
moneymeets community GmbH, Colonia, Germania	Servizi finanziari online	EUR	99'631	26,17%	27,38%
moneymeets GmbH, Colonia, Germania	Infrastruttura per servizi finanziari online	EUR	99'631	26,17%	27,38%
TWINT SA, Zurigo, Svizzera	Mobile payment	CHF	12'750'000	26,66%	26,66%
TWINT Acquiring SA, Zurigo, Svizzera	Acquiring nell'ambito del traffico dei pagamenti	CHF	100'000	26,66%	26,66%
Tilbago AG, Lucerna, Svizzera	Soluzione online intelligente per il recupero crediti (incasso automatizzato)	CHF	177'906	22,50%	24,43%

¹ TWINT Acquiring SA è detenuta indirettamente attraverso TWINT SA. Tutte le altre partecipazioni si trovano in possesso diretto di PostFinance SA.

Ulteriori informazioni sulla chiusura singola statutaria secondo il principio della rappresentazione veritiera e corretta in base all'art. 62 dell'Ordinanza FINMA sui conti: in caso di applicazione teorica del metodo dell'equivalenza (equity method), per queste partecipazioni il totale di bilancio si ridurrebbe di 7 milioni di franchi (anno precedente: 3 milioni) e l'utile d'esercizio diminuirebbe di 7 milioni (anno precedente: aumento di 9 milioni della perdita d'esercizio).

11 | Immobilizzazioni materiali

Presentazione delle immobilizzazioni materiali

mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2019	2020						Valore contabile 31.12.2020
				Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Ripristini		
Immobili della banca	225	-56	169	-	6	-	-8	-	167	
Altri immobili	1'022	-205	817	-	17	-	-35	-	799	
Software sviluppati internamente o acquistati	231	-80	151	-	-	-	-24	-	127	
Altre immobilizzazioni materiali	83	-54	29	-	9	-	-10	-	28	
Totale immobilizzazioni	1'561	-395	1'166	-	32	-	-77	-	1'121	

Impegni di leasing futuri derivanti da leasing operativi

mln di CHF	2021	2022	2023	2024	2025	2026	Totale
Rate di leasing future	12	10	9	9	3	0	43
di cui revocabili entro un anno	1	1	1	1	0	0	4

12 | Altri attivi e altri passivi

Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi

mln di CHF	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020
	Altri attivi	Altri attivi	Altri passivi	Altri passivi ¹
Conto di compensazione	321	333	-	-
Riserve dei contributi del datore di lavoro	-	38	-	-
Imposte indirette	92	74	5	8
Altri attivi e passivi	7	3	0	63
Totale altri attivi e altri passivi	420	448	5	71

¹ Nel 2020 un importo pari a 61 milioni di franchi è stato riclassificato da impegni nei confronti dei clienti ad altri passivi.

13 | Attivi costituiti in pegno o ceduti e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

Importo totale degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi con riserva di proprietà¹

mln di CHF	31.12.2019	31.12.2020
Immobilizzazioni finanziarie:		
valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia	84	100
impegni effettivi	-	-
Crediti nei confronti della clientela		
valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia	-	390
impegni effettivi	-	336

¹ Escluse le operazioni di prestito di titoli e di pensionamento di titoli

14 | Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza

Impegni previdenziali

Non esiste un istituto di previdenza a sé stante per il personale di PostFinance. Tale funzione viene svolta esclusivamente dalla Cassa pensioni Posta. In caso di copertura insufficiente della Cassa pensioni Posta, il datore di lavoro può essere tenuto a versare contributi di risanamento.

Nel conto annuale sono inclusi ulteriori impegni derivanti dalla previdenza integrativa per l'invalidità nella forma di rendite transitorie AI (rendite complete AI sino all'età di 65 anni per gli uomini e di 64 per le donne) e buoni per il personale.

Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16

Tutti i contributi ordinari del datore di lavoro prescritti conformemente al piano di previdenza sono inclusi per competenza nei costi per il personale. Ogni anno, ai sensi delle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16, si giudica se dal punto di vista di PostFinance esiste, in relazione agli istituti di previdenza, un vantaggio o un impegno economico. Da base di analisi fungono i contratti, i conti annuali degli istituti di previdenza e altri calcoli che, stilati secondo le raccomandazioni per la presentazione dei conti Swiss GAAP RPC 26, forniscono un quadro della situazione finanziaria e delle coperture eccedenti o insufficienti degli istituti di previdenza. Poiché PostFinance non intende tuttavia impiegare un eventuale vantaggio economico risultante da una situazione di copertura eccedente per ridurre i contributi del datore di lavoro, un eventuale futuro vantaggio economico non sarà iscritto all'attivo, mentre un eventuale impegno economico sarà contabilizzato tra i passivi. La Cassa pensioni Posta, con 39'354 assicurati attivi e 29'516 beneficiari di rendite (stato: 31 ottobre 2020), disponeva al 31 dicembre 2020 di un patrimonio complessivo pari a 17'086 milioni di franchi (anno precedente: 17'081 milioni). Secondo i principi di presentazione dei conti che la Cassa pensioni Posta è tenuta ad applicare, il grado di copertura è stimato al 105,3% (anno precedente: 108,0%). Poiché le riserve di fluttuazione della Cassa pensioni Posta non hanno ancora raggiunto l'importo stabilito per regolamento, non sussiste una copertura eccedente. Sono presenti riserve dei contributi del datore di lavoro nella Cassa pensioni Posta per un importo di 551 milioni di franchi senza rinuncia all'utilizzazione (anno precedente: 552 milioni, di cui si è rinunciato a utilizzare 550 milioni). Per calcolare le riserve matematiche delle rendite sono stati impiegati un interesse tecnico pari all'1,75% (anno precedente: 1,75%) e le basi tecniche LPP 2015 (anno precedente: LPP 2015). Si precisa che tutti i dati relativi alla Cassa pensioni Posta si basano sulle informazioni disponibili al momento della stesura della chiusura RPC 16 e possono pertanto divergere dalle informazioni effettive contenute nel conto annuale della Cassa pensioni Posta. Da un'approfondita valutazione emerge che non vi sono state conseguenze economiche sulla banca; nella chiusura del conto della Cassa pensioni Posta, allestita conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 26, non risultano al 31 dicembre 2020 né risorse disponibili né sussiste una copertura insufficiente. Non vi sono istituti di previdenza padronali.

Il vantaggio economico o gli impegni economici e gli oneri previdenziali si possono riassumere come segue:

Presentazione del vantaggio economico/dell'impegno economico e dell'onere previdenziale

mln di CHF	Copertura eccedente/insufficiente	Quota-parte economica PostFinance SA		Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota-parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati	Onere previdenziale all'interno dei costi per il personale	
		31.12.2019	31.12.2020			31.12.2019	31.12.2020
Cassa pensioni Posta	56	0	0	0	36	36	36
Buoni per il personale	-7	-7	-7	0	0	1	0
Rendite d'invalidità	-2	-1	-2	1	0	0	1
Totale Swiss GAAP RPC 16	47	-8	-9	1	36	37	37

Grazie al miglioramento del grado di copertura emerso dall'ultimo conto annuale della Cassa pensioni Posta sottoposto a verifica, nel 2020 è stato possibile revocare la rinuncia all'utilizzazione delle riserve dei contributi del datore di lavoro vigente. Le riserve dei contributi del datore di lavoro della Cassa pensioni Posta sono assegnate sulla base della quota percentuale del capitale di previdenza di PostFinance sul capitale di previdenza complessivo. Ne consegue il seguente quadro:

Riserve dei contributi del datore di lavoro (RCDL)

mln di CHF	Valore nominale		Rinuncia all'utilizzazione		Importo netto		Influenza delle RCDL sulle spese per il personale	
	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	
Cassa pensioni Posta	38	0	0	0	38	0	38	
Totale Swiss GAAP RPC 16	38	0	0	0	38	0	38	

15 | Rettifiche di valore, accantonamenti e riserve per rischi bancari generali

Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'anno in esame

mln di CHF	Saldo 31.12.2019	Impieghi conformi allo scopo ¹	Trasferimenti	Differenze di cambio	Interessi in mora, somme recuperate	Nuove costituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	Situazione 31.12.2020
Accantonamenti per impegni di previdenza	9	-	-	-	-	0	-	9
Accantonamenti per rischi di perdita	0	-	-	-	-	0	0	0
di cui accantonamenti per le perdite attese	0	-	-	-	-	0	0	0
Accantonamenti per ristrutturazioni	4	-2	-	-	-	19	-1	20
Altri accantonamenti	22	-1	-	-	-	2	-1	22
Totale accantonamenti	35	-3				21	-2	51
Riserve per rischi bancari generali	-	-				-	-	-
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi paese²	72	-				29	0	101
di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	54	-	3	-	-	5	0	62
di cui rettifiche di valore per perdite attese	18	-	-3	-	-	24	0	39

¹ Non vi sono stati cambiamenti delle destinazioni d'uso.

² Include le rettifiche di valore per crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela, crediti ipotecari e titoli di debito con mantenimento fino alla scadenza finale. Diversamente dagli anni precedenti, le rettifiche di valore su partecipazioni per 62 milioni di franchi non sono più incluse. I valori al 31 dicembre 2019 sono stati modificati di conseguenza.

PostFinance SA è attualmente coinvolta, insieme ad altri istituti finanziari svizzeri, in un'inchiesta avviata dalla Commissione federale della concorrenza nel 2018 e non ancora conclusa in relazione alla soluzione di pagamento mobile TWINT. Si è rinunciato alla costituzione di accantonamenti.

Al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020 i livelli di perdita attesa all'interno dei crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela, titoli di debito da detenere fino alla scadenza ed impegni eventuali erano composti come segue.

Analisi delle perdite attese e dei crediti compromessi

mln di CHF	31.12.2019				31.12.2020			
	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale
Crediti nei confronti di banche	3'890	-	-	3'890	3'656	-	-	3'656
Rettifiche di valore	0	-	-	0	0	-	-	0
Valore contabile	3'890	-	-	3'890	3'656	-	-	3'656
Crediti nei confronti della clientela	12'071	6	14	12'091	12'527	4	21	12'552
Rettifiche di valore	-3	-2	-11	-16	-7	-2	-16	-25
Valore contabile	12'068	4	3	12'075	12'520	2	5	12'527
Titoli di debito con mantenimento fino alla scadenza finale								
da AAA ad AA-	38'405	-	-	38'405	37'848	-	-	37'848
da A+ ad A-	13'766	-	-	13'766	14'328	-	-	14'328
da BBB+ a BBB-	6'053	-	-	6'053	6'284	-	-	6'284
da BB+ a B-	145	-	-	145	185	-	-	185
senza rating	1'897	-	46	1'943	1'748	-	46	1'794
Totale	60'266	-	46	60'313	60'393	-	46	60'439
Rettifiche di valore	-9		-46	-56	-29	-	-46	-75
Valore contabile	60'257	-	-	60'257	60'364	-	0	60'364
Impegni eventuali	52	-	-	52	75	-	-	75
Accantonamenti per le perdite attese	0	-	-	0	0	-	-	0
Totale	52	-	-	52	75	-	-	75

Al fine di contenere la diffusione del coronavirus, il Consiglio federale ha adottato provvedimenti incisivi di ampia portata che hanno comportato, in molti settori, l'interruzione temporanea dell'attività commerciale. Tali provvedimenti possono avere ripercussioni anche sulla qualità creditizia di obbligazioni e crediti. Attualmente risulta ancora molto difficile stimare con certezza le conseguenze di tale emergenza. Gli effetti sull'ammontare delle perdite attese a livello di immobilizzazioni finanziarie e crediti sono stati presi in considerazione aggiornando i parametri del modello in uso, il che ha determinato un aumento di 23 milioni di franchi delle rettifiche di valore richieste nell'anno d'esercizio in corso. Gli spostamenti all'interno dei tre livelli sono stati irrilevanti.

16 | Capitale sociale

PostFinance SA è interamente di proprietà de La Posta Svizzera SA.

Presentazione del capitale sociale mln di CHF, quantità in mln	31.12.2019			31.12.2020		
	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi
Capitale sociale						
Capitale azionario	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
di cui liberato	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
Totale capitale sociale	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000

17 | Crediti e impegni nei confronti delle parti correlate

Indicazioni dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate mln di CHF	Crediti		Impegni	
	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020
Titolari di partecipazioni qualificate	713	579	917	840
Società collegate	26	16	284	326
Operazioni degli organi societari	0	0	17	17

Sono considerate società collegate le società consociate e affiliate, la cui direzione fa capo direttamente o indirettamente alle società consociate in questione.

Fatta eccezione per i membri del comitato di direzione e della direzione (membri dei quadri superiori e singole funzioni di esperti di PostFinance), le transazioni (quali operazioni in titoli, traffico dei pagamenti e indennità su depositi) svolte con parti correlate hanno avuto luogo alle stesse condizioni e con gli stessi tassi di anticipo applicati a terzi.

Nei confronti del comitato di direzione, dei membri della direzione e di tutto il personale di PostFinance si applicano, invece, condizioni preferenziali in linea con il settore.

PostFinance emette crediti e ipoteche unicamente nel quadro di collaborazioni. Non costituendo operazioni degli organi societari in senso stretto, tali crediti e ipoteche non figurano nel Rapporto di gestione.

18 | Titolari di partecipazioni significative

Indicazione dei titolari di partecipazioni significative mln di CHF	31.12.2019		31.12.2020	
	Nominale	Quota in %	Nominale	Quota in %
Con diritto di voto: La Posta Svizzera SA	2'000	100	2'000	100

19 | Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (attivo/strumenti finanziari)

al 31.12.2020 mln di CHF	Scadenza							Totale
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilitati	
Liquidità	38'308	–	–	–	–	–	–	38'308
Crediti nei confronti di banche	196	–	139	75	2'086	1'159	–	3'655
Crediti nei confronti della clientela	422	1	877	1'151	4'852	5'225	–	12'527
Crediti ipotecari	–	–	0	–	–	–	–	0
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	–	–	40	54	121	16	–	232
Immobilitazioni finanziarie	114	–	1'356	5'097	32'884	21'027	–	60'477
Totale	31.12.2020	39'039	1	2'412	6'378	39'942	27'427	115'199
	31.12.2019	47'802	1	3'620	6'756	36'634	28'687	123'500

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (capitale di terzi/strumenti finanziari)

al 31.12.2020 mln di CHF	Scadenza							Totale
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilitati	
Impegni nei confronti di banche	690	336	–	–	–	–	–	1'026
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	22	–	–	–	–	22
Impegni risultanti da depositi della clientela	73'494	35'845	1	0	–	–	–	109'340
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	–	–	27	11	106	186	–	330
Obbligazioni di cassa	–	–	1	3	8	–	–	12
Totale	31.12.2020	74'184	36'181	50	14	114	186	110'730
	31.12.2019	70'041	37'485	11'401	69	144	189	119'329

20 | Attivi e passivi suddivisi in nazionali ed esteri

Presentazione degli attivi e dei passivi, suddivisi in attivi e passivi nazionali ed esteri secondo il principio della localizzazione

mln di CHF	31.12.2019		31.12.2020	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
Attivi				
Liquidità	46'945	1	38'308	–
Crediti nei confronti di banche	3'758	131	3'574	81
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	22	–	–	–
Crediti nei confronti della clientela	12'059	16	12'507	20
Crediti ipotecari	0	–	0	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	63	99	66	166
Immobilizzazioni finanziarie	31'811	28'595	30'535	29'942
Ratei e risconti attivi	253	130	215	100
Partecipazioni	86	19	89	17
Immobilizzazioni materiali	1'166	–	1'121	–
Valori immateriali	0	–	–	–
Altri attivi	420	0	448	–
Totale attivi	96'583	28'991	86'863	30'326
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	1'227	97	940	86
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	6'675	2'450	22	–
Impegni risultanti da depositi della clientela	104'407	4'062	105'207	4'133
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	139	201	158	172
Obbligazioni di cassa	71	0	12	0
Ratei e risconti passivi	105	0	108	0
Altri passivi	5	–	67	4
Accantonamenti	35	–	51	–
Capitale sociale	2'000	–	2'000	–
Riserva legale da capitale	4'682	–	4'682	–
Utile riportato/perdita riportata	–	–	–582	–
Utile/perdita	–582	–	129	–
Totale passivi	118'764	6'810	112'794	4'395

21 | Attivi suddivisi per paesi/gruppi di paesi

Suddivisione del totale degli attivi per paesi o per gruppi di paesi (principio della localizzazione)	31.12.2019		31.12.2020	
	Valore assoluto	Quota in %	Valore assoluto	Quota in %
mln di CHF, %				
Attivi				
Svizzera	96'582	76,91	86'863	74,12
Europa	12'538	9,99	12'155	10,37
America del Nord	7'687	6,12	9'302	7,94
Altri paesi	8'767	6,98	8'869	7,57
Totale attivi	125'574	100,00	117'189	100,00

22 | Attivi suddivisi per solvibilità dei gruppi di paesi

Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (localizzazione del rischio)	Impegni esteri al 31.12.2019		Impegni esteri al 31.12.2020	
	Valore assoluto	Quota in %	Valore assoluto	Quota in %
mln di CHF, %				
Rating (Moody's)				
Aaa	13'882	48,32	15'055	50,64
Aa	9'372	32,62	9'408	31,65
A	4'196	14,6	3'797	12,77
Baa	494	1,72	641	2,16
Ba	13	0,05	67	0,22
B	342	1,19	292	0,98
Caa	319	1,11	319	1,07
Nessun rating	111	0,39	150	0,51
Totale	28'729	100,00	29'729	100,00

23 | Attivi e passivi suddivisi per valute

Presentazione degli attivi e dei passivi suddivisi in funzione delle valute più significative per la banca

31.12.2020
mln di CHF

	CHF	EUR	USD	GBP	JPY	Altro	Totale
Attivi							
Liquidità	38'197	111	–	–	–	–	38'308
Crediti nei confronti di banche	3'618	19	3	1	9	5	3'655
Crediti nei confronti della clientela	12'508	7	11	1	0	0	12'527
Crediti ipotecari	0	–	–	–	–	–	0
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	232	–	–	–	–	–	232
Immobilizzazioni finanziarie	44'143	11'392	4'200	–	–	742	60'477
Ratei e risconti	230	53	28	0	–	4	315
Partecipazioni	89	1	16	–	–	0	106
Immobilizzazioni materiali	1'121	–	–	–	–	–	1'121
Altri attivi	444	4	0	–	–	–	448
Totale attivi portati a bilancio	100'582	11'587	4'258	2	9	751	117'189
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	14'170	249	204	54	0	49	14'726
Totale attivi	114'752	11'836	4'462	56	9	800	131'915
Passivi							
Impegni nei confronti di banche	1'011	10	5	–	0	0	1'026
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	22	–	–	–	–	22
Impegni risultanti da depositi della clientela	106'212	2'522	505	49	9	43	109'340
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	330	–	–	–	–	–	330
Obbligazioni di cassa	11	1	–	–	–	–	12
Ratei e risconti passivi	108	0	0	–	–	0	108
Altri passivi	26	35	10	0	–	0	71
Accantonamenti	51	–	–	–	–	–	51
Capitale sociale	2'000	–	–	–	–	–	2'000
Riserva legale da capitale	4'682	–	–	–	–	–	4'682
Utile riportato/perdita riportata	–582	–	–	–	–	–	–582
Utile	129	–	–	–	–	–	129
Totale passivi portati a bilancio	113'978	2'590	520	49	9	43	117'189
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	546	9'230	3'925	6	0	753	14'460
Totale passivi	114'524	11'820	4'445	55	9	796	131'649
Posizione netta per valuta al 31.12.2020	228	16	17	1	0	4	266
Posizione netta per valuta al 31.12.2019	84	47	26	0	0	4	161

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

24 | Crediti e impegni eventuali

Suddivisione degli impegni eventuali e dei crediti eventuali

mIn di CHF	31.12.2019	31.12.2020
Garanzie di credito e strumenti analoghi	51	75
Altri impegni eventuali	1	0
Totale impegni eventuali	52	75
Crediti eventuali da perdite fiscali riportate	70	75
Totale crediti eventuali	70	75

PostFinance SA è solidamente responsabile per tutti i crediti collegati all'imposta sul valore aggiunto (IVA) delle società appartenenti al gruppo di imposizione «La Posta».

In merito alla rilevanza sistemica, La Posta Svizzera SA ha emesso, al 31 dicembre 2020, una lettera di patronage a favore di PostFinance SA per 1,5 miliardi di franchi.

25 | Patrimoni gestiti

Suddivisione dei patrimoni gestiti

mIn di CHF	31.12.2019	31.12.2020
Tipologia di patrimoni in gestione		
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	0	168
Altri patrimoni gestiti	46'058	43'474
Totale patrimoni gestiti¹	46'058	43'642
di cui doppi conteggi	–	–

¹ I patrimoni gestiti contengono soltanto i valori depositati per finalità d'investimento. Non sono invece compresi i patrimoni in relazione a prodotti previdenziali gestiti da terzi, né i patrimoni depositati per finalità di transazione. Presso PostFinance SA non vengono offerti strumenti collettivi d'investimento gestiti in proprio. La posizione «Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale» include i valori patrimoniali in relazione alla soluzione e-gestione patrimoniale offerta da PostFinance. Nella posizione «Altri patrimoni gestiti» sono riportati i valori patrimoniali dei quali il cliente decide in maniera autonoma le modalità d'investimento.

Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti

mIn di CHF	31.12.2019	31.12.2020
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a inizio periodo	43'656	46'058
+/- Afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto ¹	1'033	–3'074
+/- Evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	1'369	658
+/- Altri effetti	–	–
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a fine periodo	46'058	43'642

¹ L'afflusso netto di nuovi fondi o il deflusso netto di nuovi fondi si calcola in base alla variazione complessiva dei patrimoni gestiti, al netto delle evoluzioni di corsi, tassi d'interesse e tassi di cambio, nonché di distribuzioni di dividendi e altri effetti.

Informazioni sul conto economico

26 | Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

Suddivisione per settori di attività

mln di CHF	2019	2020
Traffico dei pagamenti e immobilizzazioni finanziarie	226	204
Copertura (hedge accounting)	-4	0
Negoziazioni per conto proprio	-8	-15
Totale del risultato da attività di negoziazione	214	189

Suddivisione secondo i rischi e sulla base dell'utilizzo dell'opzione fair value

mln di CHF	2019	2020
Risultato da attività di negoziazione da:		
Strumenti basati su tassi d'interesse	-193	-196
Titoli di partecipazione	0	-2
Divise	407	386
Totale del risultato da attività di negoziazione¹	214	189

¹ PostFinance non utilizza l'opzione fair value.

27 | Interessi negativi significativi

PostFinance è interessata dalle misure previste dalla Banca nazionale svizzera, a cui versa dal 22 gennaio 2015 dei tassi negativi su una parte degli averi in conti giro depositati presso tale istituto. Per i grandi clienti commerciali e le banche, PostFinance ha definito un valore soglia individuale basato sulle abitudini di pagamento ordinarie e riscuote una commissione sulla giacenza eccedente tale limite. PostFinance addebita una commissione anche sugli averi dei clienti privati che superano un valore soglia definito. Inoltre, PostFinance ha utilizzato le facilitazioni temporanee per le banche concesse dalla FINMA in seguito alla crisi provocata dalla pandemia di COVID-19 per effettuare operazioni pronti contro termine che hanno generato interessi negativi su operazioni passive compensati con gli oneri per interessi.

Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento alla voce «Proventi da interessi e sconti», nonché di interessi negativi significativi

mln di CHF	2019	2020
Interessi negativi su operazioni attive, compensati con i proventi da interessi e sconti	-5	-2
Interessi negativi su operazioni passive, compensati con gli oneri per interessi	65	174

28 | Costi per il personale

Suddivisione dei costi per il personale

mIn di CHF	2019	2020
Retribuzioni (gettoni di presenza e indennità fisse ai membri degli organi della banca, stipendi e assegni complementari)	352	385
Prestazioni sociali	73	34
Adeguamenti di valore relativi ai vantaggi e agli impegni economici degli istituti di previdenza	–	–
Altri costi per il personale	17	14
Totale costi per il personale	442	433

29 | Altri costi d'esercizio

Suddivisione degli altri costi d'esercizio

mIn di CHF	2019	2020
Spese per i locali	37	37
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	234	235
Spese per veicoli, macchine, mobilia e altre installazioni, nonché leasing operativo	18	17
Onorari della/e società di audit (art. 961a cpv. 2 CO)	2	2
di cui per audit contabili e di vigilanza	2	2
di cui per altri servizi	–	0
Ulteriori costi d'esercizio	261	245
Totale degli altri costi d'esercizio	552	536

30 | Costi e ricavi straordinari

Costi straordinari

mIn di CHF	2019	2020
Perdite dall'alienazione di partecipazioni	2	–
Totale costi straordinari	2	–

Ricavi straordinari

mIn di CHF	2019	2020
Ripristini di valore	1	1
Utile dall'alienazione di partecipazioni	25	0
Altri ricavi straordinari	1	–
Totale ricavi straordinari	27	1

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

31 | Imposte

Imposte correnti e imposte differite

mln di CHF	2019	2020
Oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale	10	4
Totale imposte	10	4

Per effetto del riporto delle perdite, gli oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale per l'anno 2020 consistono principalmente di imposte sul capitale. Per effetto della perdita dell'esercizio, anche nell'anno precedente gli oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale sono stati costituiti principalmente da imposte sul capitale.



Ernst & Young SA
Schanzenstrasse 4a
Casella postale
CH-3001 Berna

Telefono: +41 58 286 61 11
Telefax: +41 58 286 68 18
www.ey.com/ch

All'assemblea generale di
PostFinance SA, Berna

Berna, 11. marzo 2021

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto annuale della PostFinance SA, costituito da bilancio, conto economico, conto dei flussi di tesoreria, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato (pagine da 196 a 237), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.



Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.



Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
26	Strategia di Corporate Responsibility
29	Gestione finanziaria
31	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
74	Direzione del gruppo
77	Indennità
80	Ufficio di revisione
80	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

81	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance



Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Ernst & Young SA

Philipp de Boer
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Daniel Güttinger
Perito revisore abilitato

Informazioni sul rendiconto

Struttura dei documenti

Il rendiconto 2020 della Posta comprende i seguenti documenti:

- Rapporto di gestione della Posta
 - Rapporto annuale
 - Rapporto finanziario (relazione annuale, Corporate Governance e chiusure annuali del gruppo, de La Posta Svizzera SA e di PostFinance SA)
- Rapporto di gestione PostFinance SA
 - cifre relative al Rapporto di gestione
 - indice Global Reporting Initiative

Questi documenti possono essere scaricati in formato elettronico all'indirizzo posta.ch/rapportodigestione, dove è possibile consultare la versione online del Rapporto di gestione. Il Rapporto annuale della Posta e il Rapporto di gestione di PostFinance SA sono inoltre disponibili in formato cartaceo.

Lingue

Il Rapporto di gestione della Posta è pubblicato in tedesco, francese, italiano e inglese. Fa fede la versione in lingua tedesca.

Ordinazione

La versione su carta del Rapporto di gestione della Posta può essere ordinata su posta.ch/ordinazione-rapportodigestione. Il personale della Posta può ordinarne copie tramite i canali abitualmente utilizzati per l'ordinazione di stampati.

Colophon

Editrice e ufficio di contatto

La Posta Svizzera SA
Wankdorffallee 4
Casella postale
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 58 338 11 11
Contatto per i media +41 58 338 13 07
posta.ch

Concezione e gestione del progetto

Finanze Posta, Berna
Comunicazione Posta, Berna
Dr. Andreas Sturm,
phorbis Communications SA, Basilea

Testi

Finanze Posta, Berna

Diagrammi

Finanze Posta, Berna
Dr. Andreas Sturm, phorbis Communications SA, Basilea

Fotografie

Comunicazione Posta
Marc Wetli, Zurigo

Layout e composizione

Ilona Troxler, Walter Stähli e Franck Schirmer,
phorbis Communications SA, Basilea

Revisione e traduzioni

Servizio linguistico Posta, Berna

Tipografia

Stämpfli SA, Berna

Sulla carta

Il presente Rapporto finanziario è stato stampato a impatto climatico zero su carta riciclata certificata FSC® 100% senza sbiancanti ottici. La carta RecyStar Polar è stata premiata con l'etichetta ecologica Blauer Engel, assegnata a prodotti particolarmente rispettosi dell'ambiente (blauer-engel.de). Dispone inoltre dell'etichetta ecologica dell'UE (ecolabel.eu) e della certificazione FSC® (fsc.org).

Cifre degli ultimi cinque anni

		2016	2017	2018	2019	2020
Risultato						
Ricavi d'esercizio	mln di CHF	8'188	8'064	7'254	7'168 ¹	7'054
conseguiti sul libero mercato	% dei ricavi d'esercizio	85,8	85,7	84,8	85,4	85,9
conseguiti all'estero e in zone transfrontaliere	% dei ricavi d'esercizio	13,7	14,3	14,6	14,8	14,2
Risultato d'esercizio	mln di CHF	704	718	505	450	272
conseguito sul libero mercato	% del risultato d'esercizio	93,5	86,7	72,5	75,1	69,9
conseguito all'estero e in zone transfrontaliere	% del risultato d'esercizio	9,1	11,4	18,0	14,9	22,8
Utile del gruppo	mln di CHF	558	527	404	255	178
Capitale proprio	mln di CHF	4'744	6'583	6'759	6'834	6'906
Creazione di valore						
Valore aggiunto aziendale	mln di CHF	122	102	-24	-17	-101
Creazione di valore aggiunto	mln di CHF	5'145	5'143	4'613	4'616	4'521
per i collaboratori	mln di CHF	4'034	3'989	3'802	3'764	3'833
per i finanziatori terzi	mln di CHF	64	48	48	75	52
per l'amministrazione pubblica	mln di CHF	118	63	42	32	33
per la proprietaria	mln di CHF	200	200	200	50	50
per l'azienda	mln di CHF	729	843	521	695	553
Impieghi						
Organico (senza personale in formazione)	unità di personale	43'485	42'316	39'932	39'670	39'089
Personale in formazione in Svizzera	persone	2'118	2'115	2'001	1'894	1'863
Impieghi nelle regioni periferiche	persone	18'176	17'640	16'765	16'073	15'655
Tasso di fluttuazione (partenze volontarie)	in % dell'organico medio	4,0	4,8	5,5	5,1	4,1
Licenziamenti dettati da motivi economici	persone	84	161	152	105	73
Rapporti d'impiego, salari e indennità						
Assunzione in base al CCL Posta	unità di personale in %	85,6	85,6	85,2	86,1	85,8
Salario minimo CCL Posta	CHF all'anno	47'620	47'620	47'620	47'620	47'820
Salario medio dei collaboratori	CHF all'anno	82'231	83'178	83'383	82'741	83'636
Remunerazione media dei membri della Direzione del gruppo	CHF all'anno	588'377	559'044	588'916	582'289	575'822
Forbice salariale ²	fattore	7,2	6,7	7,1	7,0	6,9
Gestione della salute						
Infortuni professionali	quantità ogni 100 unità di personale	5,9	6,5	6,0	6,4	6,1
Giorni di assenza dovuti a malattie e infortuni	giorni per collaboratrice/collaboratore	12,5	12,9	13,1	13,3	13,3
Diversità						
Donne	% di persone	48,1	47,5	46,3	45,0	44,1
Nazioni rappresentate	quantità	143	140	138	140	142
Donne nel Consiglio di amministrazione	%	33,3	33,3	33,3	33,3	33,3
Donne nella Direzione del gruppo	%	11,1	20,5	22,9	11,1	11,1
Donne nei quadri superiori	%	12,3	13,4	16,0	17,1	19,8
Donne nei quadri medi e inferiori	%	24,2	23,9	23,2	23,8	22,3
Demografia						
Età media del personale	anni	45,6	46,0	46,1	46,1	46,0
Consumo di risorse³						
Fabbisogno energetico	GWh	1'491	1'453	1'479	1'420	1'388
fabbisogno energetico all'interno della Posta	GWh	905	887	902	826	799
da fonti rinnovabili	%	19,3	19,6	20,4	21,0	22,0
fabbisogno energetico all'esterno della Posta	GWh	586	567	578	594	589
Impatto climatico (margine 1-3)³						
Impatto climatico	t di CO ₂ equivalenti	446'151	436'550	439'955	422'748	408'405
Aumento dell'efficienza di CO ₂ dal 2010 ⁴	%	16,5	19,6	20,4	27,6	29,8

¹ Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2020, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

² Fattore = retribuzione media dei membri della Direzione del gruppo rispetto al salario medio dei collaboratori

³ Valori rettificati per il 2019: i dati specifici delle società del gruppo acquisite nel periodo 2013-2019 sono stati registrati a posteriori con effetto retroattivo per il 2019, in quanto il 2019 funge da anno base per gli obiettivi 2024-2030. Per gli anni dal 2013 al 2018 non ha avuto luogo alcuna registrazione a posteriori.

⁴ L'aumento di efficienza di CO₂, è misurato come variazione dell'equivalente di CO₂ per servizio di base nell'anno di esercizio rispetto all'anno di riferimento. Il servizio di base è definito secondo l'unità (invio, transazione, passeggeri-chilometro, chilometro, unità di personale ecc.).

071.44.1.it (238269) 03.2021

La Posta Svizzera SA
Wankdorfallee 4
Casella postale
3030 Berna
Svizzera

N. tel. + 41 58 338 11 11
posta.ch

LA POSTA 